STAMPASERA

N. 319 VENERDI' 30 NOVEMBRE 1990 L. 1200

VIA COL TRAM

Ritaglia il tagliando e incollalo sulla tessera pubblicata su Stampa Sera del lunedì mattina. Al sabato, con la tessera completa, potrai ritirare gratuitamente due biglietti presso qualsiasi rivendita di giornali convenzionata con l'azienda Trasporti Torinesi.

atm
30 - 11 - 90
STAMPASERA

Torino: sciopero, ma l'assistenza c'è

Camici bianchi al lavoro negli ospedali tutto ok

TORINO ● Sciopero nazionale dei medici ospedalieri, anestesisti, analisti e radiologi, ma un po' in sordina. Negli ospedali stamane il ritmo di lavoro era quello di tutti gli altri giorni. Alle Molinette, solo il pronto soccorso — che assicura in ogni caso il normale servizio anche in questi casi — era meno affollato rispetto alla norma: molte delle persone che vi si rivolgono per problemi non proprio urgentissimi hanno preferito rimandare per timore di difficoltà. La sala d'attesa di Medicina, in genere superaffollata, stamane alle 9 era quasi deserta. «*Molti* — dice un'infermiera — *hanno telefonato per conoscere la situazione e comunque hanno preferito non rischiare*».

Nella prima mattinata, dunque, la maggior parte dei reparti funzionava regolarmente. «*Stime ufficiali potremo farle solo nel pomeriggio* — spiega il dottor Mario Lombardo della direzione sanitaria delle Molinette —, *anche se dai reparti non abbiamo avuto segnalazioni di grandi defezioni. Capita sovente che i medici, pur aderendo idealmente allo sciopero, non se la sentano di abbandonare i pazienti*».

Anche la direzione sanitaria del Mauriziano si riserva di fornire le percentuali di assenze solo a metà giornata, ma il traffico di «prenotati» per visite od esami questa mattina rifletteva l'andamento consueto di un giorno qualsiasi. Solo alcuni reparti hanno registrato un'adesione allo sciopero di una certa consistenza. Il temuto «black-out» dei centri di analisi — così come l'assistenza limitata ai casi urgenti e alle terapie che non possono essere interrotte — non si è dunque verificato: le code erano quelle di sempre. Ed anche all'ufficio accettazione dell'ospedale di corso Turati il movimento di ingressi e dimissioni era normale. Stessa regolarità anche al poliambulatorio di via Chiabrera, dove visite ed esami sono continuate regolarmente per tutta la mattinata (nonostante l'astensione dal lavoro coinvolgesse anche i sanitari che prestano servizio nelle Usl).

La protesta è stata indetta dalla Cosmed, la confederazione sindacale autonoma cui aderiscono 55 mila medici e veterinari pubblici (questi ultimi si asterranno dall'attività il 1 dicembre). La manifestazione è stata decisa contro la mancata applicazione del contratto di lavoro e lo stravolgimento della legge di riassetto del servizio sanitario. A proposito del contratto — che riguarda i 659 mila dipendenti del Servizio sanitario nazionale —, firmato il 6 aprile scorso e bocciato dalla Corte dei conti per mancanza di copertura finanziaria, il ministro De Lorenzo ha dichiarato ieri di non comprendere le ragioni della protesta indetta dai sanitari. Al momento, secondo il ministro, non sussisterebbero altre difficoltà.

Medici al lavoro nei corridoi del Mauriziano

LE NOMINE

Per il Regio tutto ancora in alto mare

TORINO ■ Regio, continua il braccio di ferro fra dc e psi. La battaglia si è trasferita sul tavolo della Giunta. I due partiti spingono perché sia il sindaco a trovare una soluzione. Intanto Elda Tessore, commissario straordinario del Regio, annuncia le sue dimissioni in mancanza di una decisione da parte della Giunta. Una Giunta che potrebbe spaccarsi. E' iniziato il giorno più lungo per Valerio Zanone.

SERVIZIO A PAGINA 7

IL CENTRO PARALIZZATO DAI CORTEI

Agricoltori e metalmeccanici stamane in piazza Castello; nella foto, una delegazione della Fergat di Rivoli

TORINO ■ Tutto il centro bloccato stamane da metalmeccanici e agricoltori, mobilitatisi per le rispettive vertenze con due diverse manifestazioni che hanno finito per coincidere in piazza Castello: farsi ascoltare dal governo regionale perché ne appoggi le rivendicazioni.

Gli agricoltori si sono dati appuntamento sotto il palazzo della giunta piemontese alle 9.30, confluendo da tutta la regione: sono 10 mila gli addetti del settore e lo sciopero odierno che li riguarda è stato organizzato a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro in forte difficoltà dopo l'arenarsi delle trattative «di fronte agli atteggiamenti irresponsabili e provocatori delle associazioni padronali». La manifestazione degli agricoltori dipendenti segue quella indetta mercoledì scorso da Coldiretti, Confragricoltura e Confcoltivatori per protestare contro la politica dei prezzi Cee: imponenti cortei di trattori avevano bloccato numerose strade della provincia.

In piazza Castello gli agricoltori hanno trovato le tute blu dei metalmeccanici della zona di Collegno con i delegati Fiom: undici autobus hanno riversato nel centro di Torino delegazioni di massa degli operai della Pininfarina, della Bertone, della Fergat, dell'Olsa, della Rambaudi, della Pinelli e del Consorzio macchine utensili. Alla protesta aderiscono alcune fabbriche della zona Nord che fanno capo alla seconda lega sindacale.

Intanto, ieri sera a Roma, il ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin ha ricevuto separatamente i dirigenti dell'Olivetti e i segretari nazionali di Fim, Fiom e Uilm, per fare il punto sull'esubero di personale negli stabilimenti dell'Olivetti. Dopo l'incontro l'amministratore delegato Vittorio Cassoni non ha rilasciato dichiarazioni.

Quel poker di ex-granata promette: «Caro Toro, ti dobbiamo battere»

Giovanni Francini

Massimo Crippa

Giorgio Venturin

Giancarlo Corradini

NAPOLI ● «*Attenti al Toro*». Il Napoli fa il verso a Lucio Dalla. Nello spogliatoio del campo Paradiso gli azzurri accennano il motivo del cantautore. La parola «*lupo*» viene sostituita con «*Toro*». Davvero c'è da stare attenti. I granata vivono un momento esaltante, sono più che mai infuriati per il sopruso subito nella gara con il Milan. Insomma al San Paolo scenderà in campo un Toro animato da bellicosi propositi.

Chi meglio di quattro ex granata può parlare di cosa il Toro vive le vigilie di incontri delicati come quello di domenica a Fuorigrotta? Il Napoli schiera quattro ex torinisti: Crippa, Corradini, Francini e Venturin. Razza Toro, razza di ferro, calciatori indomiti. Proprio quello che ci vuole per il Napoli che si ritrova con una classifica incredibilmente deficitaria. Spetta al clan dei combattenti rimediare. Crippa, Corradini, Francini e Venturin non si tirano indietro. Quando c'è battaglia sono in prima linea.

Potrà scoppiare al San Paolo la granata? Dovesse accadere, per il Napoli il pericolo serie B aumenterebbe... E figurarsi le polemiche. Ci sarebbe da trascorrere un dicembre nero.

«*Per noi sarà un incontro importantissimo*», dice Giovanni Francini. Il difensore ritornerà in campo dopo il brutto incidente nel match con la Sampdoria. Uno scontro con Lombardi a centrocampo: contusione cranica con leggera commozione cerebrale. Una settimana di riposo. Per fortuna niente di grave. Giovanni rientrerà proprio contro la sua ex squadra. «*Il mio vecchio Torino*», sussurra e gli occhi gli brillano, «*quando indossi la maglia granata, anche a distanza di anni, la senti addosso, anche se l'hai smessa da tempo*». E' una confessione generale. E Francini fa fede. «*Lo spirito che anima tutti quelli che sono stati al Torino è diverso da quello di altri calciatori. Sarà per tutte le disgrazie che hanno colpito il club granata, sarà per gli eccezionali tifosi, insomma è così. Se poi penso che in quella società ci sono arrivato a soli 14 anni... Il Napoli dovrà vincere a tutti i costi. Mi spiace per il Torino. Non possiamo commettere altri passi falsi. Con la Samp e l'Inter la squadra si è battuta benissimo, eppure è uscita sconfitta. A mio avviso, e non è una frase fatta, si è trattato di sfortuna*».

Francini ha conservato tante amicizie a Torino. Soprattutto con Cravero. «*Ci sentiamo spesso al telefono. Sì, anche in questi giorni.* Niente

Vittorio Raio

SEGUE A PAGINA 17

Infarto, killer della vita moderna

MILANO ● Ormai è risaputo: l'infarto è sinonimo di morte improvvisa. E le malattie dell'apparato cardiovascolare hanno un'incidenza sul numero di questi decessi che va dal 44,9 all'82,7 per cento, superiore a tutte le altre cause messe insieme.

A Milanomedicina si è fatto il punto della situazione, si sono analizzati dati e statistiche. Ed è emerso che il 60 per cento delle morti improvvise avviene in casa, presenti familiari o comunque parenti, il 4 per cento alla guida dell'auto, il 3 per cento durante attività ricreative. Nell'ambiente di lavoro si verificano con una percentuale che varia dal 10 al 16 per cento.

E' un killer o, almeno, di sicuro uno dei maggiori indiziati. Lo stress, insieme con l'ansia e l'insonnia, mette a dura prova il nostro cuore. E spesso non viene valutato per quel che è.

Non solo. Alberto Zanchetti, direttore del Centro di Fisiologia Clinica e Ipertensione dell'Istituto di Clinica Medica all'Università di Milano, non ha dubbi: «Lo stress produce una vasocostrizione periferica, quindi tende a far salire la pressione arteriosa. Si attiva, così, una serie di altri effetti metabolici che possono influenzare il sistema cardiovascolare, non tanto come alterazioni immediate, ma per le conseguenze a lunga distanza di situazioni stressanti ripetute e frequenti».

SERVIZIO A PAGINA 9

Il ritorno di Gregoretti con Maggio Musicale

TORINO ■ Dopo molte peripezie viene finalmente presentato, a mezzanotte in punto al Teatro Erba, in prima nazionale, il film di Ugo Gregoretti «Maggio Musicale».

Interpretato da Malcolm Mc Dowell e da un gruppo di torinesi tra cui Guido e Carla Davico Bonino, Enrico Pellegrini, Cecilia Buzzolan, la pellicola rappresenta, per il regista, il ritorno al cinema dopo una lunga parentesi teatrale e televisiva.

«Ho avuto tali e tante difficoltà per la distribuzione del film», dice Gregoretti, «che mi sono sentito ringiovanito: un esordiente di trent'anni».

SERVIZIO A PAGINA 21

Ugo Gregoretti

Preparativi di guerra del Pentagono: pronte 80 mila bare

Mille becchini nel deserto

WASHINGTON ● Il conto alla rovescia per la guerra nel Golfo Persico si è iniziato ieri sera, dopo il voto con il quale, al Palazzo di vetro delle Nazioni Unite, Usa, Urss, Gran Bretagna, Francia, Etiopia, Finlandia, Colombia, Malaysia, Canada, Zaire, Costa d'Avorio e Romania hanno autorizzato un'azione di forza contro Baghdad se Saddam Hussein non accetterà il ritiro dal Kuwait entro il 15 gennaio. E gli Stati Uniti si preparano anche sul piano logistico che riguarda il rimpatrio dei morti.

Secondo una notizia, definita «pura fantasia» dal Pentagono, sarebbero state ordinate 100 mila bare di legno. Un frutto questo - sempre secondo i responsabili della «Difesa» - dell'immaginario collettivo degli americani che non ha ancora superato lo «choc» dei 50 mila morti nel Vietnam. Ma è pur vero che il Dipartimento della Difesa - come ha precisato un suo portavoce - attende l'arrivo di diecimila «body-bags», i contenitori di alluminio o di plastica destinati al trasporto dei cadaveri. Questi diecimila contenitori si aggiungeranno ai quasi settantamila già immagazzinati in un gigantesco deposito presso Francoforte. Il gruppo californiano «Medici per la responsabilità sociale» rivela inoltre che il Pentagono ha già spedito nel deserto arabico un migliaio di necrofori.

SERVIZIO A PAGINA 2

DOLLARO
1131 (+13)

BORSA
In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.300
Mediobanca	12.450
Montedison	1.325
Enimont	1.512
Ifi	13.670
Cir	2.435
Generali	28.000
Pirelli spa	1.560

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Dal 10 Novembre al 1° Dicembre

Sconto 15% sui GIOCATTOLI

3x2

Su oltre 100 articoli alimentari

Continua la raccolta
«Le Tazzine Terra della Freschezza»

Sono dolci e fedeli, volete una thailandese per moglie?

ROMA ● «Dolci, rispettabili e fedeli, con il solo desiderio di sposare un partner italiano e trasferirsi in Italia».

E' il nuovo emporio dei sentimenti, il nuovo commercio di mogli a buon mercato che arrivano direttamente dall'Estremo Oriente.

L'offerta è allettante ed è presentata attraverso le colonne di un annuncio che appare nel bisettimanale di inserzioni economiche della capitale.

E' una proposta «tutto compreso» ideata da un'agenzia di viaggio e turismo, la Wing Travel, che mette nel «pacchetto» (è scritto proprio così) la visione di un «videonastro (con possibilità di acquisto)» per scegliere la «futura compagna della vita», il viaggio in Thailandia («no compagnie charter»), hotel di prima categoria con piscina, camera singola e «american breakfast».

Il tutto alla modica cifra di tre milioni e mezzo di lire senza matrimonio. L'eventuale colpo di fulmine costa altri due milioni e mezzo.

«Ma come, lei così giovane che cerca moglie? No, non c'è nulla di male, guardi, capita a tutti - dice il gentilissimo addetto -. E poi ora stia tranquillo, il problema glielo risolviamo noi. L'ha letto il volantino, no?».

E come, e non c'è possibilità di equivoco: «Abbiamo un migliaio di rispettabilissime e molte belle ragazze thailandesi dai 18 ai 35 anni. Nel nostro videonastro ce ne sono 150!!! Sì, avete letto bene, 150 adorabili thailandesine per una visione di due ore e... l'imbarazzo della scelta!!!».

«Si tratta, chiamiamolo così, di una scheda tecnica», assicura l'interlocutore. Il video, consegnato a domicilio, costa «solo» centomila lire.

Scoperta l'anima gemella, si prenota il viaggio per Bangkok: prossima partenza il 20 dicembre, proprio un bellissmo Natale.

«Le nostre piccole thailandesi? Tutte pulite, serie, desiderose di vivere meglio, di avere quello che qualunque donna vuole avere: una casa, un marito, un focolare... Sì perché lei forse non lo sa, ma le ragazze thai sono dolcissime e romantiche, ingenue e bellissime e non hanno, mi scusi, nemmeno tante pretese; amano la casa e la cucina, non come certe ragazze del giorno d'oggi».

Il piano di viaggio: partenza per Bangkok via Varsavia («sa, costa di meno») arrivo in Thailandia e sistemazione in albergo, ed ecco la ragazza precedentemente scelta via video, presentata questa volta dalla solerte agenzia matrimoniale gestita a Bangkok dal titolare della romana Wing Travel. «Per la prima settimana solo passeggiate mano nella mano, mi raccomando, ma vedrà poi che la scintilla scoccherà, per la miseria! Non c'è problema, è una questione di matematica. Il certificato anti-Aids? Ma per carità, tutto ciò che si racconta sulle thailandesi sono balle, quelle sono più siciliane delle siciliane! Vedrà, caro signore, che dopo una settimana dovrà pagare in albergo il supplemento per la camera matrimoniale».

Suor Lea Ackermann studia il fenomeno del «turismo sessuale» da dodici anni: «Pensi che in Germania esistono agenzie che danno "in prova" la donna per due mesi: se non va, via, ne arriva un'altra, e sempre in "garanzia"».

Un fenomeno in espansione, tanto che monsignor Giovanni Cheli, ministro del Vaticano per le emigrazioni ed il turismo, ha organizzato su questo tema perfino un convegno: «Si tratta solo di un miserabile commercio di vite - è stato detto - è solo un moderno mercato delle schiave».

E che squallore il video-promozionale, che deprimenti quei sorrisi forzati di Lew Oon, Nok Tun, Rec, che patetici i loro passi di danza a ritmo di musica thai, che angoscia che si legge in quegli occhi.

«Su, su, non sia titubante, mal che vada si sarà fatto quindici giorni di vacanza in Thailandia. Ma vedrà, tornerà contento con una moglie bell'e fatta. Pensi che sorpresa per i suoi amici».

Già, che sorpresa, e che tristezza.

Dario Celli

Una agenzia propone viaggi turistici con matrimonio-tutto compreso

La Valle d'Aosta ha una sua banca: il 70% alla Regione

AOSTA ● Entrata in funzione lunedì scorso, è stata inaugurata ieri la Banca della Valle d'Aosta (Bva), l'unico istituto italiano di credito ordinario controllato da un Ente Regione e una delle prime banche ad essere istituite in Italia dopo un lungo periodo di totale blocco disposto dalla Banca d'Italia e la successiva recente liberalizzazione. «Il 70% del capitale sociale, ammontante a 25 miliardi - ha sottolineato il presidente Silvano Giansoldati -, è stato sottoscritto dall'amministrazione regionale che rappresenta quindi l'azionista di maggioranza, mentre le quote restanti sono state equamente divise, in ragione del 15% fra la Cassa di Risparmio di Torino e il Monte dei Paschi di Siena, e la Regione Valle d'Aosta rappresenta quindi l'elemento trainante di questa nuova iniziativa destinata, peraltro, ad assumere un ruolo centrale nello sviluppo dell'economia valdostana».

Per l'assessore regionale alle Finanze, Claudio Lavoyer, «i motivi di fondo della creazione di un'azienda di credito sono da ricercare nella volontà della pubblica amministrazione di migliorare il rapporto raccolta-impieghi nel settore creditizio che è uno dei più bassi fra tutte le regioni d'Italia». A fine 1989, secondo i dati Bankitalia, su cento lire di risparmio bancario, solo 34,9 venivano reimpiegate in Valle d'Aosta. Anche il costo del denaro utilizzato dagli imprenditori, pur con il correttivo del tasso agevolato per una parte degli impieghi (circa il 30% del credito totale), è ancora superiore di un punto percentuale alla media nazionale.

«La Bva - ha aggiunto l'assessore - può pertanto operare con la migliore volontà di incrementare gli impieghi nella regione, e può nel contempo fare un'efficace azione per contenere i costi degli impieghi raccogliendo i risparmi dei valdostani che in misura cospicua vengono ora reinvestiti fuori Valle».

La Banca della Valle d'Aosta potrà quindi diventare, secondo le premesse, uno strumento moderno in mano alla pubblica amministrazione per incidere sull'economia regionale. Unitamente ad altre strutture finanziarie facenti capo all'Ente Regione (Finaosta), potrà meglio programmare lo sviluppo dell'economia locale indirizzando al meglio l'attività aziendale verso quei settori che si ritiene di privilegiare. Nel contempo un'efficace politica delle condizioni del denaro potrà influenzare i comportamenti degli istituti di credito operanti sul mercato. Ma la Bva guarda anche all'Europa.

«E' proprio in ottica europea - ha ribadito il presidente della giunta, Gianni Bondaz - che a breve inizieranno i preliminari per il raddoppio del capitale sociale, con una quota esclusa dal diritto di prelazione, allo scopo di consentire l'entrata di un nuovo partner anche straniero: vale a dire una banca europea di assoluto prestigio e di importanza internazionale».

Piero Mimuzzo

Sfida sui tartufi e marcia del kiwi

PAVIA *(m.p.a.)* ● L'Oltrepò non è solo terra di vini, salame, miele. Una nuova coltivazione si è sviluppata da oltre un triennio ai piedi di queste colline, quella del kiwi. Un frutto tipicamente tropicale che vedeva nella Nuova Zelanda il primo produttore al mondo. Ed ora, invece, siamo proprio noi italiani ad avere l'assoluto primato mondiale per la produzione di questo frutto. Dopo il Piemonte, l'Oltrepò è infatti la seconda zona di massima raccolta in Italia.

Il primo importatore e produttore oltrepadano è stato Giuseppe Giganti che, abbandonato il suo lavoro di rappresentanza in macchine utensili, si è dedicato a produrre nei suoi terreni questa coltivazione. «All'inizio - dice Giganti - mi davano del pazzo, perché il clima non sembrava essere dei migliori. Invece non è stato così ed ora ci sono altri quattro grandi produttori di kiwi su queste nostre colline, dove il clima ed il terreno offrono molte possibilità di sviluppo». Ed il valore di questo frutto è considerato a tal punto che nella piccola località pedemontana di Pizzale, si è dato vita, tre anni fa, ad una festa dedicata a questo prodotto. La «Marcia del kiwi» è diventata un appuntamento importante che nella scorsa edizione ha raccolto circa 300 adesioni. Si tratta di due marce podistiche, una di quattro e l'altra di dieci chilometri, al termine delle quali al pubblico e ai partecipanti viene distribuito gratuitamente risotto e kiwi. «Ne vendiamo anche - ricorda Giganti - con un prezzo che si aggira dalle 1000 alle 3 mila lire».

Un altro prodotto è al centro dell'attenzione in questa domenica, meno esotico, ma altrettanto importante per l'economia dell'Oltrepò. Parliamo questa volta del tartufo, e in particolare di quello bianco, al quale la località di Casteggio ha dedicato la sua attenzione allestendo per il sesto anno consecutivo una fiera. La manifestazione è stata organizzata con l'intervento della Provincia di Pavia, il Comune di Casteggio, il Consorzio vini doc, l'associazione ricercatori tartufi dell'Oltrepò, l'Artop.

Si tratta di un'occasione utile a fare il punto della situazione nell'applicazione della legge regionale sul rispetto del patrimonio economico e culturale legato a questo prodotto, di grande tradizione per tutto l'Oltrepò. Sempre qui si tengono altre manifestazioni dedicate a questo fungo, quali la mostra del tartufo di Montalto e la mostra del tartufo nero di Menconico.

Faremo guerra ai fast-food

Un braidese invita mezzo mondo a Venezia per insegnare come «mangiare lento»; ventimila iscritti all'Arci-gola: un record

Alla presentazione sulla Laguna partecipano ristoratori di 15 nazioni gastronomi e giornalisti internazionali. Arriva anche Peter Jirak il «filosofo» ceco del buon mangiare

BRA *(l. s.)* ● Dopo aver avviato i primi passi in Francia e negli Stati Uniti, lo slow-food si presenta ufficialmente anche in Italia. «Slow-food» sta per mangiare lento, contrapposto al mangiare veloce, cioè il fast-food. L'ha inventato l'associazione Arci Gola (circa 20 mila soci iscritti), che a Bra, in provincia di Cuneo, ha la sede nazionale. Il «Movimento internazionale per la tutela e il diritto al piacere» presenterà da venerdì a domenica le sue credenziali a Venezia.

Il presidente del sodalizio, Carlo Petrini, ne spiega la «filosofia»: «Questo nostro secolo, nato e cresciuto sotto il segno della civiltà industriale, ha prima inventato la macchina e poi ne ha fatto il proprio modello di vita. La velocità è diventata la nostra catena, tutti siamo in preda allo stesso virus: la "fast-life", che sconvolge le nostre abitudini, ci assale fin nelle nostre case, ci rinchiude a nutrirci nei fast-food».

«Contro coloro, e sono i più - aggiunge Petrini -, che confondono l'efficienza con la frenesia proponiamo il vaccino di un'adeguata porzione di piaceri sensuali da praticarsi in lento e prolungato godimento. Iniziamo proprio a tavola: con lo slow-food, contro l'appiattimento del fast-food, riscopriamo la ricchezza e gli aromi delle cucine locali».

Alla presentazione di Venezia, che si svolgerà all'Hotel Bauer, saranno presenti ristoratori di 15 nazioni che hanno aderito al «movimento» (tra queste, oltre a Francia e Stati Uniti, Canada, Brasile, Spagna, Colombia, Messico), gastronomi e giornalisti di tutto il mondo tra i quali Vito Del Gado, direttore di «Vigna y vin» di Madrid e Peter Jirak, «filosofo» cecoslovacco del buon mangiare.

● **La più amata dagli italiani.** Nella «hit-parade» degli alimenti di origine animale ritenuti dagli italiani più «sicuri» e «genuini», la bresaola è al primo posto. Seguono il latte e lo yoghurt, considerati «magri, vivi, utili, necessari, leggeri, digeribili e veloci da preparare», i formaggi più in generale, il burro e il prosciutto sia crudo che cotto.

Tra quelli considerati meno «sicuri» figurano, invece, le uova, le carni bianche e fresche, le carni bovine ed il salame. Questi i dati emersi da una ricerca commissionata dall'Aisa, l'associazione delle industrie della salute animale della Federchimica, cui fanno capo allevatori, veterinari, mangimisti e macellatori, «per identificare e meglio definire cosa il consumatore italiano esige in termini di qualità alimentare».

L'indagine, realizzata dalla Intermatrix, è stata presentata a Roma.

Modello "Classico fasi luna". Movimento automatico, cassa oro 18 carati, tre contatori.

PIAGET

JOAILLIER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874 GENÈVE

CONCESSIONARI PRINCIPALI:

TORINO • ASTRUA • VIA ROMA, 28 • FASANO • VIA ROMA, 325 • MACCARIO & C. • VIA PO, 14 • AOSTA • AURUM FERRERO • VIA DE TILLIER, 12 • ALESSANDRIA• COPPO GIAN PIERO • VIA DANTE, [illegible] • ARONA • GALLOTTI GIAMPIERO • C.SO CAVOUR, 1 • ASTI • UTARI MARIO • P.ZZA S. SECONDO, 21 • BIELLA• PIVANO MARTINO • VIA ITALIA, 42 • CASALE MONFERRATO • BAZZANI PIETRO • VIA ROMA, 76 • CUNEO • RABINO • C.SO NIZZA, 10 • NOVARA • BORRA LUIGI • VIA PRINA, 25 • NOVI LIGURE • RIZZO ROBERTO • VIALE A. SAFFI, 23

Per la guerra imminente sarebbero già partiti anche mille necrofori americani

Ottantamila bare pronte per il Golfo

Con il voto dell'Onu si è iniziato il conto alla rovescia. Ma per il vice di Bush, Quayle, l'attacco va scagliato «subito». Il comandante militare inglese: «Scenario apocalittico»

WASHINGTON ■ Il Pentagono avrà presto a disposizione 80 mila bare per rimpatriare i morti di un eventuale conflitto nell'area del Golfo. Il dipartimento della Difesa - ha precisato un suo portavoce - attende l'arrivo di diecimila «body-bags», i contenitori di alluminio o di plastica destinati al trasporto dei cadaveri che l'epoca del Vietnam ha reso tristemente famosi: si aggiungeranno ai quasi settantamila già immagazzinati in un gigantesco deposito presso Francoforte.

In America la notizia dell'ordine di acquisto, seguita questa mattina da quella della risoluzione di guerra approvata ieri sera dall'Onu, ha l'effetto di una doccia fredda. «E' un'operazione di routine», è stata la precisazione ufficiale. Un insopportabile senso di angoscia, soprattutto nelle famiglie delle centinaia di migliaia di militari già arrivati o in partenza per la zona di crisi, è stato provocato anche da una seconda notizia: il gruppo californiano «Medici per la responsabilità sociale» rivela che il Pentagono ha già spedito nel deserto arabico un migliaio di necrofori. «Pura immaginazione» sarebbe invece la notizia che l'esercito ha ordinato «al più importante fabbricante di bare» di legno della Nord Carolina di inchiodare centomila casse da morto.

La fuga di notizie macabre - in un'America che non ha certamente ancora superato lo «choc» per il ricordo dei 50 mila cadaveri rimpatriati dal Vietnam - è forse un diabolico tentativo di guerra psicologica irachena? A Washington gli esperti del governo scartano quest'ultima ipotesi: «Se avessero voluto farlo, avrebbero usato come "trampolino" un giornale di un Paese amico».

«Centomila è una cifra ridicola, nessuno di noi è in grado di produrle», ha detto a sua volta Christian Williams, portavoce della «Batesville Casket», un'azienda con tutte le caratteristiche dell'«identikit» fornito da un giornale locale. «Fantasie»: ha tagliato corto Larry Wilson, portavoce della «Defense Logistic Agency», il reparto del Pentagono che si occupa delle ordinazioni. «Tanto per cominciare, noi non compriamo bare»: ha fatto eco Glen Flood, uno dei portavoci della Difesa. Al pari dei militari morti in servizio e dei civili uccisi all'estero, i caduti delle guerre straniere vengono trasportati con i «body bags» in due basi aeree negli Usa attrezzate per le «preparazioni cliniche» che precedono l'ultimo viaggio verso il cimitero di casa.

E dall'Inghilterra arriva un commento del comandante delle forze britanniche in Arabia Saudita. Non c'è dubbio, ha detto il generale Patrick Cordingley, che comanda la settima brigata corazzata (nota come «topi del deserto»), che Saddam Hussein farà ricorso a tutte le armi a sua disposizione, comprese le testate chimiche. «Bisogna preparare la gente psicologicamente - ha aggiunto - ad una guerra particolarmente sgradevole. Bisogna mettere in chiaro che potrebbero esservi numerose vittime, in un conflitto che la gente non ha mai visto né può immaginare perché l'uso degli strumenti moderni e il loro effetto è molto più potente di quanto non sia avvenuto in qualsiasi altra guerra in passato».

In questo scenario il vicepresidente degli Stati Uniti Dan Quayle è favorevole a fare la guerra contro Saddam Hussein «il più presto possibile». Come ha detto in un discorso ad una università del New Jersey. *(Ansa)*

Per il sindacato «troppo pochi» 250 licenziamenti

L'AIA ● Alla «Heineken», prima produttrice olandese di birra, non basta perdere 250 posti di lavoro per ridiventare competitiva. E' l'insolita diagnosi formulata dal sindacato olandese di categoria, che ha giudicato troppo blando un piano di ristrutturazione proposto dall'azienda. Il gruppo olandese sta attraversando anni magri, in conseguenza soprattutto della crescente concorrenza delle birre importate, ed intende perciò rendere più snelle le proprie strutture. Il piano concepito a tale fine prevede, fra l'altro, la soppressione di 250 posti di lavoro sui quasi 4000 attuali. Il piano è stato definito subito «con ogni probabilità insufficientemente drastico» dal sindacato, che non ha escluso che ad un più attento studio della situazione aziendale si riveli necessario ridurre ulteriormente l'occupazione, «in particolare ai livelli manageriali». In linea con tale giudizio, il sindacato ha proposto che il progetto di ristrutturazione venga sottoposto all'analisi di un ufficio indipendente di consulenza aziendale. *(Ansa)*

APPUNTAMENTO A PINEROLO

per riscoprirne le tradizionali specialità nella grandissima esposizione di confezioni regalo

Allegrini di Corso Torino, 85 - Tel. 0121/74503

Centinaia di proposte raffinate e prestigiose, per fare dei Vostri auguri degli auguri un pò speciali.

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Gioventù

CATALOGO MUSICA TORINO 1991

E' aperta la redazione del Catalogo "Musica a Torino" che conterrà informazioni sulla scena musicale torinese.
I giovani musicisti, i gruppi, le aziende, i servizi e gli operatori interessati ad essere inseriti devono inviare entro il 31 gennaio 1991 all'ufficio Arti e Spettacolo di via Assarotti 2 - Torino (tel.011/57653579 fax 011/5613053), la documentazione, curriculum, fotografie e logo della attività svolta.

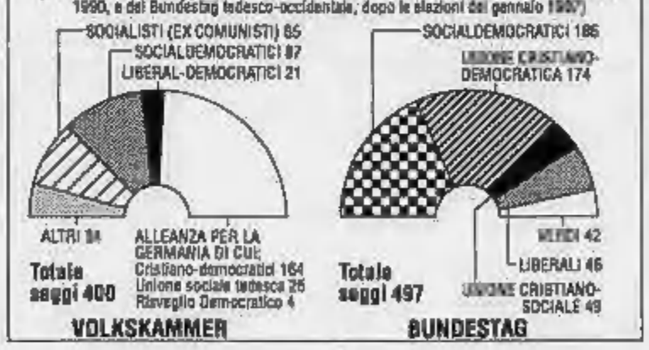
Domenica la nuova Germania unita sceglie i suoi 656 deputati al Bundestag

Dopo le elezioni del '33, l'incendio del Reichstag e i decreti di Hitler

Diligentemente il proprietario di una vecchia «Trabant» ha depositato il rottame in un cassonetto dei rifiuti. A sinistra il piazzale del Reichstag

60 milioni di tedeschi vanno alle urne 60 anni dopo

Hanno diritto al voto (negli attuali sedici Länder) 48 milioni di cittadini dell'ex Repubblica federale e dodici milioni dell'ex Repubblica democratica.



Germania anno primo. A un anno dalla caduta del Muro di Berlino, Est e Ovest, divisi per mezzo secolo, sono tornati insieme ed hanno concluso con le quattro grandi potenze accordi che chiudono definitivamente 40 anni di contrapposizione. Se le attese di cui è gravido il clima attuale non andranno deluse, nei prossimi anni i «destini dell'Europa», come pensava Primo Levi, torneranno a passare per la Germania. Una nuova Germania, che avrà innanzitutto un ruolo-chiave nei rapporti con un'imprevedibile Urss.

Due mesi fa il Paese ha riacquistato lo status di nazione pienamente sovrana e adesso si presenta alle urne per le prime elezioni pantedesche. L'ultimo voto unito fu nel '33 e precedette l'incendio del Reichstag ed i decreti di Hitler. Ora da eleggere è il nuovo «Bundestag», cioè i 656 deputati occidentali e orientali del primo Parlamento tedesco unito.

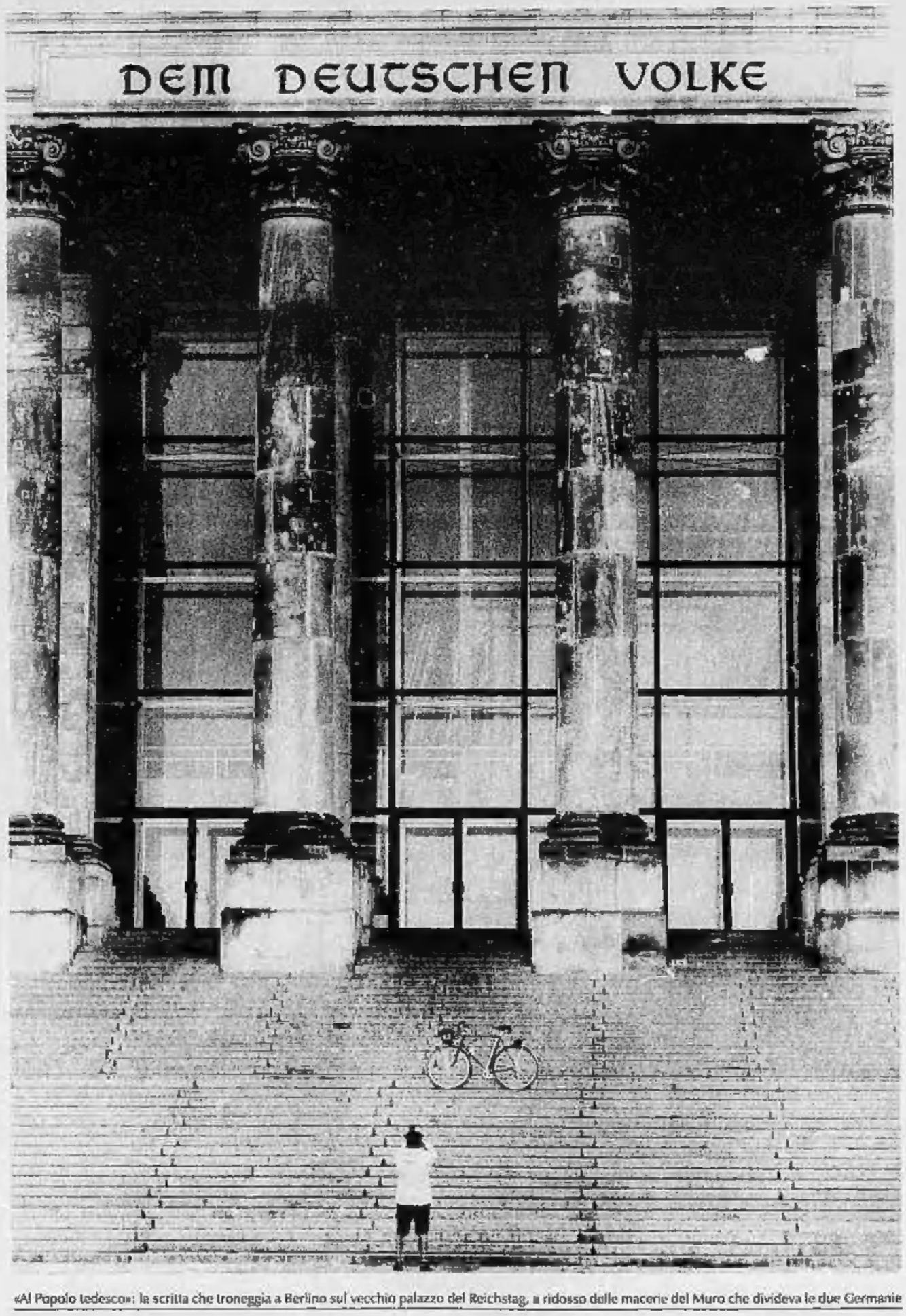
Gli aventi diritto al voto sono 60 milioni (48 milioni nell'ex Germania occidentale e 12 milioni nell'ex Repubblica orientale). Ogni elettore riceverà due schede (il sistema elettorale adottato infatti è tout court quello della Repubblica Federale). Nella prima indicherà direttamente un candidato appartenente al proprio collegio elettorale; nella seconda darà la preferenza ad un partito che avrà indicato una rosa di candidati. Col primo voto si eleggo a scrutinio semplice uninominale la metà dei deputati, mentre in base al secondo si calcola col sistema proporzionale il numero totale dei seggi spettante ad ogni partito.

Cinque i grandi partiti in lizza: Cdu e Csu (i cristiano-democratici, leader indiscusso il cancelliere Kohl); la Spd (cioè i socialdemocratici di Lafontaine e Brandt), la Fdp (i liberali), i Verdi. Inoltre si presenteranno anche i Republikaner (il partito di estrema destra che, finora, non ha mai raggiunto il quorum indispensabile per inviare suoi rappresentanti al «Bundestag») e gli ex comunisti della Germania Est guidati da Gregor Gysi (alle prime elezioni libere, nel marzo scorso, avevano ottenuto 66 seggi alla Volkskammer di Berlino Est, diventando quindi il terzo partito). Presenti anche formazioni minori, eredi dei movimenti che lo scorso anno hanno rovesciato Honecker. Infatti per queste elezioni sarà applicata la «clausola del 5 per cento» — che impedisce ai partiti che raggiungono un numero di preferenze inferiori a questa soglia di arrivare in Parlamento — separatamente sui territori dei due ex Stati.

La tendenza comunque è all'accorpamento. Già nell'agosto scorso i liberali dell'Est sono confluiti nel partito liberale occidentale. Loro leader politico, a Ovest come a Est, è senza dubbio Hans Dietrich Genscher, nativo di Halle (ex Germania Est) e da 16 anni ministro degli Esteri di Bonn. Oggi Genscher è l'uomo politico più popolare della Germania, con un indice di gradimento dell'89 per cento, contro il 68 per cento attribuito al Cancelliere Kohl. Il quale resta tuttavia il favorito alla Cancelleria, quindi, per la quarta volta, il più probabile successore di se stesso. Infatti le possibilità dei socialdemocratici e di Lafontaine sembrano ridotte. Negli ultimi sondaggi l'ex enfant terrible della sinistra tedesca appare indietro, rispetto a Kohl, di una dozzina di punti. Inoltre i cristiano-democratici sono fortissimi soprattutto a Est, come hanno dimostrato le elezioni della scorsa primavera. Loro roccaforti sono proprio le regioni più industrializzate — e inquinate — come la Sassonia, la Turingia e la Sassonia-Anhalt. Erano queste le aree calde nei mesi della rivoluzione e probabilmente continueranno ad essarlo, considerate le gravi tensioni sociali esplose dopo la caduta del vecchio regime. È vero che Lothar De Maizière appare all'elettorato (orientale) come un partner ideale della leadership Cdu occidentale, quindi di Kohl. Ma è altrettanto vero che proprio i suoi elettori costituiscono una mina vagante. Ibernati per 45 anni sotto la patina fasulla dell'antifascismo, grazie alle sovvenzioni del regime si sono trasformati in uomini nemici non solo del comunismo, ma anche di ogni forma di socialdemocrazia. Un elettorato quindi tendenzialmente conservatore, mal disposto a sopportare l'ennesima delusione e poco tenero con chi — intellettuali e leaders dell'opposizione dell'autunno '89 in testa — si macera nel dubbio perché nel socialismo aveva creduto veramente. Gli scenari politici della Germania del «dopo 2 dicembre» saranno quindi quanto mai vari e segnati da difficoltà.

Dal 1949 ad oggi la Repubblica di Bonn ha mostrato una tendenza al bipartitismo, in quanto socialdemocratici e cristiano-democratici si sono sempre collocati in una posizione nettamente superiore. Scorrendo i dati delle 11 legislature, l'evoluzione verso il bipartitismo è evidente. Dal 1949 al 1965 (l'epoca Adenauer) il potere è stato detenuto dai cristiano-democratici che, tra il 1957 ed il 1961, hanno raggiunto la maggioranza assoluta. Nel 1961 hanno concluso un'alleanza parlamentare con i liberali durata fino al 1966, quando i cristiano-democratici si sono uniti ai socialisti dando vita alla «grande coalizione», un'alleanza in un certo senso abnorme in un sistema vicino al bipartitismo. Poi dal 1969 al 1982 sono al governo socialdemocratici e liberali (alla cancelleria Brandt e Schmidt); nel '72 i socialdemocratici raggiungono il loro massimo storico: 45,8 per cento dei voti. Si afferma così fra i tedeschi l'idea dell'alternanza, nodo fondamentale per il bipartitismo. Intanto nell'82 tornano al potere i democristiani e Kohl, da otto anni, è capo del governo. Ora però deve affrontare, col suo partito, una svolta senza precedenti. Per questo, anche in caso di vittoria, potrebbe pensare ad un'alleanza non solo con i liberali, ma anche con i socialisti. Insomma, una nuova «grande coalizione» per gestire il momento più delicato della recente storia.

Paola Campana



«Al Popolo tedesco»: la scritta che troneggia a Berlino sul vecchio palazzo del Reichstag, a ridosso delle macerie del Muro che divideva le due Germanie

Io? Clio.

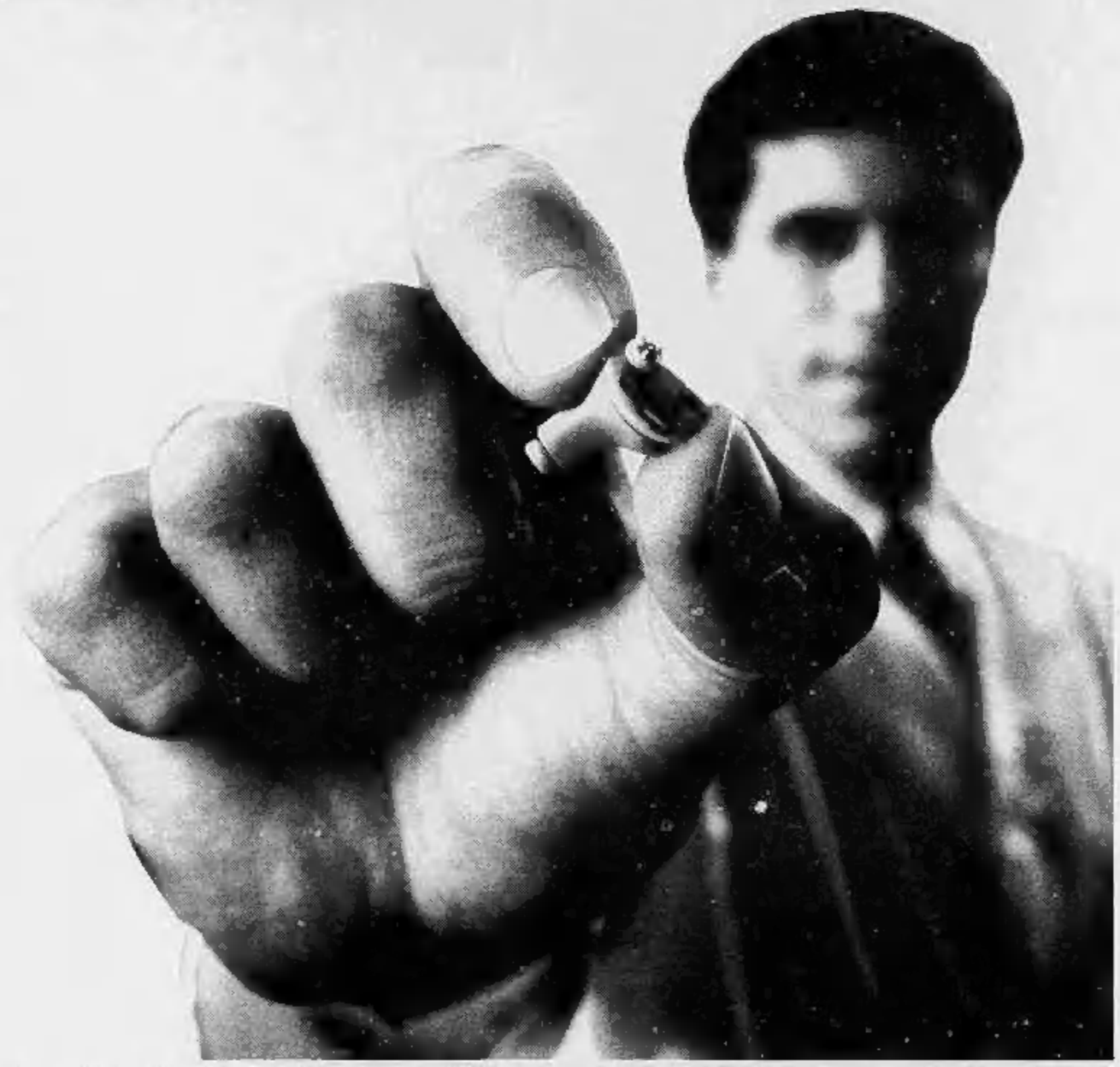
Renault Clio. Finalmente l'auto come dico io.

RENAULT
MUOVERSI, OGGI.

Potenza	1.100 cc	1.200 cc	1.400 cc	Accelerazione da 0 a 100 km/h	1.100 cc	1.200 cc	1.400 cc	Velocità massima	1.100 cc	1.200 cc	1.400 cc	Consumo in l. a 100 Km (a 90 km/h)	1.100 cc	1.200 cc	1.400 cc	Cx	1.100 cc	1.200 cc	1.400 cc	Prezzi (chiavi in mano)		3 PORTE	5 PORTE		3 PORTE	5 PORTE
	49 CV	60 CV	80 CV		17"	15"	11,3"		146 km/h	165 km/h	175 km/h		4,5	4,6	4,8		0,33	0,33	0,32		1.100 RN	11.900.000	12.760.000	1.200 RT	13.350.000	14.210.000
																					1.200 RN	12.200.000	13.110.000	1.400 RT	14.650.000	15.510.000

Renault sceglie lubrificanti elf - I Concessionari Renault sono sulle pagine gialle.

Forse non immaginate in che misura la migliore tecnologia può arrivare alle vostre orecchie. Avete 150 filiali, 2000 centri acustici e 400 audiospecialisti per scoprirlo.



Solo Amplifon vi è sempre vicina con tutta la forza di un'organizzazione unica per competenza e per capacità di assistenza. I suoi numeri li avete già letti, i vantaggi che vi dà non si contano. Controllo gratuito dell'udito. Apparecchi acustici a tecnologia digitale, praticamente invisibili, personalizzati per ogni tipo di problema.

amplifon

Soluzioni per comunicare meglio.

Garanzia e assicurazione gratis da uno a due anni. Controlli periodici dell'apparecchio e dell'udito gratis per due anni. Ricambi originali. Viaggi, regali, e le tante altre iniziative per i soci del Club Insieme. Personale qualificato sempre al vostro servizio. Cercate la filiale Amplifon più vicina nell'elenco telefonico della vostra città.

papillon

boutique

UOMO	DONNA
Allegri	Allegri
Emporio Armani	Emporio Armani
Giorgio Armani	Bagutta
Bagutta	Byblos
Umberto Bilancioni	Donnaerre
Byblos	Graziella Ronchi
Corneliani	Departure
Felisi	Kenzo City-Jungle
Hilton	Maison Blu
Malo Tricot	Malo Tricot
Montana	Moschino Jeans
Moschino Jeans	Options
Options	Pancaldi
Verri	Versace Sport

Via A. da Brescia 1 - Tel. 31.99.090
Via A. da Brescia 3 - Tel. 31.99.090
C.so Sebastopoli 190 - Tel. 32.05.12

TORINO

Difesa e accusa muro contro muro e sulla Guerinoni pende l'ergastolo

L'avvocato Biondi cerca di far breccia fra i giudici popolari (molte le donne). Il pg resta fermo sulla tesi che Gigliola istigò lo «spento» amante Ettore Geri all'omicidio del farmacista Cesare Brin

Ettore Geri, 72 anni (per lui l'accusa ha chiesto 26 anni e 4 mesi), e Gigliola Guerinoni con il difensore avv. Biondi

GENOVA ● Stamane le repliche, forse già domattina la Corte d'assise d'appello che deve giudicare Gigliola Guerinoni, 47 anni, Ettore Geri, 72 anni ed altri coimputati (questi ultimi per l'occultamento e la distruzione del cadavere di Cesare Brin) si ritirerà in camera di consiglio. Poche ore ci separano quindi dalla sentenza, che potrebbe aversi domani o, al più tardi, lunedì. L'accusa - lo ribadirà stamane - è ferma sulle sue posizioni. Su ambedue i versanti, siamo al muro contro muro, come accade del resto a tutti i processi indiziari, specialmente a quelli che hanno al centro una bella donna. Il procuratore generale ci ha detto che la Guerinoni fu l'istigatrice del crimine e deve essere condannata all'ergastolo. Ettore Geri, vecchio e malato, succube della donna, avrebbe ucciso spinto dalla madre della sua bambina: 26 anni e 4 mesi.

La difesa reagisce affermando che il «processo è morto», una fotocopia di quello di primo grado a Savona. Non sono state fatte le necessarie perizie, si è adoperata la confessione di un ex vicequestore, Raffaello Sacco, che poi ha ripetutamente affermato di essersi inventato tutto. La sentenza verrà emessa col nuovo rito di procedura: non c'è più l'insufficienza di prove, o carcere o libertà. Se la requisitoria del procuratore generale aveva convinto il pubblico della colpevolezza degli imputati, le arringhe della difesa (specie quella di Alfredo Biondi) hanno seminato dubbi, creato turbamenti.

Il crimine fu compiuto il 13 agosto di tre anni fa nell'appartamento della Guerinoni a Cairo Montenotte. Brin morì per un violento colpo al capo. L'istruttoria giunse alla conclusione che Geri aveva ucciso, ma che praticamente era stata Gigliola ad armargli la mano. Insieme ad altri, i due chiusero il cadavere in un armadio, dal quale poco dopo lo tolsero per trasportarlo a Monte Ciuto, nell'Alto Savonese, dove la salma fu gettata in una scarpata. Il movente? Dissero i giudici: «Forse la gelosia di Geri che non voleva vedere per casa Cesare Brin, nuovo amante di Gigliola. Forse per interesse. Ma qualunque sia il motivo, nell'appartamento di Cairo Montenotte c'erano loro, altri non possono aver compiuto il crimine, tantomeno i due piemontesi che, secondo la Guerinoni, avrebbero colpito il farmacista per un presunto regolamento di conti dovuto ad uno sgarro su una partita di orofina».

Basta la presenza della Guerinoni e del suo amante nella camera da letto, dove Brin fu ucciso, a spiegare il crimine? E' a questo punto che il giallo si carica di sospetti e di ombre: perché l'accusa fornisce tanti particolari, in un vischioso agitarsi di sentimenti e di interessi, ma non è in grado di esibire una prova determinante. Ettore Geri, però, ha confessato ben quattro volte, di avere ammazzato; lo ha fatto - come dice ora - per togliere qualsiasi sospetto dalla figlia Soraya, avuta da Gigliola? E la ragazzina, perché sostenne di aver visto Geri uccidere? Aveva solo 12 anni, ma era in grado di rendersi conto di quel che avveniva.

E ancora: c'erano sulle pareti macchie di sangue che la Guerinoni, ricorrendo ad un imbianchino (imputato anche lui), avrebbe fatte togliere con una mano di bianco. Sono sufficienti questi elementi per chiedere rigorose condanne? La difesa lo nega. Ha detto Alfredo Biondi, patrono della Guerinoni: «Non sono state ordinate perizie chieste da noi, non sono stati sentiti testi importanti. Molte menzogne hanno avuto libero accesso in quest'aula». I difensori non hanno certezze, le aspettano dall'accusa che le ha fornite solo in parte (sommando gli indizi). Soprattutto, i difensori della Guerinoni si sono impegnati a diffondere dubbi contando sulla emotività dei giudici popolari in massima parte donne.

Alfredo Biondi ha poi insinuato la paura di un possibile, irrimediabile errore giudiziario. E' questo un «buco nero», un rischio che incombe ovviamente su tutti i magistrati giudicanti. «Secoli fa - ha ricordato Biondi - i giudici di Venezia fecero scrivere sui banchi del tribunale "ricordatevi del Fornaretto di Venezia". E il povero Fornaretto fu vittima, forse la prima e la più illustre che si ricordi, di una sentenza sbagliata. Da allora, quanti innocenti hanno scontato il carcere per delitti mai commessi?». E' evidente che il difensore si è particolarmente rivolto ai giudici popolari, cercando di far leva sulle loro emozioni. Fra le pieghe della torbida vicenda, fra i pettegolezzi di una provincia in cui sembra assai diffusa la cultura della maldicenza, si insinua una versione, forse quella vera: il delitto preterintenzionale. Gigliola Guerinoni, sempre ferma sulla sua prima versione («furono i due piemontesi arrivati a bordo di una Croma ad assassinare Cesare Brin»), non ha mai voluto ammettere altro. E invece può essere accaduto che, accecato dalla gelosia, o anche istigato dal rancore di Gigliola, perso l'amante di comodo che voleva tornare in famiglia, abbia colpito Brin. Il farmacista, che pesava un quintale, cadendo dal letto, dove si trovava, avrebbe battuto mortalmente la testa su uno spigolo. Una ipotesi, questa, che lo stesso Alfredo Biondi ha prospettato in subordinata, al termine della sua arringa di ieri. Ma ormai, per Gigliola, è troppo tardi per modificare la sua versione, per ribaltare i giochi. Non le crederebbe nessuno. Per lei, la sola esile speranza è che la Corte d'assise d'appello accetti la mancanza di una prova certa. Ma è estremamente difficile: ogni atto di causa, ogni indizio convergono su di lei. Ora, nell'imminenza del verdetto, il destino di Gigliola, ma anche quello di Ettore Geri, sono attaccati ad un filo.

Guido Coppini

Il comitato spontaneo ora contesta la documentazione presentata al CIO

«No alle Olimpiadi in Val d'Aosta»

Cervinia ha aperto la stagione mentre si discute di Olimpiadi della neve

Raccolta di firme per promuovere un referendum sulle decisioni della Regione

AOSTA ● Mentre a Roma la delegazione valdostana guidata dal socialista Bruno Milanesio presentava alla stampa nazionale la candidatura della Valle d'Aosta per ospitare le Olimpiadi invernali del 1998 (con l'avallo del presidente del Coni, Gattai), a Châtillon, un paese a metà strada tra Saint-Vincent ed Aosta, si è costituito il comitato «Contro il modo di gestire e di voler organizzare le Olimpiadi».

Il comitato, composto da 187 persone, ha eletto un esecutivo che dovrà per prima cosa «informare il Cio sulla mendacità del dossier olimpico presentato a Losanna in quanto non è vera la notizia secondo la quale l'intera comunità valdostana sarebbe a favore delle Olimpiadi invernali del 1998». Un apposito comitato tecnico approfondirà, poi, l'esame del dossier.

Intanto si sta operando nell'interno per indire un referendum abrogativo dell'iniziativa assunta dalla maggioranza del Consiglio regionale a favore delle Olimpiadi, con la nomina di un apposito comitato abbondantemente finanziato dalla Regione.

Il comitato promotore contro le Olimpiadi provvederà quindi alla raccolta delle firme occorrenti alla richiesta di referendum e seguirà poi tutte le procedure affinché la consultazione elettorale abbia luogo a primavera, prima cioè del pronunciamento del Cio sulla candidatura della Valle d'Aosta (dovrebbe avvenire a giugno del 1991 a Birmingham).

Alle autorità regionali, nazionali e sportive è stato inviato un documento in cui si dà notizia dell'azione intrapresa e cioè del costituirsi in comitato promotore per l'organizzazione di un referendum popolare abrogativo della legge regionale numero 68 del 12 novembre 1990 concernente «l'Intervento della Regione autonoma Valle d'Aosta a sostegno della candidatura per l'organizzazione dei giochi olimpici invernali 1998» e si promuove il più ampio dibattito fra i cittadini della Valle d'Aosta sul problema delle Olimpiadi e sulla necessità di ritirare la candidatura olimpica.

I promotori del referendum hanno trovato nel Wwf (World Wildlife Fund) un autorevole sostenitore. Ieri, infatti, anche se Bruno Milanesio, presidente del comitato «Aosta olimpica» ha escluso che la candidatura di Aosta possa comportare danni ambientali, il World Wildlife Fund ha distribuito dei volantini nei quali definisce «improponibile» la candidatura e sostiene che «i vantaggi economici previsti non valgono i danni ambientali che verrebbero prodotti: la Valle d'Aosta, la più ricca regione d'Italia, non ha bisogno di questo genere di business che con lo sport ha sempre meno a che fare». E le Olimpiadi paiono allontanarsi sempre più dalla Valle d'Aosta se si pensa che a tutto questo si aggiungono le polemiche che stanno montando nella regione autonoma sui costi del dossier inviato al Cio che ha comportato una spesa di circa un miliardo di lire.

Piero Minuzzo

Città di Torino
Assessorato Commercio e Artigianato

Associazione Mercato III Abbigliamento Porta Palazzo

Domenica 2 dicembre 1990

SOLENNI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA ADDOLORATA

Patrona del Mercato III Abbigliamento di

PORTA PALAZZO

che resterà aperto dalle ore 9,00 alle ore 19,30

PROGRAMMA

ore 9,00 ***Messa celebrata da Don Sergio***

animerà la celebrazione
La Cantoira dell'Oratorio di San Gioacchino

PARTECIPATE NUMEROSI

L'Assessore al Commercio
Baldassarre Furnari

Il Presidente
Pasquale Commisso

Macabro ritrovamento a Lecco due gambe di donna nel torrente

Potrebbero essere di una farmacista che è scomparsa da oltre un anno

COMO ● Per ora è un atroce sospetto, anche se i margini di dubbio sembrano essere ridottissimi: le due gambe ritrovate nella tarda mattinata di ieri in un torrente di montagna di Esino Lario, sotto il Grignone, nel Lecchese, apparterrebbero a Mariolina Panteghini, cinquantatreenne farmacista di Lurate Caccivio (Como), misteriosamente scomparsa il 27 agosto 1989 mentre a Perledo, sempre nel Lecchese, stava trascorrendo alcuni giorni di vacanza ospite della famiglia di un professore universitario.

A compiere il macabro rinvenimento è stato un pescatore: era intento nel suo sport preferito e stava andando su e giù per il torrente, quando ha visto le gambe impigliate in mezzo ad alcuni rami.

Superato un attimo di comprensibile sgomento è tornato a valle e ha informato i carabinieri che nel pomeriggio sono accorsi, assieme al sostituto procuratore della repubblica di Lecco, Luigi Boccitolini (che sta indagando sul caso Panteghini), e sono riusciti a recuperare i miseri resti che ora si trovano composti nella camera mortuaria dell'ospedale di Lecco a disposizione della magistratura: da un primo esame i resti sembrano essere rimasti all'aria aperta per parecchio tempo.

Sono gli stessi inquirenti a sostenere che quanto ritrovato dal pescatore potrebbe appartenere al corpo della farmacista di Lurate Caccivio il cui caso è più riprese è stato trasmesso dalla rubrica televisiva «Chi l'ha visto?».

Dietro la misteriosa scomparsa della donna potrebbe anche celarsi un delitto: ipotesi che gli inquirenti hanno sempre tenuto in considerazione dopo aver vagliato tutte le altre, compreso l'allontanamento volontario.

Il fatto che il corpo della donna sia stato trovato a pezzi sembra avvalorare l'ipotesi del delitto, anche se non si può escludere la disgrazia. Il torrente in cui sono state trovate le gambe è ripidissimo, con enormi balzi.

Intanto stamane nella zona in cui ieri sono state ritrovate le gambe è ripresa una vasta battuta da parte di decine di carabinieri e di uomini del soccorso alpino. La speranza è di riuscire a ritrovare quanto manca del corpo della donna.

Mariolina Panteghini, una donna tranquilla, senza problemi, economicamente solida, tanto che si parlò anche di sequestro di persona, è scomparsa il 27 agosto 1989. Un lungo silenzio che dura dunque due anni. Nell'aprile scorso a Bellano il ritrovamento della carta d'identità della donna e di alcuni effetti personali. Da allora ancora il silenzio. Il mistero che ora sembra essere, almeno in parte, svelato.

Marco Marelli

NOTIZIE

Orafo di Valenza rapinato in Toscana

LUCCA ● Il titolare di una azienda orafa di Valenza Po è stato rapinato del campionario ieri nel centro di Lucca. Gianfranco Verona, 28 anni, camminava in Piazza Grande, quando tre giovani lo hanno affiancato ed uno di loro, minacciandolo con una pistola, si è fatto consegnare la valigetta contenente preziosi per un valore di circa 50 milioni di lire. L'azione è stata fulminea, tanto che i passanti non si sono accorti di nulla. I tre sono poi fuggiti su una moto di grossa cilindrata.

Bresciano annega nel Tamigi

BRESCIA ● Il cadavere di un giovane di Carpenedolo, Ivano Boselli, 27 anni, è stato trovato in un canale del Tamigi. A dare la notizia ai parenti è stato il consolato italiano di Londra. Il giovane si era trasferito nella capitale inglese da qualche tempo per lavorare come falegname e un mese fa era tornato a Carpenedolo per fare visita ai parenti. Da Londra non è stato riferito nulla sulle cause della morte. Sarebbe tuttavia in corso un'inchiesta della polizia.

Muore dopo aver fatto ginnastica

VICENZA ● Nicola Rizzo, 21 anni, di Camisano studente alla V B dell'istituto «Parise» di Vicenza, è morto dopo essersi sentito male durante una lezione di educazione fisica. La lezione era appena cominciata, quando il giovane, che stava eseguendo una corsa di «riscaldamento», è stato colto da un malore. L'insegnante, Alberto Benovic, l'ha consigliato di sedersi, ma poco dopo Rizzo ha perso i sensi. Dopo un tentativo di soccorso con un massaggio cardiaco, Rizzo è stato trasportato all'ospedale dove è morto alcune ore dopo il ricovero.

LA TORINO DEI COLLEZIONISTI

Mostra Mercato di Libri, Stampe, Oggetti e Mobili | Rassegna Collaterale: OGGETTI DECO

TORINO ESPOSIZIONI
30 NOVEMBRE-2 DICEMBRE 1990

Aperta al pubblico con orario:
Venerdì 14-22 - Sabato 10-23 - Domenica 10-20

Ristorante
GIUDICE
Cucina piemontese

Chiuso martedì
e mercoledì a pranzo
Strada Val Salice 78
10131 TORINO
Tel. 011 6602020
GRADITA PRENOTAZIONE

Quotidianamente tua.

STAMPASERA

*Ogni **mercoledì**:*
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure,
fantascienza e gialli

UN RASOIO A PEZZI,

O UN PEZZO UNICO AL MONDO?

ALBATT CACHCHT

ROLTRONIC E.C.I. UN'IDEA UNICA DI GRUNDIG.

Grundig ha deciso di chiudere col solito, vecchio sistema del copritestina e ha creato Roltronic ECI, l'unico rasoio tutto d'un pezzo. Nessun altro pezzo in giro, massima praticità, velocità e igiene. Perché grazie all'esclusivo sistema roller, Roltronic ECI si apre a scorrimento con un semplice gesto e automaticamente si accende. Eseguendo il movimento contrario il rasoio si spegne e la preziosa lamina al platino rimane protetta. Scoprite la perfezione della rasatura di Roltronic ECI, all'avanguardia tecnologica anche nella potenza costante, nella segnalazione progressiva della carica e nel tempo di ricarica, appena 30 minuti. Roltronic ECI: un pezzo unico al mondo, destinato a diventare un regalo unico. Un'idea Grundig da dedicare a se stessi e agli amici più cari.

melchioni

GRUNDIG RASOI

QUESTO RASOIO NON SAPPIAMO DOVE SIA. I RASOI GRUNDIG INVECE LI TROVATE PRESSO LE CASE DEL RASOIO E I NEGOZI DI ELETTRODOMESTICI HI-FI.

CERTINA. PER CHI AMA LA FORMA. PER CHI ADORA I CONTENUTI.

Certina, l'orologio svizzero di grande qualità e prestigio, finalmente è arrivato anche in Italia: con il suo movimento svizzero perfetto, il design raffinato, l'alto contenuto tecnologico e l'assistenza qualificata garantita da Binda. Da oggi potete ammirarlo solo presso i Concessionari Ufficiali Certina della vostra città.

CERTINA

SVIZZERO PER TRADIZIONE.

CONCESSIONARI UFFICIALI

LO SCRIGNO di ANGELO LAMPEDOSO, Corso Italia 78, ACQUI TERME (AL)
COPPO GIAN PIERO, Via Dante 69 - ALESSANDRIA
PIA FERDINANDO, P.zza S. Secondo 24 - ASTI
LOGIC OROLOGI, Via Cavour 16 - BIELLA (VC)
NOVARA MELCHIORRE, Via Svizzera 6, BORGARO TORINESE (TO)
LOGIC OROLOGI, C.so Sempione, BORGOMANERO (NO)
CAMOSSO GIANCARLO, CALUSO (TO)
LE CAMINO ... & C. snc, Via ... 50, CASALE MONFERRATO (AL)
DE MARCHI DIVA GIANOTTI, Frazione La Remise, CHESALLET SARRE (AO)
... P.zza ..., INTRA (NO)
... di SARTI GHIONE LUISELLA, P.zza S. Marta 6, IVREA (TO)
PALOMBI FRANCO, C.so Italia 12/B
SIMONDI GIUSEPPE, PEVERAGNO (CN)
... TESA & DEL MASTRO, Via Trieste 24, PINEROLO (TO)
RONCHI RENATA, PIOSSASCO (TO)
COLOMBO FRANCESCO, C.so Vercelli 111 - TORINO
DE PAOLI MARCO, Via Stradella 15 - TORINO
FARINA PIERANGELO, Via Frejus 9 - TORINO
GABRI ORO DEMEGLIO snc, C.so Regina Margherita 148 - TORINO
... snc, TORINO
... GIOVANNI, C.so Regina Margherita 252 - TORINO
RUSSO FRANCESCO, Via Nicola Fabrizi 51 - TORINO
SPALLA ... & SPALLA ..., Corso Principe Oddone 42, TORINO

BINDA

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefoni 534.914

LIS — LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30

Domenica: 6-12

SCHILLER

SICURAMENTE SAI QUANTO SIA IMPORTANTE DIVERSIFICARE I TUOI INVESTIMENTI

GENERCOMIT TI OFFRE OGGI LA COMPETENZA PER DIVERSIFICARE, AL MEGLIO, I TUOI INVESTIMENTI NELLE BORSE PIU' IMPORTANTI DI TUTTO IL MONDO

Un investitore attento come sei tu, conosce sicuramente l'importanza della diversificazione degli investimenti, perché solo così si possono realmente cogliere le migliori opportunità che il mercato azionario può offrire. Con i Fondi Comuni d'Investimento GENERCOMIT sarete i benvenuti nei più importanti mercati azionari del mondo. GENERCOMIT vi offre infatti la grande occasione per diversificare il vostro investimento all'estero alla ricerca delle migliori opportunità che si possano verificare nelle più importanti Borse internazionali.

GENERCOMIT INTERNAZIONALE un Fondo che investe prevalentemente in Titoli azionari, che oltre il vantaggio della dinamicità e flessibilità dell'investimento internazionale, riducendone il rischio.

GENERCOMIT NORDAMERICA e GENERCOMIT EUROPA investono prevalentemente in Titoli azionari quotati negli USA, in Canada e nei più importanti Paesi europei, consentendo di cogliere opportunità proiettate sulle singole realtà territoriali. E in più, con GENERCOMIT sarete sempre protagonisti del vostro investimento. Quando lo riterrete più opportuno, potrete infatti trasferire tutto o parte del vostro capitale da un Fondo all'altro, o parcheggiare il vostro investimento nel Fondo GENERCOMIT MONETARIO, senza pagare nuove commissioni di sottoscrizione. Questi Fondi Internazionali sono gestiti direttamente da GENERCOMIT Gestione che, a proprio carico, si avvale della consulenza di **FIDELITY INTERNATIONAL LTD.**, una tra le più grandi Società Private di gestione di Fondi d'Investimento presente con una rete di uffici su tutte le Borse mondiali.

Ma non è tutto! I FONDI INTERNAZIONALI GENERCOMIT offrono, inoltre, ai propri sottoscrittori, un'Assicurazione gratuita: un'indennità per ogni giorno di degenza in ospedale a seguito di infortunio.

Un beneficio senza nessun costo aggiuntivo.

Per ulteriori informazioni potrete rivolgervi agli sportelli della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Legnano, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, presso le Agenzie delle Assicurazioni Generali e della Fineral, nonché ai Consulenti Finanziari GENERCOMIT.

I FONDI INTERNAZIONALI GENERCOMIT sono una iniziativa comune della Banca Commerciale Italiana e delle Assicurazioni Generali.

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

GenerComit

INTERNAZIONALE

NORDAMERICA

EUROPA

GenerComit

...nelle migliori borse del mondo

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il Regio della discordia

Oggi in Giunta si deciderà la guida dell'ente lirico

Regio, il braccio di ferro continua. La partita, questa mattina, si trasferisce in Giunta. I tempi di decisione sono stretti. Sta sera Elda Tessore, attuale commissario alla Sovraintendenza potrebbe rassegnare le dimissioni: *«Oggi la giunta deve decidere. Voto, mi votino contro ma non possono rimandare questa storia all'infinito. Senza decisioni, stasera mi dimetto. Il mio mandato di commissario, infatti, scade nel momento in cui il Comune riesce a fare le nomine e l'accordo sulla municipalizzata è già stato raggiunto»*. Anche l'onorevole Rolando Picchioni, responsabile culturale dc, spinge per una decisione rapida: *«Deve decidere il Sindaco, questo braccio di ferro è inutile. Mi pare, però, che non si possano cambiare le regole del gioco quando la partita è in corso. Ci hanno chiesto un candidato valido. Lo abbiamo presentato e allora il psi ha fatto marcia indietro affermando che Mannino non voleva venire a Torino. Ho un suo telex che mi conferma la disponibilità ad assumere la carica. Fra l'altro il maestro, per la sua competenza, potrebbe assumere l'incarico di direttore artistico facendo risparmiare i fondi del teatro»*.

La battaglia, dunque, sembra essere decisiva, e i contendenti hanno affilato le armi. Il segretario cittadino della dc, Francesco Bruno ha convocato gli assessori democristiani prima della riunione collegiale la sua posizione è rigida: *«Non siamo disposti a giocare al Mercante in fiera»*. Il responsabile provinciale del psi, Franco Tigani ieri sera ha presentato il curriculum del candidato socialista, l'attuale commissario alla Sovraintendenza, Elda Tessore. Tigani dice di avere un asso nella manica: *«Mi sembra importante la presa di posizione del consiglio d'Amministrazione del Regio che all'unanimità, compreso anche il dc Sante Redi Di Pol e i comunisti, hanno auspicato la riconferma di Elda Tessore alla carica di Sovraintendente»*.

Alla fine, dunque, i giocatori sono rimasti in due. Gli altri, il resto dei partiti che compongono la giunta Zanone si sono defilati dopo la spartizione delle presidenze delle municipalizzate. Nella resta per l'assegnazione degli incarichi negli enti culturali, pri, psdi, pli pensionati e verdi-verdi sono semplicemente delle comparse. Sono socialisti e democristiani a contendersi la sovraintendenza del Regio, la presidenza dello Stabile, cinque posti nei due consigli d'amministrazione, la vice-presidenza del Lingotto. Dice Bruno: *«Il psi cederebbe la sovraintendenza ma in cambio vuole tre posti nel consiglio d'amministrazione. Troppi. Perché se loro avessero la carica a noi toccherebbero solo due posti?»*. Pronta la replica di Tigani: *«Il problema è che la dc non riesce a trovare una quadra interna. Sarà la Giunta a risolvere la questione»*.

Una giunta che rischia di spaccarsi se il braccio di ferro non dovesse essere risolto. Non c'è rischio di crisi, per ora infatti non esiste una maggioranza alternativa, ma l'attività amministrativa potrebbe paralizzarsi per il gioco dei veti incrociati.

Maurizio Tropeano

Francesco Bruno

Rolando Picchioni

Elda Tessore (a destra), socialista, sovrintendente al Teatro Regio

Gruppo di «noti ex» verso la Lega Nord

Da tempo se ne parlava negli ambienti politici. Faceva notizia che il consigliere comunale Sergio Gaiotti parlasse con l'ex sindaco Biffi Gentili, con l'ex presidente del Torino Sergio Rossi, con l'ex missino Roberto Roggero. Da quando anche Gaiotti è diventanto un ex, ex democristiano, le sue «amicizie» sono state ancora più notate. Frequentazioni che avvenivano alla luce del sole, d'estate in qualche noto dehors del centro, ora in qualche ristorante. Lo stesso Roggero, che dal '75 all'80 sedette in Sala Rossa prima per il msi, poi per democrazia nazionale, si recò in Consiglio comunale ad ascoltare l'intervento dell'«indipendente» Gaiotti allorché attaccò la giunta di «brillare per la trasparenza degli affari». In quell'occasione, due lunedì fa, l'ex dc accusò il governo civico di avvalersi per troppi progetti urbanistici di uno stesso studio, il gruppo «A&d», in cui opera l'onorevole liberale Bastianini, e criticò l'architetto Cagnardi per aver accettato l'incarico dal Politecnico del raddoppio dell'università: «Cagnardi è anche il progettista del nuovo piano regolatore». Dietro a queste considerazioni-denunce c'è un nuovo gruppo politico?

Roggero non nasconde interesse per la Lega Nord. Ed ecco che entra in gioco un altro consigliere comunale, Mario Borghezio, della Lega Nord, appunto. Di lui si dice che abbia buoni rapporti con Biffi Gentili, con Gaiotti...

Roggero afferma: «Ci sono molte cose che non mi piacciono delle Leghe... Ma hanno il grande merito di aver affrancato dal ghetto la protesta popolare, di averla portata nelle istituzioni, sui giornali... I congressi della Lega Nord non sono lontani, sarebbe il momento giusto per aprire le porte. Quanto ai miei compagni d'avventura conto molto su un vecchio amico, Sergio Gaiotti».

Prende consistenza l'ipotesi, fatta subito dopo l'addio alla dc, di un avvicinamento di Gaiotti alla Lega Nord, forse per una candidatura alle politiche. Fa senz'altro discutere la sua vecchia amicizia con Roggero, di cui le cronache si sono occupate alquanto per il passato di quest'ultimo, da giovane, come «picchiatore fascista» e poi per le liti politiche con il suocero Porcellana, che per combinazione è stato anche «padrino politico» di Gaiotti come collega nella stessa area, Forze Nuove.

Roberto Roggero

AD ALPIGNANO

Enormi topi come ospiti

La casa di un anziano era diventata una «discarica»

Un uomo di 82 anni di Alpignano, Paolo Chiaberge, residente in via 1° Maggio 18, è stato denunciato dai carabinieri perché teneva in casa rifiuti tossici e nocivi che avrebbero potuto pregiudicare la salute sua, della nuora che vive con lui e di un intero isolato. La storia ha dell'incredibile. E' iniziata nello scorso aprile quando i topi hanno cominciato a farla da padroni in tutta la via, entrando ed uscendo dall'abitazione del Chiaberge e girando indisturbati per il rione.

«Erano ratti enormi». Così dicono i testimoni che loro malgrado sono stati costretti a convivere con le «bestiacce» fino all'intervento delle forze dell'ordine avvenuto qualche giorno fa. E la scena che si è presentata agli occhi dei militari e del personale sanitario, quando sono entrati nel tugurio di via 1° Maggio 18, è stata impressionante. La casa del Chiaberge era una vera e propria discarica formata da cibi avariati, in putrefazione, accatastati dappertutto, da suppellettili sporche. Ed in mezzo a tanta spazzatura i ratti che squittivano così forte da essere uditi dagli sfortunati vicini di casa. Il Chiaberge è noto in paese, perché ogni giorno esce e fa il giro di tutti i bidoni della spazzatura, da cui preleva ciò che trova interessante che poi accumula nella sua stanza dove vieta a chiunque di entrare. Ma la cosa peggiore è che l'uomo, oltre a vivere nella spazzatura, la usa anche come cibo rischiando infezioni anche gravi. «La situazione andava avanti da quattro anni - dicono all'Usl 26 di Venaria - ma nessuno poteva entrare in quella abitazione». Così, solo dopo molte denunce i carabinieri hanno potuto intervenire ed obbligare il Chiaberge a superarsi da quelli che considerava i suoi tesori. E ci sono voluti ben quattro furgoni per portare il tutto nella sede ovvia, la discarica di Collegno. Durante l'opera di «smaltimento» la nuora dell'anziano uomo, Bruna Paulasso, per il lezzo e per i vapori creati dalla decomposizione dei cibi è svenuta ed è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli.

Dopo l'opera di disinfestazione e derattizzazione, gli stessi carabinieri hanno potuto constatare che chi diceva di aver visto ratti lunghi mezzo metro aveva detto la verità. Gli operatori sanitari hanno trovato infatti topi enormi, gli stessi che fino a qualche giorno fa giravano indisturbati per la via.

Anna Maria Audino

GIALLO CONTINUA

Dopo la «burla» del tredici, Carletto è introvabile

Il ristoratore in fuga?

Carlo Falvo e la moglie Maria Caniglia con Massimo Boldi nel ristorante di Pecetto

Giallo su giallo. Il ristoratore Carlo Falvo, autore del tredici-burla, è scomparso. Da due giorni non rientra nel suo locale che si affaccia tra il verde della collina lungo la strada per Chieri. La moglie Maria Caniglia si dichiara «preoccupata», il cuoco Duilio Palladino continua a lavorare nel mega-ristorante di Pecetto anche se non ha notizie del suo titolare e lo continua ad accusare: «La schedina l'avevamo compilata assieme, era un tredici».

Possibile che «Carletto», come viene soprannominato il sedicente tredicista, non l'abbia giocata? Può essersi tenuto le 240 mila lire che avrebbe dovuto scommettere insieme al cuoco e al pasticciere Arnaldo Marciale?

In via Vanchiglia 25, il proprietario del bar-ricevitoria assicura di non aver mai visto il signor Carlo Falvo. E il vero fortunato neo-miliardario resta anonimo tra i suoi clienti che ogni mattina, sul luogo della vincita, degustano il caffè. Se la ride, sorniona, sapendo che le attenzioni sono rivolte altrove.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A.N.I.L. - V.I.S.P.: Alain Astie' - Stage danza classico a barre au sol (metodo Astié), 8/9 dicembre. Organizzazione M. Bracco, M. D'Inca, R. Troiese. Tel 216.5940.

GINGER: Serge Alzetta a Torino, 1-2 dicembre stage di danza jazz per ogni livello, iscrizioni: Ginger, via Piana 5, Torino, tel. 837.892.

IL GABBIANO: Compagnia di danza organizza stage di danza jazz con André de la Roche 8 e 9 dicembre per tutti i livelli. Int. e prem. Comp. Il Gabbiano via Cumiana 69 b. Tel. 380.533.

SCUOLA DI DANZA - MARIELLA POZZO: Moncalieri stage weekend con Steve la Chance il 7 e 9 dicembre. Tel. 64.80.257-641.601

SCUOLA SAMPAOLI (piazza Castello 51): continuano gli stages di ballo latino-americani, insegnanti Sergio e Sonia Sampaoli. Tutti i sabati e domeniche ore 11-12,30 con stages di rumba, beguine, mambo, boogie woogie, rock and roll, lambada. Sabato e domenica L. 30.000, un solo giorno L. 20.000. Per informazioni tel. 011 / 510.483 dalle 10 alle 20.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE MODA CATERINETTE

PREMIO MODA TORINO

TEATRO CARIGNANO
Giovedì 6 Dicembre 90
ore 21

L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI

IL PRESIDENTE PIER LUIGI BOR

Città di Torino
Assessorato Commercio e Artigianato

Associazione Commercianti Via Fréjus

NATALE IN VIA FREJUS

Domenica 2 dicembre 1990

Tutta via Fréjus sarà chiusa al traffico
i negozi resteranno aperti dalle ore 9,00 alle ore 21,00

PROGRAMMA

Spettacolo a cura dell'Associassion Piemonteisa diretto da Andrea Flamini
Sfilata del gruppo storico «PIETRO MICCA»
30 Babbo Natale percorreranno via Fréyus distribuendo caramelle ai bambini
Sfilata delle «MAJORETTE»
Sfilata della Banda Musicale

SUPER INIZIATIVA DEI COMMERCIANTI

Distribuzione gratuita della trippa «Maghi» che regalano 10.000 palloncini
Acconciature esterne
Distribuzione pesciolini omaggio
Orchestre varie e manifestazione di Trial

L'ASSESSORE AL COMMERCIO Baldassarre Furnari

IL PRESIDENTE Benito Marchelli

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341

Aperta a Torino-Esposizioni l'annuale rassegna

Collezioni al Valentino

To-Expo trasformata in soffitta incantata dalle 14 di oggi alle 20 di domenica prossima, in occasione de *«La Torino dei Collezionisti»*, quinta mostra-mercato di libri, stampe e oggetti di antichità organizzata dalle librerie *«Les Bouquinistes»* e *«L'angolo Manzoni»*. Cento gli stand in cui si rispecchierà per l'intero fine-settimana *«un piccolo mondo antico carico di garbo e di memorie»*.

Di qui un invito allargato *«a quanti sanno ancora apprezzare l'essenza del tempo passato e le sue emozioni»*. Tanto più coinvolgenti quando si avvicina, come ora, il periodo del Natale con i suoi ricordi e le sue strenne.

Tra, quest'anno, i fiori all'occhiello della mostra. Ancorati su una ricca, interessante rassegna di 300 oggetti, statuette o scultura del periodo Decò, incorniciato nel ventennio tra la fine della prima e l'inizio della seconda guerra mondiale. Tra i pezzi migliori, uno splendido gruppo anonimo in alluminio ispirato ad una coppia di amanti, che *«potrebbe rientrare nella miglior concezione metafisica di De Chirico»*. In abbinamento, una curiosa raccolta di titoli azionari di miniere aurifere piemontesi cui si abbina, per i cultori dell'eleganza, il richiamo *«su misura»* di un prezioso corredo di abiti e accessori femminili risalente al 1920.

Tra i documenti più curiosi (e più pregevoli per la delicatezza dell'ornato ed i delicati colori di stampa), la serie di titoli azionari che attestano quote di proprietà delle miniere d'oro piemontesi. Degne di un mondo di *hobbit* subalpini, ornate come certe aristocratiche etichette di vermouth (o ovviamente fuori commercio) le azioni a cavallo tra la fine '800 e gli inizi del '900 firmate dalla *Bimalla Gold Mining Co.* oppure dalla *Société des Placers Aurifères du Piémont*....

Della fascinosa e per fortuna tuttora vitalissima cantante Dirce, infine, il *«baule»* Anni Venti da cui traboccano in mostra splendidi modelli parigini ornati di perline, pettini preziosi, maliziosi e lunghissimi bocchini d'argento e bachelite nera.

Altri souvenirs di tutto rispetto? A scelta l'epistolario di 240 lettere di reduci della prima Campagna d'Africa oppure il conturbante, attualissimo manifesto militar-propagandistico della Repubblica Sociale che s'intitola, guarda un po' che combinazione, *«Gladio»*.

Ultimi preparativi negli stand di To-Expo per la Torino dei collezionisti

NOTIZIE

Quanti colori nel lavoro? La Gioc per gli stranieri

Un seminario di studi sulle analisi e le proposte rispetto ai lavoratori extracomunitari - titolo «I colori del lavoro» - si svolgerà domani, dalle 9 alle 12.30, organizzato dalla Gioventù operaia cristiana e dal Servizio diocesano Terzo Mondo presso il Centro studi Bruno Longo di via Le Chiuse 14. Interverranno Edo Gorzegno, responsabile del Servizio diocesano Terzo Mondo, Aurelio Catalano, dirigente settore sviluppo e lavoro della Regione Piemonte, Giancarlo Gonnet, presidente del Cipet, e Kivar Mohamed Reza, responsabile dell'Ufficio stranieri Cisl.

Agli arresti domiciliari, spacciava

Ieri è stato arrestato a Carmagnola Arcangelo Ferrigno, di 43 anni, residente in via Cavassa 48, pregiudicato, nullafacente, coniugato. Ferrigno, arrestato pochi mesi or sono, era detenuto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione. Aveva ottenuto recentemente un permesso per poter recarsi a lavorare. Durante le uscite per svolgere la sua attività aveva ripreso a spacciare sostanze stupefacenti. I carabinieri di Carmagnola l'hanno seguito e dopo una serie di appostamenti si sono resi conto sia del percorso che il Ferrigno compiva sia delle persone che incontrava. Ieri dunque è stato bloccato e nel corso della perquisizione personale gli sono state trovate sette dosi pari a cinque grammi di eroina. Allora il Ferrigno è stato catturato e nuovamente riportato al carcere delle Vallette.

Cane blocca scippatore di un'anziana

Un grosso pastore tedesco e il suo padrone diciannovenne, Emanuele Walzer Von Wiesentreun, hanno bloccato lo scippatore di una donna di 69 anni e recuperato la borsetta rapinata. Ieri verso le 18, durante la passeggiatina preserale del grosso cane lupo, all'angolo fra via dei Mille e via Accademia Albertina è comparso un giovane in fuga, poi identificato in Stefano Crisapulli di 25 anni (via Rivarossa 5), rincorso, si fa per dire, dalle grida di Liliana Passalacqua, abitante in via Accademia poco più in là (*«Aiuto, mi hanno scippata»*). Von Wiesentreun e il suo cane le hanno raccolte e bloccato l'uomo. La donna era stata messa spalle al muro alla fermata del tram 18 da cui era appena scesa.

STASERA A CENA di Anna Rena

Il mito della Fenice nel cuore della città

LA FENICE, Via Plana 1 - tel. 832.001. Chiuso mercoledì sera e tutto giovedì.

Ad un passo da piazza Vittorio si trova questo buon ristorante a conduzione familiare. In cucina il figlio Claudio con il cognato Adolfo, preparano piatti seguendo una linea di cucina nazionale e stagionale, ma sempre con piatti freschissimi realizzati con ingredienti di prima qualità. In sala il servizio è curato e veloce sotto l'attenta regia del titolare Mario e della sua signora. Mario ha una profonda passione per i vini, la sua cantina è molto ben fornita di bottiglie delle migliori case nazionali, che egli stesso consiglia ai clienti in perfetti abbinamenti. In menù tutti i giorni c'è una buona scelta sia di piatti di carne, sia di piatti di pesce. Ottima l'insalata di polipo, i tagliolini alla russa, gli gnocchi della casa alla bava, il risottino con i funghi porcini. Tra i secondi oltre agli arrosti ed al bollito servito con il bagnetto verde, c'è uno squisito capretto al forno. E poi una grande varietà di pesci: sogliole, trote, gamberi, calamari ed un ricco fritto misto. Per i vini lasciatevi consigliare dal titolare. Prezzo medio di un pranzo, vini compresi 20/30 mila lire.

MOSTRA IN VIA CAVOUR 17

Vecchia Torino, piazza Vittorio con i tram a cavalli Passerella di 60 città per il «Paese delle immagini»

La rassegna è stata inaugurata ieri presso il centro antiquariale delle Gallerie Principe Eugenio. Duecento fotografie originali di vedute urbane italiane tra il 1848 e il 1900

Piazza Vittorio con i tram a cavalli, oppure la stazione di Porta Nuova nella sua ferrigna regalità. E ancora: i Fori Imperiali come in una fantasia del Piranesi, canali veneziani restituiti alla magia del Canaletto o del Guardi, bucati al sole in volo sul buio dei vicoli come nelle vecchie canzoni napoletane, palazzi, cattedrali e piazze a metà tra la cartolina d'epoca e la stampa d'arte.

E' dedicata al *«Paese delle Immagini»* la mostra prenatalizia inaugurata ieri presso il prestigioso centro antiquariale delle Gallerie Principe Eugenio. In via Cavour 17. A cura di Dario Reteuna l'esposizione dedicata a 200 fotografie originali di vedute urbane italiane tra il 1848 e il 1900, realizzate con stampa all'albumina o calotipia su cartonature d'epoca. Oltre sessanta i paesi o le città rappresentati nell'arco di sessant'anni, attraverso il filtro dei più valenti *«protofotografi»* del secolo scorso. Tra le firme di spicco, oltre ai celeberrimi Fratelli Alinari, il fiorentino Giacomo Brogi, il raffinato fotografo del re di Napoli Giorgio Sommer, l'ottico veneziano Carlo Ponti, il fotografo della *«breccia di Porta Pia»* Ludovico Tumiello ed i grandi esponenti della *«scuola romana»* Tomaso Cuccioni e Gioacchino Altobelli.

Di particolare interesse, nell'ambito della rassegna che si prolungherà sino a fine gennaio, alcuni preziosi frammenti del passato torinese. A partire dalla *«irripetibile panoramica di piazza Vittorio costruita verso il 1908 attraverso il rilievo di nove immagini singole riprese con un modesto teleobiettivo da Villa Barbaroux, dietro il Monte dei Cappuccini, montate poi in successione su cartone»*. Autore di questo autentico capolavoro il capitano Cesare Tardivo, *«comandante la sezione fotografica-Battaglione specialisti del Genio»* nella Torino *«debut de siècle»*.

● *«Volontariato e beni culturali: identità e ruoli»*. Questo il tema del convegno in programma domani in via Accademia delle Scienze 11 presso la chiesa di San Filippo. L'iniziativa, patrocinata dalla Regione e dall'assessorato comunale all'Istruzione, è promossa dall'Unione dei Volontari Culturali cui fan capo gli *«Amici dell'Arte»* e *dell'Antiquariato»*, gli *«Amici della Sacra di San Michele»* e l'Anisa.

Tra i relatori, rappresentanti delle Soprintendenze, della Regione e della Fondazione Agnelli. Dopo il tema di apertura riservato a *«Le dimensioni culturali»* del volontariato seguirà, nel pomeriggio, una serie di interventi sulle varie realizzazioni piemontesi legate a tale servizio culturale.

La bella chiesa di via Maria Vittoria sarà infine riferimento di una nuova iniziativa varata dalla associazione commerciale *«Contrada di San Filippo»*. Spiega il presidente Carlo Geggero: *«Al San Filippo sono state eseguite le riparazioni indispensabili del tetto, ma i lavori non hanno potuto proseguire per mancanza di fondi ed ora questa splendida opera Guariniana sta andando in rovina»*. Di qui, in accordo con l'assessorato all'Arredo Urbano, *«la promozione di una sottoscrizione pubblica atta a garantire il proseguimento dei lavori»*.

E' mancata all'affetto dei suoi cari, dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia

Piera Canta in Guglielminetti

Con infinita tristezza ne danno partecipazione il marito **Mauro**, la mamma **Lucia**, i fratelli **Francesco** e **Pier Carlo** con le consorti **Giuseppina** ed **Elda**, la cognata **Angela**, i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Chiappino per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 1 dicembre Parrocchia Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 40, ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 novembre 1990.

I nipoti **Maria Grazia, Sergio** con la consorte **Adria, Marco, Paola e Bettina** ricordano la zia **PIERA** con stima e affetto.

Direzione, impiegati e Maestranze tutte della **Canta Francesco SpA** cortesmente partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Piera Guglielminetti

ricordando con immensa riconoscenza la lunga e fattiva collaborazione e il prezioso contributo.

— **Torino**, 28 novembre 1990.

Il **Personale tutto** della **Martinplast SpA** partecipa al cordoglio del cav. Francesco Canta per la perdita della sorella

Piera Guglielminetti

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Dario, Angela e Piera Borro si uniscono al dolore di Francesco e famiglia per la dipartita della cara sorella **PIERA**.

— **Genova**, 28 novembre 1990.

Le famiglie **Raffo** e **Sacco** partecipano commosse al dolore dei familiari per la dipartita della signora

Piera Guglielminetti

— **Torino**, 28 novembre 1990.

La famiglia **Frigerio** partecipa al dolore del sig. Francesco Canta per la scomparsa della sorella.

Il dott. **Manolo Barbier** e le **collaboratrici dello studio** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il **Collegio Sindacale** della **Canta Francesco SpA** partecipa al dolore della famiglia.

Titolari e Maestranze della **Costelli Enrico e C. snc** prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Canta per la perdita della signora

Pierina Canta

— **Torino**, 28 novembre 1990.

La **LLT di Lattarulo Enzo** si unisce al dolore.

Gli **inquilini** di **Via Gravere 25** partecipano al dolore della famiglia Guglielminetti e Canta.

Edda e Carla Scarrone e tutto il Personale della **Studio Scarrone** commossi partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Pierina Canta in Guglielminetti

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Partecipano al dolore del cav. Canta gli amici

Giorgio Bona
Mario Cavaglià
Lorenzo Chicco
Renato Franzero
Franco Gay
Vittorio Negro
Carlo Novelli
Giuseppe Pia.

Monticone e Maricondo della **Ditta Comag Macchine Utensili** partecipano al dolore che ha colpito il cav. Canta e tutta la famiglia per la grave perdita della simpatissima sorella

Pierina Canta in Guglielminetti

— **Torino**, 30 novembre 1990.

Si uniscono al dolore del cav. Francesco Canta per la perdita della **SORELLA**

Romolo Audino
Sergio Audino
Giuseppe Badoglio
Mario Blanco
Ercole Bonetto
Renzo Bozzo
Luigi Briccarello
Antonio Cacchisato
Aldo Dellacasta
Piero Garetto
Armando Panuello
Giovanni Sacco
Sergio Tonno.

La famiglia **Munari** grandi partecipa al dolore di Francesco Canta.

La **Ditta Munari** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Canta

Dario Gilli e Carlo Bosso partecipano al cordoglio del cav. Francesco per la scomparsa della sorella

Piera Canta

Pinerolo, 29 novembre 1990.

E' mancato

Emilio Armando

Lo piangono: moglie, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 1 ore 11,45 da via Chiabrera 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 novembre 1990.

I **Consiglieri** del **Gruppo Msi-Dn Gastaldo Majorino e Marco Zacchera** partecipano affettuosamente al dolore di Ugo Martinat e familiari per la scomparsa della mamma

Irma Mattalia ved. Martinat

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Ci ha lasciati

Michele Gilli

Addolorati l'annunciano la moglie **Luigina**, le figlie **Sandra, Maura**, i generi **Marco, Ermanno**, i nipoti **Silvia, Chiara** e **Fabrizio**. I funerali sabato 1 Parrocchia S. Giulio d'Orta ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Mina e Curzio Raule sono vicini al dolore di Luigina per la scomparsa del caro **MICHELE**.

— **Settimo T.se**, 30 novembre 1990.

Renata e Ferdinando Ravera si uniscono commossi al dolore di Luigina per la perdita del carissimo **MICHELE**.

— **Alba**, 30 novembre 1990.

Ricordando l'**AMICO** di sempre, uomo buono e generoso, lo piangono addolorati:

Aldo Mariuccia Audino
Bruno Mariuccia Bosco
Lina De Benedetti
Bruno Amorina Iraldo
Dino Adriana Naso
Gemma Pietrini

Vicini al dolore dei suoi cari, ricordano con affetto il cugino e l'amico **MICHELE: Maria, Gianni, Enrico, Elena, Luca** ed il piccolo **Mattia**

Pier Paolo e Luciana Maggiora partecipano al dolore del geom. Beppe Gilardi e famiglia per la perdita del padre

Giovanni Gilardi

— **Torino**, 29 novembre 1990.

La **Studio Archa** partecipa al lutto della famiglia Gilardi per la scomparsa del sig.

Giovanni Gilardi

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Adriana e Felice Fruttero partecipano affettuosamente al dolore di Beppe e della sua famiglia per la scomparsa del padre

Giovanni Gilardi

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Sono affettuosamente vicini al dolore dei familiari gli **Amici** di **via Alimonda 9** per la scomparsa del caro amico

Giovanni Giubilena

cav. di Vittorio Veneto

— **Torino**, 30 novembre 1990.

Dopo una vita dedicata all'onestà, al lavoro ed alla famiglia, ci ha lasciati

Salvatore Tavernese

Lo piangono la moglie **Marianna**, i figli **Patrizia** e **Marcello** con **Mariuccia**. Funerali sabato 1 dicembre alla Parrocchia San Luca ore 10,45.

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Il **Gruppo Anaiani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Salvatore Tavernese

Anziano Gft

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Ci è serenamente mancata

Maria Rossi ved. Goggi

modista

Con dolore lo annunciano le figlie **Liliana** e **Graziella**, generi e nipoti. S. Rosario venerdì 30 novembre Parrocchia S. Giulia ore 18. Funerali sabato 1 dicembre ore 10,30 parrocchia S. Giovanni - Bra (Alessandria).

— **Torino**, 29 novembre 1990.

«Io credo
Risorgerò»

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Armanda Fenoglio in Zacchero

Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, i nipoti. Funerali sabato 1 ore 8,15 Parrocchia San Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Passador ved. Pancotti

Addolorati lo annunciano i figli **Andrea** ed **Enrico**, le nuore, i nipotini e parenti tutti. Funerali a Cordenons (PN) venerdì ore 15.

— **Cordenons**, 30 novembre 1990.

Cristianamente è mancata

Pierina Gianoglio ved. Toja

Addolorati l'annunciano la sorella **Ida**, i fratelli **Ercole** e **Adriano**, le cognate, i nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 1 ore 10,00 nella Parrocchia della Crocetta.

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Cristianamente è mancato

Aldo Nepote Fus

anni 52

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigia**, il figlio **Valter**, la mamma **Luigia**, i fratelli **Domenica, Michele, Battista, Dino, Gina**; cognati, cognate, suoceri, zie, madrina, il figlioccio **Gianni**, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1° dicembre alle ore 14,15 partendo dall'abitazione via Torino 22. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Genne di Cavs ove sarà tumulata. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Casella, 29 novembre 1990.

La **Società Nepote-Antonietti** e **Dipendenti** si uniscono al grande dolore del fratello Michele e familiari.

La famiglia **Buggia** partecipa al dolore.

Le famiglie **Rolle** e **Monicali** sono fraternamente vicine con il cuore e il dolore alla famiglia Nepote Fus.

Famiglie **Umoretto** partecipano al lutto.

Le famiglie **Mecca & Chiadò** partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Costamagna

commerciante di macchine utensili

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Laura Zerbo**, i figli **Maurizio** con la moglie **Adriana** e il piccolo **Alessandro, Emilio** e **Luisella**, la sorella **Dina**, cognati, nipoti, suoceri e parenti tutti. Funerali oggi con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale Molinette e alle ore 14,00 dall'abitazione, via Servais Pellico 6.

— **San Gillio**, 30 novembre 1990.

La famiglia **Tronzano** partecipa alla scomparsa di

Marco Costamagna

— **Torino**, 29 novembre 1990.

Cristianamente è mancata

Paola Ortale ved. Milone

anni 67

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Riccardo**, la nuora **Jose**, il nipote **Mauro** con **Annalina** e il piccolo adorato **Riccardo**, le sorelle **Iuccia e Irma**, nipoti e cugini. Funerali in Cortazzone (AT) venerdì 30 ore 15 partendo dall'abitazione in Montalla ore 14.45.

— **Montalla**, 28 novembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Fra ved. Rigola

L'annunciano addolorati la figlia **Rosita** con il marito **Sergio Dall'Ora**, la nipote **Loredana** con **Renzo**, parenti tutti. Un ringraziamento a direzione e personale tutto della Residenza Anni Azzurri. Funerali in Torino venerdì 30 c.m. ore 10,45 parrocchia Maria Speranza Nostra. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 28 novembre 1990.

Direzione, Collaboratori Residenze «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Le famiglie **Dall'Ora** partecipano al dolore.

I **Dipendenti** della **Ditta Crio** si uniscono al dolore

In silenzio, dolcemente, è mancato

Nanni Perrin

Ne danno pena, con affetto: la moglie **Elvira**, la figlia **Silvia** con **Adriano** e **Paola**, il cognato **Emanno**, la cugina **Emma** e i parenti tutti. Riposerà a Courmayeur. Grazie alla direzione e al personale di Villa Elena e al sig. Giraudi per le cure affettuose e competenti.

— **Rivoli**, 29 novembre 1990.

E' mancata

Maria Gaido in Mana

Lo annunciano a tutti **Sebastiano**, figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,00 chiesa di Borgo Cornalese Villastellone (TO). Un ringraziamento al prof. Pupino ed al dott. Micalelli - Vigada.

— **Villastellone**, 30 novembre 1990.

Serenamente è mancato

Lorenzo Achilli

Lo piangono moglie, figlio, nuora, l'affezionato nipote **Alessandro, Clara, Piera** e parenti tutti. Un semplice ringraziamento al dott. Bonardi. Funerali domani ore 10 Parr. Sant'Ambrogio.

— **Torino**, 30 novembre 1990.

E' serenamente mancata

Margherita Dominici ved. Borla

Lo annunciano i nipoti. Funerali questa mattina ore 10,00 alla Parrocchia Pace (corso G. Cesare).

— **Torino**, 28 novembre 1990.

ANNIVERSARI

1955 1990
Angelo Pentenero
Dopo 26 anni uno splendido ricordo.

1936 1988
Antonio Soda
Sempre con noi.

1909 1990
Anna Maria Leonardi
Eri tutta la mia vita. Non riesco a vivere senza di te, la tua mamma.

1916 1990
comm. Eligio Ferrero
1888 1990
Marina Buonaguidi Ferrero

Nel secondo anniversario della scomparsa del

dott. Cesare Tunno

la famiglia lo ricorda con immutato affetto. La messa martedì 4 dicembre ore 17,30 cappella suore Domenicane via Villa della Regina 19.

— **Torino**, 30 novembre 1990.

1926 1990
Annamaria Bonetti Cali
Gianni ricorda.

1967 1990
Alfonso Pasquino
Amata da te mi era caro ma amaro ti ancora di più.

1984 1990
Domenico Clerico
Vivi in noi sempre allora.

1923 1990
Gianfranco Bertolone
Indimenticabile **Anna Marco**. Messa 2 dicembre ore 11,15 parr. S. Giulia.

Nella ricerca la speranza!

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

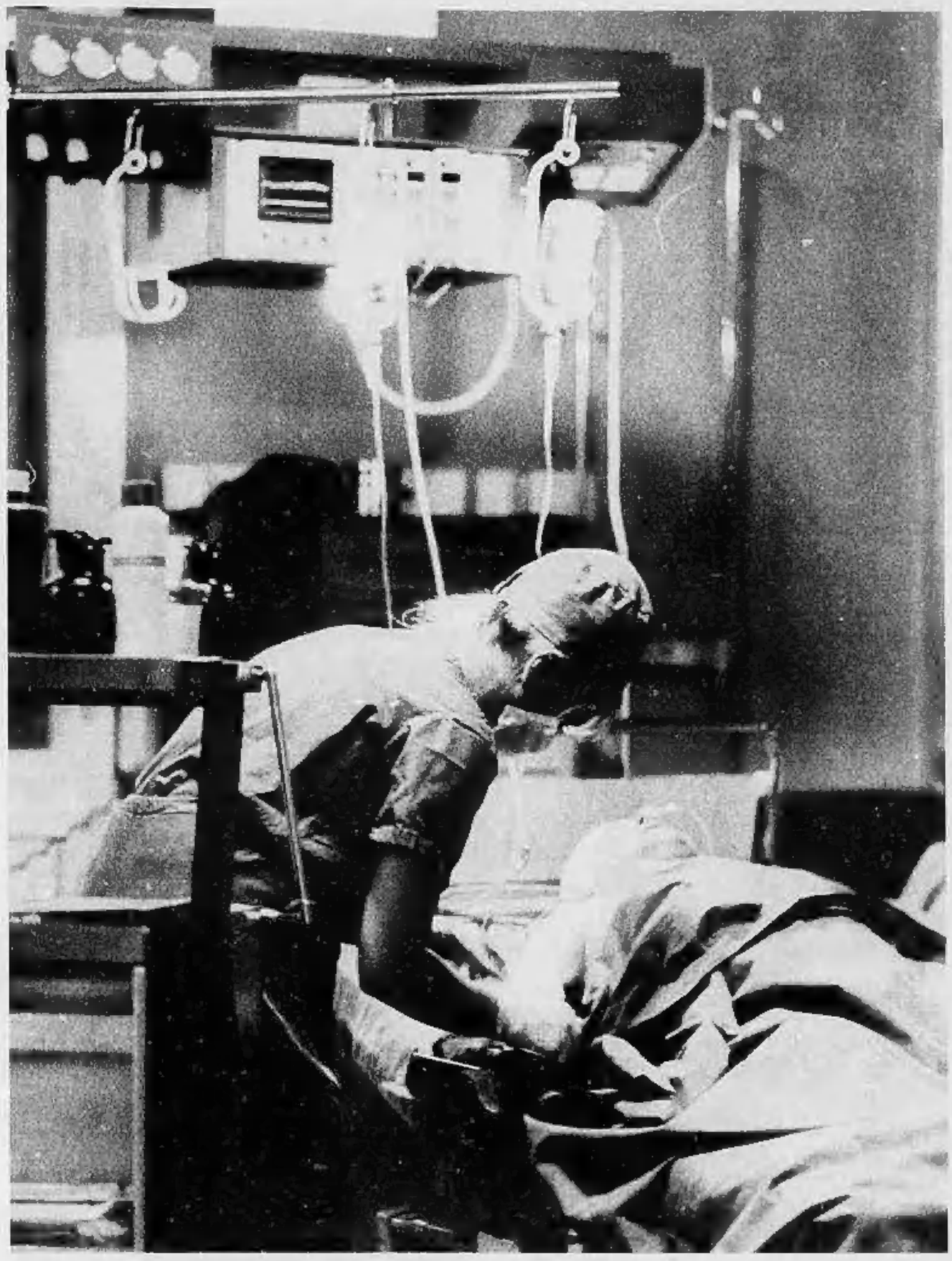
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Canova, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. 10900 - C.C.P. 15613102

A Milanomedicina si parla delle malattie cardiovascolari. Le cause: stress, ansia ed insonnia



L'infarto: quel killer senza pietà

E' lui la vera causa di molte «morti improvvise»: si arriva sino all'82 per cento. La maggioranza dei decessi avviene in casa, il 4 per cento alla guida dell'auto

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — **Infarto è sinonimo di morte improvvisa. Le malattie dell'apparato cardiovascolare hanno un'incidenza, sul numero delle morti improvvise, che va dal 44,9 all'82,7 per cento, superiore a tutte le altre cause messe insieme.**

Il 60 per cento delle morti improvvise avviene in casa, presenti familiari o comunque parenti, il 4 per cento alla guida dell'auto, il 3 per cento durante attività ricreative. Nell'ambiente di lavoro si verificano con una percentuale che varia dal 10 al 16 per cento.

E' un killer o, almeno, di sicuro uno dei maggiori indiziati. Lo stress, insieme con l'ansia e l'insonnia, mette a dura prova il nostro cuore. E spesso non viene valutato per quel che è. Alberto Zanchetti, direttore del Centro di Fisiologia Clinica e Ipertensione dell'Istituto di Clinica Medica all'Università di Milano, non ha dubbi: «Lo stress produce una vasocostrizione periferica, quindi tende a far salire la pressione arteriosa. Si attiva, così, una serie di altri effetti metabolici che possono influenzare il sistema cardiovascolare, non tanto come alterazioni immediate, ma per le conseguenze a lunga distanza di situazioni stressanti ripetute e frequenti».

E' un dato di fatto che, tuttavia, non è facile dimostrare in modo rigorosamente scientifico. «Di sicuro - continua il professor Zanchetti - questi meccanismi possono far precipitare eventi patologici. Il brusco rialzo della pressione, la tachicardia in una situazione già di parziale compromissione cardiovascolare, sono in grado di generare manifestazioni acute».

Come si dovrebbe comportare il cardiologo quando si trova di fronte un paziente in stato di stress? «Purtroppo - risponde lo studioso - spesso si sottovaluta un po' la questione: anche perché è più facile consigliare una dieta povera di grassi o di smettere di fumare che riuscire ad intervenire sullo stress. Tuttavia ci sono tecniche di rilassamento efficaci, alle quali si può fare ricorso». Zanchetti, uno dei massimi esperti italiani d'ipertensione, sta sperimentando con la sua équipe un trattamento dell'iperteso con l'impiego di una cassetta elaborata dal servizio di Medicina Psicosomatica dell'ospedale Niguarda: «Ognuno la può ascoltare a casa sua, venti minuti, tre volte alla settimana».

Sul banco degli imputati c'è anche l'insonnia. Il professor Elio Lugaresi, direttore della Clinica Neurologica dell'Università di Bologna, riferisce i dati di uno studio condotto per due anni da lui e dai suoi collaboratori. L'indagine ha coinvolto un quarto dell'intera popolazione di San Marino.

Il 14 per cento degli intervistati è risultato essere insonne cronico e si è visto che il disturbo aumenta con il passare degli anni. Sotto i vent'anni soffre d'insonnia grave soltanto il 10 per cento dei soggetti; nella fascia d'età che va dai 40 ai 50 anni la percentuale sale al 40 per cento.

Le donne sono, in genere, le più colpite, ma questa differenza si manifesta soprattutto tra i 45 e i 54 anni. Due sono le spiegazioni del divario: da un lato i motivi biologici legati all'età della menopausa; dall'altro quella che viene definita la sindrome da nido vuoto che colpisce le donne quando i figli, ormai adulti, se ne vanno da casa. Passato questo periodo le donne riprendono un nuovo stile di vita e l'insonnia tende a scomparire. Entra, invece, in crisi l'uomo che, a sua volta, deve affrontare il non facile periodo dell'andropausa.

I più colpiti dall'insonnia sono, però, gli anziani. Un esercito dai capelli bianchi che periodicamente va in farmacia a rifornirsi di sonniferi.

«In molti casi - avverte Lugaresi - più che ricorrere ai farmaci sarebbe meglio rispettare sane abitudini di vita. L'ipnotico è certo una tentazione, ma i rischi sono molto alti. Si può instaurare una dipendenza sia fisica sia psicologica ed è inutile cambiare prodotti, poiché tutti contengono le stesse benzodiazepine».

Che fare, allora? «Cercare di andare alla radice del problema». Si parla ancora di analisi della psiche, di indagine del disagio interiore.

Lo stesso discorso vale per l'ansia che, se non portata alle estreme conseguenze, non è altro che una risposta fisiologica a certe situazioni e aiuta a rendere di più. I problemi nascono quando lo stato d'ansia diventa sproporzionato rispetto ai motivi scatenanti. In questo caso, come difenderci?

Il professor Paolo Pancheri, titolare della III cattedra di Clinica Psichiatrica all'Università di Roma, risponde: «Attenti alle prescrizioni facili: il tranquillante inganna medico e paziente, aiuta a superare il sintomo, ma non risolve il problema. Dopo uno, due mesi di pillole l'ansia, prima mascherata, si ripresenta tale e quale».

Il rimedio è sempre lo stesso: andare alle radici. L'ansia è sintomo di qualcosa che si annida nell'inconscio e che occorre far venire a galla prima che riesca a procurare gravi danni, anche al fisico.

Daniela Daniele

Quell'ultima chance chiamata trapianto

Parlare di infarti o di malattie del cuore a Torino vuol dire ritornare sulla questione dei trapianti. Ricordare che quest'anno anche alle Molinette si è cominciato a trapiantare cuori. E che finora si è superata la dozzina di interventi andando oltre le aspettative che erano di 10 operazioni l'anno.

Ma c'è anche da dire che Torino arriva buona ultima fra le grandi città ad avere una struttura in grado di effettuare trapianti di cuore.

E la città non è sicuramente fra quelle dove il rischio infarto, il rischio cardiopatia possa essere trascurato. Non si esagera certo se si dice che Torino e la sua quotidianità che va dallo stress da lavoro di alta precisione tecnologica all'ansia da traffico bloccato assicura vita difficile ai cuori e alle coronarie.

Solo a guardare le cronache a Torino si verificano una sessantina di infarti l'anno. Sessanta che entrano in cronaca perché clamorosi, perché colpiscono giovani che fanno atletica o calcio o ciclismo. O perché uccidono persone mentre sono al centro dell'attenzione. Si muore per infarto litigando in strada, mentre si guida una macchina e così si investe un'altra autovettura. Ma a fianco dei casi da cronaca, le morti da cuore malato rientrano in quel grande insieme di «malattie cardiovascolari» che sono la maggiore causa di decessi a Torino. Un torinese su tre muore di malattie del cuore o della circolazione.

Intanto le statistiche ospedaliere ricordano che per il Piemonte il fabbisogno annuo è di 30 trapianti di cuore. Quindi la regione nonostante gli sforzi dell'équipe che lavora a questi interventi non è autosufficiente. Ci sono torinesi, piemontesi che continuano a doversi rivolgere ad altri centri. Magari ad andare all'estero, a Lione ad esempio.

Ma, si sa, le novità, anche quando ce n'è un bisogno estremo, sono sempre criticate. Infatti l'ingresso dei trapianti fra gli interventi praticabili a Torino ha provocato polemiche. Si è detto che quello delle Molinette è un ospedale già in crisi con l'ordinario. Se si spendono energie e ore di lavoro del personale per attività impegnative come i trapianti la lista d'attesa per interventi di routine che varia fra le 500 e le 700 persone diverrà ancora più lunga.

Dall'altra parte c'era chi, come l'equipe del professor Di Somma, era conscio dell'indispensabilità di operare trapianti a Torino, almeno una quindicina l'anno. E assicurava che anche includendo i trapianti fra gli impegni delle sale operatorie non si sarebbe scesi sotto gli attuali 800 interventi chirurgici di routine. Continuando quindi a superare quel limite di 700 interventi che era stato previsto per le 2 sale operatorie.

Inoltre adesso si attende di vedere i risultati dello stanziamento di 3 miliardi e mezzo dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte per mettere in funzione due nuove camere operatorie al quinto piano recuperando locali abbandonati da 20 anni. Con queste 2 nuove sale e con 7 letti di rianimazione annessi si potranno svolgere, con potenziamento di personale, dai 350 ai 500 interventi in più ogni anno.

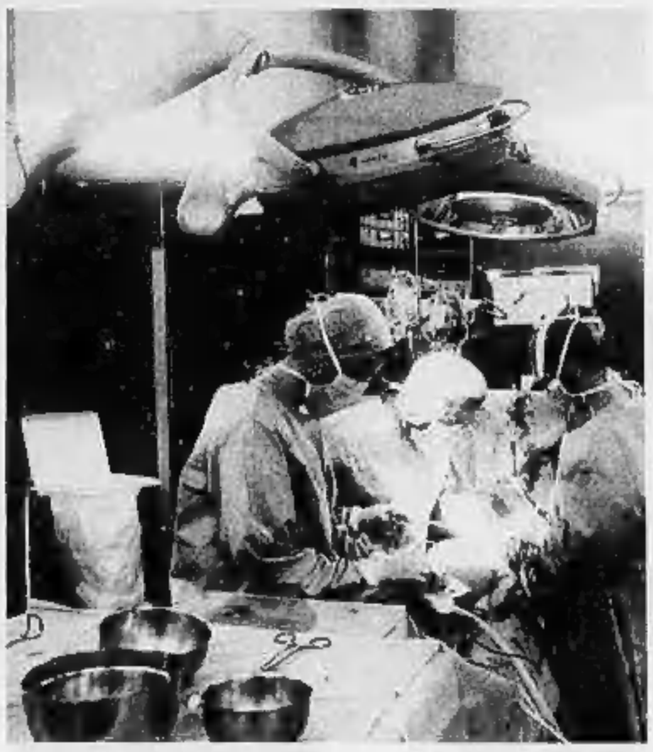
Il potenziamento della struttura di cardiochirurgia sembra essere indispensabile anche perché in Piemonte c'è un unico altro centro di chirurgia per il cuore, a Novara.

Gli ottimisti ricordano che a Pavia prima dei trapianti si svolgevano 350 interventi l'anno, ora se ne fanno 500. Si dice che «un'attività d'avanguardia stimola, carica d'entusiasmo il personale e l'esperienza che si acquisisce va a vantaggio di tutti i pazienti». Quindi i trapianti sono «un'attività trainante per l'ospedale».

C'è un altro dato su cui meditare. Da quando si era iniziato a parlare dei trapianti a Torino, cioè nell'89 gli espianti di cuore in Piemonte sono cresciuti. In quell'anno si è arrivati a 23 cuori donati, mentre nell'88 erano 15 e solo 8 nell'87. Forse tutto il movimento d'opinione per portare i trapianti di cuore a Torino ha reso più sensibili i piemontesi a donare il cuore. Vincendo quelle remore alla donazione di organi che rimangono il più grosso problema per chi è in lista d'attesa per operazioni di trapianto.

E poi «a traino» delle operazioni per cuori nuovi si è già aggiunto il trapianto di fegato autorizzato per Torino dal Ministero della Sanità nel giugno scorso. E sono arrivate sei nuove camere sterili attrezzate ai trapianti di midollo osseo. Facendo così pensare di rendere operativo alle Molinette un vero e proprio «Centro trapianti».

Gian Piero Amandola



Immagini di trapianti di cuore. Da quest'anno anche Torino è in grado di poter offrire valide risposte. Sono dodici gli interventi già eseguiti dall'équipe dell'ospedale Molinette (foto a fianco)

ALLA MOLE
si inaugura
questa sera
una mostra
dedicata
all'artista

La poesia di Lenci firmata Sturani

Una mostra e una monografia rinnovano l'incontro con la vicenda artistica e umana di Mario Sturani. Si inaugura questa sera alla Mole Antonelliana un'esposizione che permette di ripercorrere un cammino caratterizzato da una attività legata ai mobili e alle ceramiche, alle tempere e alle tavole entomologiche, ai bozzetti ed ai documenti, che consentono di ritrovare il clima culturale torinese tra le due guerre, di ritrovare attraverso l'allestimento di Carla Barovetti gli esordi con il gruppo futurista e l'esperienza come illustratore scientifico.

Organizzata dalla Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris, insieme all'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, l'esposizione è promossa da un comitato composto da Giulio Carlo Argan, Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Marziano Marzano, Diego Novelli e Alessandra Arzone.

In particolare, si sottolinea l'impegno della Fondazione De Fornaris il cui scopo primario è l'acquisto di opere d'arte che «siano ornamento e prestigio per la Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino, richiamo ed attrattiva per gli intenditori e oggetto di studio per gli artisti.

Acquisizioni che, dal 1982, hanno raggiunto le 325 unità tra i disegni di Felice Casorati e le chine di Spazzapan, i dipinti di Gastaldi e Terzolo e le incisioni di Calandri, Francesco Franco e Paulucci, il bronzo di Antonietta Raphael.

Nell'ambito editoriale si segnala, invece, il volume «Arte moderna a Torino. 200 opere d'arte acquisite per la Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino» a, di Rosanna Maggio Serra, «Andrea Gastaldi (1826-1889). Un pittore a Torino tra romanticismo e realismo» (Allemandi). In tale contesto si inserisce, quindi, la pubblicazione «Mario Sturani 1906-1978», a cura di Maria Mimita Lamberti, con testi di Silvana Pentenati, Laura Castagno, Carlo Vidano, Marziano Guglielminetti.

Nato ad Ancona nel 1906, Sturani si trasferì a Torino con la famiglia e nel 1921 iniziò a frequentare il ginnasio al D'Azeglio, legandosi ad amicizia con Pavese. Tre anni dopo si iscrisse all'Istituto Superiore di Arti Decorative di Monza: «Il corso di decorazione come è fatto qui mi piace molto — scrisse Pavese —. L'alunno copia un fiore o un animale dal vero e poi lo stilizza. Il signor professore non dà nessun tema obbligatorio: l'alunno fa nel modo proprio, come meglio sa. Qui c'è un giardino zoologico con vari animali per la copia dal vero. Il lavoro manuale (pittura sul muro, modellazione di stucco) mi va molto a genio perché io credo (e lo devo già aver detto) che l'artista deve avere perfetta la tecnica per poter svolgere bene i suoi quadri».

In queste parole vi è, in sintesi, il suo programma e la direzione lungo la quale Sturani ha, in seguito, operato nel settore delle arti figurative, con un marcato impiego della ceramica come mezzo espressivo.

Nell'ambiente torinese del gruppo di Argan, Paveso, Ginzburg, Pinelli, Monferini e Mila, Sturani era considerato il pittore ed esponente di una città elaborata proprio da Mila: «Questa Torino che amavamo a vent'anni e che creavamo nelle nostre fantasie notturne quando, usciti alle ore piccole da qualche osteria di barriera, si delirava liricamente sulla bellezza dei grandi tagli nudi che i fianchi delle case di nuova costruzione offrivano alla nitida luce della luce di marzo (...). Quella zona di superstiti orticelli e di magazzini nuovi fiammanti, di pergolati e d'officine, di giochi di bocce e distributori di benzina...».

A Torino, dopo gli anni trascorsi a Monza, l'artista aderì al futurismo ed espose, nell'ottobre 1927, nei locali al primo piano sopra il caffè Milano di piazza Castello: «Sturani ha delle composizioni - disse Fillia in un articolo su "L'Impero" - decorative di sicura efficacia. Specialmente dove l'artista si stacca dal puro complesso ornamentale per fondere le sue qualità di colorista con una ricerca formale e costruttiva, ottiene effetti e complessi plastici d'innegabile valore che rivelano la possibilità di un completo temperamento futurista».

Successivamente l'esperienza di Sturani si arricchisce con i lavori eseguiti per le Lenci. Il suo modo di disegnare segnerà in modo inconfondibile gli oggetti realizzati a confronto con quelli di Elena Scavini, di Vacchetti e di Tosalli, mentre affinità più ironiche e innovative si possono trovare nei lavori di Grande e di Chessa», senza dimenticare i contributi di Giulio Da Milano e Giovanni Riva.

Si deve rimarcare come queste ceramiche riscossero alla Callows Gallery di Londra, nel 1928, un indubbio interesse e Sturani venne elogiato su «The Studio», come comunica la moglie Luisa, nel 1936, al padre. Il professore Augusto Monti: «Mettendo via tutti i disegni di Mario ho scoperto un mucchio di cose nuove e bellissime che ancora non conoscevo, ma tutti, mezzi fatti e mezzi no, su carta volante, spiegazzati e impolverati». Nei primi Anni Trenta si trasferì a Parigi e avvertì la suggestiva e intensa tensione del dettato di Picasso, che vide alla Galerie Georges Petit nel 1932.

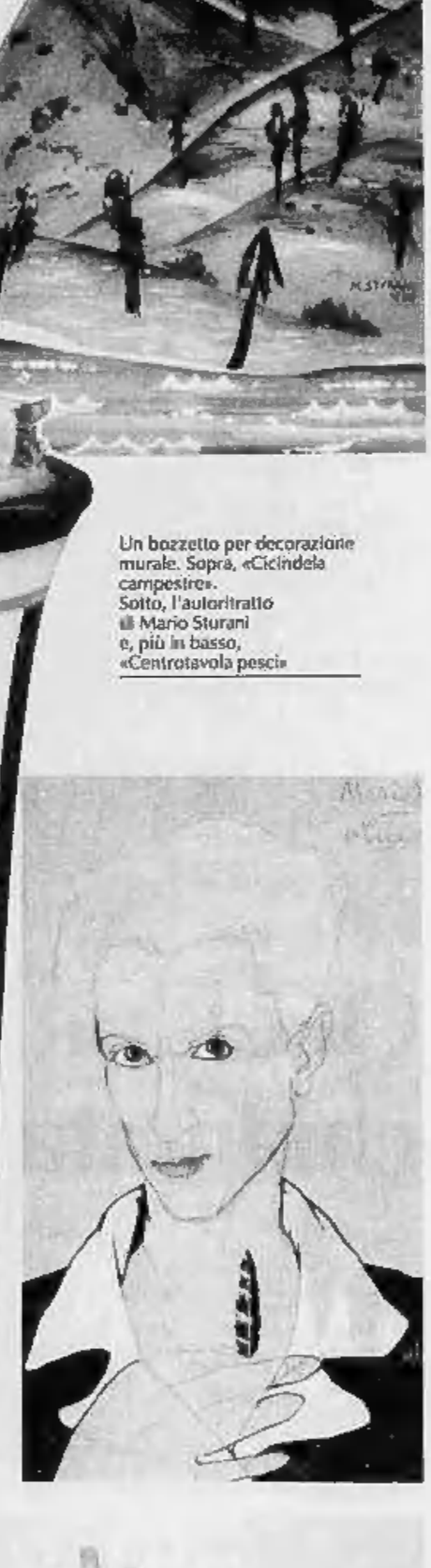
Rientrato a Torino, ripreso il posto alla Lenci e la collaborazione con l'editore Frassinelli, iniziata con i tre titoli di esordio della collana «Biblioteca Europea» diretta da Franco Antonicelli. Scrittore, pittore, ceramista, Sturani fu anche un entomologo con all'attivo numerosi scritti, tra i quali un volume uscito nel novembre 1942, presso l'Editore Einaudi, dove «il contributo più originale sono le tredici tavole a piena pagina, dove gli insetti, scelti anche per piacevolezza cromatica, sono ambientati in ricostruzioni suggestive del loro habitat...». Trascorse, perciò, molto del suo tempo nell'osservazione, nello studio, nella stesura di disegni e testi su questo argomento: «Quando alla sera, dopo aver dato la buona notte ai miei bambini, stanco del lavoro diurno, mi siedo davanti al tavolo dove porto le mie vaschette e osservo a lungo ogni minima occupazione ed industria delle "bestiolina", dimentico ogni fatica e preoccupazione e a poco a poco il mio pensiero vaga lontano. Le trasparenti barriere di vetro lentamente scompaiono, il pugno di terra si ingigantisce e mi pare d'essere tornato nel solaio o nella cantina di un tempo dove bambino giocavo a fare il troglodita».

E, poi, nel 1943, si unì alla brigata Matteotti e alla Liberazione celebrò con due discorsi gli avvenimenti, mentre nel 1947 uscirono i volumi, presso l'editore De Silva: «La vita delle farfalle» e «La luna». Nel 1955 espose alla Galleria Le Bussole con presentazione di Massimo Mila. Morì nel 1978. Questo itinerario si identifica e si completa con i suoi lavori: da «Tuareg» del 1924 al «Vaso di begonie» del 1929, da «I mari del Sud», affresco su intonaco (Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino), al progetto di copertina per «Bellezza» del 1941.

Si hanno, inoltre, i paesaggi minimi, «Fiori secchi e carte smorte» del 1956, le vedute di Bonassola, i bozzetti di camere da letto e per arredo di sala da bagno, il tavolo dello studio di casa Sturani, in legno naturale e masonite, collazione del Museo dell'Architettura e delle Arti Applicate/Istituto Alvar Aalto. E, naturalmente, le ceramiche quali il «Vaso Stagioni della natura e della vita», «La primavera» e «Scatola con paesaggio», il «Servizio da caffè rosa» e «Vaso Maschera» in una successione che, in ogni caso, rivela la sua fantasia, la sua capacità di tradurre le intuizioni, i sogni, la propria cultura in linee, colori, immagini dal sottile fascino. Talora si ravvisa un lirico abbandono a una raffigurazione che trova in «Due teste» e in «Vaso paesaggio» gli aspetti di un'entità figurale, lieve, incorporea, purissima come i versi di Pavese: «Vedo solo colline e mi riempiono il cielo e la terra / con le linee sicure dei fianchi, lontane o vicine».

Angelo Mistrangelo

Mostra: Mario Sturani 1906-1978, un eclettico tra arte e scienza.
Sede: Mole Antonelliana, via Montebello 20.
Periodo: 1 dicembre - 24 febbraio 1991.
Catalogo: Umberto Allemandi & C. Editore.



Un bozzetto per decorazione murale. Sopra, «Cicindela campestre».
Sotto, l'autoritratto di Mario Sturani e, più in basso, «Centrotavola pesci»

Qui a fianco, un «Vaso Stagioni della natura e della vita». In alto, sopra il titolo, un ritratto di Sturani, e il dipinto «La cocomerata», del 1927

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Sulle regioni meridionali è ancora attiva una circolazione depressionaria in graduale movimento verso Est, accompagnata da precipitazioni piovose e nevose sopra i 1500 metri. Da Nord, intanto, scende alla pianura massa fredda di origine delle Azzorre che è emigrato verso le regioni orientali. Queste correnti fredde giungeranno probabilmente prima di domenica sul bacino del Mediterraneo, contribuendo all'abbassamento della temperature

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con ampie schiarite che interesseranno maggiormente i rilievi alpini. Nuvolosità isolata sulle Alpi Ossolane. Foschie dense e banchi di nebbia sulla pianura ma in riduzione.

TEMPERATURE. In diminuzione sia minime sia massime.

VENTI E MARI. Deboli orientali con mari mossi con moto ondoso in aumento.

TENDENZA PER DOMANI. Probabile aumento della nuvolosità sul set[illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta con cielo prevalentemente sereno sulle rimanenti zone. Temperature in moderato ribasso. Venti deboli orientali. Zero termico intorno ai 900 metri sulle Alpi. Mari poco m[illegible]. Riduzione delle foschie in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

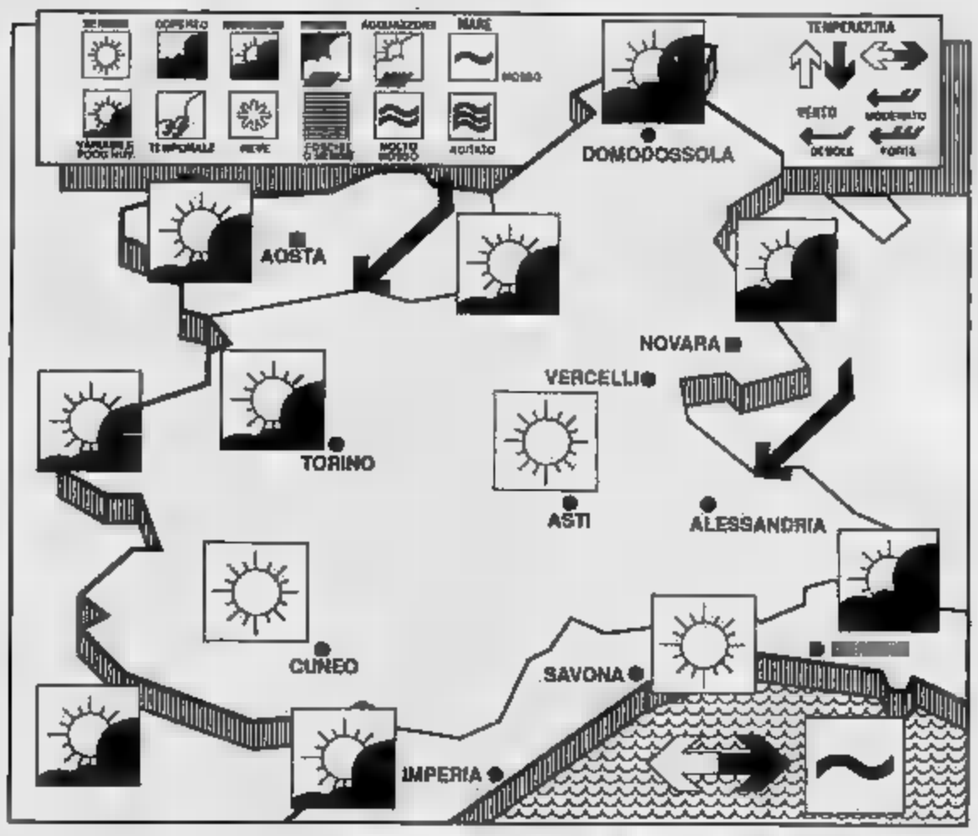
Torino	3	Novara	0
Alessandria	3	Aosta	-4
Asti	1	Genova	7
Cuneo	1	Savona	8
Vercelli	0	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-2	11	Torino	-2	9	Trieste	7	11
Venezia	4	12	Milano	0	5	Bologna	4	6
Verona	2	6	Pisa	8	13	Ancona	5	20
Firenze	8	12	Pescara	8	15	L'Aquila	0	6
Perugia	5	9	Campobasso	5	10	Bari	5	16
Roma	7	11	Potenza	5	11	S.M. Leuca	12	17
Napoli	8	14	Catania	7	15	Palermo	12	17
R. Calabria	8	17	Alghero	5	10	Cagliari	5	11

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	-2	4	nuvoloso	Lisbona	5	14	nuvoloso
Atene	[illegible]	26	nuvoloso	Londra	4	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	21	32	sereno	Los Angeles	9	[illegible]	sereno
Berlino	[illegible]	28	nuvoloso	Madrid	-2	[illegible]	sereno
Bruxelles	-2	5	sereno	Montreal	4	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	17	26	sereno	Mosca	-2	3	nuvoloso
Copenaghen	-1	4	sereno	New York	13	19	sereno
Francoforte	3	5	nuvoloso	Parigi	-1	8	nuvoloso
Gerusalemme	13	23	nuvoloso	Pechino	1	4	nuvoloso
Ginevra	3	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	29	nuvoloso
Helsinki	0	3	sereno	Varsavia	-1	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	14	23	sereno	Vienna	1	[illegible]	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Le seccature grandi e piccole vengono affrontate con lo stesso slancio e con una salda valutazione dei rischi che facilita il superamento. Ma in primo piano emerge un colpo di fulmine o un ritorno di fiamma che rende questo sabato quasi magico per l'amore.

TORO
21 aprile
[illegible] maggio

La volontà, [illegible]ata specialmente per scopi pratici, consegue un tangibile risultato; la duttilità razionale consolida e migliora [illegible] circostanze, mentre alcuni momenti di eccessiva spensieratezza possono falsare il giudizio e provocare errori o perdita di [illegible].

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Idee confuse la mattinata e tendenza a buttarsi tra due fuochi sentimentali contemporanei, senza programmare il proprio comportamento. Durante le ore serali, però, la vita sociale riserva belle sorprese sotto forma di nuovi interessi cui dedicarsi.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Sabato svagato e svogliato di fronte agli impegni presi, con razionalità carente e pensieri morbosi che guidano le azioni. Il risultato possibile è quello di una crisi pessimistica, in cui il Cancro si crogiola senza minimamente reagire.

LEONE
23 luglio
[illegible] agosto

Per [illegible] il proprio prestigio è necessario lasciare il partner libero di agire: i risultati saranno gratificanti. Possibilità di un intensa vita sociale vissuta in compagnia e di notevoli vantaggi dalle frequentazioni con persone che contano.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Un programma che nasce durante le prime ore della giornata va seguito fino in fondo perché promette vantaggi strepitosi. Da questo successo viene escluso il partner, che vi innervosirebbe con comportamenti inadeguati. Anche le eventuali avventure sentimentali vanno evitate.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Piccole seccature, in mattinata, che svaniscono se affrontate con garbo e determinazione. Euforia durante la seconda parte di questo sabato, che offre vantaggi in campo sociale e molta serenità nel campo degli amori. Chiarezza d'intenti.

SCORPIONE
23 ottobre
[illegible]

Sensazione, per gran parte della giornata, di avere sbagliato un comportamento e di aver perso una battaglia. Verso sera arriva la smentita, sotto forma di imprevisti piacevolissimi, di situazioni eccentriche e di consolidamento generale di situazioni.

SAGITTARIO
23 novembre
[illegible] dicembre

Sabato da dedicare alla vita sociale e agli hobbies preferiti, con il sostegno di un partner ad hoc, che vi segue in qualsiasi esperienza, corrisponde il vostro amore [illegible] disposto a ricevere insegnamenti e consigli di cui, per altro, non ha alcun bisogno.

CAPRICORNO
[illegible] dicembre
[illegible] gennaio

Belle occasioni che si presentano in mattinata e che vanno sfruttate al volo. Dopo di che, potrete vivere metaforicamente [illegible] rendita, godendovi i successi ottenuti e magari organizzando imprese [illegible] com'è nel vostro stile.

ACQUARIO
21 gennaio
19 febbraio

Aspirazioni utopistiche in mattinata, [illegible] errori [illegible] valutazione che spingono a comportamenti sbagliati. Più tardi, la fortuna diventa facile, perché [illegible] stato d'animo cambia in meglio e gestisce la volontà in [illegible] più organizzata.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Invito da accettare: potrebbero nascere interessanti amicizie con cui condividere imprese d'eccezione. Gran parte [illegible] giornata trascorre piacevolmente, ma durante le ore serali riemergono quei dispiaceri di cuore che vi fanno soffrire e vi agitano.

RELIGIONI

a cura di Gian Mario Ricciardi

Anche la Chiesa evangelica adesso guarda alla donna

Le donne nella storia dei protestanti in Italia: un capitolo fondamentale. Se n'è parlato, finora, molto poco. Ora, l'agenzia degli evangelici, gli dedica una scheda molto bella.

«Le donne — si legge — hanno sempre svolto un ruolo importante nelle chiese evangeliche, non solo per la loro assiduità e il loro forte impegno nella vita delle comunità, ma perché si sono fatte carico [illegible] impegni specifici nel loro ambito, per [illegible] testimonianza, per l'evangelizzazione, per le opere sociali, oltre che per la crescita spirituale delle donne stesse, per molto tempo emarginate dalle cariche di responsabilità nella chiesa, oltre che dalla società».

Attualmente le donne delle chiese valdesi, metodiste e battiste hanno un loro strumento di collegamento e di collaborazione nella Federazione donne evangeliche italiane (FDEI), che si è qualificata sin dai suoi inizi come movimento di donne impegnate a «testimoniare»

Gli scopi della Federazione, come è detto nello Statuto, [illegible]sono quelli di collegare le unioni e i gruppi femminili per un lavoro [illegible] di testimonianza evangelica e di servizio cristiano nell'ascolto della Parola di Dio, nella preghiera e nello studio; per la formazione di donne [illegible]angeliche preparate e responsabili nella chiesa e nella società.

Alla decisione di istituire la FDEI i movimenti femminili valdese, metodista [illegible] battista sono giunti dopo anni di incontri [illegible] di [illegible] reciproca, per dare maggiore vigore al loro impegno comune in Italia.

La nascita della FDEI non portò, come forse alcune avrebbero desiderato, allo scioglimento dei singoli movimenti denominazionali. Restarono dunque in vita i tre movimenti, fino a che, nel 1980, l'integrazione tra le chi[illegible] valdesi e metodiste, avvenuto nel 1979, ha portato alla integrazione anche della Federazione femminile valdese con l'Attività femminile metodista, sancita dal congresso tenutosi il 24-25 aprile [illegible].

I movimenti femminili valdese, metodista e battista hanno alle spalle una lunga storia d'impegno delle donne nella chiesa e verso i più deboli della società, che fa parte della tradizione del protestantesimo mondiale.

Già nell'800 le donne della chiesa valdese, indicate come «le dames», avevano avviato nel loro ambiente, quello delle Valli valdesi, una notevole opera sociale, che si è poi accompagnata [illegible] una intensa attività a favore delle missioni e a un impegno per l'evangelizzazione.

In genere le donne si riunivano per iniziativa delle mogli dei pastori, per la lettura di un libro, [illegible] studio biblico, per parlare dei problemi comuni, sottraendo qualche ora ai duri compiti della responsabilità della casa, della famiglia, dell'orto, della stalla, dei lavori di campagna. Questo tipo di aggregazione si [illegible]ò poi nella seconda metà dell'800, quando si diffuse nelle cosiddette «chiese dell'avangelizzazione», cioè le comunità che si andavano formando in Italia a seguito dell'editto di emancipazione del 1848, che aprì ai valdesi le prospettive dell'evangelizzazione nel resto d'Italia. Le donne contribuivano con il dono del lavoro delle proprie mani alle necessità delle chiese: nascono di qui i «bazar», vendite di beneficienza organizzate dai gruppi femminili, che tuttora sussistono, anche se oggi i gruppi femminili hanno ampliato i loro orizzonti e costituiscono un valido momento di riflessione per la chiesa nel suo insieme e per il suo impegno nella società. Nel 1958 è nata [illegible] Federazione femminile valdese, allo scopo di mettere in comune le esperienze e i problemi dei gruppi e affrontare i problemi della testimonianza evangelica nella società.

Le attività delle donne evangeliche hanno scopi analoghi nelle chiese metodiste. I primi gruppi, che oltre alla preparazione dei ba[illegible] [illegible] occupavano anche di assistenza sociale, nascono intorno al 1860-1870. Nella storia del gruppo di Scicli (Sicilia) si legge che le donne, nel 1915, erano impegnate nella lotta contro la guerra [illegible] a favore delle pace, rischiando persecuzioni e calunnie. Le donne sono state anche particolarmente impegnate nelle scuole: secondo la tradizione metodista, in quasi tutte le località dove si apriva una [illegible] metodista, sorgeva anche una scuola. Si deve attendere il 1963 perché [illegible] convegno delle donne metodiste gettò le basi del collegamento tra i gruppi, che avverrà nel 1964 con la nascita del Segretariato delle attività femminili metodiste.

Nelle chiese battiste i primi gruppi femminili, guidati in genere dalle mogli dei pastori, sorsero intorno agli Anni '30, per iniziativ[illegible] di una missionaria battista americana che si ispirava al modello delle Unioni femminili battiste sorte negli Stati Uniti intorno al 1868. Anche in questo caso le donne si riunivano per attività di culto in preparazione dei bazar, il cui ricavato andava a favore delle opere sociali, accompagnando le riunioni con la lettura di qualche libro di edificazione o una storia missionaria. Un primo convegno di donne battiste per discutere e decidere un programma di attività in comune si ebbe a Roma nel 1933, un secondo nel 1936. Due anni più tardi, nel 1938, un altro convegno metteva in rilievo l'importanza femminile battista per sottolineare il ruolo della donna nella chiesa e nella società.

Dopo le difficoltà di contatto seguite alla seconda guerra mondiale, l'Assemblea costituente del Movimento femminile battista d'Italia ebbe luogo nel 1947, in un momento di grande entusiasmo per l'annuncio dell'Evangelo.

Gli scopi dichiarati erano quelli della preghiera, dell'evangelizzazione, della missione, dell'offerta della decima dei propri beni, dell'istruzione biblica e per la gioventù.

Nel 1972, quando i battisti italiani divennero indipendenti dalla Missione battista americana, il movimento femminile battista, che fino ad allora aveva ricevuto aiuti finanziari dalle Unioni femminili americane, si trovò a dover fare da solo, e questo, pur nelle difficoltà iniziali, fu di forte stimolo alle donne battiste nell'adempimento degli scopi indicati dal loro movimento.

Le donne: un punto importante di riferimento anche per gli evangelici

FRANCOBOLLI

Passaporto filatelico europeo novità-strenna in vista del '92

● **Verso il 1992** — Natale, con la sua tradizione di strenne, ci porta, [illegible] simpatico anticipo. Il *Passaporto per l'Europa*, già in vista del grande traguardo comunitario del 1992. E' una grossa novità che sta mobilitando i collezionisti, in specie i più giovani, e che tocca tutti i Paesi della Cee.

E' una collana di novità articolata in 12 splendide collezioni, [illegible] per ogni Paese dell'Europa comunitaria: Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Grecia, Portogallo, Spagna, Lussemburgo, Francia, Germania, Italia, Irlanda e Danimarca.

Ogni nazione è «raccontata» dai [illegible] francobolli più belli e, soprattutto, più significativi, raccolti in una speciale rilegatura; per [illegible]i Paese, circa ben 200 esemplari con quattro pagine fitte di storia e [illegible] annotazioni socio-culturali.

Il primo Paese in distribuzione è la Gran Bretagna, la patria del francobollo, e offre una carrellata dalla regina Vittoria a Elisabetta II, soffermandosi sul più remoto periodo romano, sull'era Elisabettiana, con Shakespeare, passando poi attraverso i più recenti regni di Vittoria, Edoardo VII, Giorgio V, Edoardo VIII, Giorgio VI e, quindi, Elisabetta II. Con questi francobolli si ha una visione nitida della grande trasformazione dell'Inghilterra, dall'inizio del secolo a oggi, attraverso due guerre mondiali vittoriose. C'è spazio, ovviamente, per personaggi politici contemporanei, come Winston Churchill, e immagini care e popolari come la regina-madre Elisabetta.

Per l'Italia la confezione è presentata e garantita dalla Bolaffi, mentre il *Collector Club* ha illustrato l'iniziativa europeistico-filatelica in tutti i particolari.

● **Oggi [illegible] novembre** — Come ogni anno, anche in questo 1990 i [illegible] del *Churchill Collector Club* ricordano l'anniversario della nascita di Winston Churchill, avvenuta il 30 novembre 1874. *Winnie* (tipica nativo del Sagittario) viene celebrato attualmente con numerosi esemplari che ampliano ulteriormente la sua già vastissima tematica; una serie recente viene da Man che rammenta Churchill come vincitore nella resistenza contro Hitler e artefice primo di quella che è passata alla storia come la «Battaglia d'Inghilterra».

Churchill è presentato anche in alcune scene fotografiche delle emissioni per i novant'anni della regina-madre. L'esemplare da [illegible] dollaro delle Isole Cayman, emesso per l'occasione, mostra appunto re Giorgio VI, la regina Elisabetta (attuale regina-madre) e Churchill, ritratti insieme poco dopo che *Winnie* era divenuto Primo ministro di Sua maestà britannica.

Ecco Pietro il Grande come strenna

[illegible] **Mosca** — Una grandiosa accoglienza sta ottenendo la nuova serie di monete coniata dall'Unione Sovietica per Pietro il Grande, di cui abbiamo già detto. La serie — viene distribuita in Italia, come le precedenti, dalla *Intercoins* di Milano — è di sei pezzi. Un 3 rubli in argento [illegible] stra la fortezza di Pietro e Paolo, la cui pietra angolare venne p[illegible] sta il 6 [illegible]aggio 1703. Da quel giorno data la nascita di Pietroburgo. Nel 1706, con la supervisione dell'italiano Domenico Trezzini, iniziarono le costruzioni in pietra della fortezza. Un altro 3 rubli, pure in argento, raffigura la flotta di Pietro il Grande. La marina russa è creazione di questo zar, appassionato di navi e di navigazione. Fu l'ideatore della flotta del Baltico che diede filo da torcere agli svedesi.

Un pezzo da 25 rubli, prodotto in palladio, ci mostra Pietro [illegible] Grande quale riformatore del Paese; sotto di lui, la Russia divenne un impero. Nel 1721 ebbe [illegible] titolo di Imperatore di tutte le Russie. Un 50 rubli in oro reca impressa la chiesa dell'Arcangelo Gabriele a Mosca, costruito fra il 1705 e il 1707. Un 100 rubli, puro d'oro, raffigura il monumento a Pietro il Grande — conosciuto come il «Bronzo Horseman», dal p[illegible] di Puskin — opera dello scultore francese Etienne-[illegible]ico Falconet. Venne inaugurato da Caterina II sul[illegible] piazza del Senato a Pietroburgo nel 1782. Il pezzo forte della serie è il 150 rubli in platino con la raffigurazione della battaglia della Poltava, scontro decisivo della guerra del Nord fra Russia e Svezia, fra il 1700 e il 1721.

LA RI[illegible]

a cura di Anna [illegible]

Mousse di tonno

500 gr di tonno sott'olio ben scolato, 200 gr di ricotta, 100 gr di burro, 1 cucchiaio di salsa Rubra, 1 cucchiaio di salsa Worcester, 1 cucchiaio di senape, 2 cucchiai di [illegible]gnac, 1 bicchiere di panna, sale e pepe, 2 limoni.

Tenere il burro a temperatura ambiente, metterlo [illegible] [illegible] ciotola con un pizzico di sale ed [illegible] macinatina di pepe, e lavorarlo bene con il cucchiaio di legno aggiungendo uno [illegible] uno i cucchiai di salsa e la senape. Passare il [illegible] al passaverdure ed amalgamarlo al composto nella ciotola unendovi anche il succo dei due limoni ed in ultimo i due cucchiai di cognac ed il bicchiere di panna. Foderare uno stampo da patè con carta d'argento, versarvi il composto [illegible] metterlo a rassodare [illegible] frigo per qualche ora. Capovolgerlo sul piatto di portata e ricoprirlo di maionese guarnendo tutt'intorno con fresche foglioline d'insalata e qualche fettina di limone.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre [illegible] delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti ve[illegible] pubblicate quanto prima su Stampasera.

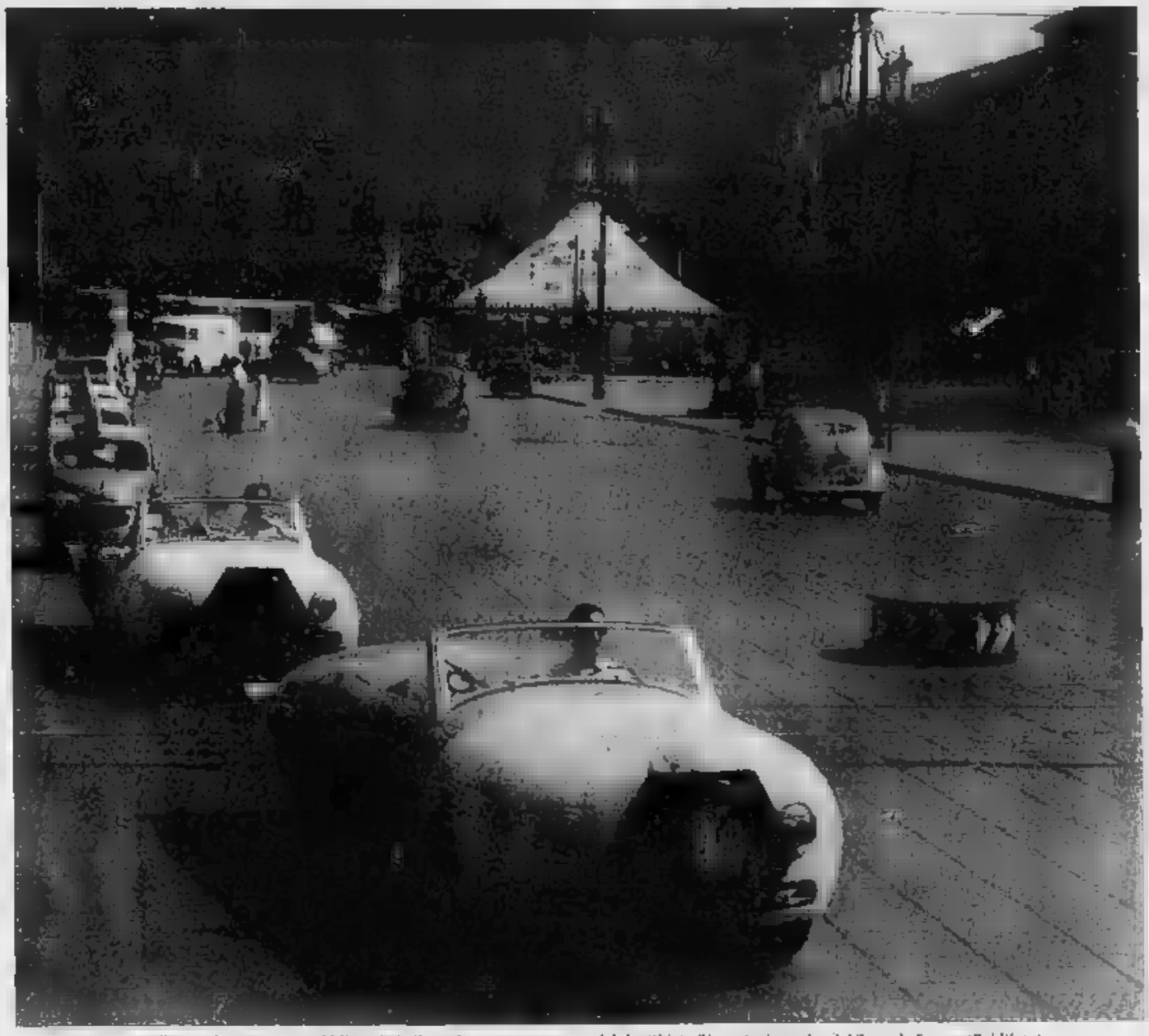
Luci rosse metropolitane A Torino vicino alle suore a Napoli davanti alla questura

Delle quattro grandi città d'Italia — Roma, Napoli, Milano, Torino — due sole, in cui la nostra benamata, pubblicizzano i film a luce rossa. Torino ha i programmi sui giornali, Napoli va oltre, ha i titoli espliciti, ha pure i manifesti per la città, nei posti strategici. Così, se a Torino per vedere i manifesti bisogna passare davanti al locale, a Napoli le abitudini di Flavio si arricchiscono di fronte anche al municipio.

A Milano e a Roma niente manifesti, a meno di accedere alla hall del locale. Fuori, soltanto scritte, che annunciano vagamente pellicole per adulti. Milano ha comunque i titoli bene chiari sui giornali, mentre Roma ha soltanto la scritta «film per adulti». Si deve dire che nella maggior parte d'Italia funziona l'esempio di Torino: manifesti, però in loco. Con qualche problema per il padre o la madre di famiglia che passa avanti al locale con il papà, il quale ha appena imparato a leggere. A Torino ce n'è uno che sta proprio davanti ad una scuola di suore, una grossa celebre chiesa. Altri locali vengono chiusi: quello vicino al municipio sta diventando un negozio.

Torino dunque si colloca dietro a Napoli ma davanti a Milano e, decisamente, a Roma, la cui censura non è «pruderie», ma osequio alla città santa, dove almeno ufficialmente si deve avere qualche riguardo verso il Vaticano. Torino ha pure un locale dove si proietta «the last picture show», l'ultimo spettacolo, a mezzanotte. Spesso i titoli sono in inglese, contribuendo così alla conoscenza delle lingue. Conclusioni? Nessuna. Soltanto annotazioni. Napoli comunque ha il primato della chiarezza nell'offerta. Il suo locale più chiassoso nei richiami ha sede a venti metri dalla Questura. La luce rossa palpita vicina alla luce blu delle volanti che partono per l'ennesimo delitto di camorra.

g. p. o.



Torino, piazza Castello, 1952. Carovana pubblicitaria italiana (le prime auto sono del dentifricio Binaca), al seguito del Tour de France (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482510/2482888
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	89271
Molinette, c. Bramante 88/90	6586
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. T	95421
Martini, v. Tofane 71	703533
MaurizIano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	
Oftalmico, v. Juvara 19	57541
Sant'Anna, pediatrico ginecologico, s. Spezia 60	63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	380270
V. Sempione 112	
C. Francia 1/b	545515
Notturna ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 86	538.271
V. Nizza 65	669925
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Medico, v. Giolitti 40	☎ 540469
Aidai, v. Sacchi	502396
Alf, v. Stampini 36	2204232
Ami,	740994
Anida, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balardi 5	
AIDS (13-17) Tel. 1678-81061	
Telefono amico	3153131
Informagay	4365000
AVIS, v. Balardi 5	

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432; Abacone, 271.242, [illegible]to 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrani 706.685, Albano [illegible], Alma 953.0433, Assoc. Artigiani [illegible], Ass. Idraulica 837.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707 0705, Boves 335.6360, Bruno 445.444, Dora 953.2345, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Prete 205.1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220 4284, Abe 953.0432, AEL 749 3525, Alberti [illegible], Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, [illegible] Gerolamo 766.831, Vrutia 879.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 36	☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 16	[illegible]
Wwf, v. Livorno [illegible]	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Vesolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benatti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 14[illegible]	338128
Assistenza, v. Cimabue 6/e	3097609
Dr. Chioppone, v. Lanzo 32	7499917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. [illegible] 61/b	6903033
Dr. Fina - Gilone 588241 cod. 1413 - 2633	
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1092	
Dr. Giordano, v. Chiesa della [illegible] 2052734	
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 826	
Mirafiori, c. Traiano 98/D	[illegible]
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87	
[illegible] soccorso 267777 cod. 577 (Cocolla); cod. [illegible] (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 285/A	739 4782

DOCUMENTI

[illegible]	
Pron. tel. ass. domicilio	4360199
V. Consolata 23	57655104
V. Verzuolo 10	505843
C. Sebastopoli 202	[illegible]
V. G. Reni 96/7	3061444
V. Moretta 55 bis	442871
V. Monte Ortigara 95	[illegible]
V. Saccarelli [illegible]	4731051
V. Carrera 61	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 128	2167842
V. Valdellatorre 111/a	734233
Pio. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 15	689820
C. Unione Sovietica 383	8192045
V. Nizza 188	[illegible]
V. Negarville 8/2	3470208
V. Campana 28	[illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512780
Soccorso stradale 20.000, socc., [illegible] tez., oltrir. tel. 200 000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107. **Europcar** [illegible]
Hertz 6508844; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

[illegible] autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. v. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible] 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [illegible].
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 5 solo feriali; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a. Milano dopo 2 ore.

[illegible]no - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra [illegible] 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. [illegible]; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; [illegible]; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari [illegible] 16,45 escluso domenica. P. [illegible], a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. [illegible], dom. ore 15; a. [illegible] 19,30. Merc. [illegible]. ore 7,30, a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible], lun., merc., ven., p. 15,45; a. [illegible] ore 8,30; Valencia 18,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517651
Stazione P. Susa	536513

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 8,12-14,44, 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,28; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-8,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
[illegible]: p. 4,48; 5,20, 5,53; 6,53; 7,26; 8,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: *informazioni* ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no [illegible] e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,95 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,53 (no sab.).
Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,[illegible] - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

[illegible]mi in casa

Bar Borsa, v. [illegible] 18/g	[illegible] 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 83/b	4474291
Confetti, [illegible], p. S. Carlo 191	
Fissirl & Motta, v. X[illegible] 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gesting, via Oriani 23/A	7390128
Il Bagatto, v. Torino 3	8122284
Stefanone, v. [illegible] Vittorio 2	
Champagne, p. Castello 29	737172
Nouv Caval 'd Brâns, p. S. Carlo 157	543354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21,	537047
[illegible]	
La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
Lo Sgnolo, c. G. Cesare 82	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito ANRR per la raccolta di materiale ingombrante (tripartiti, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3198473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165989

Videoreporter, c. Telesio 16, 715858; **Videostar**, v. M. [illegible] 17/a, 3193445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331676; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 65, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. [illegible] Carmine 1, 531421/531635

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12, 18. **Consolata**, p. Consolata 4362517: [illegible] 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 15,15; 18. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 18. **Maria Ausiliatrice**, v. [illegible], Ausiliatrice 32 [illegible]: fer. 6,30; 7,30; 9,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. 8; 8; 10; 11; 12, 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4 877895: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. [illegible], [illegible]: [illegible]. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2830: dom. ore 10,30 **Comunità [illegible]stitica**, v. [illegible] Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, [illegible]: dom. ore [illegible]. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738-1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore [illegible] Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. [illegible] 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	757676
Pony E., v. S. Fr[illegible]. 16/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 899[illegible]; [illegible]. Bruno 1, 4470826; V. Foligno 28, 731035; V. Monterosa 83, 857090; V. Genova 113, 534841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/b; **B. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. d. Sovietica 409, c. [illegible]pichiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 1d, v. Vigliani [illegible], c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, a. [illegible] 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bertazzo 50, v. Pilotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5, [illegible] **Paschi Siena**: c. Siracusa [illegible]; **B. [illegible]a**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/1, c. Traiano [illegible]. Orbassano 164, a. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/b; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. R. d'Acaja 55, p. Vittari 8; c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Bardetta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Po[illegible] 237; c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reale Romoli 274, v. Sarti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, a. Valoggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [illegible] Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. [illegible] 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 15; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; [illegible]: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 25; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; [illegible]: v. XX Settembre 31; p. [illegible] Cristina 7, p. Statuto 4.

[illegible] **Il rubino il Bancomat telefona al: 1678/22056**

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 3/7, tel. 248.0465; **Franzoi**, c. Marche, 723.080; **Lombardia**, 738.1144, **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557, **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 30, [illegible].262; **Sospello**, v. Sospello 119, 216.0450, **Stadio C.**, c. [illegible] Ferraris 2[illegible], 319.9309; **Trecate**, v. Valle 31, 721.836

DI [illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

Piazza S. G. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cruto, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 256.

Edicole

Piazza [illegible] Felice (ang. v. Filadelfia, Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1, corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	[illegible]
Du Parc, Regina [illegible],	[illegible]
Fortino, Cigna 47,	493.410
Garden, Val Bellice 4,	695.859
Gattopardo, Rismondo 10,	885.0301
La Lucciola, Teramo 208,	200.097
Le Roi, Stradella 8,	279.852
Massaua, Massaua 9,	790.703
Pallo, Moncalieri 346/14,	686.5383
[illegible]go, Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavorello 2,	☎ 861.1158
Charleston, Cavalcanti 5,	895.798
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.738
Don Carlos, Donizetti 6,	650.3955
Exstreme, Genova 268,	[illegible]
Heaven, Maddalena 172,	[illegible]
Hennessy Club, S.da Pino 23,	889.9229
Hiroshima, Belfiore 24,	850.5257
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Village, Montalcino 62,	321.001
Jazz, Volta 8,	545.456
Manuja, Tiepolo [illegible]	
Matrò Cabaret, Gioberti 33,	540.841
Mon Rêve, Fabro 71,	740.818
Mirage, S. Donato 3,	487.066
Nexos, Guala 147,	[illegible]
«O», Guastalla 20	873.487
Opera, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Cameriana 11,	[illegible]
Parco Que, S. Chiara 49,	[illegible]
Pick-Up, Borgo 6,	[illegible]
Palace, Balsamo Crivelli,	655.557
Puntadivista, Moncalieri 5,	630.297
Regine's, Ve[illegible] 152,	037.462
Rendez-Vous, [illegible] della Maddalena.	661.0200
Studio 2, [illegible]a 32,	650.9431
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 28,	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471.[illegible]
Tuxedo, Belfiore 5,	858.650
Vaniglia, Sebastia 25,	861.1288
Via En Rose, Bonhoffer 6,	669.0980
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Nights

[illegible] Chatham, T. Rossi 9,	☎ 545.318
Columbia, Gallo 5/bis,	669.9143
Magic, Piano bar, Casale 8	[illegible]
La Parroquet, Gallo 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina [illegible],	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.836
Toul-va, Rossini 14/C,	[illegible]

MOSTRE

Il fascino del colore dell'acciaio del torchio, le lenti d'ingrandimento

La successione delle personali offre un panorama di opere che, nel caso di Publio Carnevali, Incisore, costituisce un vero richiamo. I suoi fogli al Laboratorio Stella, in via Martiri della Libertà 27/d, hanno il fascino del «colore dell'acciaio del torchio, le lenti d'ingrandimento...». Si passa quindi ai dipinti di Zuccarello, alla Famija Monregalèisa, in via Alfieri 40, con opere che mantengono una ricerca pittorica naturalistica. Alla cooperativa Borgo Po e Decorativi, in via Lagrange 31/B, incisioni di R. Zingaropoli, mentre a «La lanterna» di Moncalieri, via S. Croce 7/b, composizioni di Matilde Sala Bertinetti. L'arte Studio Avogadro, via Lagrano 16, propone collages di Idalberto Sarno. Da Marca, via Monginevro 284, le simboliche figurazioni di Monfardino.

GALLERIE D'ARTE

ANTICHITA' CASARTELLI: Argenti antichi e oggetti preziosi fino al 24 dicembre. Via Lagrange 5/D. Tel. 530 978 Or. 10-13 - 16,30 - 19

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515 834 - 549 041): esibizioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 181. Incisioni antiche, stampe giapponesi. Natale 1990 Vale 13.

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel. 836.331) Sergio Allaino.

C. PIAZZA (Battisti 5): C. Ferraresi

CENTRO ARTE (corso Palestro 4, [illegible] 510 772): dipinti, posters, sculture.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.552): maestri pittori dell'800 italiano

GALLERIA ES (Pinerolo, Vescovado 8, tel. 0121 / 795 522): Corrado Cagli

GALLERIA IL QUADRATO [illegible] P. di Città 1, Chieri): G. Ferroni, opere grafiche 1956/1990; orario 17-19,30, chiuso domenica e lunedì

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via Della Rocca): Enrico Baj e la patafisica: incognizione grafica.

[illegible] SALAMON: L'ARTE MODERNA: via Gossetti 5 Torino - Tel. 65.09.193 - Torino segni strutture immagini - dal 20 novembre 1990 al 24 gennaio 1991

LOSANO (Pinerolo): G. Dolli

LO SCORPIONE (corso Peschiera 177 bis): Raul Vigliano e il suo doppio.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Guido De Bonis. Dip. 16/19,30

RIVERA (via M. Vittoria 31/L): Piccola scultura, pittura, grafica.

SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE (piazza Castello n. [illegible] Torino) [illegible] Medioevo [illegible] Anna Branciari. Fino al 15 dicembre, orario: feriali 10-13, festivi chiuso

SCUOLA DI GIORNALISMO (corso Matteotti 38): Nicola Vendemosa

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 670.627): dipinti dal XIV al XX secolo, orario 10/13, 16/19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Leonardo Stroppa.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): Filippo Mondino 60 anni di pittura

[illegible] Sergio Mantegna - [illegible] mip montagne

DAVICO: ore 18 inaugurazione con la presenza dell'artista «Acque forti 1980-1990» di Federico Gallo

[illegible] **GIASUTTI** (via Juvarra 18, [illegible]: personale Mimmo Rotella

LA BUSSOLA (via Po 9, [illegible] 510 994): maiolica (piatti) Italia, Francia (ceramiche)

LA GIOSTRA (Asti): Sergio Unia

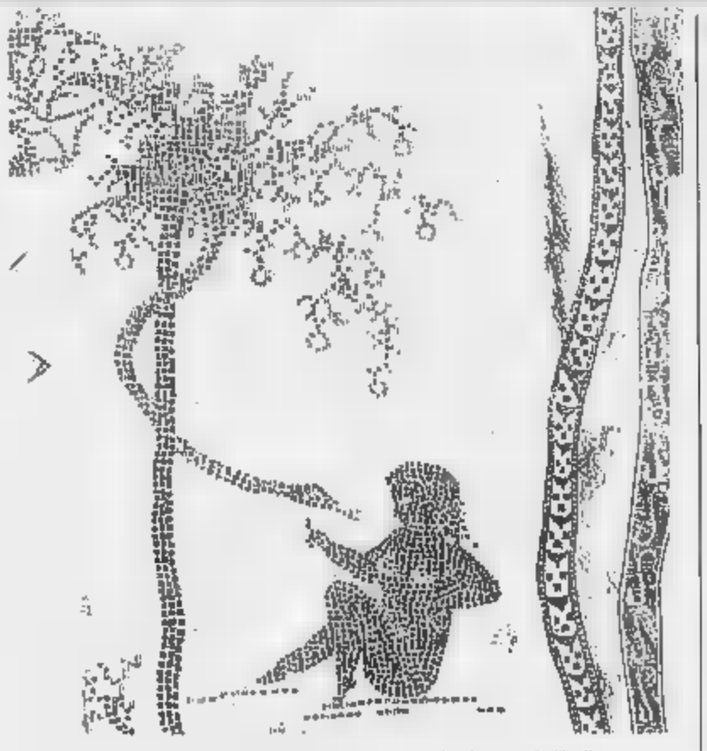
LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Zorion Music Yuri Kuper, ore 18-19,30.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti, acquerelli 1970-1990.

MICRO' (piazza Vittorio 10): G. Venditelli.

NARCISO: «38 vestiti di Venezia» di Federica Galli

PIRRA FIN ART LEASING (corso Vittorio 62, [illegible] 543 393): Enzo Fersoni



Frammento di un'incisione di Publio Carnevali, Al Laboratorio Stella

SETTIMO

La stagione del Garybaldi fra ospiti, novità e 20 anni di teatro femminile

La compagnia «Teatro Settimo» quest'anno propone una [illegible] rosa di spettacoli nella sala del Teatro Garybaldi di Settimo torinese. Verranno ripresi alcuni spettacoli quali *In Calore*, *Stabat Mater*, *Le Baccanti*, e presentate in prima nazionale nuove produzioni come *Passione* [illegible] Laura Curino, *Kookaburra* [illegible] Adriana Zamboni, *Emily* e *Theresa* con Gabriella Bordin e Rosalba Lagolo, *Topor* con Valter Malosti, *Questa Winnie* regia di Livio Milanesio, *Assolo* di [illegible] Roberto Castello.

Fra gli ospiti ritorna Il Magopovero con *Creatore*, I Mercadio Mercidoris e Fantosa Mimosa con *Psicosenico e inno*. Il «progetto Grotowski» prevede il laboratorio del maestro polacco a Torino in collaborazione con l'Università. In questa attività si inserirà il gruppo francese del Theatre La Chamaille di Nantes, che presenterà *Les Reveurs*, messo in scena dai protagonisti di quell'esperienza irripetibile che è stato il Teatr-Laboratorium di Wroclaw ed anche l'incontro con Ludwig Flaszen.

La presenza di Jerzi Grotowski e di Ludwig Flaszan si colloca in una prospettiva particolare per il Teatro Settimo, che da sempre cerca l'incontro fra le due comunità degli attori e degli spettatori, come ha già dimostrato facendo incontrare il pubblico con Eugenio Barba, Leo De Berardinis, Arianne Mnouchkine.

La stagione di primavera proporrà il convegno «Divina» dedicato al teatro femminile degli ultimi vent'[illegible]. Per l'occasione saranno organizzate più conferenze, alle quali interverranno Valerio Mariani, Monica Guerritore, Marinangela Melato, Ottavia Piccolo, Lina Wertmuller, Dacia Maraini, Margherite Duras, Christa Wolf, Margarethe Von Trotta, Pina Bausch.

TELEVOX

Festa in studio per la duecentesima puntata della trasmissione «Armanach Piemonteis» e c'è anche il calendario di Brero & Maneglia

Un bel record per una trasmissione televisiva. L'«Armanach Piemontèis» festeggia stasera la sua duecentesima puntata settimanale. Il programma ideato e condotto da Sergio Zanetti (coadiuvato da Anna Dellavalle, Giovanni Mussetto, Mario Saracco e Barba Tony) dal 1987 va in onda ogni venerdì sera (ore 21,50) su Televox. Nato nel 1985 è cresciuto su diverse emittenti è approdato definitivamente con i suoi protagonisti, compresi gli ospiti settimanali, alla tv di via Lagrange. Il pregio dell'«Armanach» sta nel fatto che è la sola trasmissione tutta in lingua piemontese e che, dall'inizio alla fine, si occupa esclusivamente degli avvenimenti della nostra regione, con un riguardo particolare per vita e attualità torinesi.

Con la rubrica «Andé për contrà», la trasmissione porta alla ribalta scorci del Piemonte con pizzichi di storia e di folclore dei vari paesi; descrive tradizioni, illustra sagre, propone specialità enogastronomiche. C'è poi quel «Canton 'dla canson» nel quale trovano spazio cantanti o musicisti che portano alla ribalta vecchie e nuove canzoni regionali. Tra rubriche dedicate a gruppi folcloristici e buona cucina, non si perde d'occhio la cultura e uno spazio è dedicato alle novità letterarie, in prosa e poesia. Stasera viene presentato, con Dina e Franco Florini, editori di Piemonte in Bancarella, il «Calendari Piemontèis 1991» realizzato da Camillo Brero e dal pittore Edmondo Maneglia.

Ma l'«Armanach» ha anche il pregio di saper toccare con sottile ironia la vita della città riproponendo, in chiave moderna, personaggi come Rensela, Don Canapio e Tartaia, resi popolari da Carlo Artuffo e Mario Ferrero. Sono «macchiette» che ogni settimana mandano un messaggio a chi tiene le redini delle attività piemontesi.

vi, br.

LEGA NAVALE

L'ammiraglio premia gli atleti

La Lega navale, sezione di Torino, chiude le attività veliche dell'anno sociale 1990, con la premiazione degli atleti che hanno partecipato alle varie gare in calendario. Si va dai campionati del lago di Viverone, alla Giraglia, dalle regate di Portofino al campionato italiano di vela d'altura, dal campionato italiano «Fireball» alle regate per barche d'epoca. Alla cerimonia (questa sera alle 21 nell'Hotel Concord, via Lagrange 47) sarà presente il presidente del sodalizio torinese Giuseppe Militano, anche l'ammiraglio Giacomo Piccioni, presidente nazionale della Lega navale italiana. *(p. q.)*

ALLA BIBLIOTECA

Le ansie e le gioie della Torino dei mondiali in quaranta fotografie di William Klein con l'obiettivo a caccia di stati d'animo

Allo spazio mostre della Biblioteca Nazionale è stata appena inaugurata la mostra fotografica di William Klein, dal titolo «Città + i Mondiali = Torino '90». Passati alcuni mesi dall'evento sportivo per eccellenza che ha coinvolto direttamente o indirettamente tutta l'Italia, i torinesi oggi possono, attraverso queste immagini, rivivere la Torino dei Mondiali.

Un'ampia documentazione, con più di 40 fotografie in bianco e nero, percorre un itinerario progressivo: dalle città in stato di quiete con palazzi e monumenti ancora muti, ai preparativi, ai momenti di festa e di aspettativa, alla soggestione dell'evento sportivo e poi ancora in felicità e in delusione; fino a ritornare alla vita quotidiana.

L'uomo è sempre al centro delle immagini, Klein per un mese si è mischiato alla folla, ha passeggiato per le vie di Torino, si è introdotto nelle case, nelle chiese, nei mercati, sugli spalti dello stadio, ai bordi del campo. Dentro e fuori dallo stadio, l'occhio della sua macchina fotografica ha fiutato i visi, le espressioni di ilarità e di dolore, l'indifferenza. I primi piani sono la costante. Così il rapporto tra fotografo e fotografato è sempre presente e costante. Da sempre affascinato dalla vita delle grandi metropoli, ne ha fatto oggetto dei suoi reportages più famosi da Parigi, New York, Tokyo e Mosca. Dal lavoro su Torino ha tratto anche un libro di un'ottantina di immagini, che fa da catalogo alla mostra, edito da Federico Motta di Milano.

Famoso in tutto il mondo, Klein da ottobre è stato insignito del «Grand prix de la Photo», una sorta di Nobel, a Göteborg. La mostra, aperta fino al 19 dicembre, è stata coordinata da Torino Fotografia in collaborazione con la Città di Torino e la Società Fonti S. Bernardo. Orario: lu. mo. ve. sa. 9-12,30; ma. gio. 9-19,30; chiusa la domenica.

Elena Vaccarino

Venerdì 30 Novembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa: discoteca, sala blu musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 12.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): La Troupe.
ARLECCHINO: ore 21 grande festa del venerdì... Intermezzo piano bar... long drink... Orch Rocky.
B4: con Franco Oremi: ore 16,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto 2500 con tessera «A passo di danza» ore 21 («Un fantastico venerdì»). Domani debutto di Rocky.
DANZE SMERALDO: Chivasso sabato orch. Armando Savini.
DU PARC MUSIC-HALL (tel. 521.5275 - 521 5638): ore 21 I ragazzi del Sole e fantastico [illegible]
EXTREME (via Genova 288, tel. 605.0817): Orchestra attrazione Massimo Pitrianti.
FORTINO DANZE: ore 15,30 lezione Armando. Ingresso omaggio. Ore 21 danze la sera di Elisabetta Orch. Roamy.
FRENZY Ivrea (tel. [illegible] - 230.064): ore 21 ballo liscio orch. [illegible] Delfi.
K 11 (Valperga, To): domani sera orchestra Macario. Domenica sera orchestra Beppe Carosso. Sabato orchestra Macario.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 21 festa dell'amicizia premiazione Miss Simpatia e Mister Ballo. Orchestra Giuseppe Giannotti.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO [illegible] ore 21 discomusica liscio «A passo di danza». Ore 21 Gran Ballo del Marron Glacès e dello spumante. Dame abito da sera lungo o lunghetto. Cav. abito nero o blu scuro.
SERENELLA DANZE (Corso Francia 110, Cascine Vica): [illegible] liscio. [illegible] Il venerdì elegante ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR: ristorante Rubino - Borgaro. Piacevoli serate danzanti, maestro Galino, cena con musica, giov. ven. sab.
DA ROBY: ore 21 cenuomo con l'orchestra di Roby e i Gentleman. Tel. 337.985 - 335.2603.
DA ROBY: Stasera festa.
DA ROBY: Domani gara cena orchestra e caccia al personaggio. Tel. 337.985 - 335.2603.
DISCOTECA - MON [illegible] (Tel: 740.616): Prenota la tua festa personalizzata
LA PINETA Ristorante di Brandizzo, domani sera cena con ballo propri. tel. 913.9064.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 / 74 115): cena danzante con orchestra.
S. [illegible] - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana'a Tno - C. Albertina
TRILUSSA: se magna e nun se russa, Natale fallo con noi. Pren. tel. 514 [illegible] - 438.1468.
TRILUSSA: vieni a Capodanno, passerai la serata più pazza dell'anno.

Teatri

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): **Don Carlos** di Giuseppe Verdi, ore 19 turno familiare uno: Direzione d'orchestra e regia di Gustav Kuhn
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 287.871 - 248.22.76; tram 4; bus 50, 51): Il Gruppo della Rocca oggi ore 20,45 in **Feydeau-Feydeau** spettacolo divertente, ironico, spumeggiante. Prevendita presso Teatro Adua ore 15,30-18. Abbonamenti a 5 spettacoli su 11 (L. 83.000 - 75.000 - 54.000) e 11 spettacoli (L. 115.000). Tel. 248.2276 - 287.871.
FIERI: Stasera ore 20,45 Internationl artist presenta **Nuovo music hall di Leningrado**, direttamente dalla Russia lo spettacolo che ha entusiasmato il mondo. Biglietteria tutti i giorni 9/13, 15/19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.
ARALDO: Teatro dell'Angolo da venerdì 7/12 ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta il debutto nazionale di **«Ristorante»** di D'Introna. Milano, Ravicchio. Pren. da giovedì 6/12 ore 16/19. Prosegue la campagna abbonamenti [illegible] le librerie Belgravia, celid, Comunardi.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.986; tram 13, 15; bus 61): Ore 20,45 Fuori abbonamento la Compagnia del Collettivo Teatro Due presenta **Dio** di Woody Allen. Regia a cura della Compagnia. Repliche fino al 2 dicembre. Biglietteria T.S.T. via Roma 48 (orario 9/18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.6246-544.562.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/18, bus 67 linea 9): fino al 9/12/90 feriali ore 21 festivi ore 16 il Trio Lopez, Marchesini, Solenghi presenta il nuovo spettacolo **In principio ere il trio**, prevendita [illegible] teatro 10-13; 15-19, tel. 668.60.34.
[illegible] (corso Moncalieri 241, Torino, tel. 696.5547): Stagione teatrale [illegible], ore 21, festivo 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Pameta** di Carlo [illegible] adattamento di Guido Davico Bonino, scene di Emanuele Luzzati, costumi di Santuzza Calì, musica di Fiorenzo Giannini, regia di Filippo Crivelli. Ultimi 3 giorni.
GARYBALDI TEATRO (via [illegible] 4, [illegible] Torinese). Questa [illegible] ore 21 Theatre La Chamalle di Nantes in **Les Revaux** drammaturgia e [illegible] Ludwik [illegible] con L. Flaszen e Claudine Hunault. Informazioni e prenotazioni 801.1748.
JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): Il 1° dicembre Granserraglio Arci-Nova presentano **Paolo Pietrangeli in concerto.** Informazioni e prenotazioni ore 16/19 tel. 513.705.
[illegible] Lingotto ex sala [illegible] ore 20,45 anteprima de **Gli ultimi giorni dell'Umanità** di Karl Kraus. Regia [illegible] Ronconi prodotto dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Lingotto s.r.l. repliche fino al 20 dicembre. Biglietteria T.S.T. via [illegible] 48 (or. 9/18 lunedì riposo). Inf. [illegible] 011 5576248-544.562.
NUOVO: Il Gesto e l'Anima, stasera e domani ore 21 **Compagnia Danzare la Vita** diretta da [illegible] Piperno, musiche di Marino, Mozart, Bizet, Verdi, Grieg, Brel, Schönberg, coreografia di Elsa Piperno, Giuditta Cambieri, Nazzareno Santolamazza, Marco Brega. Inf. e pren. Corso D'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO ALFA (via Casalborgone 18/1, tel. 61.26.117). **Alter Ego - Noise [illegible] - Bus Stop** in concerto. Per informazioni e prenotazioni tel. 612.6114 - 612.6117.
TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, tel. 640.3700, Moncalieri): T.S.M. da domani ore 21 presenta **Il signor di Pourceaugnac** di [illegible] commedia balletto, quasi un musical. Regia Franco Grosso. Prenotazione e prevendita ore 17,30-20,30 in teatro.
TEATRO [illegible] TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795 803, bus 36/38/62/63): stagione di balletto [illegible] **giovani coreografi** D'Ai / Vodoz / Marial con Furno Martal. Giovedì 29, sabato 1 ore 21 e domenica 2 ore 16. Informazioni e prenotazioni tel. 473.0189.
TEATRO AGNELLI: Assemblea Teatro (via Paolo Sarpi 117, Torino): **Lo stregagatto**, premio nazionale ETI di teatro Ragazzi. Il 5 e il 6 dicembre ore 10 Sipario Produzioni in «Ping Pong» di R. Scarpa, regia di A. Garzella e R. Scarpa. Per inf. tel. 771 0225 - 741.3127
VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541.438): dal 4 dicembre ore [illegible] Compagnia Roim-De Sanila in **Frau Sacher Masoch**, regia di Riccardo [illegible] Silvana [illegible] Sanila. Prossimi appuntamenti: Living Teatret, Teatro [illegible] Leo Zanzotto, [illegible], Petrarca. Prosegue la campagna abbonamenti a 9 spettacoli [illegible] L. [illegible] ridotto L. 50.000. Inf. e pren. obbl. tel. 541.438/531 780

Musei

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14, martedì e giovedì ore 14,30-19,30, [illegible] lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible] CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.
[illegible] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso
CASTELLO [illegible] RIVOLI (piazza del Castello, [illegible] 956.7266): [illegible] e domenica [illegible] 10-19. Chiuso lunedì. Collezione Josef Haubrich dal museo Ludwig [illegible] Colonia.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia [illegible] Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; [illegible] e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] ANTICHITA' (c. R. Margherita [illegible]5, tel. 521.2251): mar. [illegible] ven. ore 15-19; mer., giov. [illegible] sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. [illegible] 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO [illegible] [illegible] ORIENTALE (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica, 9-12,30, lunedì [illegible].
[illegible] **[illegible]OBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. U. d'Italia 40, tel. 877.956): Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. *Sala Mostre Temporanee.* «Design Britannico: tecnologia e innovazione», 8 [illegible]-8 dicembre, stesso [illegible]. Ingresso 5000, ridotto [illegible]00, scuole 1500 compresa visita al museo.
[illegible]O D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-18,50; fest. 10-12,30; 14-18,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.591): [illegible] tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 9, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,50; sab. [illegible] 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino [illegible] - [illegible] dei Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 9,30-19,15. *Sale mostre temporanee:* «John Ruskin e le Alpi», disegni e acquerelli originali dell'Ottocento, fino [illegible] 25 novembre, [illegible] orario [illegible] Museo.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto al dieci)

a cura di Noemi Romeo

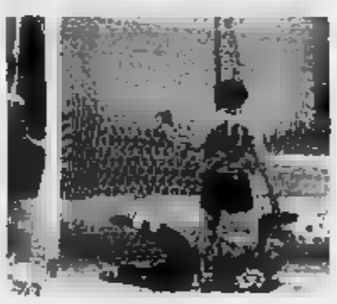
Angela Baraldi si fa «viva» Il Maggio di Gregoretti

Angela Baraldi 7/8

Giovane, carina e con una voce niente male. Finalmente Angela Baraldi canta in città: dopo il concerto di settembre, annullato in seguito a un incidente stradale, nel quale rimase coinvolta la stessa cantante, Angela Baraldi stasera alle 21 si esibirà al Teatro Juvarra. Scoperta da Lucio Dalla, talent-scout oltre che grande artista, la cantautrice bolognese presenterà al pubblico di Torino il suo disco d'esordio, «Viva», accolto favorevolmente dalla critica. Magra, il viso delicato, oggi la Baraldi è una delle promesse - insieme con Baccini e Luca Carboni - della canzone d'autore italiana. I biglietti costano 22 mila lire e si acquistano alla cassa di via Juvarra 15, oppure presso le consuete prevendite.

Iannis Xenakis 8/9

Al Centro Culturel Français di via Pomba 23 questa sera alle 21 verrà assegnato il Premio Musicale Internazionale «Ianni Psacaropulo». Giunto alla settima edizione, il riconoscimento quest'anno andrà al compositore Iannis Xenakis, autore del brano «Kassandra. Orestaia II» (per baritono e percussioni), presentato a Torino in prima assoluta nella stagione 1988/1989. Ianois Xenakis è stato protagonista di un concerto al Lingotto, organizzato nell'ambito della mostra «Civiltà delle macchine»: oltre alle sue composizioni, sono state eseguite pagine di Terry Riley e di Claudio Abbado. Dopo la premiazione, seguirà la proiezione di «Xenakis», video-documentario realizzato dalla Rai.

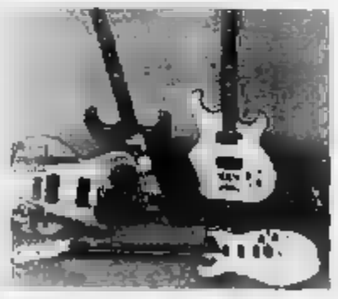


Al Massimo 8

[illegible] è inaugurata di recente una retrospettiva su Wim Wenders alla Multisala Massimo del Museo Nazionale del Cinema. «La paura del portiere prima del calcio di rigore», con Arthur Brauss, è il film in programma per oggi: le quattro proiezioni si terranno nella Sala Due di via Montebello 8 (in versione italiana). Spettacoli: alle 16,30 e poi in replica alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Tre i prossimi film, domani verrà proiettato «Nick's Movie», seguiranno poi «Tokyo Ga», «L'amico Americano» e «Alice nella città». Per i patiti del cinema finlandese dall'8 al 15 dicembre si terrà un omaggio ai registi Aki e Mika Kaurismaki. Mentre martedì 11 proiezione a ciclo continuo della pellicola del filmaker Torino [illegible] Bernardi.

Ugo Gregoretti 8

Dopo ben 25 anni di assenza dal set cinematografici, Ugo Gregoretti ha girato un film: «Maggio Musicale». Verrà presentato stasera al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241, durante un gala (ingresso solo su inviti). All'anteprima sarà presente il regista e forse anche Fiorenzo Carpi, autore della colonna sonora. La proiezione avrà inizio alle 24, «Maggio Musicale» sarà poi replicato a partire dal 1° dicembre, fino al 9, con questo orario: alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 23,30. Per il 7 e l'8 è previsto uno spettacolo in più, che comincerà attorno a mezzanotte. Per informazioni telefonare in orario d'ufficio a Assemblea Teatro ai numeri 771.02.25 e 741.31.27.



Che Cyclone !

«E' uno dei gruppi rockabilly italiani più interessanti», dicono gli organizzatori del concerto che avrà luogo alle 21 al circolo privato di via Belfiore 24. Alle 22 sul palcoscenico dell'Hiroshima Mon Amour si esibiranno i Cyclone. Lo spettacolo rientra nella stagione rock dell'associazione affiliata Enars Acli: i biglietti costano 10 mila lire soltanto per i soci in possesso della tessera. Sempre in via Belfiore prossimamente si esibiranno i Saint Vitus, il 2 dicembre; e Magnifica Scarlatti, il 7. Domani invece al Teatro Juvarra, per chi ama la musica d'autore, suonerà Paolo Pietrangeli: i biglietti costano 15 mila lire e si possono acquistare soltanto alla cassa di via Juvarra 15. Prenotazioni al numero: 51.37.05].

BALLANDO

Gallery e tentazione latina Acqua gaia e Strawberry Quei quattro di Colombo

MIRO'
In strada Settimo 154 alle 22 rock con il gruppo Fancy Fluid.
PORTES
In via Montebello 21 alle 22 «Welcome to buana town» con Tullio.
CHARLESTON
Alla discoteca di via Cavalcanti 5 musica degli Anni Sessanta.
AZIMUT CLUB
Musiche degli Anni Sessanta e Settanta in via Modena 55/A, dalle 21.
GALLERY
Alla nuova discoteca di via Platis 2, a Chivasso, alla 22 party «Tentazione latina» con Lucia Monica.
ACQUA GAIA
Al circolo sportivo di Val della Torre stasera suonerà il quartetto jazz «Strawberry Fields».
DIVINA COMMEDIA
In via San Donato 47 alle 21,45 concerto fusion dei Free Lance di Gian Paolo Patrini.
LA CONTEA
Alle 22 in corso Q. Sella 132 il quartetto jazz di Massimo Colombo.
CHARMING CLUB
Party «Quartiere latino» alla discoteca di via Principessa Clotilde 82, con Gino Latino.
AMADEUS
In via Torino 108, ad Avigliana, gli Xiria. Ospite: Fulvio Albano.
STUDIO DUE
Alle 22 in via Nizza 32 appuntamento con «Jazz your soul»: con Oskar e The Simon.
TAPIRO RULLANTE
Party «Dance socio dance» alle 22 in via Cuneo 50.
METRO CABARET
«Return of the shaft» alle 22 in via Cigliuti 33.
BIG CLUB
Consueto appuntamento con «Tam Tam» alle 22 in corso Brescia 28.

TACCUINO

A Torino Esposizioni in mostra e in vendita i tesori dei collezionisti La Corale Sambuy con il liuto di Gabriella Perugini. I Nassara al Folk Club Con i Sufi e il mistero della vita tornano i dervisci per cantare in coro

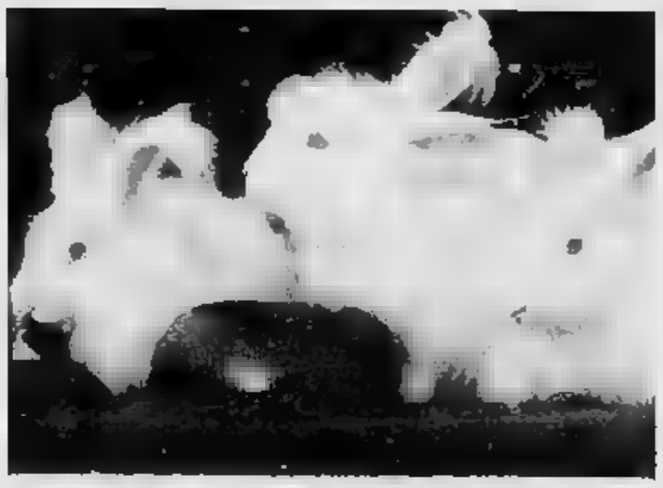
COLLEZIONISMO
«La Torino dei collezionisti» è la mostra-mercato dedicata al piccolo antiquariato che s'inaugura alle 15 a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15. Rimarrà aperta fino al 2 dicembre.
SI DANZA!
Domani(alle 21) e domenica(alle 16) al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, si replicherà la «Serata Giovani Coreografi», con balletti di Vodoz e Marial.
NASSARA
E' il gruppo musicale che domani sera suonerà al Folk Club di via Perrone 3. Organizza il Centro di Cultura Popolare. Informazioni: 561.20.12.
KING KONG
Al cinema King Kong Castello di via Alfieri 42/44, a Moncalieri, si proietta il film «Turno» di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio, Laura Morante. Spettacolo: alle 14.15. Il film rientra nella rassegna «Effetto cinema - 100 film da vedere e città».
SAN FILIPPO
Per la stagione concertistica «Proposte d'ascolto a San Filippo», nella Cappella dell'Oratorio di via Maria Vittoria 5 canta la Corale Sambuy, formata da Maria Frejda (soprano), Gabriella Perugini (liuto) e Piero Orlandi (flauto). Alle 21. Ingresso libero.
VENERDI LETTERARI
Al Teatro Alfieri di piazza Solferino 2, per i «Venerdì letterari», alle 18 si parla di «La lingua, la comunicazione, l'informazione», con Ezio Mauro. I biglietti costano mille lire.
LA POESIA
Per «Incontri con la Poesia», nel salone di corso Ferrucci 65/A alle 21 i poeti Giorgio Favaro e Daniela Mulano terranno conferenza, organizzata dal centro studi Anna Kuliscioff.
CINEMA A RIVALTA
«Batman» di Tim Burton è il film che si proietta alle 21 nella sala teatro della Scuola elementare «Villaggio Sangano» di Rivalta (via Piossasco 57). Ingresso: 4 mila lire. Gli abbonati alla Biblioteca Comunale pagano 2500 lire.
NUOVO GHILGAMESH
In via Milano 1/B alle 21 è previsto un incontro con Arrigo Lora Totino e Sergio Cena.
CANTI DERVISCI
«Sufi: il richiamo della vita, il mistero dell'amore» è lo spettacolo di canti e danze tipiche del popolo dervisci in programma per le 21 nella Sala degli Intradossi di via San Massimo 21. L'allestimento rientra nella rassegna «La chiave d'oro - Incontri sulle culture diverse».
IN SCENA
Al centro congressi «La Serra» di corso Botta 30, a Ivrea, alle 14 e poi in replica stasera alle 21 va in scena «L'acqua del sangue» di Marguerite Duras: lo spettacolo è diretto da Massimo Moriconi della Compagnia Teatro Koros. Biglietti: 15 mila lire.
STALKER TEATRO
Per la rassegna di teatro e musica «Interludio», alla Biblioteca Comunale di Alpignano (via Philips 11) alle 21 va in scena «Canto all'incanto» della compagnia Stalker Teatro. Biglietti in vendita a 5 mila lire.
LECTORIUM ROSICRUCIANUM
«Il cristianesimo esoterico» è il tema che verrà discusso al centro di via Fratelli Carvi 10 bis a Testona (Moncalieri)
ARCHITETTI MODERNI
Nell'Aula Magna del Politecnico di corso Duca degli Abruzzi 24 alle 14.30 avrà inizio il convegno «Architettura degli Anni Ottanta in Piemonte», promosso dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 alle 17,30 e alle 21 si proietta «Il cacciatore» di Michael Cimino. Nella Sala 3 invece ha inizio una retrospettiva dedicata al «Cinema spagnolo, dalla Seconda Repubblica al Franchismo», che proseguirà fino al 7 dicembre.
IRON MAIDEN
E' stato annullato il concerto heavy metal degli Iron Maiden, annunciato per questa sera al Palasport. I biglietti (38 mila lire) saranno rimborsati presso le consuete prevendite cittadine.

I NOSTRI AMICI
animali

A cura di Marisa Di Bartolo

Il coniglietto Sansone un simbolo di dignità

Trovato in un bidone ad Asti e morto poco dopo. Era diventato la mascotte della casa



Anche un grazioso coniglietto può essere un amico indimenticabile

Ad Asti, in un bidone dell'immondizia, un muratore in pensione, Italico Bragallo, trova non un gatto, ma un coniglietto tremante, denutrito, malato. Lo raccoglie, lo cura, lo battezza («Sansone»), lo nutre, e magicamente Sansone sembra riprendersi, mangia carote e radicchio, diventa «mascotte» del caseggiato di piazza Cattedrale dove Italico abita con la moglie. Ma, dopo pochi giorni, il crollo: Sansone improvvisamente muore. Un virus non diagnosticato? Stress eccessivo? (Si sa che i conigli sono d'animo estremamente sensibile e muoiono facilmente di spavento). L'ex muratore improvvisa per Sansone persino una specie di funerale e la malinconica vicenda si conclude così.

Ma c'è un particolare che la illumina: tutta la storia è stata raccontata, e puntata per seguirne le varie fasi, su un quotidiano locale. Insomma il mondo cambia: accanto a Gladio e Andreotti il coniglio Sansone è apparso più volte, l'occhio triste presago della fine, ma integro nella sua dignità di essere vivente che ha pur diritto di stare al mondo, e di non venire vergognosamente oltraggiato, percosso, gettato come uno straccio sporco tra l'immondizia, sino a morire di freddo, fame e spavento. E anche noi ricordiamo Sansone, la cui breve e infelice esistenza è servita almeno a sottolineare che anche i conigli, i polli, le cavie, i buoi, i maiali, i cavalli e tutte le altre creature della Terra sono animali degni di rispetto.

AI CACCIATORI

Ma lasciateci almeno fare un po' d'ironia

Mi permetto di rispondere al signor Pierluigi Roncaglione, di Carello (Torino), che ritiene si sia fatto dell'umorismo ingiustificato a danno dei cacciatori nel pezzo, pubblicato il 16 novembre scorso in questa rubrica, in cui si narrava dei quattro cacciatori sardi derubati del loro fucili da misteriosi banditi mascherati. Certo, il lettore ha visto giusto: ci siamo permessi un po' di ironia. Ma, perché no? Come giustamente osserva il signor Roncaglione, «la caccia è una passione regolata da leggi nazionali e quindi lecita». Lecita, lecitissima: lecita la caccia, lecita la detenzione di armi, lecito l'eccidio di centinaia di animali grandi e piccoli, sino a spopolare letteralmente la Terra.

Coloro che cacciatori non sono, che assistono addolorati a tanto sterminio, non possono neppure sorridere? Non sarà mica, per caso, quel sorriso, un delitto di «lesa maestà»? Lei chiede democrazia e obiettività: ma i cacciatori non sono una minoranza perseguitata. Sono milioni, e continuano a sparare, perfettamente in regola con le legge, protetti da ministri, capi di partito, assessori, personaggi influenti. Cosa vogliono di più?

● IN UN INCIDENTE STRADALE BOBY HA RIPORTATO LA FRATTURA DI TRE ZAMPE. ORA IL PADRONE LO PORTA FUORI CON IL PASSEGGINO PER CONSOLARLO, NELL'ATTESA DI VEDERLO DI NUOVO CORRERE

Un tipico e bell'esemplare di soriano, come se ne trovano tanti nelle strade

E' guarita dalla polmonite cerca padrone freddoloso

Ecco storia breve e malinconica. Una signora, Rita Valprada, raccoglie per la strada letteralmente svenuto per la febbre (si appurerà in seguito che è affetto da polmonite) gattino di tre mesi.

Rita lo porta con sé, lo fa curare a proprie spese, e il gattino miracolosamente si riprende e guarisce.

Ma Rita, come spesso succede in questi casi, non può tenere oltre con sé il gattino.

Ha altri due gatti e un cane (tutti raccolti qua e là in pessime condizioni), e inoltre sfama, sempre a proprie spese, una colonia di gatti — ventisei — di strada.

Insomma il gattino sembra essere proprio la goccia che fa traboccare il vaso — il marito della signora comincia a stancarsi di tutti queste bestiole per casa — e inoltre neppure si può pensare di far tornare in strada o mettere in cortile l'animaletto, perché, dopo una polmonite doppia, per quanto ben guarita, un simile provvedimento potrebbe, a detta del veterinario, risultare fatale.

Insomma Rita spera che qualcuno tra i lettori di Stampa Sera desideri avere con sé questo gattino, gattina, grigia tigrata, buonissima d'animo, che gioca felice anche coi cani, ma deve stare sempre in casa.

Non c'è per caso qualche signore freddoloso, che apre poco finestre e balconi e odia gli spifferi, disposto ad aver cura di una piccola soriana sensibile come lui?

Ecco dove si può trovare Rita: al 3191838, ore pasti.

VENDITA BENEFICA AL BANCO DEL GATTO

Dal primo al 24 dicembre 1990 alla Lega del Gatto in via Monti 8 si svolgerà una vendita di beneficenza per sopperire alle spese di gestione. Chi desidera offrire oggetti per il Banco è pregato di consegnarli presso la segreteria della Lega stessa, oppure prendendo accordi per il ritiro a domicilio (telefono 650.27.13). Orario vendita: dalle 15,30 alle 18,30, anche sabato e domenica.

PER [illegible] PERSONALIZZATO DEL [illegible]

NOME _____ RAZZA _____

SESSO _____ PESO _____ NASCITA _____

NOME DEL PROPRIETARIO _____

VIA _____

CITTA' _____ TELEFONO _____

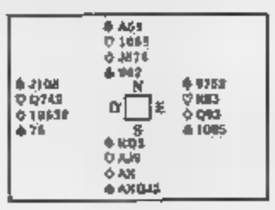
Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Abbiamo perduto due bravi campioni

a cura di Carlo Grignani

Ha lasciato il mondo del bridge uno dei personaggi leggendari, l'ungherese Geza Ottlik, settantottenne campione e scrittore ineguagliabile soprannominato «il poeta» e tradotto in tutte le lingue della Terra.



Ha avuto appena il tempo di vedere il suo Paese uscire di nuovo nel mondo, bridge compreso, prima di andarsene. Noi che amiamo il bridge l'abbiamo letto e siamo rimasti affascinati nelle edizioni in lingua inglese sulla «cartaccia» tipica stile Bridge World: senza averlo conosciuto di persona egli ha rappresentato qualcosa di importante, una delle poche figure straniere che, negli anni del blue team, popolavano sul piano dei nostri Garozzo, Belladonna e company.

Per voi, che lo abbiate sentito nominare o scelgo del campione ungherese una smazzata che egli stesso riporta nel libro «Adventures in Card Play», rigorosamente avvenuta al tavolo, come testimonia il suo amico, anch'egli ottimo scrittore di bridge, Gabor Salgo.

Trovo che questa mano basti a far capire agli amici lettori che l'attributo di poeta sia ampiamente meritato e senza gratuita reltorica.

Il contratto è 6 S.A. giocato da Sud con l'attacco di Fante di picche. Il conto delle prese di testa, con il 10 di fiori in caduta, arriva a undici e la dodicesima, salvo che Dama di quadri sia seconda o secca, può venire dal doppio sorpasso a cuori, dove al dichiarante mancano Re e Dama.

Peccato che ci sia un solo ingresso corto morto, l'Asso di picche, a meno che il 10 di fiori (ma non è così) sia non più che secondo.

Ebbene, guardate cosa inventa il nostro per trovare un ingresso supplementare!

Preso l'attacco a picche in mano, Ottlik incassa quattro giri di fiori arrivando al finale ad otto carte che viene riportato nel secondo diagramma.

Sud incassa l'ultima fiori scartando cuori dal morto. Se Ovest scarta una cuori, si realizzano due prese nel colore muovendo piccola verso il morto: è una figura obbligata dei sacri testi: se Ovest passa la Dama, il Re di cuori va poi sottomesso al passo.

Se Ovest scarta una quadri, il dichiarante incassa le due quadri e le due picche finendo al morto da dove eseguirà il sorpasso a cuori per la Dama di Ovest che però sarà rimasto con soltanto cuori e dovrà regalare il sorpasso al Re. Sembra dunque che la miglior difesa per Ovest sia scartare una picche sull'ultima fiori della mano, attenzione alla magia che si crea a questo punto. Est non può abbandonare una quadri, pena l'affrancamento del Fante del morto, non può neppure scartare una cuori, perché Re rimane secondo e cade sotto l'Asso, dopo che Sud avrà eseguito il sorpasso nel seme cedendo la Dama a sinistra; dunque lo scarto di una picche sembra la sola soluzione per Est; già, ma ora, ed è quel che avviene al tavolo, il nostro si mangia Dama di Picche con l'Asso, esegue un primo sorpasso a cuori cedendo la Dama, ma i difensori sono rimasti senza picche, così 8 di picche diventa ingresso e consente ripetizione del sorpasso a cuori: formidabile! Una compressione unica e geniale che sopravvivrà al grande Geza Ottlik.

La morte di Giorgio Re

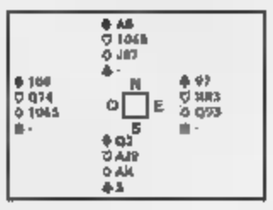
Giorgione, King, Il professore, avevamo il diritto di chiamare in tanti modi così poco ufficiali questo personaggio straordinario che ci ha lasciati una settimana fa, improvvisamente nella pienezza del suo vigore davvero insolito per il grigiore che è ormai di troppe cose della vita.

Il professor Re non un campione di bridge, egli era soltanto di quegli appassionati inguaribili, un esperto indubbiamente, ma soprattutto un giocatore nato, vulcanico, intuitivo, vincitore senza boria, perdente senza perdere l'allegria.

Era un gran signore, insomma, per dirla all'antica. Molti hanno pianto nella sua scomparsa un maestro della medicina dove seppe unire ad un impegno tradizionale una voglia di migliorarsi instancabile; ha girato il mondo, dai congressi medici ai villaggi dell'Amazzonia, per raccontare sempre tutto agli amici; sapeva riconoscere a fiuto una buona forma di parmigiano da una così così a venti metri di distanza; per niente al mondo avrebbe consentito alla malinconia di spegnere i lampi di allegria che Dio gli aveva messo perennemente nello sguardo.

Aveva vinto a bridge anche con importanti, era stato olimpionico di scherma, scrittore scorrevole e acuto. Aveva sette vite e non gli sono bastate per diventare vecchio; ma, crediatemi, vecchio non sarebbe comunque potuto diventare.

Gli portai nel '70 due allievi bolognesi, c'era a Torino la Università ed egli era, guarda caso, a disposizione, a farsi cavare denti: entrarono in studio gemendo dal male; ne uscirono ridendo, ancora col facciona, ma ridendo. Che malinconia, Giorgio, sapere che non ti vedremo più bavadere le nostre serate al circolo.



OMEGA CONSTELLATION
IN ORO 18 CARATI O IN ORO E ACCIAIO
PER I MOMENTI CHE CONTANO DELLA VOSTRA VITA

PER TROVARE IL NEGOZIO OMEGA PIU VICINO,
TELEFONATE AL NUMERO VERDE 1678-21014

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

E domenica a Macugnaga per i «walser» è già Natale

E' la tipica festa della «Corona dell'Avvento», preparata insieme da ogni famiglia

Domenica a Macugnaga si incomincerà a respirare aria natalizia, e non soltanto per la spruzzata di neve che ha imbiancato i monti e i tetti delle case conferendo al paesaggio un'atmosfera suggestiva e riaccendendo negli animi la speranza di un inverno meno avaro di quello trascorso. Domenica a Macugnaga infatti in programma l'«Adwentskranz», la tipica festa walser della «Corona dell'Avvento».

Ogni famiglia prepara una corona intrecciando rami di pino, l'adorna con nastri rossi e con pigne, vi aggiunge quattro candele.

Tutte insieme poi le famiglie di Macugnaga preparano due corone più grandi: una per il parroco ed una per il sindaco, l'autorità religiosa e quella civile che per un anno reggeranno le sorti del paese.

E proprio domenica, durante la messa, due ragazze in costume tradizionale porteranno la grande corona sull'altare ed accenderanno la prima candela. Un tempo la «Corona dell'Avvento» veniva appesa ad un candelabro della navata centrale della chiesa. Oggi invece quel candelabro non c'è più e la corona viene deposta su uno sgabello. Tutto il resto però è rimasto come allora, anzi sempre, e le quattro candele stanno ad indicare il tempo che ci separa dal Natale: verranno accese una per una settimana a scandire i giorni dell'attesa.

La stessa cosa succederà nelle singole case finché, dopo il Natale, le corone bruciate nel camino.

Se domenica è in programma la «Adwentskranz», mercoledì sera sarà la volta della Festa di «Sankt Nicolaus», il santo che porta i doni. Verso le 18 partendo da Becetto, la più a monte delle frazioni di Macugnaga, il santo accompagnato da un diavoletto vestito tutto di nero farà visita ai settanta bambini del paese.

Bussando alla porta delle case, controllerà prima di tutto se è stata preparata la corona natalizia, si informerà se il bambino è stato buono ed ha meritato i suoi doni e gli lascerà quindi i regali del Natale povero di un tempo: mandarini, caramelle e cioccolatini. Insieme ai doni, consegnerà anche ai genitori un piccolo rametto, affinché lo usino in caso di bisogno sulle schiene dei loro figli, secondo quanto prescrivevano gli antichi metodi pedagogici.

Un gruppo di abitanti della zona nei tipici costumi delle popolazioni walser

Un particolare curioso: Sankt Nikolaus, pure il diavoletto che lo accompagna, a Macugnaga sono impersonati da due ragazze, e tutta femminile è la «Walser Verein z'Macanà», l'associazione che organizza e mantiene vive le tradizioni locali.

«Gli uomini qui da noi hanno altro da fare — spiegano le donne del paese —: non esiste neppure un costume tradizionale maschile».

Insomma per far festa Macugnaga è donna, da sempre.

Marco Sannazzaro

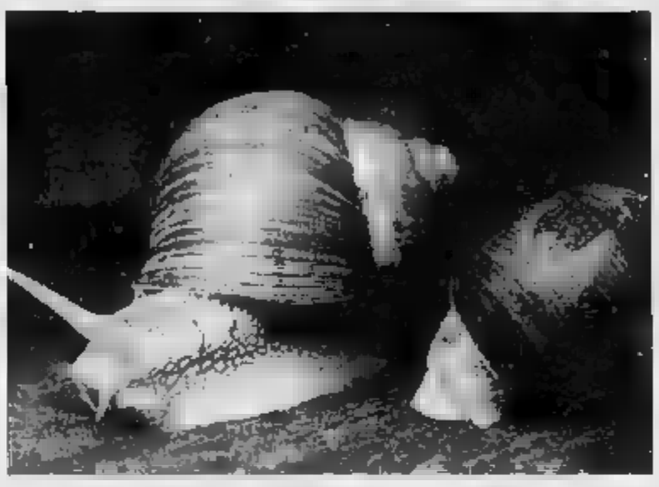
Chiocciole in Fiera a Borgo S. Dalmazzo

Sapete dov'è la fiera più antica del Basso Piemonte? E' a Borgo San Dalmazzo, otto chilometri da Cuneo, ai piedi della corona alpina, crocevia tra la pianura e le vallate che corrono verso i colli di Tenda e della Maddalena. Punto di transito tra i più importanti da quando esiste il commercio, Borgo San Dalmazzo ha fatto della Fiera fredda, di cui cade quest'anno (da domani a domenica 9 dicembre) la 421ª edizione, il momento più interessante di scambio in terra occitana tra le diverse culture provenienti dal Nord Italia e dal Sud della Francia.

E da molti anni la Fiera fredda ha assunto il ruolo di Mercato nazionale della lumaca, affiancando alle occasioni commerciali tanti appuntamenti di carattere gastronomico e culturale. Su quest'ultimo versante i padiglioni innalzati in piazza Liberazione ospiteranno una mostra sull'abbazia di San Dalmazzo di Pedona, mentre i posti in orba, ovvero i bambini delle elementari e medie, si cimenteranno sul tema della chiocciola.

Sul versante gastronomico la scelta sarà amplissima. Il Terzo festival gastronomico prevede infatti per tutto il periodo della Fiera (tutte le sere alle ore 20) l'incontro con i ristoranti che servono i migliori piatti a base di lumache. In collaborazione con l'Associazione cuochi della provincia di Cuneo il padiglione diventerà a turno il regno dei ristoranti Barra di ferro, Belsito, Camaleonte, Europa, Gabri, Liberty, Pernice, Rivetto e Roma di Borgo San Dalmazzo; Amici di Roata Canale di Cuneo; Baron Litron di San Rocco Castagnaretta di Cuneo; Politano di Fontanelle di Boves; Quadrifoglio di Caraglio; Da Renzo di Aisone; Ruota due di Andonno; Dalla Trota di Demonte.

L'umile e tranquillo gasteropode avversato da Mosè nella Bibbia perché considerato «impuro» e preferito, invece, da un goloso Aristotele, considerato addirittura l'inventore del cucchiaio per estrarre le lumache dal guscio, viene servito secondo i canoni della migliore gastronomia: in carpione, in salsa tartara, con i profumi dell'aglio se immerso nella maionese alé o, ancora, alla borghigiana. Nessun limite alla sbizzarrirsi con un prodotto così versatile. E se pensate alle diatribe dei secoli scorsi che definivano le lumache «cibo da villani», in altri cibo «esaltante paragonabile al miglior pesce», che chiare le alterne fortune gastronomiche di questo simpatico animaletto.



A Borgo San Dalmazzo la 421ª Fiera fredda ha protagonista la lumaca

Il programma della Fiera fredda vedrà domani alle 8,30 l'inaugurazione del mercato in piazza del Quartiere, mentre nel pomeriggio (ore 17,30) si apriranno in piazza Liberazione la rassegna economica dei paesi d'Oc, la rassegna «Eurohumour» che raggruppa oltre 400 umoristi italiani e stranieri. Alle 20 nella stazione ferroviaria si potrà salire su alcune carrozze appositamente allestite per la degustazione di lumache di ogni sorta. Così, tutti i giorni, fino al 9 dicembre.

Luis Cabases

CALENDARIO

- **OVADA (Al)** — Fiera di Sant'Andrea - esposizione macchinari per l'agricoltura e prodotti vari - inf Comune (1-2/12)
- **TORTONA (Al)** — Mostra dell'Antiquariato - esposizione oggetti di antiquariato e collezionismo - inf Comune (3-4/12)
- **CORTANDONE (At)** — Festival della Bagna Cauda - specialità gastronomiche e intrattenimenti musicali (dal 30/11 al 2/12)
- **VALMAGGIORE (At)** — Festa di Sant'Andrea - manifestazioni varie - inf Pro loco (2/12)
- **BUSCA (Cn)** — Concerto di Natale con gli Alunni del Cielo nella Chiesa Parrocchiale - inf Comune (2/12)
- **FARIGLIANO (Cn)** — Fiera di San Nicolao - rassegna espositiva prodotti vari - inf Pro loco (9/12)
- **PETTENASCO (No)** — 15° Cross d'autunno - manifestazione podistica competitiva - inf Pro loco (2/12)
- **TOLLEGNO (Vc)** — Concerto di musica classica nella palestra comunale - inf Comune (1/12)
- **TRINO (Vc)** — Fiera di Dicembre - rassegna espositiva attrezzi e prodotti agricoli - inf Comune (1/12)
- **VERCELLI** — 'L Barlafus - Mostra mercato del piccolo antiquariato in piazza Cavour - inf Comune (2/12)
- **COSSATO (Vc)** — L'Arca - Mostra mercato dei prodotti naturali - inf Comune (3/12)
- **SETTIMO VITTONE (To)** — Festa patronale di Sant'Andrea - manifestazioni varie - inf Comune (30/12)
- **CHIUSA SAN MICHELE (To)** — Mercatino mensile dei prodotti biologici (piazza della Repubblica) - inf Comune (2/12)
- **MONCALIERI (To)** — Rabadan an piassa - mercatino dell'antiquariato minore - inf Comune (2/12)
- **BIBIANA (To)** — Fiera di Dicembre - esposizione prodotti vari - inf Comune (3/12)
- **AOSTA** — Mostra di Icone - esposizione presso la Torre del Lebbroso - inf Comune (1-10/12)

(a cura di p. l. g.)

Pronte anche in Lombardia tutte le stazioni sciistiche

L'ondata di maltempo ha portato neve un po' ovunque, accolta con sollievo dagli operatori del turismo bianco. Neve al di sopra dei mille metri anche in Lombardia e le località sciistiche si apprestano a dare il via alla stagione. In Valtellina e in Val Camonica alcuni impianti dovrebbero già entrare in funzione questo fine settimana. Ottantaquattro chilometri di piste, due funivie che in pochi minuti portano a 2000 e 3000 metri di quota, impianti di risalita in grado di soddisfare sia il principiante sia lo sciatore provetto, Bormio è la capitale ideale della Valtellina. Attrezzature per il tempo libero, una ricettività di 55 alberghi, oltre a residence e seconde case, vivono a Bormio turismo tutto l'anno. Accanto alle piste di discesa, numerosi i tracciati di fondo. Nella zona di Valdidentro (dove si trova anche un importante centro termale), da Bormio verso Livigno, esistono ben otto piste, comprese tra le località di Isolaccia e Premadio, a poco più di 1300 metri di quota, di lunghezza variabili da 3 a 25 chilometri. Lo sci nordico è di casa anche a Santa Caterina Valfurva, inserita nel Parco dello Stelvio: la pista è divisa in due anelli — l'uno agonistico, l'altro turistico — lunghi entrambi una decina di chilometri. Buono l'innevamento anche a Livigno, che dispone di 130 chilometri di piste distribuiti su sei versanti sciabili e 26 impianti di risalita. Le società degli impianti delle località di Bormio, Santa Caterina e Livigno si raggruppate in un pool, lo Ski Area Alto Valtellina: con la tessera plurigiornaliera (6 giorni di sci costano da 140 a mila lire) è possibile utilizzare tutti gli impianti del comprensorio. Neve in abbondanza anche al Passo del Tonale e a Ponte di Legno, le località del comprensorio dell'Adamello Ski, che dovrebbe aprire parte degli impianti questo fine settimana. Ventotto impianti di risalita, 80 chilometri di piste. Ma possibilità di sciare a tre diversi livelli di quota (Ponte di Legno, Passo del Tonale e ghiacciaio del Presena) con un unico skipass (giornaliero da 29 a 32 mila lire, settimanale — 6 giorni — da 125 a 154 mila lire), consentono una delle stagioni più lunghe dell'arco alpino.

Pier Luigi Grilla

INFORMAZIONI

Riprenderemo qui il discorso dedicato a chi va a sciare

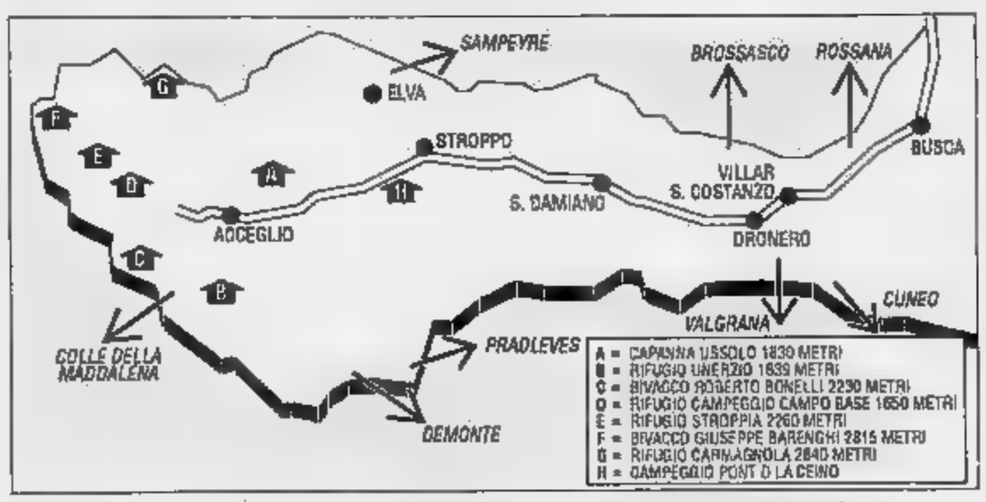
In un inverno ritenuto avaro di precipitazioni, nevicate si sono verificate sulle Alpi sia sugli Appennini. In anticipo al weekend dell'8 dicembre, sabato e domenica prossima molte stazioni sciistiche funzioneranno. Torna utile per gli sciatori conoscere condizioni del tempo e situazione della neve. Dalla prossima settimana quindi riprenderà qui il nostro servizio sulla neve e sul tempo presso i principali centri sciistici. Le nostre informazioni vengono redatte con la collaborazione delle organizzazioni che operano in tal senso sul territorio piemontese e valdostano e cioè il servizio geologico della Regione Piemonte (011-3290.191) ed il servizio Meteomont della brigata alpina Taurinense (011-3198.756).

Sui sentieri cari a Giolitti

Le sorprese della Val Maira, paradiso degli escursionisti

Un borgo da rivisitare, a 20 chilometri da Cuneo, e una valle tutta da scoprire in un itinerario autunnale, reso ancora più incantevole dalle prime spruzzate di neve sui monti. Il borgo è Dronero, la città di Giovanni Giolitti, e le montagne quelle della Val Maira, paradiso dell'escursionismo, dello sci di fondo e, perché no, anche di un turismo culturale interessato al notevole patrimonio architettonico della zona in cui, nei secoli, si sono avvicendate influenze mediterranee, celtiche, romane e germaniche.

Punto di partenza è comunque Dronero. La sua fondazione è anteriore al 1240, mentre sull'origine del nome esistono diverse interpretazioni. C'è chi sostiene che derivi da Dragone, un nobile del luogo che avrebbe fondato la cittadina, e chi invece pensa all'antico presidio militare bizantino comandato da un «Draconarius». Una terza ipotesi infine ricorda il termine medioevale «draco», col quale si designavano ripide scarpate simili appunto a quelle su cui sorge l'antico borgo. Dronero è una cittadina da scoprire lentamente. Non bisogna lasciarsi guidare dalla fretta, ma piuttosto dalla curiosità, per scoprirla «con i piedi» e a poco a poco. Una veduta generale, che riassume per intero la storia del centro, si presenta dal medioevale ponte merlato: sullo sfondo l'anfiteatro di case e palazzi, di muro e sproni rocciosi alternati a piccoli orti che digradano verso il greto sassoso del torrente Maira.



Ecco da Dronero ad Acceglio una serie di percorsi belli e affascinanti per conoscere meglio la Val Maira

Poi, inoltrandosi per le viuzze, si ripete l'eterna magia del tempo che ha preservato, per incanto, antichi edifici con i portali in pietra, bellissime finestre gotiche decorate in cotto, i ciottoli levigati dei vecchi pozzi, dei cortili e i settecenteschi androni affrescati delle case signorili.

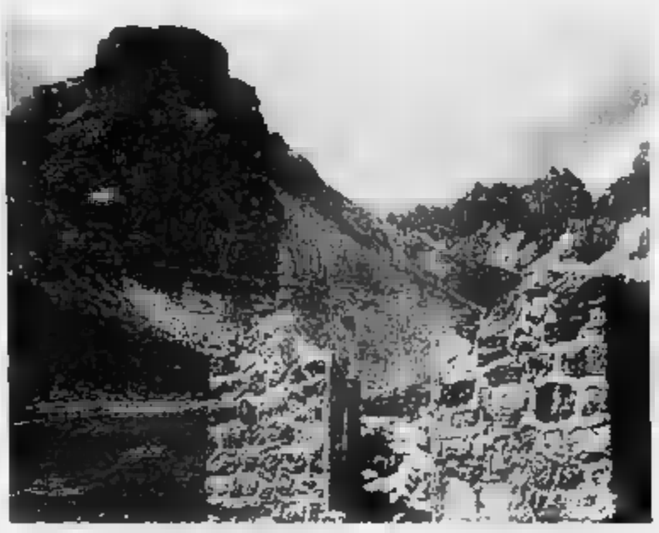
Dall'epoca medioevale, oltre al Ponte Vecchio, costruito nel XV secolo, si conservano portali, cornici e colonne. Inoltre il «Foro Frumentario», risalente alla prima metà del Quattrocento, è l'unico esempio, nella provincia, di loggia del mercato a pianta ottagonale. Adibito a cappella, in occasione della peste del 1522, fu modificato con vari interventi nelle epoche successive finché nel secolo scorso fu restituito alla sua funzione originale. Ancora dell'epoca medioevale sono alcuni canali d'irrigazione che si diramano dalla città e ancora oggi servono le campagne circostanti.

Numerosissime le testimonianze del periodo sabaudo: edifici religiosi come la Chiesa dei Cappuccini (XVII secolo), le cappelle di San Rocco e Santa Brigida e, in borgo Mezzano, la Confraternita del Confalone. Risalgono invece al XVIII e XIX secolo numerose costruzioni civili, mulini, filatoi, l'ospedale e i palazzi della nobiltà e della ricca borghesia locale (Palazzo Voli, Savio, Allodi), oggi purtroppo sede di pubblici servizi.

Lasciata Dronero, prima di risalire la Val Maira, ci si può dirigere a Villar San Costanzo famosa, oltre che per i resti del complesso abbaziale trecentesco, per il «Ciciu», alle pendici della Costa Praganonti. Conseguenza di un curioso fenomeno di erosione, sono conici grandi colonne di terra argillosa, frammista a quarzo e mica, sormontate da un bizzarro «cappello» di pietra. Più in alto, nella vegetazione, si trova la chiesa di S. Costanzo al Monte (XII secolo), uno dei più pregevoli monumenti religiosi del Piemonte, in stile romanico-gotico.

Addentrandosi nella Valle Maira i centri più interessanti, dal punto di viste storico e artistico, sono San Damiano, Stroppo (capitale, nel Medioevo, dell'alta valle), Elva (tra i paesi più piccoli d'Italia, ma famosa per i preziosi affreschi di Hans Clemer che ornano il battistero romanico) e Acceglio. Centro di cultura e di diffusione calvinista nel XVI secolo, oggi sta puntando sulle notevoli risorse naturali per uno sviluppo turistico del comprensorio. Nove permettendo, gli impianti di risalita, ma soprattutto gli anelli per il fondo, costituiscono un'occasione in più per scoprire, sci al piedi, la riserva naturale dell'alta Val Maira.

Paola Campana



Una veduta delle belle e verdi montagne che circondano la Val Maira

Nuova Escort Wagon.

L. 15.485.000 iva inclusa, versione 1.6 CLX.
A richiesta optionals esclusivi come servosterzo (L. 535.000), ABS (1.300.000) e aria condizionata (L. 1.710.000).
Disponibile anche con motore 1.3.

Venite a provarla
da Giovedì 29 a Domenica 2 presso le Concessionarie Ford di Torino e provincia:

Authos
C.SO G.CESARE 202
TORINO

Euromotor
C.SO PR.EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318
TORINO

Autostadio
C.SO AGNELLI - VIA NIZZA 69
TORINO

Co-Auto
C.SO FRANCIA
COLLEGNO

«Se l'esempio verrà dal campo domenica sarà giorno di pace»

Juve-Fiorentina al «Delle Alpi» e De Agostini invita alla calma giocatori e tifosi

La doppia sfida del maggio scorso tra Fiorentina e Juve, finale di Coppa Uefa, è rimasto soltanto un ricordo per Roberto Baggio. Il fantasista avrebbe voluto regalare alla sua Firenze, patria adottiva e che ha amato viscralmente per averla vissuta cinque lunghi anni, un trofeo internazionale. In tasca aveva già il contratto con la Juve, ma l'aveva opzionato e lo pretendeva. Anche a costo di far scoppiare una guerra civile. E i tafferugli davanti alla sede della società gigliata c'è mancato poco che si trasformassero in scontri di fuoco tra sostenitori indignati e le forze dell'ordine.

Poi Baggio è giunto a Torino, i tifosi hanno perdonato le sue dichiarazioni, i suoi malinconici addii ad una città che l'aveva cresciuto, cullato, coccolato e lanciato ■ lo star del calcio nostrano. Se per il funambolico giocoliere della Juve e della Nazionale il ricordo ha il sapore aspro della sconfitta, per tutti gli altri juventini ha quello di un trionfo ottenuto tra mille difficoltà, polemiche, strali lanciati dalla tifoseria gigliata contro i «rapitori» del loro pupillo.

Proprio a maggio, dopo una stagione iniziata all'insegna del *«facciamo quel che possiamo»*, la squadra bianconera ora, come d'incanto, rinata. *«Parlare addirittura di una resurrezione* — interviene Galia, uno degli artefici di quel finale tutto in crescendo —: *Siamo passati dalla quinta posizione in classifica alla terza e nell'arco di pochi sattimane ci siamo aggiudicati Coppa Italia e Uefa»*.

Tanto nella finale di Coppa Italia con il Milan, che in quella torinese con i viola Galia è andato a segno, aprendo la strada alla squadra di Zoff al successo finale. «Sì — aromette il giocatore siciliano —, *è stato il momento più esaltante della mia carriera, nonostante la tensioni sul terreno di gioco e sugli spalti. Quella con i viola è stata più una battaglia che una partita. Oggi, comunque, tutti gli attriti ■ pare siano stati accantonati. Il calcio è così: imprevedibile, a volte s'infiamma, ma come s'accende pure ■ spegne. Roberto qui a Torino si è ambientato in fretta e bene. I tifosi viola l'hanno perdonato. Non c'era alcun motivo per continuare a darsi addosso»*.

«La storia ■ ricca di trattati, di accordi, di riappacificazioni — interviene Marocchi, che squalificato dovrà salutare l'incontro con i viola —. *Sarebbe davvero bello vedere le due tifoserie convivere pacificamente nello stadio. Per quanto mi riguarda sono disposto di non poter scendere in campo, anche perché il nostro allenatore dovrà fare a ■ di ben quattro titolari. Non sono molti per una "rosa" come la nostra, ma comunque potrebbero pesare sull'andamento dell'incontro. Come andrà a finire? E chi lo sa. Provate a telefonarmi domenica sera, sarò sicuramente più precisa»*.

Tante cose sono cambiate in questi ultimi ■■, Juventus e Fiorentina si sono rifatte il *maquillage*: via i vecchi allenatori e via libera a nuovi giovani talenti. Ma molti sono rimasti. Gigi De Agostini, colui che segnò la rete decisiva, quella che chiuse lo sfida tra Juventus e Fiorentina, non ama voltarsi indietro: *«Se deve essere amico non è mai bello rimestare il passato turbolento. Con la Fiorentina di Coppa abbiamo vissuto in tensione per oltre un mese. L'affare Baggio ha condizionato negativamente una sfida che in campionato si ripete da decine d'anni regolarmente. E' vero che tra le due tifoserie non è corso mai buon sangue, ma è anche vero che non si era mai arrivati ad un'aperta dichiarazione di guer■ Ora, non si può che confidare nel buon senso. Dobbiamo essere noi giocatori ■ dare l'esempio. Se domenica riusciremo ad evitare scaramucce in campo, il pubblico sugli spalti non avrà motivo di litigare. E a proposito di Juve, spero che la squadra eviti di ricadere negli errori di Bari: Nella vita certi risultati si raggiungono soltanto ■■ la perseveranza e l'umiltà, due ingredienti che sono mancati domenica scorsa»*.

Una volta tanto, Tacconi vorrebbe che il calcio, quello giocato, così come il tifo sugli spalti, si trasformassero in una favola a lieto fine: *«Domenica, al "Delle Alpi" sarebbe bello vedere le due tifoserie stringersi amichevolmente attorno alle due squadre e incitare Baggio ■■ tanto come rappresentante di una squadra, ma come grande talento del calcio italiano. Lo so, questo discorso è forse ■ po' utopico, ma ci vuole qualcuno che lanci alla pace, alla fratellanza. Il calcio ha bisogno di crescere in questo senso, ■■ più che trovare nuovi shocchi e soluzioni tecniche»*.

Piero Abrate

Sopra, Marocchi sembra voler dare la carica ai suoi compagni. Con la Fiorentina Maifredi dovrà comunque fare a meno ■ lui. Il centrocampista deve infatti scontare un turno di squalifica. Accanto, De Agostini. Il giocatore friulano chiede più umiltà ai compagni, per evitare di cadere negli errori di domenica a Bari

Accanto, Bizzotto, responsabile del settore giovanile della Juve. Per Cuccureddu (sopra) parole di elogio dopo i successi ottenuti dalla squadra Primavera in campionato

Bizzotto: «Micillo, Zanini e De Min sono i gioielli della nostra Primavera»

C'è un «tris» per la prima squadra

Juve schiacciasassi o Juve fortunata? Il dilemma, che poi tanto dilemma non è, nasce spontaneo dando un'occhiata al calendario. La versione Primavera della squadra più blasonata, amata ■ invidiata d'Italia ha inventato il campionato perfetto: si gioca per vincere, al massimo per pareggiare. Dopo sette giornate dall'avvio del Campionato 1990-'91 la formazione bianconera, guidata da Antonello Cuccureddu, può vantare quattro vittorie, di cui ■ metà fuori casa, e tre pareggi. Morale della favola: nessuna partita persa ed almeno un punto alla settimana conquistato, quanto basta per mantenersi in vetta.

Ma allora ecco tornare il dilemma, cosa è successo a questa Juventus? Per carità, non è che gli anni passati fosse una squadra sotto tono, anzi, è sempre stata una delle formazioni più competitive ■ meglio attrezzate di tutto il campionato Primavera, ma quest'anno, sembra chiaro, ■■■gia a manetta.

Chi potrebbe scampare, dai meriti, Cuccureddu, preferisce prendere le distanze e invitare alla calma. Da professionista del calcio ha imparato bene a soppesare entusiasmi e delusioni. *«E' vero stiamo conducendo il campionato con una certa padronanza, ma non voglio volare senza rete, ■ può cadere o farsi male. Il merito non può esse■e solo mio, in campo scendono i ragazzi e loro ■ trovano ad affrontare gli avversari. Posso dire di esser fortunato: ho una compagine di elementi validissimi che sono riusciti ■ raggiungere la massima concentrazione»*.

Ma allora dov'è il trucco, visto che gli otto undicesimi della squadra è rappresentato da ■lementi nuovi? *«Nessun trucco* — riprende il *trainer* bianconero — ■■ *ragazzi intelligenti animati da* ■■ *gran sete di vittoria, questa è tutta. Le cose vanno bene, siamo contenti sia noi che la società, ■■ Il cammino è ancora lungo, tante cose potrebbero succedere. Ho imparato sulla mia pelle che nel calcio la cosa migliore è stare con i piedi per terra, giocare senza farsi illusioni di avere in mano ■■ tali da piegare tutto e tutti»*.

Insomma, una Juve protetta dalla buona stella, versione lassù qualcuno ci ama? *«Credo alla fortuna tanto quanto all'impegno* — continua Cuccureddu — *noi costruiamo la squadra settimana per settimana, tutti i ragazzi sanno che poltrone sicure non ne ha riservato per nessuno. La ■■ squadra, oltre tutto, è anche composta da elementi alla prima esperienza in Primavera, dove tenerne conto ogni sabato»*.

C'è, per caso o per sbaglio, un settore di questa macchina perfetta chiamata Juventus dove è necessario lavorare ancora? *«Tutti i settori hanno uguale importanza: difesa, centrocampo e attacco. Forse il centrocampo è una delle zone più delicate perché il gio■ di ogni squadra nasce da lì»*.

A scendere più in profondità è Romolo Bizzotto, responsabile del settore giovanile. *«La marcia a spron battuto della Primavera non è una novità, già da qualche anno le nostre squadre giovanili hanno saputo dimostrare un miglioramento notevole. Il merito, senza ombra di dubbio, va alla meticolosa attenzione che noi, come società, stiamo dedicando ■■ nostri vivai, ma non bisogna dimenticare gli allenatori. Cuccureddu ■■ primo filo, che si è trovato tra le mani una squadra in cui il limite massimo di età è il 1971»*.

Niente trucco ■ niente inganno quindi, un gran lavoro meticoloso distillato con un pizzico di fortuna pare essere la soluzione più naturale al dilemma iniziale. E la prima squadra, sempre attenta alle novità, ha già mes■ gli occhi su qualche elemento? *«Se è proprio necessario far dei nomi* — riprende Bizzotto — *potremmo avvicinare alla prima squadra Micillo, l'estremo difensore della Primavera, poi Zanini e De Min, che hanno già all'attivo la preparazione, con la divisione maggiore della Juventus»*.

Pare che l'avvento ■ Maifredi alla guida dei bianconeri sia coinciso con una novità a favore della Primavera. La conferma Bizzotto. *«Maifredi fin dal suo arrivo ha deciso di aggregare, una volta al mese, un elemento della Primavera alla prima squadra. Questo vuol essere un incentivo, un premio, ■■ modo per invogliare i ragazzi ■ far di più»*.

Se ■■sultati sono confortanti, i primi a gioirne sono i tifosi che, in qualsiasi stagione, affollano il Combi commentando risultati e formazioni. Marco Moero ha 25 anni, assicuratore, *«sono juventino ■■ dalla nascita ed al sabato, fidanzata permettendo, seguo le partite della Primavera. Mi sembra una squadra forte nel pressing e sicura in difesa, i risultati lo confermano»*. Di diverso avviso è Augusto Fiore, ■■ anni, pensionato. *«La fortuna aiuta moltissimo la squadra di Cuccureddu, ho visto parecchie partite e devo ammettere che molte volte, specie nel derby, questa Primavera non meritava ■■ una vittoria nè un pareggio»*.

Juve schiacciasassi o Juve fortunata? Il mistero continua.

Germano Longo

La giovane torinese Elena Spada dirigerà gare dei campionati calcistici dilettanti

Donna e arbitro, il binomio è vincente

Elena Spada, vent'anni

«E' una dei nostri migliori allievi e sicuramente all'esame farà favilla. Ne sono certo». Chi parla è Giuliano Simini, direttore del corso per arbitri che si sta concludendo nella sede dell'Aia, in via del Carmine. E il messaggio è indirizzato ■ Maria Elena Spada, 20 anni, la prima donna che otterrà l'autorizzazione ad arbitrare gare di calcio dei veri campionati dilettanti. *«Da Roma è arrivata l'autorizzazione per "presentare" Maria Elena all'esame* — sottolinea Simini, ex arbitro di serie ■ —. *Ma dovrà aspettare qualche mese prima di vestire la giacchetta nera e stendere in campo»*.

A febbraio, infatti, l'Aia (Associazione Italiana Arbitri) torinese avvierà il primo corso per arbitri, riservato a sole donne. *«Per la verità* — dice Simini — *non incontreranno le "divisioni". In questo corso, Maria Elena ha tenuto testa ad un bel numero di uomini aspiranti-arbitri»*.

Delle 250 iscrizioni, stanno frequentando assiduamente e sosterranno l'esame di idoneità tecnica 107 aspiranti. Donne? Una sola. Scoprirano questa giovane che ha sfatato un mito affrontando un ambiente sin qui maschile e maschilista, poco incline alle novità. Vive nel centro di Torino con il padre Luigi, proprietario di un bar vicino al tribunale, la mamma Giuseppina, il fratello Gianluca (18 anni) e la sorella Antonella (14 anni). *«In casa devo sopportare gli sfottò continui di mio fratello* — esordisce Maria Spada — *ma io faccio la mia strada. Mi sono avvicinata a questo "hobby", per curiosità in quanto appassionata di calcio ed ho deciso»*.

In estate gioca a calcetto (femminile): *«Durante queste partite normali* — prosegue Maria Elena — *le donne venivano sempre considerate ignoranti in materia di regolamento. Gli uomini sanno sempre tutto sul calcio ■ fanno sentire la donna un'ignorante ■ materia per cui ho deciso di approfondire tutte le regole e poter così discutere alla pari»*.

Sensazioni nell'affrontare un corso per soli uomini?

«Tutto nel migliore dei modi — dice — *mi sono trovata completamente ■ mio agio. Questo per merito di Simini. Qualcuno avrà pensato, vedendomi, al solito "colpo di testa", ma si è sicuramente dovuto ricredere sulla mia serietà»*.

E che sia seria e decisa lo si capisce ascoltandola. *«Mi sembra giusto che le donne possano finalmente arbitrare* — prosegue Maria Elena — *anche perché negli altri sport è già così. Non veniamo prese noi sul serio perché ■■ c'è la cultura della donna-arbitro. Ma si dovranno adeguare tutti: giocatori e pubblico»*. Studentessa, alla soglia della maturità scientifica (*«per favore non citi la scuola che frequento perché avrei dei problemi!»*), alta, slanciata, ha tutti i requisiti della bella ragazza. *«Di fronte alla galanteria di un giocatore durante un incontro* — scherza — *ribatterei dicendogli di pensare a giocare e alla sua squadra, meglio per lui»*.

E la mancanza di femminilità delle donne che praticano (e anche arbitrare è una «pratica») lo sport in genere? *«Tutti luoghi comuni, ormai fuori dal tempo* — puntualizza Maria Elena —. *Mantengo la mia femminilità, mi trucco, uso i profumi che più mi piacciono. Assurdo e ridicolo pensare che le donne che vivono nell'ambiente sportivo non siano "vere"»*. Passatempi? Vecchi film hollywoodiani (attore preferito Robert Mitchum), discoteca, cinema, feste e lettura di libri gialli.

Che debutto immagina? *«Sicuramente la sera prima della partita, non dormirò* — annuncia senza reticenze —. *All'ingresso sul campo mi tremeranno le gambe, poi al fischio d'inizio tutto tornerà nella norma. Nei primi minuti di gioco gli atleti saranno sorpresi, forse anche incuriositi. Il pubblico invece per me non esisterà. Certo che i tifosi più accesi dovranno inventare una nuova terminologia di insulti adatta per noi donne»*.

Ora che si trova dall'altra parte della barricata cosa ne pensa degli arbitri?

«Ho cambiato totalmente idea — conferma Maria Elena — *dopo aver frequentato il corso. Difficile dirigere bene la partita perché vanno prese decisioni importanti in pochissimi secondi. Una specie di "roulette russa". Ci sono poi gli arbitri "protagonisti" che si sentono ■■ tali per l'autorità che esercita sugli altri il completo ■ero che indossano. La qualità di un ottimo arbitro? Attenzione, fermezza nelle decisioni, concentrazione e preparazione psicofisica»*.

Donna e arbitro un binomio vincente?

«Penso proprio di sì — risponde —. *Mi ha fatto uno strano effetto essere ammessa ufficialmente nel mondo arbitrale, quasi come sbarcare sulla luna. La miglior dote dell'arbitro "in gonnella"? Intuito e psicologia applicata; in questo siamo superiori agli uomini. Difetti? La donna è più sensibile, rispetta all'uomo, quindi più disponibile al compromesso, meno decisa quindi a punire severamente il giocatore "incriminato"»*.

Alberto Fumi

Il Napoli cala al S. Paolo un poker tutto granata

SEGUE DA PAGINA 1

■ *male parlare, scambiare quattro chiacchiere. Poi, in campo, ognuno per la sua strada, da veri professionisti»*.

Giovanni è dispiaciuto che Romano non giocherà. Con il regista è rimasto un saldo vincolo di amicizia.

«Il Napoli? Può solo migliorare — spiega Crippa, un altro che ha la grinta del granata doc — *abbiamo perso con la Sampdoria, con l'Inter, ma ■ soccombe in occasioni siamo stati vittime della sfortuna. Non abbiamo giocato peggio dei nostri avversari. Con il Torino, mi spiace per tanti amici che ho in quella città, dovremo riscattarci. Dobbiamo risalire la china della classifica. Incredibile, è l'aggettivo che suggerisce la nostra attuale graduatoria. Il Napoli, nonostante il -7 rispetto alla Sampdoria, ha molte chances per reinserirsi nella lotta al vertice. Non lo dica per calmare le acque. Credo in quello che affermo»*.

Napoli in lotta per lo scudetto, dunque?

«Non so, di certo è un Napoli in grado di lottare almeno per l'obiettivo Uefa».

L'imperativo condiviso da tutti gli azzurri è *«vincere a tutti i costi»*. Anche Carnevali, che ha convinto molti scettici con l'abnegazione, la serietà, è d'accordo. Nei giorni scorsi ha dichiarato: *«Se il Napoli non otterrà risultato pieno con il Torino, rischierà grosso, il fatto di essere un ex granata per me è ininfluente. Al massimo posso dire che si giocherà con mina cattiveria, con più correttezza»*.

Crippa aggiunge: *«A me fa piacere sentirmi dire che ho il cuore granata. Ma domani il mio cuore batterà azzurro. Con tutte le mie forze cercherò di blindare finalmente ad una vittoria»*.

Del poker targato Toro, Venturin è il più giovane. *«Una rimpatriata con tanti vecchi amici* — dice — *quando entreremo in campo, Pin, loro per il Torino e ■■ per il Napoli. Sentimentalismi? No. Siamo in una posizione di classifica pericolosa e dovremo vincere ad ogni costo»*.

V. T.

CALCIO & ragazzi

DON BOSCO

Viaggio in una giovane società che dimostra di avere iniziativa

Consueto appuntamento ■ Stampasera con la pagina dedicata ■ problemi che riguardano i baby-calciatori della nostra città. ■ volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare ■-tenzione ■ loro settore giovanile. La nostra speranza ■ quella di portare in primo piano tanti piccoli personaggi ■ un mondo in ■■ lo sport viene ancora interpretato nella maniera più genuina. Questa settima-■■ ci occupiamo del Don Bosco di Nichelino, una società che ha soltanto quattro anni di attività, ma che vanta dieci squadre ed un'attivissima scuola per giovani calciatori. La dirige un sacerdote, proveniente da Malta, che ha il calcio nel sangue.

Silvia Brossa, otto anni, svolge per ora un'attività ludica insieme ai maschietti. E' brava ed è stata eletta capitano della squadra. Nello staff tecnico anche due allenatrici

Il Don Bosco apre le porte alle mini calciatrici

Nella foto in alto, Francesco Leotta, Carlo Cantello, Rocco Natale, Fabio Crocetta e Dario Ruggero. A destra Don Joe Galea con i suoi ragazzi. Sopra un palleggio ■ Roberto Mout. A sinistra un momento dell'allenamento svolto sul campo ■ viale Kennedy

Arriviamo sul campo di viale Kennedy, a Nichelino, nel primo pomeriggio. Nonostante il freddo, diversi ragazzini non vedono l'ora di cambiarsi per poter prendere a calci un pallone «nuovo di zecca» comprato apposta per loro. Sono i calciatori della formazione dei Minigiovanissimi, una delle migliori fra quelle allestite quest'an-■■ dal Don Bosco.

L'allenatore, Carmine Marro, è orgoglioso dei suoi allievi: *«Li sto seguendo da pochi mesi* — ■■rma — *ma sono già ampiamente soddisfatto per quanto mi fanno vedere ogni sabato sul campo. In campionato siamo secondi,* ■■ *ci auguriamo di fare ancora meglio in futuro».*

Nonostante l'entusiasmo, i problemi non mancano: *«La difficoltà più grossa* — spiega Marro — *è* ■■■■ *a creare l'armonia giusta fra i ragazzi, senza per questo allentare la disciplina. Quando entrano in campo, durante gli allenamenti, si sfogano e non sempre seguono i miei consigli. Non a caso, al momento non ho ancora scelto il capitano. Fino ad ora, si sono alternati un po' tutti nel ruolo ma nessuno mi ha ancora pienamente soddisfatto. In una compagine come la mia, il capitano deve essere una persona di sicuro affidamento,* ■■ *esempio per tutti».*

Domani i Minigiovanissimi non disputeranno alcun incontro di campionato, mentre torneranno a lottare per i due punti fra otto giorni, quando affronteranno il Vinovo B3 nell'ultima gara del girone d'andata. Di conseguenza, c'è abbastanza tempo per ripercorrere mentalmente l'ultima partita disputata, in modo da comprendere gli errori commessi. Marro parla lungamente ai suoi: dapprima li critica, poi li elogia: *«Sabato scorso, contro il Carignano, abbiamo patito troppo gli attacchi avversari. Poi, fortunatamente, tutto è finito bene ed abbia-■■ vinto per 3-0».*

Eroe della giornata è stato Stefano Pisano, difensore eclettico con licenza di segnare e, se necessario, anche di parare. *«In effetti quando l'allenatore mi ha detto di abbandonare la difesa e di giocare in attacco* — racconta Stefano — *ho tirato un sospiro di sollievo. L'ho ripagato segnando due reti e affossando le speranze degli avversari».* Quasi sempre, al termine degli allenamenti, Pisano si ferma con i ragazzi più grandi, che militano in Terza Categoria. Si piazza fra i pali e si esibisce in parate spettacolari. Ma a lui il ruolo del portiere non piace. Marro non si preoccupa più di tanto, anche perché dispone di ■■ estremo difensore ancor più bravo. Si tratta di Massimo Corti, un tredicenne che in passato ha già saputo farsi apprezzare: *«A giugno ho vinto la coppa per il miglior portiere in un torneo prestigioso, quel di Il Memorial Gustavo Scirea»* ricorda Massimo. E aggiunge: *«Ultimamente, però, ho ricevuto i complimenti del mio allenatore, per una parata particolarmente difficile che ho compiuto contro il Carignano e che non dimenticherò mai».*

Qual è il tuo compagno più abile ed esperto? Lui guarda attorno, poi rivela: *«Fabio Pasquinucci, senza dubbio».* Fabio sorride, per l'emozione si mette a saltellare. I suoi amici lo canzonano per la sua statura non altissima ma lui non si scompone minimamente e replica: *«Sono come Barros, lo scatto e il dribbling sono le mie armi vincenti e fino ad ora ho messo a segno 5 gol».* Come tutti i suoi compagni, Fabio ha 13 anni e frequenta la terza media. *«Mi piace la geografia* — puntualizza — *anche perché è una delle materie più facili. E da grande non mi dispiacerebbe fare il ragioniere».*

Cerchiamo di intervistare qualche altro ragazzino, ma lui incal-■■ *«Scrivi che sono tifoso del Napoli* — urla — *e che il mio allenatore ha un solo difetto: è del Milan!».*

Poi è la volta di Dario Ruggero, la «lingua più veloce del West»! *«E' vero, non sto mai zitto,* ■■ *non è colpa mia* —si scusa — *Parlo e protesto sempre, anche quando gioco al pallone, e talvolta il tecnico mi punisce lasciandomi in panchina».* E tu cosa fai? *«Piuttosto di star zitto, gli dico che ha ragione!».*

I suoi compagni dicono che di sia una ragazza, una certa Maria Grazia, che al sabato viene ad assistere alle loro partite apposta per vedere Dario. Lui ride, diventa rosso in viso, finalmente ammutolisce. Potere del gentil sesso...

Maurizio e Roberto Mout, due gemelli, sono l'esatto contrario di Dario. Silenziosi e discreti, preferiscono osservare la scena. Maurizio è il «faro» della squadra: gioca a centrocampo, il suo ruolo è il più delicato: il regista. *«Occorre avere una buona visione di gioco e molta precisione»* spiega, poi cerca conferma nel volto del fratello. Roberto annuisce, con un piccolo sorriso.

Sul bellissimo terreno di viale Kennedy, costruito da pochi mesi a spese della società (*«Il Comune ■■ ha dato un milione ■ ottocentomila lire, ma i restanti 348 milioni li stiamo a fatica tirando fuori noi»* spiegano in coro Don Joe, ■ *factotum* d■■ Don Bosco, Ferruccio Borgatta, il presidente e Leonello De Angelis, il nuovo direttore tecnico), scendono ora i ragazzini della Scuola calcio. Fra di loro vi è anche una bambina di 8 anni, un-■■■ — come vuole la Federa-■■■■ — a svolgere un'attività ludica insieme ■■ i «maschietti». Si tratta di Silvia Brossa. *«Mi piace giocare al pallone* — confessa — *e sono il capitano della mia squadra. Tutti mi rispettano, ma per fortuna con me c'è un'altra bambina».* E per seguire nel migliore dei modi le due «femminucce», il Don Bosco ha anche chiesto aiuto a due allenatori di sesso femminile.

Di loro non ha certo bisogno Andrea Brossa, fratello di Silvia, più giovane di lei di due anni: *«Gioco meglio di mio sorello, mi piace l'estate, preferisco giocare che andare a scuola, tifo per la Ju-■■ e voglio diventare come Totò Schillaci».*

Marco Bonetto

Calcio e preghiere con il prete bomber

Don Joe Galea, sacerdote maltese con un passato da calciatore, è il fondatore del G. S. Don Bosco di Nichelino. Oggi fanno parte del club 400 ragazzi, suddivisi nelle varie squadre

Il Gruppo Sportivo Don Bosco di Nichelino nacque quattro anni fa per volontà di un sacerdote, Don Joe Galea, che da sempre crede nei valori pedagogici dello sport e ritiene l'attività sportiva necessaria in funzione di una ■■■ scita sana ed equilibrata degli adolescenti, sia da un punto di vista fisico che morale. *«Fino all'età di 23 anni ho giocato al calcio a Malta, il mio Paese d'origine* — spiega Don Joe — *poi mi sono dedicato interamente alla pratica sacerdotale. Chiesi subito di svolgere attività di missionario in Italia, e su preci-■■ invito del cardinale Pellegrino venni a Torino».*

Dopo una prima esperienza consumata nel quartiere di Mirafiori, dove Don Joe ha creato un sodalizio sportivo tuttora esistente ■ San Luca, il sacerdote maltese è entrato a far parte, un lustro fa, della parrocchia di Nichelino dalla SS. Trinità. *«Mi resi conto subito che la cittadina aveva bisogno di un gruppo sportivo aperto a tutti i bambini e ai giovani in genere* — ramenta l'ecclesiastico — *e che a Nichelino troppi ragazzi perdevano di vista i veri valori cadendo nelle spire della droga e della violenza».*

Fin dai primi vagiti, e nonostante le mille difficoltà e traversie incontrate il G. S. Don Bosco ha raccolto la fiducia di gran parte della popolazione e si è progressivamente ingrandito. Attualmente fanno parte del club 400 ragazzi, divisi per età nelle varie categorie. *«Oltre alla Scuola Calcio, organizzata in collaborazione con il Torino, che annualmente preleva da noi quattro giovani calciatori* — rimarca Don Joe — *abbiamo allestito ben 10 squadre, affidate a preparatori validi e dotati dei migliori intenti: anche loro hanno come me la passione per lo sport e anche loro ritengono che il campo di calcio debba assolvere, oggi, quelle funzioni che un tempo erano delegate all'oratorio».*

Il club, ovviamente...è aperto a tutti, indipendentemente dalle convinzioni personali in materia ■ religione. *«Il mio scopo è innanzi tutto formare dei cittadini onesti e liberi attraverso lo sport e la prevenzione* — puntualizza immediatamente il sacerdote — *cercando di imitare quel grande pedagogo che fu Don Bosco, al quale mi sono ispirato nel fondare questa società. Mi sono però accorto che da quando esiste questo sodalizio molta più gente affolla la parrocchia e partecipa più attivamente alle nostre iniziative collaterali. Il segreto del G.S. Don Bosco consiste nell'unire le persone e nel creare nuove amicizie, che senza la mediazione dell'evento sportivo ■■■ si sarebbero mai formate».*

m. b.

A Marsala contro Jacquot per il mondiale

Rosi, ottavo esame

Stasera mette in palio la sua corona Ibf dei pesi medi junior. Il pugile umbro punta però al titolo della Wba: sfiderà Kalambay, se l'italo-zairese batterà McCallum. Il match per tv dalle 22,40

DAL NOSTRO INVIATO

MARSALA ● Il Palasport di Marsala che ha ospitato fino a ieri i giganti del basket per la sfida Italia-Belgio delle qualificazioni europee, la posta stasera gli... nanorottoli della boxe. Gianfranco Rosi. Infatti, ha scelto la Sicilia per disputare il suo ottavo incontro con il titolo mondiale in palio. E' la terza difesa, stavolta volontaria, della corona mondiale Ibf dei pesi medi junior strappata un anno e mezzo fa ad Atlantic City allo statunitense Darryl Van Horn e difesa due volte contro Kevin Dalglo, pure statunitense, e lo stesso Van Horn in una attesissima quanto deludente rivincita.

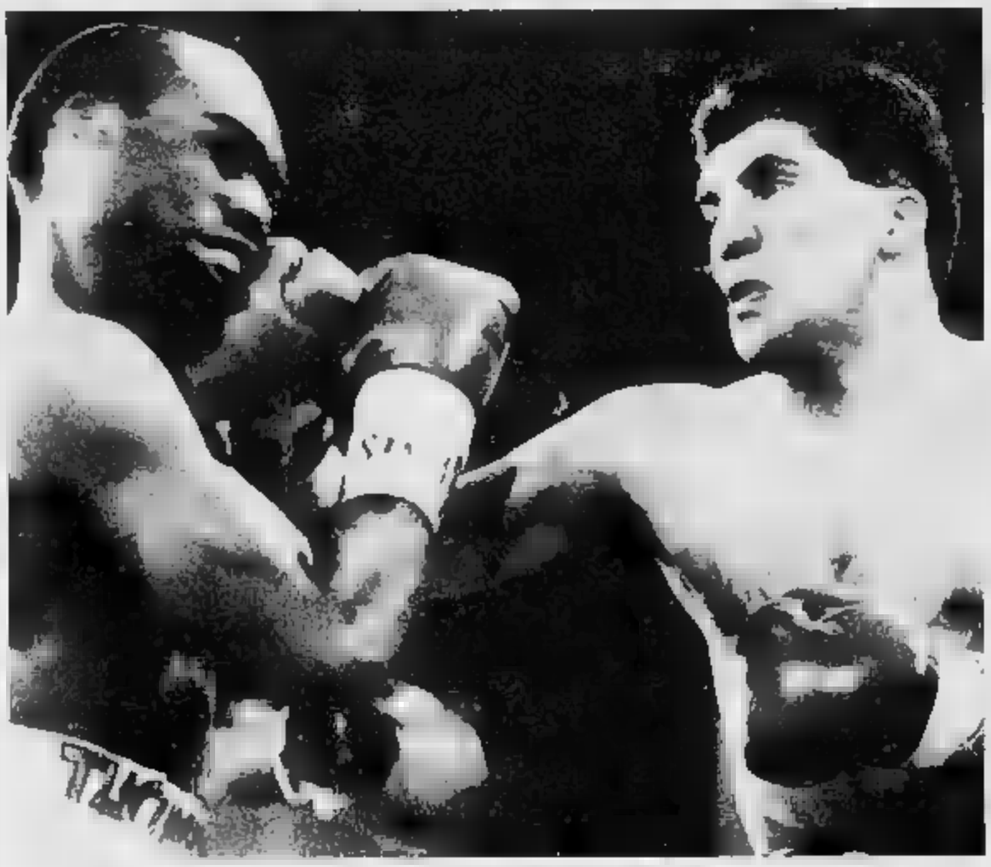
Ma le ambizioni di Gianfranco Rosi non si fermano qui. Affrontando stasera il francese Jacquot, che è per una breve stagione campione del mondo per il Wbc a spese di Don Curry, il pugile umbro raggiunge Sandro Mazzinghi sulla piattaforma degli otto incontri mondiali. Le sue ambizioni però vanno oltre, i suoi sogni non tengono conto del fatto che lui con i suoi 33 anni compiuti nell'agosto scorso è, dopo il trentacinquenne McCallum, il più anziano campione del mondo in attività. Gianfranco ha due traguardi ambiziosi e forse impossibili in cima ai suoi pensieri: eguagliare o battere Nino Benvenuti che riuscì a salire sul ring 13 volte in un campionato del mondo e sfidare l'italo-zairese Patrizio Kalambay per il mondiale dei pesi medi versione Wba, se questi, nel marzo prossimo, riuscirà a portar via il titolo al decano dei campioni del mondo Mike McCallum.

Ma questi ambiziosi propositi danno come scontato il superamento senza problemi dell'ostacolo René Jacquot. Il che è auspicabile senz'altro, ma costituisce una certezza, soprattutto rivedendo alla moviola le ultime due difese mondiali di Rosi che lo hanno visto salvarsi col mestiere di fronte ad avversari atleticamente più vitali ed amministrare col bilancino del farmacista od anche, bisogna ammetterlo, con una notevole intelligenza tattica, risorse fisiche che non gli consentono ormai battaglie troppo lunghe a viso aperto.

René Jacquot, 29 anni, non è un campione. Ma ha buone gambe per sfuggire alla lotta ed un jab sinistro che pizzica. Prendere l'iniziativa contro di lui vuol dire esporsi al rischio di quell'implacabile sinistro in faccia, restare in fase d'attesa vuol dire un calcio in faccia alla propria immagine. Il pericolo di ripetere il «non spettacolo» di Oliva-Laing. La terza strada, quella di un attacco a ritmo forsennato tale da non consentire a Jacquot di ragionare, forse non è più nelle possibilità atletiche del nonnetto di Assisi.

Il pronostico gli tocca comunque ma non è certo una passeggiata e potremo rendercene conto in tv per la diretta Raiuno alle 22,40 circa.

Gianni Pignata



Gianfranco Rosi (qui nel match contro Thomas) disputa stasera il ottavo incontro con il titolo mondiale in palio

I torinesi Fabrizia Pons e Giorgio Tessore accanto alla Lotus Elan elaborata da Conrero sulla quale hanno v

Fabrizia Pons si è imposta nel Rally di Var per auto storiche

Torna a vincere 10 anni dopo

«Pochi giorni prima della gara il mio abituale navigatore ha dato forfait, così ho preso coraggio ed ho invitato lei, che è una vera campionessa», spiega il torinese Giorgio Tessore

Le passioni come quella per le corse in automobile sono dure a morire. E così Fabrizia Pons, tre volte campionessa italiana rally (come pilota e come navigatrice) e una volta seconda nel campionato mondiale, madre di due bambini di 2 e 4 anni, quasi dieci anni dopo è tornata a leggere le note sul sedile a fianco del pilota. Ancora in un rally, ma questa volta per auto storiche. E ha rivinto. Al Rally di Var valido per il campionato europeo; partenza e arrivo a Tolone, 160 chilometri di prove speciali. Con la Lotus Elan elaborata Conrero (170 cavalli per 800 chili di peso: tutt'altro che vecchio cimelio) di Giorgio Tessore, torinese anche lui e anche lui appassionatissimo di automobili.

«Dieci giorni prima della gara il mio abituale navigatore mi ha detto che poteva essere — racconta Tessore —. Non era facile sostituirlo. Ho subito pensato a Fabrizia, che conoscevo da tempo, ma mi vergognavo a fare una simile proposta a chi era stata seduta accanto a piloti come Mouton e Mikkola. Una sera ho preso il coraggio a quattro mani e l'ho chiamata. Al principio credeva che le proponessi una specie di scampagnata su vetture d'epoca. Poi quando ha capito di che cosa si trattava è scattata lei la molla della vecchia passione ed ha accettato». Ritrovando tutta la non dimenticata professionalità. Impegno in prova e in gara, minuziosa preparazione di ogni minimo dettaglio come ai tempi del «vero» Montecarlo.

«Un'esperienza entusiasmante — sottolinea Tessore —. Infonde un'enorme fiducia avere a fianco un personaggio come Fabrizia. Ha interpretato questa corsa per amatori con lo stesso spirito con cui interpretava quelle valide per il Mondiale assoluto».

Passione e impegno di pilota e navigatrice, macchina perfettamente preparata Conrero: il risultato non poteva mancare. Tessore-Pons hanno vinto superando di soli 20", dopo due ore e venti minuti di prove speciali, l'Alpine A110 Micellin-Gerbier. Gioia di tutto il clan Tessore per il successo, ma letterale trionfo per Fabrizia Pons conosciutissima anche dal pubblico francese. *«E' stato fantastico ritornare in questo mondo* — ha spiegato al limite della commozione la driver torinese —. *Non me l'aspetto più parte come una volta, ma la passione è rimasta la stessa»*.

g. d. s.

Prima il derby poi l'abdicazione

Diego Arese guiderà domani per l'ultima volta la Carifo Fibrac, società fossanese che milita nel campionato di basket di serie C. Si parla di Gianni Colucci come probabile sostituto

Il derby prima dell'abdicazione. Domani a Bra contro l'Abet, Diego Arese, trentaduenne allenatore della Carifo Fibrac Fossano, guiderà per l'ultima volta la squadra che in tre anni ha portato dalla Promozione alla serie C. *«E' un passo doloroso* — afferma Arese — *ma anche una scelta obbligata: gli impegni di lavoro mi costringevano a disertare perfino gli allenamenti, a lungo andare la squadra ne avrebbe risentito»*.

Domenica mattina la società fossanese scioglierà le riserve sul nome del sostituto, ma si fa con insistenza il nome del trentaseienne torinese Gianni Colucci, esonerato la scorsa stagione dalla Cover Saluzzo. Attualmente Colucci fa l'osservatore per la Tubosider di serie B2 e la scorsa estate era stato sul punto di accasarsi al Chivasso di serie D.

Arese avviamente vuole lasciare un buon ricordo al pubblico che seguirà numeroso la Carifo nella trasferta braidese: l'Abet ha pagato la penale «congelando» la squalifica del campo, comminata dal giudice sportivo in seguito all'invasione di alcuni sostenitori alla fine della partita con il Sesto San Giovanni. Entrambe le squadre cercano una vittoria per allontanarsi da una zona-retrocessione che per il momento è larghissima, coinvolgendo dodici squadre su sedici.

La posizione più delicata riguarda l'Uclt Biella: che ha vinto soltanto una partita, a Torino contro la Galvagno. Neppure il cambio dell'allenatore, con Bertelli al posto dell'esonerato Dalfaco e l'acquisto sul mercato «nobile» del lungo Colicchio, hanno dato una sferzata alla squadra. Quanto meno singolare la versione del «veterano» Stefano Robutti sulla crisi dell'Uclt: *«Siamo un gruppo di giocatori molto bravi* — afferma — *nessuno di noi farebbe fatica a trovare posto nel quintetto-base delle migliori squadre della categoria, ma sul campo riusciamo ad affiatarci»*. La partita casalinga di sabato sera con il Leone XIII Milano offre una delle ultime opportunità per risalire la robusta prima che sia troppo tardi.

La nona giornata della serie C servirà da verifica anche per il Giornalino Alba, impegnato a Saronno e nell'inseguimento del Sesto, a Univer e Galvagno Torino, avversario domenica a Borgomanero: dopo una partenza a razzo, le due formazioni si sono spente. Si è già spento il fuoco di paglia?

C'è grande attesa in serie femminile per l'incontro Rbm Ivrea-Albino: le cestiste eporediesi hanno cominciato con quattro successi consecutivi, ma hanno vanificato la partenza al fulmicotone perdendo le tre gare successive. Una serie di incidenti di percorso si sono già finiti i sogni di gloria?

Renato Botto

● **SCI** — L'azzurro Pesando ha concluso al terzo posto lo slalom gigante Fis di Val Thorens, organizzato alla vigilia dell'inizio di Coppa del Mondo, fissata a Valloire. La gara è stata dominata dal norvegese Farnseth, che ha preceduto il connazionale Aamodt.

TOTIP SCHEDA DI GIOVEDÌ 2/12

CORSA	GRUPPO 1	GRUPPO	GRUPPO
1	TRIESTE / trotto - XII Palio Nazionale dei Proprietari (finale) - L. 103.692.500 - m 2080		
	1 GIOBBE AC 2080	2 FAIGO ZI 3100	5 GARELLA 2100
	4 FELEXA 2100	3 FREE GO "	6 LASS PIGALLE "
	7 IRO ROSSO "	9 GLOW DI JESOLO 2120	8 GRIDA "
	11 MASQUERADE C.		10 GAMBIT LOBELL 2120
2	MILANO / trotto - Cargese - L. 15.607.500 - m 1600		
	2 LORIS 1600	5 LAMEC DI OREGO	1 LEN DI CASEI
	4 LANFREDO "	7 LAUDIS "	3 LAGHMAN "
	8 LIBOD MO "	10 LILIETTE "	6 LAKLUN "
	9 LORISNA "	13 LONGOBARDO SAN "	12 LAMASIANA "
	11 LERRY CIAK "		14 LUSAMBO "
3	FIRENZE / trotto - Pr. Rax Studio Fotografico (cat. D-F) - L. 14.302.500 - m 1660		
	1 CHAMPOLUC 1660	3 INNOCENTI	2 IL
	4 FEWOOD "	6	8 FLAMBARD "
	10 GIANT DALVA "	7 DAY DAY "	9 GOTA BELLA "
	13 ECLAIR 1660	8 FILJARDO "	12 1660
		11 IUTA KS 1660	
4	ROMA / trotto - Pr. San Francisco (cat. F) - L. 13.302.500 - m 2040		
	4 INSEGURO 2040	2 IDROSSE 2040	1 IGNARO 2040
	5 ELENIO BELL "	3 GUPO DEL LARIO "	8 GOLAN OM "
	7 ILION MIR "	6 IBARS "	9 CUSSET "
	10 GRUCCO "	11 IDI DI M "	IOFAS "
		13 "	
5	NAPOLI / trotto - Pr. Canal Grande (cat. D) - L. 12.082.500 - m 2060		
	1 IRO HITO PONT 2060	ENO 2060	FICHISSIMO
	EBINGER "	6 DIETILO "	"
	8 GUSEK "	7 FLORENCE CEM "	9 IVO DEL CIGNO "
6	trotto - Pr. Sudar - m 1600		
	6 FAIANO 1600	IBIS D'ASSIA 1600	2 ERUSSEY
	7 JLIANO "	4 FOMBIO "	3 INDIA FC "
	8 DUNCAN BI "	5 INVENTIVA OP "	9 GLEN M "
	12 DUNHILL OM "	11 DICANTO "	10 GEBRELING "
	14 EYRES EFFE "	13 FUMBI "	15 DONEY OM "
		16 ILM "	

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 2 x

Masquerade Candor ha i mezzi e la classe per annullare lo svantaggio della posizione iniziale. Poi, attenzione a Grida e a Falgo Zi.

SECONDA

1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 2 1

Longobardo San, nonostante il brutto numero, può accampare serie pretese. Per il secondo posto suggeriamo Laghman e Lerry Ciak.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO 5
2° ARRIVATO 1 2

Innocenti, se dovesse riuscire ad andare al comando, diventerebbe imprendibile per Giani Dalva che è l'alternativa. Occhio a Innesto.

QUARTA

1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 2 1

Estac di Omar, che sulla distanza ha ben valore, merita la prima citazione. Poi, hanno possibilità Ignaro, Golan Om e Grucco.

QUINTA

1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 x 2

Ivo del Cigno, che affronta una categoria inferiore, sembra il cavallo da battere. Può lottare Iro Hito Pont. Sorprese Dietilo e Gaslara.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 2 1 x

Ibis d'Assia, in buona evidenza sulla pista e favorito dal numero, sembra il protagonista. Per il secondo posto suggeriamo la Inglia.

Un match-verità nella pallamano

Il Sant'Orso Autoelite Aosta, dopo due vittorie consecutive, domani va in campo a Milano contro il Ferrarin, candidato al ritorno in serie B. Le tre squadre piemontesi giocano in casa

A dispetto di un avvio di campionato quantomeno strano (subito quattro insidiose trasferte consecutive in Lombardia), è il S. Orso Autoelite Aosta il protagonista numero della pallamano nostrana nel campionato interregionale di serie C. Dopo aver vinto all'esordio a Mortara contro il Vigevano ed aver fatto il bis domenica scorsa a Pavia contro il S. Martino (22-15 al termine di un match giocato all'aperto, sotto una fitta pioggia), la squadra di Aldo Di Marco si troverà domani di fronte al primo momento-chiave della propria stagione affrontando a Milano il Ferrarin, candidato al ritorno in serie B dopo la retrocessione subita nello scorso campionato.

Anche la formazione femminile del S. Orso Autoelite ha iniziato col piede giusto il suo torneo di serie battendo per 15-14 la omillone del Rubiera, approdata l'anno scorso ai playoff-promozione.

Anche per le ragazze di Ennio Da Canal, che spera di poter utilizzare al più presto la jugoslava Vedrana Grbesa, ancora in attesa della cittadinanza italiana dopo essersi sposata a St-Pierre, il prossimo turno potrebbe rivelarsi importantissimo: un successo a Brescia proietterebbe infatti le ostesane tra le favorite per la qualificazione ai playoff finali che metteranno in palio posto per la A1 e tre per la A2.

Se l'handball aostano finora non ha perso un sol colpo, anche quello piemontese ha finalmente azzeccato una partenza lanciata nella C maschile, piazzando la Libertas Alessandria al vertice in compagnia di Ferrarin, Seregno e S. Orso; il Biella all'inseguimento ad una sola lunghezza e la matricola Exus Rivalta già in vantaggio nei confronti di Induno, Bergamo, Cremona, Vigevano e Cedrate che saranno le sue rivali nella lotta per non retrocedere in serie D.

Tutte e tre le piemontesi in lizza disputeranno in casa il terzo turno di campionato.

L'Alessandria ospiterà a Novi il fanalino di coda S. Martino e potrà così preparare con tranquillità il big-match esterno contro il Ferrarin in programma l'8 dicembre. Il Rivalta riceverà domenica mattina un Bergamo che si troverà certamente in difficoltà contro l'aggressività dei giovani del prof. Viggiano, a loro agio nella piccola palestra del Villaggio Sangone.

Il Biella del tandem Bernardini-Mosca, infine, sarà di scena domani sera (ore 21) ad Occhieppo contro il leader Seregno nella prima delle otto partite interne consecutive proposte a lanieri da un calendario francamente assurdo.

«Con il Ferrarin — dice il direttore tecnico Paolo Mosca —, *il Seregno è la grande favorita del torneo. Non abbiamo nulla da perdere, ma siamo curiosi di verificare le nostre possibilità contro una squadra che nei primi due turni ha realizzato ben 67 reti, rivelandosi un terribile rullo compressore»*.

Roberto Condio

SALOTTI LADISA

DA SEMPRE I MIGLIORI

SPECIALISTI SALOTTI IN PELLE

Fabbrica artigiana con vendita diretta al pubblico

Finanziamenti dell'intero importo fino a 60 mesi

Piazzale Città Mercato

Corso Toscana 9
Il nuovo numero telefonico è 011/455.11.75

VENARIA

Un momento del film «Maggio musicale» di Ugo Gregoretti

INTERVISTA

Dice il regista: «Grazie alle difficoltà che incontro quotidianamente per la distribuzione della mia pellicola, mi trovo a vivere gli stessi patimenti d'un giovane regista trentenne. In questo modo, forse, la sofferenza finisce per farmi ringiovanire...»

Gene Hackman protagonista del film all'Ambrosio

Ecco il «Maggio» di Ugo

Stasera il suo film in prima nazionale a Torino

Incontriamo Ugo Gregoretti in un elegante caffè del centro storico di Cuneo.

Questa sera, a mezzanotte in punto, verrà finalmente presentato al pubblico (al teatro Erba), dopo molte peripezie, il suo film «Maggio Musicale».

Ricorda Ugo Gregoretti: «*Quand'ero direttore del Teatro Stabile di Torino venni a Cuneo per l'allestimento del "Monsù Travet". In quei giorni, proprio in questo tavolino, scrissi la sceneggiatura del mio film. Sono tornato a sedermici presa da un raptus di autocelebrazione*».

L'autoironia diventa, per ammissione della bocca forte, sul suo viso di gentlemen d'altri tempi. Ironia del mondo ed anche mia gagante sopportazione verso le sorti non proprio progressive della piccola come della grande storia. Ugo Gregoretti mostra il tratto, lui romano, la tolleranza (anche verso l'intervistatore) d'un proconsole d'antica fatta smarritosi in una plaga lontana dall'impero. Maestro della satira, mai priva però di tenerezza ed affettuosità, si è segnalato, in trent'anni di carriera, con spettacoli d'insolita intelligenza e gusto della misura, come è stato in televisione lo sceneggiato «*Il piccolo Pickwick*» e al cinema «*Il pollo ruspante*» e «*Omicron*», rispettivamente sulla fregola del consumismo e sull'alienazione di massa.

Gli ricordo con ammirazione immutata il suo bellissimo «*Goldoni*», visto in televisione negli Anni Settanta, un intelligente compendio della vita e della opera del grande commediografo.

Oggi ritrarebbe qualcosa del genere in televisione?.

«*Se le proponessi, mi prenderebbero per matto. Oramai c'è un diverso gusto, ma soprattutto una diversa filosofia condizionata alla cosiddetta audience. Vede, se Bondo sbaglia nel proporre anche una sola canzone — tre, quattro minuti di spettacolo — se ne vanno dal video immediatamente almeno mezzo milione di utenti*».

E col cinema lo cose vanno meglio?.

«*Il cinema non si propone risultati commerciali tanto smaccati. Per chi vi lavora è più facile puntare alla qualità del prodotto. Ad onore della televisione va comunque detto che essa, in apparente contraddizione con se stessa, promuove e finanzia film di qualità. Il mio stesso "Maggio musicale" è stato coprodotto da Rai 3*».

Progetti per il teatro? Vi è qualcosa che vorrebbe fare e che forse insegue da tempo?.

«*Sì, vorrei fare un altro film. Oramai ho commesso l'imprudenza di riavvicinarmi a sessant'anni, dopo vent'anni di lontananza dal cinema...*».

Le sembrerà anche un ottimo modo per ringiovanire...

«*In qualche modo, è vero. Grazie alle difficoltà che incontro quotidianamente per la distribuzione del mio film, mi trovo a vivere gli stessi patimenti d'un giovane regista trentenne. Una sofferenza che ringiovanisce, tutto sommato, è gradevole*».

A proposito di sofferenze lei tornerebbe a Torino per dirigere ancora il Teatro Stabile della città?.

«*Al di là di qualche aspetto folkloristico, come certa polemica con i giornali e con certi gruppi locali antesignani dogmatici delle cosiddette "leghe", nell'insieme considero quel periodo un'esperienza positiva. I miei quattro anni alla direzione dello Stabile hanno coinciso con il risanamento delle finanze del teatro. Non è cosa trascurabile, anche se, per malvezzo, si è pronti a incolpare il direttore quando il teatro risulta in deficit salvo non valerne riconoscere i meriti nel caso il teatro si mostri risanato.*

«*Credo di poter vantare anche un altro piccolo merito. Non ho mai considerato lo Stabile torinese come il mio teatro. Credo d'aver sempre offerto pari opportunità a mezzi e registi quali Ronconi, Missiroli. Sepe e a tutti quelli che ho chiamato a produrre. In ogni caso tornerei a dirigere un teatro poiché mi sono reso conto che non sono tagliato per gli incarichi pubblici. Ho lasciato, infatti, anche la direzione del Festival di Benevento. Preferisco restare al mio artigianato e dover rispondere solo più come regista, per le mie scelte artistiche. Il potere pubblico non fa per me*».

Beppe Mariano

«Rischio totale» se il film sembra storia già vista

TITOLO	**Rischio totale**
REGIA	**Peter Hymas**
ATTORI	**Gene Hackman** **Anne Archer**
GENERE	**Thriller**
SALA	**Grande**

E' terribile, al cinema, l'impressione del déjà vu.

Questa volta deriva dal fatto che il film sembra una summa poco teologica di *topos* ma anche dei luoghi comuni del thriller: la bella ragazza braccata, il magistrato integerrimo tra colleghi e poliziotti corrotti, il treno come luogo deputato dell'azione e della tensione, con tanto di corpo a corpo sul tetto, e persino qualche divertita cattiveria in stile Hitc. Nessuna preoccupazione per l'attendibilità del tutto, neppure la scelta di viaggiare in compartimento riservato, quando l'affollata seconda classe sarebbe molto più sicura (ma allora addio film...).

Trama — Carol, consulente editoriale e donna divorziata, accetta un appuntamento «al buio» con un uomo, combinato da una cara amica.

Siccome s'imbatte in un avvocato che sembra brillante, quando lui si allontana per rispondere a una telefonata, lei lo aspetta direttamente nella stanza d'albergo.

Così assiste a un feroce delitto, vede anche il volto di un noto boss della mafia.

Carol capisce che per lei le cose si mettono male e allora scappa, si nasconde in Canada, dove probabilmente potrebbe vivere giorni tranquilli se l'integerrimo magistrato interpretato da Hackman, convinto che lei sia la *pupa del gangster*, non avesse la brillante idea di andarla a prelevare, facendosi seguire dai killer che non aspettavano altro.

Così si scatena subito l'inferno, un poliziotto e un pilota d'elicottero ci lasciano in loco le penne, poi il film si trasferisce in treno, dove con molti colpi di scena la ragazza riuscirà a salvare la pelle e Hackman a convincerla a testimoniare in processo.

Giudizio — Il magistrato di Hackman, persona molto per bene, combina un gran numero di ingenuità, ma si riscatta affrontando i killer con una pistola ad acqua.

Anne Archer fa la donna intelligente, tutti gli altri sembrano assolutamente scemi, a cominciare dai killer che sembrano usciti da operetta.

Certe cose, certe situazioni, funzionavano molto meglio sull'Orient Express.

Ci si consola ammirando il vecchio mestiere di Hackman, e i begli occhi, solo gli occhi arrabbiati della Archer.

Beppe Ferrero

L'attrice Ivana Monti al tavolo del trucco

La Monti al Toselli: vecchi divertimenti

Le rose per Ivana

CUNEO ● Va in scena stasera alle 21,15, al Toselli in prima nazionale, la commedia brillante di Aldo De Benedetti «Due dozzine di rose scarlatte» che tanto fece sospirare e divertire i nostri nonni. Scritta nel 1936 appositamente per Vittorio De Sica, Umberto Melnati, Giuditta Rissoni, la commedia viene ora messa in scena dal Teatro d'Arte di Roma per la regia di Marco Parodi, con Ivana Monti, Andrea Giordana e Giulio Pernice. Le scene sono di Luigi Perego, i costumi di Ambra Danon, le musiche di Germano Mazzocchetti. La commedia, basata sul gioco dell'equivoco che viene a sollecitare un matrimonio ormai di routine, creando situazioni di gustosa comicità, non mancherà di suscitare l'interesse del pubblico cuneese, particolarmente sensibile nei confronti del genere. Ad esserne certo è innanzitutto l'assessore per la Cultura, Nello Streri, che ha curato, con la passione teatrale che lo contraddistingue, i rapporti tra gli interpreti e la città in questi giorni di permanenza a Cuneo della compagnia.

In un incontro con la stampa e la televisione, il regista dello spettacolo ha posto in risalto la capacità artigianale, troppo spesso sottovalutata, del teatro di Benedetti col conformarsi. Monti e Giordana, dal canto loro, si sono dichiarati entusiasti della ripresa d'un testo sul quale ha gravato per anni una censura preventiva legata al periodo della commedia.

Particolarmente felice appare la scelta scenografica che propone un «bozzolo» plastificato, capace di conservare la crisalide d'un'epoca - quella dei cosiddetti «telefoni bianchi» - un poco futile e vanesia oppure «sentimentale», come cantava scendendo le scale la «divina». Che la crisalide possa diventare farfalla è, naturalmente, l'augurio di tutti.

Beppe Mariano

Gigli al Piccolo Regio per le retrospettive di Gualerzi

Audizione per Beniamino

Si è molto parlato di Beniamino Gigli a causa del centenario della nascita. Al Piccolo Regio nell'ambito delle retrospettive dei grandi del passato coordinate da Giorgio Gualerzi gli ha dedicato una audizione discografica.

La parabola di Gigli ha le connotazioni del romanzo. All'età di 7 anni entra a far parte della Schola Cantorum del Duomo di Recanati dove il padre è campanaro. Per pagarsi gli studi di canto, Beniamino fa il garzone di falegname, l'apprendista sarto, il commesso di farmacia. Ha 24 anni quando decide di partecipare a un concorso per giovani cantanti indetto a Parma. Si classifica al primo posto tra 105 concorrenti.

Il debutto in teatro avviene pochi mesi dopo, il 14 ottobre 1914 al Teatro Sociale di Rovigo come Enzo Grimaldo nella «Gioconda» di Ponchielli, opera che rimarrà costantemente tra le sue favorite. Ma è con l'esordio alla Scala nel 1918, nel Mefistofele di Boito diretto da Toscanini, che il fenomeno Gigli acquista risonanza internazionale. La voce di Gigli ha tutte le caratteristiche per incontrare il favore del grande pubblico. Limpida nello smalto, perfettamente omogenea nei vari registri, dolcissima e delicata nel timbro è sostenuta da una tecnica eccellente che gli consente di ricercare con successo una gamma varia di inflessioni e di accenti.

Certe sue interpretazioni, che ottengono il pathos attraverso l'uso ritenuto del singulto o l'abuso delle emissioni in falsetto, possono risultare talvolta datate a un orecchio moderno. Sono tempi, quelli di Gigli, nei quali la generosità di espressione, gli slanci interpretativi vengono spesso equivocati con accentuate sottolineature espressive di stampo verista. Per questo i ruoli più congeniali a Gigli rimangono quelli di tenore squisitamente lirico che gli consentono di dispiegare al meglio, nei toni dell'elegia o del sentimento, le infinite sfumature coloristiche di cui la sua voce era naturalmente dotata. Memorino dell'«Elisir d'amore», Lionello della «Martha», Nadir dei «Pescatori di perle», Des Grieux della «Manon» di Massenet restano tra i ruoli più tipici del canto di Gigli.

In questo ambito, il tenore marchigiano arriva, dopo la morte di Enrico Caruso nel 1921, a ereditarne buona parte del repertorio.

Una carriera durata oltre quarant'anni, un'immagine d'artista che travalica gli stessi confini del mito musicale per abbracciare un più vasto raggio di popolarità, Gigli incarna il mito del tenore italiano. Le sue esibizioni, sempre accompagnate da una inesausta generosità di spirito, il suo personale modo di porsi improntato a semplicità e cordiale bonomia, suscitano l'entusiasmo di migliaia di sostenitori disposti a qualsiasi sacrificio per sentirlo cantare.

Al termine degli Anni 30, Gigli incomincia a cimentarsi con i ruoli da tenore drammatico. «Forza del destino», «Ballo in maschera», «Aida» e «Trovatore» vengono affrontati da par suo per quella flessibilità vocale di cui ha sempre dato prova, ma non rientrano perfettamente nelle sue corde. Nel marzo 1956, dopo un'ultima tournée concertistica in Inghilterra e con dodi vocali pressochè integre, esce per sempre di scena.

Giorgio Gervasoni

Nel centenario della morte, concerto ieri all'Auditorium

Ricordando César Franck

TORINO ■ Malipiero, Franck e Respighi tornano, almeno per due sere, alla ribalta delle cronache musicali. Nel concerto di ieri all'Auditorium, replica questa sera, la Rai ha ricordato che il '90 è il centenario della morte di Cesar Franck, una figura circondata negli ultimi decenni dalle nebbie sottili ma implacabili dell'oblio. Per fortuna, le ricorrenze servono anche a questo, risvegliano l'attenzione su fatti artistici che la polvere del tempo non ha risparmiato.

E' il caso di Franck. Francese di adozione, tedesco di origine, un passato da enfant prodige, compone ragazzino una serie di lavori concertanti che entusiasmano Liszt. Poi si lascia completamente assorbire dall'organo, assimila Bach e coltiva devotamente la scuola classica di Vienna, Haydn, Mozart, Beethoven e Schubert. E' quasi vecchio quando si staccia alla composizione sinfonica che costruisce secondo criteri che riflettono la lezione dei tedeschi piuttosto che dei francesi.

Le Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra, proposte ieri sera alla Rai, segnano con la Sinfonia in re, anch'essa proviata durante questa stagione, il culmine della maturità franckiana. Bellissima, per unità e nitidezza, la lettura di Hubert Soudant, un direttore olandese molto attivo in Italia, che ha stabilito con l'orchestra di Torino un felicissimo rapporto di consuetudine.

Lo si è captato nella risposta fornita ieri dall'orchestra, la migliore, crediamo, dall'inizio di stagione. Soudant ha un gesto chiaro, attento alla definizione del dettaglio e capace di cogliere il senso unitario della pagina.

L'asso nella manica delle Variations era tuttavia la presenza di un pianista come Michele Campanella. Musicista fantasioso e versatile dotato di eccezionale comunicativa, il pianista napoletano ha posto in luce tutta l'originalità della pagina, ha dialogato con l'orchestra con morbida eleganza spiegando un bagaglio tecnico di estrema varietà e ricchezza.

Non è mancato un fuori programma. Au clair de lune di Debussy. Peccato che, assieme ai trasparenti pianissimi di Campanella, a chi sedeva nella parte sinistra della sala, giungessero anche le voci della cabina di regia.

Le Pause del silenzio, uno dei lavori sinfonici più incisivi e riusciti di Gian Francesco Malipiero, ha trovato in apertura una sperata un'interpretazione tesa e struggente. Per la sua chiarezza plastica, per quel succedersi di immagini-sonore capaci di evocare in chiave espressionistica i grandi mali della guerra, le Pause hanno mantenuta inalterata la loro capacità di penetrazione. Malipiero era convinto di avere espresso il meglio di sé in quegli anni di guerra quando era più difficile trovare il silenzio.

Con l'esecuzione di Fontane di Roma e Pini di Roma di Respighi, due tra i più popolari poemi sinfonici del made in Italy, Soudant ha guidato una brillante esecuzione orchestrale, ricca di suggestive immagini coloristiche e di un felice senso della narrazione. Accoglienze calorose.

Giorgio Gervasoni

DU PARC Music Hall
NUOVO ELEGANTE MODERNO
Ore 21 SPETTACOLO
ORCH. I MIGLIORI DEL
MART. 4/12 DANIELE
Tel. 521.52.75 - 521.55.36

DISCOTECA
P. Guala 147 - TO - Tel. 616.169
Questa sera 22,30
I CAMALEONTI
In concerto

Cucco
Il ristorante CUCCO propone il
MENU' TIPICO PIEMONTESE
L. 35.000
vini compresi
prenot. tavoli C.so Casale 89 - Torino
Tel. 011/830.416

OGGI IN TV

SABATO SERA
Venerdì 30 Novembre 1990

RAIUNO

- 13 — **Fantastico** [illegible]. Appunti sugli Anni 80, conduce Pippo Baudo con la partecipazione di Nino Frassica
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
- 14 — **Il mondo [illegible] Quark**, a cura di Piero Angela. *La rocca di Samalpata. - Le formiche cacciatrici*
- 15 — Dse Conoscere **Ariane Mnouckine**. *Le ribalte del sole*. Di Vanni Ronsisvalle
- 16 — **Bigi** Varietà condotto da Giorgia Fiori, Emilio Levi, Giorgia Fasseri
- 17,35 **Spazio libero**. *Associazione Unione Imprese Difesa Ambiente*
- 17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
- 18 — **Tg1 Flash**
- 18,05 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
- 18,45 **Santa Barbara**, telefilm
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo** — **Che te[illegible]**
- 20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,30 **Tribuna politica**. Intervista al segretario del psi
- 20,45 Cinema Insieme - Tra avventure e fiaba FILM [illegible] **Clarence, il leone strabico**, di Andrew Marton, con Marshall Thompson, Betsy Drake, Richard Haydn, Cheryl Miller, Alan Caillou. Usa commedia 1965 — *In un ospedale per animali, in Kenya, diretto da un vedovo padre di una simpatica ragazza giunge un leone stranamente mansueto. Il buon carattere della belva viene attribuito al suo strabismo che non gli permette di localizzare le probabili prede. Diverrà un inseparabile compagno di giochi per la ragazza*
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,40 **Pugilato: Rosi-Jacquot**, da Marsala. Campionato del mondo
- 24 — **Tg1 Notte** — **Che tempo fa**
- 0,20 **Oggi al Parlamento**, attualità
- 0,25 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 0,40 Dse Arte **La terra di Piero**

NOTTURNO

- 7 — FILM [illegible] **Carovana verso il West**, con Fess Parker, Jeff York. Usa western 1957
- 8,25 **Corso di Spagnolo** — **Corso [illegible] Tedesco**
- 8,55 **L'altra faccia di...**, documenti
- 9,25 [illegible]. Settegiorni tv, [illegible]
- 9,55 [illegible] **Coppa del Mondo**, dalla Valzoldana. Slalom speciale femminile. 1ª manche
- 11 — FILM [illegible] **La mia città**, di Gwen Arner, con Glenn Ford, Loraine Newman. Usa commedia 1976
- 12,05 **Speciale Il mercato del Sabato**

RAIDUE

- 13 — **Tg2 - Ore tredici**
- 13,15 **Tg2 - Economia**
- 13,30 **Tg2 - Trentatrè** — **Meteo 2**
- 13,45 **Beautiful**, sceneggiato
- 14,10 **Quando [illegible]** telefilm
- 14,55 **Destini**, telefilm
- 15,20 FILM [illegible] **Io [illegible]de**, di Primo Zeglio, con Yvonne Furneaux, John Ericson, Renzo Ricci. Italia storico 1963
- 17 — **Tg2** [illegible]
- 17,05 **Dal Parlamento**
- 17,10 **Videocomic**
- 17,45 **Alf**, telefilm
- 18,10 **Casablanca**
- 18,20 **Tg2 - Sportsera**
- 18,30 [illegible] **café**
- 18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm — **Meteo 2**
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**

- 20,30 **Club** [illegible] varietà, con Gigi Proietti, Giancarlo Magalli, Nadia Rinaldi, Giorgio Trabassi, Carlo Molfese, Elio Crovetto
- 22,40 [illegible] **antennati** [illegible] **La vendetta!**, show di Nicoletta Leggeri — *Renzo Arbore e Fabrizio Frizzi in «Quando si odia»; Carmen Lasorella e Gianfranco De Laurentiis in «Quando [illegible] ama»; Mimmo Liguoro in un pazzo telegiornale*
- 23,15 **Tg2 Notte** — **Meteo 2** — **Oroscopo**
- 0,10 FILM [illegible] **è più tempo [illegible] eroi**, di Robert Aldrich, [illegible] Michael Caine, Cliff Robertson, Denholm Elliot. Usa drammatico 1970 — *Nel 1942 su un'isola delle Nuove Ebridi la pattuglia del capitano inglese Hornsby deve neutralizzare una potente stazione radio giapponese con l'aiuto di un tenente americano. L'impresa riesce, ma viene pagato un prezzo eccessivamente alto. Ci si chiede [illegible] ne valesse veramente la pena*

NOTTURNO

- 7 — **Kissyfur - Babar - Mr. Magoo**, cartoni animati
- 7,55 [illegible] **2**, attualità di Michele Guardì, con Alberto Castagna e Isabel Russinova
- 10 — **Tg2**
- 10,05 Dse **Dossier ragazzi**, documenti di Riccardo Barbieri. *La droga.*
- 10,35 **Giorni d'Europa**, attualità a cura di Gianni Colletta
- 11,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
- 12 — **Week-end [illegible] Carrà**. Ricomincio da due. Regia di Sergio Japino. Prima parte

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
- 14,30 Dse. **La lampada [illegible] Aladino**, di Luigi Patania
- 15,30 **Biliardo**; [illegible] Santa Margherita Ligure: Torneo Nazioni Biathlon
- 16 — **Pugilato**. Da Saint-Vincent: campionato [illegible]
- 16,30 **Pallamano**, da Siracusa: Ortigia Siracusa-Cividin Trieste
- 17,15 **I mostri**, telefilm
- 17,40 **Throb**, telefilm
- 18 — **Geo**, documenti
- 18,35 **Schegge [illegible] radio a colori**
- 18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo — [illegible]
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
- 19,45 [illegible]
- 20 — **Blob. Di tutto di più**, attualità di Enrico Ghezzi [illegible] Marco Giusti

- 20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
- 20,30 **Speciale Chi l'ha visto?** *Aggiornamento condotto [illegible] Donatella Raffai sui casi di scomparse recenti o di scomparse classiche, di cui si parlò nelle puntate precedenti. Chi l'avesse visto chiami lo 06-3613147 o, in ore di trasmissione, lo 0769-7399 e lo 06-6896910*
- 23 — [illegible]
- 23,05 **Tennis: Usa-Australia**. In collegamento via satellite con Petersburg (Florida). Finale Coppa Davis. [illegible] corso del collegamento: **Tg3 Notte**

RETE 4

- 13,35 **Buon pomeriggio**, varietà
- 13,40 [illegible], telenovela con Grant Alexander
- 14,35 **Marilena**, telenovela con Catherine Fulop, Fernando Carrillo
- 15,40 **La [illegible] piccola solitudine**, telenovela
- 16,10 **Ribelle**, telenovela
- 16,45 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
- 17,20 **General Hospital**, telefilm con John Reily
- 17,55 **Fabrizio Rocca intervista...**, attualità
- 18 — [illegible] **d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
- 18,59 **Un minuto al cinema**.
- 19 — **C'eravamo [illegible] amati**, attualità [illegible] Luca Barbareschi
- 19,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner

- 20,35 FILM [illegible] **La pista degli elefanti**, di William Dieterle, con Elizabeth Taylor, Dana Andrews. Usa avventuroso 1954 — *La moglie inglese di un ricco piantatore di Ceylon non sopporta più Ceylon, il marito e le piantagioni. Vorrebbe andarsene con [illegible] altro, [illegible] viene bloccata da [illegible] branco [illegible] in fuga venendo indotta a tornare indietro*
- 22,40 **Ciak**, settimanale del cinema
- 23,25 [illegible] [illegible] **cinema**, in film in programmazione nel fine settimana
- 23,35 **Vivere a Palermo**, attualità cura di Emilio Fede
- 24 — **Cronaca**, attualità. Replica
- 1 — FILM [illegible] **Voglio la testa di Garcia**, di Sam Peckinpah, con Warren Oates. Usa drammatico 1974 — *Un ricco piantatore, El Jefe, ha saputo che [illegible] figlia [illegible] stata violentata da un certo Garcia. L'uomo offre [illegible] milione di pesos a chi gli porterà la testa del mascalzone*

ITALIA 1

- 13 — **Le famiglia Bradford**, telefilm con Dick Van Patten
- 14 — **Happy Days**, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler
- 14,30 **Supercar**, [illegible]
- 15,30 **Compagni [illegible] scuola**, telefilm con Shandelle Deanne
- 16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi: — **I Puffi**, cartoni animati — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati — **Jenny, Jenny**, cartoni animati — [illegible] **e [illegible] cuori nella pallavolo**, cartoni animati
- 16,45 **Il [illegible] Ultraman**, telefilm
- 19,30 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
- 20 — **Cri Cri**, telefilm con Cristina D'Avena

- 20,30 FILM [illegible] **Il tempio [illegible] fuoco**, [illegible] Jack Lee Thompson, con Chuck Norris, Lou Gossett jr., Melody Anderson. Usa avventura 1985 — *Due ex mercenari salvano [illegible] ragazza e si uniscono [illegible] lei [illegible] [illegible] un favoloso tesoro azteco. I loro nemici sono [illegible] misterioso [illegible] giungla e gli sgherri [illegible] un perfido dittatore sudamericano*
- 22,35 **Calciomania**, attualità. [illegible] Maurizio Mosca [illegible] Paolo Ziliani, condotta [illegible] stesso Mosca, da Cristina Parodi e da Cesare Cadeo. Capiti [illegible] mondo del calcio e dello spettacolo
- 23,35 **Playboy Show**, varietà — **Première**, le attualità cinematografiche
- 0,40 [illegible] **Hammer**, telefilm
- 1,40 **Appartamento in tre**, telefilm
- 2,10 **Benson**, telefilm — **Première**, le attualità cinematografiche

CANALE 5

- 13,30 [illegible] **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
- 14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità [illegible] Maria Flavi
- 15,30 **Ti [illegible], parliamone**, attualità
- 16 — **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
- 16,30 **Buon compleanno Canale 5 1986**
- 16,55 **Doppio slalom**, quiz [illegible] Paolo Bonolis
- 17,25 **Bablonia**, quiz con Umberto Smaila
- 18 — [illegible] **Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
- 19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Gerry Scotti
- 18,45 [illegible] **moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

- 20,25 **Striscia la notizia**, [illegible] Ezio Greggio e Raffaela Pisu
- 20,40 **Buon Compleanno Canale 5: 1986**. Varietà condotto [illegible] Corrado e Heather Parisi. *Trasmissioni [illegible] gara per l'86: La corrida, L'Italia misteriosa, C'est la vie, Big Bang, Parlamento in, Tuttintarnigila, Studio 5, Grand Prix, Drive In, Un fantastico tragico venerdì*
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**
- 0,55 **Striscia [illegible] notizia**, con Ezio Greggio e Raffaela Pisu (replica) — **Première**, le attualità cinematografiche
- 1,15 [illegible] **Welby M. D.**, telefilm
- 2,15 **L'ora di Hitchcock**, telefilm — **Première**, le attualità cinematografiche

GRP

- 14,10 **La provinciale**, telenovela
- 15,10 FILM [illegible] **Fontana [illegible] Trevi**, di Carlo Campogalliano, con Claudio Villa, Maria Grazia Buccella. Italia musicale
- 17 — **Arancl & limoni**, telefilm
- 18 — [illegible] **provinciale**, telenovela
- 19 — **Grp Monitor**, notiziario
- 19,35 **I detectives**, telefilm
- 20,20 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
- 20,30 FILM [illegible] **stangata, ragazzi!**, [illegible] Ernst Hofbauer, con Robert Widmark, Wolf Goldan.. Germania avventuroso 1975 — *Sulle orme di Bud Spencer e Terence Hill, due amiconi veloci di mano in una poco frenetica avventura [illegible] base di pestaggi*
- [illegible] — [illegible] **Bold ones**, telefilm
- 23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret e varietà
- 23,30 **Grp Monitor**, notiziario
- 24 — **I samurai senza padrone**, telefilm
- 1 — FILM [illegible] **A 007 [illegible] Las Vegas [illegible] mutande**, con Fernandel
- 2,30 FILM [illegible] **Colpo grosso... grossissimo... [illegible] probabile**, di Tonino Ricci, con Terry Thomas, Luciana Paluzzi, Nino Castelnuovo. [illegible] commedia 1972

[illegible]

- 15 — **Le auto della settimana**, promozionale
- [illegible] — **Giorno per giorno**, telefilm
- [illegible] — **L'albero della mela**, telefilm
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Good Times**, telefilm
- 20 — **Felicità dove sei**, telenovela
- 20,30 FILM **Il demone dell'isola**, di Phil Karlson, con John Payne. Usa drammatico 1954 — *La complicata vicenda ruota [illegible] ad un rubino. Il protagonista accetta di tentare [illegible] recuperarlo poiché nell'isola [illegible] Caraibi dove si trova la pietra vive la ex fidanzata. Avventure a catena*
- 22,30 **Videonotizie**
- [illegible] — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
- 23,45 **Videonotizie**
- 24 — **Palla avvelenata**
- 1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA [illegible]

- 14 — **Azucena**, telenovela con Gracia Colmenares
- 14,30 **La grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck, Linda Evans, Lee Majors
- 15,30 **Peyton Place**, telefilm
- 17,15 **Super 7**, cartoni animati
- 18,15 **Usa Today**, attualità
- 19,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 20,30 FILM [illegible] **I due deputati**, di Gianni Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Paolo Carlini. Italia commedia 1969 — *Due siciliani militano in partiti avversi. Eletti in Parlamento continuano [illegible] litigare furiosamente*
- 22,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
- 23,10 **Giudice [illegible] notte**, telefilm con Harry Anderson
- 23,40 FILM [illegible] **Sono stato io**, di Alberto Lattuada, con Silvia Monti, Giancarlo Giannini, Orazio Orlando. [illegible] commedia 1973 — *Pur di ottenere la celebrità un giovane si accusa di un omicidio*
- 1,30 **Colpo grosso**, quiz. Replica

QUINTANTE

- 13,15 **Tg4 Economia**
- 13,45 **Tg4 Cronaca**
- 13,55 **Tg4 Sport**
- 14 — **Automarket tv**, programma promozionale
- 14,15 **Tg4** [illegible]
- 14,20 **Redazionale**
- 14,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 16 — **Sos squadra speciale**, telefilm con Michael Reynolds
- 17 — **Tg4 Sport**
- 17,30 [illegible] **Giacé**, telenovela
- 18 — **Ghostbuster**, telefilm
- 18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
- 19 — **Tg 4** [illegible]
- 19,15 **Tg4 Cronaca**
- 19,30 **Superclassifica show**, musicale, a cura di Maurizio Seymandi
- 20,20 **Tg4 Cronaca**
- 20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
- 21,30 **Calcio quattro**
- 23,15 **Tg4 sport**
- 23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
- 0,20 **Tg 4 Economia**
- 1 — FILM [illegible] **L'amante [illegible] presidente**, di John L. Moxey, con Susan Blanchard, Beau Bridges. Usa film drammatico per la tv 1978

QUINTANTE

- 13 — FILM [illegible] **Il caso Paradine**, di Alfred Hitchcock, con Gregory Peck, Alida Valli, Ann Todd, Charles Laughton. Usa drammatico 1948 — *Un avvocato difende una bella vedova [illegible] [illegible] uccise il marito, un ufficiale cieco, e se [illegible] innamora. Durante il processo sospetta il cameriere di lei e finisce per accusarlo apertamente nonostante [illegible] suppliche [illegible] donna. Il cameriere si suicida [illegible] [illegible] situazione s'ingarbuglia*
- 16 — [illegible] **ee**, promozionale
- 17 — **Star Blazers**, cartoni animati
- 17,30 [illegible] [illegible] **Hood**, cartoni animati
- 18 — **Milleidee**, promozionale
- 18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
- 19 — **Milleidee**, promozionale
- 19,30 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
- 20 — **Dick Van Dicke**, telefilm
- 20,30 FILM [illegible] **Lo specchio della foresta [illegible]** Shelley Winters. Usa drammatico 1969
- 22,30 [illegible] promozionale
- 24 — FILM [illegible] **La ragazza [illegible] Quinn [illegible] Strada** — **Film non stop**

SUPERSIX

- 13 — **Cronache del Piemonte e della Valle** [illegible]
- 13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 14 — **Supersix Parade**
- 15 — **Super Jazz**, musicale
- 15,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 16 — **Pomeriggio [illegible] simpatia**
- 16,30 **Ancora insieme**, telefilm
- 17,30 [illegible] **Arlù**, cartoni animati
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,15 **Tgg speciale**
- 19,30 **Jayce**, cartoni animati
- 20 — [illegible] [illegible] **e della Valle d'Aosta**
- 20,30 **Sanford** [illegible] telefilm
- 21 — **Forza mare**
- 21,30 [illegible] **auto [illegible] settimana**, programma promozionale
- 22 — **Sanford and son**, telefilm
- 22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
- 23 — **Anteprima** [illegible]
- 1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale — **Buonanotte con...**

RAITRE

- 13,30 **La testa nel muro**
- 13,45 **La diligenza**, di C. Bevilacqua
- 14,04 **Musica ieri e oggi**, [illegible] Dodi Moscati
- 15,03 **Transatlantico**, settimanale [illegible] attualità a cura [illegible] Paolo Scandaletti
- 16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro [illegible] Giuseppe Neri
- 17,20 [illegible] **Jazz '90**, di Adriano Mazzoletti
- 17,55 **Ondaverde camionisti**
- 18,05 **Obiettivo Europa**
- 18,30 **Musicasetta**
- 19,15 **Mondo motori** di Dario Brugnoli
- 19,25 **Ascolta, si fa** [illegible], rubrica religiosa
- 19,35 **Audiobox**, spazio multicodice [illegible] Pinotta Fava
- 20,20 **Mi racconti una fiaba?**
- 20,30 **Ottavo Concerto [illegible] Stagione Sinfonica Pubblica 1990-'91**. Direttore Hubert Soudant. Musiche di Malipiero, Franck, Respighi
- 22,49 **Oggi al Parlamento**
- [illegible] **La telefonata**

RA[illegible]

- 15 — [illegible]
- 16,55 **Ondaverdeuno**
- 22,49 **Stereodromo**
- 22,57 **Ondaverdeuno**

- 12,48 **Impara l'arte**, consigli dell'interessato a primi [illegible] Ermanno Arlossi
- 14,15 **Programmi regionali**
- 15 — **Senso**, [illegible] Camillo [illegible]. Lettura integrale a più voci diretta da Angela Bandini
- 15,30 **Gr 2 Economia - Media della valute** - [illegible]
- 16,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Di Franca Guerini
- 17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. A cura di Franca Guerini
- [illegible] **Il [illegible]io discreto [illegible]**. Il giornale della musica
- 19,50 **Speciale Gr2 cultura**
- 19,57 **Le [illegible] della sera**, «Musica per ricordare» - «Vi racconto una commedia». Luigi Squarzina ripropone «Uomo e [illegible] personaggio» di Shaw
- 21,30 **Le ore della notte**, «L'argomento». Colloquio telefonico con i radioascoltatori
- 22,46 **Le ore della notte**. «La discussione»

[illegible]

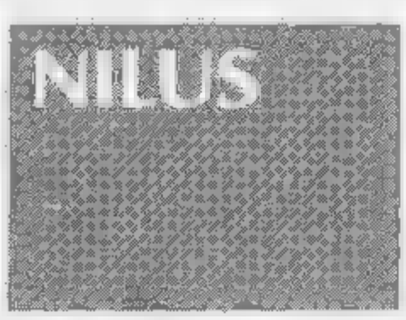
- 15 — [illegible]
- 19,05 **Hit Pa[illegible]**
- 19,50 **Stereodueclassic**
- 21,02 **F. M.[illegible]**

- 14 — **Diapason**. Prima parte, [illegible] in compact. Con Bruno Re
- 15 — **Diapason**. Seconda parte. Correva l'anno..., con Sandro Ranchetti
- 15,45 **Orione. Osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica**. In [illegible] dagli studi di Via Asiago in Roma
- 17,30 [illegible] **Informagiovani**, settimanale [illegible] orientamento su istruzione, formazione, lavoro
- 17,50 **Scatola [illegible]** a cura di Francesco Mascandelli
- 19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
- 19,45 **Scatola [illegible]**. Seconda parte

- 21 — **Strategie d'interpretazione**. [illegible] Ciccolini e la musica pianistica francese
- 21,45 **Supplemento [illegible] [illegible] pagine**. Sei profili critici di Beppe Navello
- 22,15 **39° Festival Internazionale d'organo [illegible] Norimberga 1990**
- 23,35 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

- — **[illegible] a notizia per chi vive e lavora di [illegible]**
- 24 — **Il giornale della [illegible]a** — **Ondaverdenotte**



ODEON TV

13 — **Daitarn III**, cartoni animati
13,30 **Bullwinkle**, cartoni animati
14 — **G. I. Joe**, cartoni animati
14,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
14,45 **Telemano**
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — **Il ritratto [illegible] saluta**
16,30 FILM ● **Fra [illegible] cerca guai**, di A. W. Tamburella, con Aldo Fabrizi, Maurizo Arena, Carlo Croccolo. Italia commedia 1961
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **I protagonisti: dalla vita piemontese**, attualità
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
20,30 **Passiones**, telenovela con Grecia Colmenares
22 — **Fitness**, settimanale di salute e bellezza
22,30 **Emozioni nel blu**, attualità
23 — FILM ■ **Savage [illegible] end**, ■ Claude Pushkin, con Christopher Allport, James Doerr. Usa horror 1983
0,30 **Top motori**
1,15 **Aria aperta birra ■ basta**, settimanale ■ ecologia, attualità, spettacolo e varia umanità
— **Film non stop**

MONTE CARLO

13 — **Sport [illegible]**
13,15 **Oggi [illegible]**, notiziario
13,30 **Tv donna**, rotocalco ■ attualità al femminile condotto da Carla Urban
15 — FILM ● **Amore extraterrestre**, di Ted Post, con James Franciscus, Tisha Sterling, Lee Grant. Usa fantastico 1970
16,30 **Tv Donna**, con Carla Urban. Seconda parte
17,50 **Autostop per il cielo**, telefilm
18,55 **Doris Day Show**, telefilm
19,30 **C'era questo, c'era quello**, gioco con Enrico Luchetini e Matteo Spinola. ■ *gioco dell'indiscrezio-*[illegible]
20 — **Tmc news**, telegiornale
20,30 **Banane**, varietà [illegible] Angela Finocchiaro, Nicoletta Boris, Paolo Rossi, Maria Amelia Monti, Lamberto Petrecca, Giobbe ■ altri comici
21,30 **Matlock**, telefilm
22,30 **Mondocalcio**, [illegible] ■ calcio con Luigi Colombo, Marina Sbardella ■ la partecipazione di Diego Maradona
24 — **Stasera News**
0,20 FILM ■ **Una donna pericolosa**, di Christine Pascale, con Isabelle Huppert, Richard Berry. Francia drammatico [illegible] — *Il poliziotto Lucien raccoglie per strada la bella Alina, la porta ■ casa sua e l'aggredisce. Espulso dalla polizia incontra di nuovo Alina in tragiche circostanze*
8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **La mia piccola Margie**, [illegible]
10 — **Cuori nella tempesta**, telenovela ■
11,30 **Telefilm**
13 — **Top motori**
7,30 [illegible] **news**, edizione originale via satellite
■ — **Cbs news, replica**
8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **L'invincibile Ercole**
— **L'isola del mistero**
— **Scooby Doo**
9,55 **Sci: Coppa del mondo**. In diretta [illegible] Valzoldana 1ª manche slalom gigante femminile
11,30 [illegible] **nove**, replica
12,10 **Chrono - Tempo di motori**, con Renato Ronco ■ Maria Leitner. Replica

SORRISO

13,15 **Musicalmente con Loredana Bertè**. Replica
14 — **Sandwich**, comiche
14,10 FILM ■ **Il giro di vite**, di Erik Stephensen, con Torben Jensen
15,35 **Ai confini [illegible] realtà**, telefilm
16,25 **Pat e Patachon**, comiche
16,55 **Passioni**, telenovela con Elisabetta Viviani, Francesca Vettori. 27° episodio
17,30 **Favole popolari ungheresi**, disegni animati
17,35 **L'isola [illegible] ragazzi**
18 — **Bersaglio rock**, videoclips
18,25 **A proposito [illegible]... assicurazioni**, attualità [illegible] Mascia Cantoni
[illegible] — **Attualità sera**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Centro**, settimanale ■ informazione a cura di Vasco Donas e Enrico Morresi
21,15 **Il corsaro**, sceneggiato in due puntate di Marcel Achard, con Giuseppe Pambieri, Elda Olivieri, Ubaldo Lay, Liliana Paganini, Vanni Colombo, Mario Bajo. Regia di Vittorio Berino. Seconda e ultima puntata
22,55 **Tg sera**
23,15 **La Palmita**, trasmissione musicale
23,55 FILM ● **I ragazzi del fiume**, di Tim Hunter, con Crispin Glover, Keanu Reeves, Dennis Hopper, Ione Skye Lalich. Drammatico
— **Teletext notte**
9,55 **Sci: Slalom gigante femminile**. Da Valzoldana [illegible] diretta della prima manche
11 — FILM ● **I vitelloni**, di Federico Fellini, [illegible] Franco Interlenghi, Alberto Sordi, Franco Fabrizi. [illegible] commedia [illegible] — *Spaccato di una certa [illegible] di provincia. Protagonisti [illegible] cinque giovani amici che trascorrono ■ loro giornate [illegible] caffè, biliardo, passeggiate, ragazze, inseguendo ma [illegible] crederci, progetti irrealizzabili*
12,45 **Tg 13**

TMC + 2

13,30 **Pallavolo**. Campionato mondiale per Club seconda edizione. Replica ■ [illegible] partita della terza giornata del Gruppo ■
15,45 **Bordo ring**, match inediti a cura di Franco Ligas
16,45 **Wrestling Spotlight**. Le sfide [illegible] giganti dello spettacolo presentate [illegible] Dan Peterson
17,30 **Calcio: Milan-Sampdoria**. Partita ■ ritorno della Supercoppa europea. Replica
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Tuttocalcio**, servizi e immagini dai campi di allenamento
20,30 **Calcio**, campionato spagnolo. Una partita della dodicesima giornata. Cronaca registrata
22,30 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
23 — **Supervolley**, rotocalco ■ pallavolo a [illegible] di Lorenzo Dallari
23,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana ■ Tele+2. Replica
0,30 **Calcio**, campionato spagnolo. Una partita della dodicesima giornata. Replica
12,30 **Campo base**. Il mondo dell'av[illegible] presentato [illegible] Ambrogio Fogar. Replica
11,45 **Calcio**, campionato spagnolo. Replica di una partita

IN POLTRONA

Ancora leoni

RAI [illegible] 20,30

Eh no, due leoni in due giorni, perdipiù piazzati in prima serata, sono davvero troppi.

Ci siamo appena congedati dalla leonessa Elsa e dai [illegible] tre cuccioli (mercoledì sera, su Raitre, in «Nata libera», ed [illegible] che stasera arriva il loro consimile Clarence, in **Clarence il leone strabico**.

L'appuntamento comunque è alle 20,30 [illegible] Raiuno. Il film, adatto, come si dice, a grandi e piccini, è di Andrew Marton, lo interpretano Marshall Thompson nel ruolo del direttore di un centro per l'osservazione del comportamento animale, Cheryl Miller e Betsy Drake, una ricercatrice che studia la vita delle scimmie.

Il film è [illegible] [illegible] schiera nel cast anche qualche gorilla.

In concorrenza, sullo stesso filone tra esotismo e sentimenti, la serata propone anche, su Retequattro, **La pista degli elefanti**.

Ma almeno ci sono Elizabeth Taylor e Peter Finch.

Trionfano i leoni

Tempio di fuoco

ITALIA 1 20,30

Niente da fare, la serata cinematografica vira decisamente all'avventuroso-esotico.

Su Italia 1 alle 20,30, per esempio, ci sono Chuck Norris [illegible] Louis Gossett Junior (premio Oscar per «Ufficiale e gentiluomo») che vanno a caccia di un favoloso tesoro azteco in **Il tempio [illegible] fuoco**.

Sulla loro strada si parano nell'ordine un esercito privato guidato da un faccendiere che vorrebbe impadronirsi del tesoro al loro posto, [illegible] misterioso re della giungla e un ciclone.

Avranno insperato aiuto da una bel[illegible] ragazza bionda e coraggiosa (Melody Anderson) che possiede un pugnale fatato e fosforescente, oltre che una mappa del tesoro.

Louis Gossett Jr

La vicenda s'inizia in Arizona [illegible] si conclude in Messico.

Dirige questo film, che è del 1985, Jack Lee Thompson.

Dietro le quinte, Indiana Jones, della cui gesta il film vorrebbe, forse, proporre una parodia.

Compleanno infinito

AL[illegible] 20,40

Proseguono i festeggiamenti per il glorioso decennale di Canale 5.

La puntata di **Buon compleanno** che vedremo stasera è già la settima, e siamo solo arrivati all'anno 1986.

Cosa c'è da festeggiare, ricordare, votare? Cosa accadde, di fondamentale, in quell'anno non lontano?

«La corrida» [illegible] Corrado, lo «Studio 5» di Francesco Salvi, il «Drive In» di D'Angelo, Beruschi e Greggio, il «Fantastico tragico venerdì» di Paolo Villaggio e Carmen Russo, [illegible] ancora «Big Bang», «TuttinFamiglia» e «Gran premio internazionale della tv».

Rivedremo spezzoni delle dieci trasmissioni più significative della stagione (di Canale 5) e i protagonisti (che peraltro, in massima parte, continuano a vedere anche ora), introdotti dai due conduttori della trasmissione, l'inossidabile Corrado e l'impossibile Heather Parisi.

Segue ■ **Maurizio Costanzo Show**: tra gli ospiti, Francesco Baccini e il regista Luigi Magni.

Francesco Salvi

Gli antennati

RA[illegible] 22,45

E ancora televisione che si ripropone e si [illegible]oggia in un tanto deprecabile quanto falso «alle famiglia».

E se Berlusconi su Canale ■ spegne la settima candelina, su Raidue ritornano questa sera gli antennati, nel varietà intitolato **Gli antennati 2, la vendetta**.

Il programma, ideato ■ Nicoletta Leggeri, propone più che altro una lunga serie di personaggi televisivi, siano essi comici o giornalisti, presentatori o soubrettes.

Ci saranno infatti giornalisti delle tre [illegible] Rai che recitano, cantano e balla[illegible] conduttori che si propongono come giornalisti (come se già non lo facessero) ed altre meraviglie.

Questa [illegible] sfilano Renzo Arbore, Gigi Marzullo, Maria Giovanna Elmi, Carmen Lasorella, Little Tony, Gianni Minà e Gianfranco D'Angelo (possibili sovrapposizioni con il Buon Compleanno).

Gli antennati [illegible] perseguiteranno per dodici puntate.

Renzo Arbore

Quark, che formiche!

RAIUNO

Uno dei due documentari in programma per la puntata odierna de **Il mondo di Quark** (l'altro, dal titolo «La rocca di Samaipata», prodotto dal Centro Studi Ricerche Ligabue, propone la storia dell'architettura rupestre della rocca di Samaipata, una specie di monumento santuario, risalente ad alcuni millenni fa, e situata in una zona di confine, in Perù, tra l'Amazzonia e le Ande), ci racconterà una storia di formiche predatrici.

Il secondo documentario, infatti, intitolato «le formiche conciatrici», di Keenan Smart, è stato realizzato nella giungla di Panama, in America Centrale, dove ■ biologo Nigel Franks studia [illegible] specie ■ formiche giganti, le Eciton, capaci di catturare e fare a pezzi prede molto più grandi di loro. Si tratta di insetti voracissimi con le estremità uncinate capaci di penetrare facilmente anche nella cute umana.

Il loro veleno paralizza velocemente le vittime, il cui destino è segnato nel momento in cui vengono circondate dalla massa frenetica delle feroci predatrici.

Piero Angela

TELE PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy Express**, cartoni animati
15,15 **I predatori del tempo**, cartoni animati
15,50 **Galaxy High School**, cartoni animati
16,50 **Sylvanians**, [illegible] animati
17,20 **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19 — **Mash**, telefilm
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM ■ **E le cicogne torneranno a volare**, ■ Nicolaj Gubenko, con Iouzas Budrajtis. Urss drammatico 1980
22,30 **Notes - Prima pagina**, a cura di [illegible] Milani, [illegible] ■
■ — **Taxi**, telefilm
23,45 [illegible] **7**, notiziario
0,30 FILM ● **La battaglia dei [illegible] (5 giorni [illegible] Sinai)**, di Maurizio Lucidi. Italia guerra 1969 — *Otto soldati israeliani, durante la guerra con l'Egitto, perdono il contatto con i loro mezzi corazzati. Ridotti a piedi, stanno per soccombere a un attacco nemico, quando la guerra finisce*

RETE MIA

14 — **Voglia d'amare**, telenovela con Alice Bruzzo, German Kraus
■ — **Pomeriggio sportivo**
17 — [illegible]**lip**, contenitore per i ragazzi con cartoni animati:
— **Monkey**
— **Sampei, ragazzo pescatore**
18 — **Cinquanta tavole [illegible] Italia**, rubrica enogastronomica [illegible] condotta da Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorati
20 — **A domanda risponde**, show condotto da Simona Patitucci
20,30 **A colpo sicuro/Special**, gioco a quiz con Claudio Sottili e Anna Sciortino
22 — **I Kennedy**, documentario di Carla [illegible]
22,25 **Le [illegible] ■ Ruggero Orlando**, avvenimenti di ieri e di oggi
22,30 **Primomercato**, programma promozionale
0,30 **Skipper & [illegible]r**, settimanale di motori a cura ■ Pio Piccotti
1 — **Notturno per [illegible]**

TELECUPOLE

11 — **Vite rubate**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Le grandi mostre**, rubrica
13,30 **Agostino d'Ippona**, film per ■ tv, seconda parte
15 — **Vite rubate**, telenovela
16 — FILM ■ **Titolo non comunicato** [illegible]
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatré**, rubrica di medicina
20,30 **Niente rose per il commissario Alatti**, sceneggiato in cinque parti ■ Peter Kassovitz, con Dominique Labourier. Terza puntata
22 — **Tgi 7**, attualità
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Tgi 7**, attualità. Seconda parte
23 — **Europavideo**, spettacolo
0,30 **Excelsior**, spettacolo
1,30 **Frutto proibito**

TELE CANAVESE

15,15 FILM ■ **Ascensore per il pati**[illegible]
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **King Kong**, cartoni animati
19 — **Police surgeon**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
21 — **Film**
22,45 **Cl.ii.mu**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto [illegible]**, promozionale
0,30 **Telegiornale**

VIDEOUNO

17 — **Superclassifica show**
18,45 [illegible] **notizie**
19 — **Hanna ■ Barbera**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **I [illegible] gladiatori**, di Ma[illegible] Catano, [illegible] [illegible] Harrison, Moira Orfei. Italia avventuroso
■ — **Videouno [illegible]**
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Charlie**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
17,30 **I giorni ■ Bryan**, telefilm
18,30 **Giatrus**, cartoni
19 — **Vita della Chiesa**. *La donazione di organi*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm
21,30 **Calcio [illegible]**
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria. *Una vita in Missione*
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible]A

15 — ■ **grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **Taxi**, rubrica
19 — **TgA**, I-II-III edizione
20,25 **La debuttante**, teleromanzo con Adella Noriega
21,15 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo
22 — **Bianca Vidal**, telenovela [illegible] Salvador Pineda

[illegible] MUSIC

13 — **Super Hit**
14 — [illegible]**t Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — [illegible] [illegible] **Special**. Intervista da Videomusic Edie parla del [illegible] impegno sociale e del suo amore per gli Anni 60
19,30 **Super Hit [illegible]**
22 — **On the Air**
■ — **Steve Winwood Special**
23,30 **On the Air notte**
0,30 [illegible] **Night**
1,30 **Notte Rock**

TIEFFE 9

15 — **Cartoni animati**
17 — **Shopping [illegible] Cartoons**
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg 9**, servizi filmati dalla città
20 — [illegible] **television**
22,15 **Tg 9**, servizi filmati dalla città
23,15 **News**
24 — FILM ■ **Divisione Folgore**, di Duilio Coletti, [illegible] Fausto Tozzi, Ettore Manni, Lea Padovani. Italia guerra 1954

TELETIME

13,30 **King Leonard**, cartoni animati
14 — **Cowboy in Africa**, telefilm
15 — **Ingresso libero**
19,30 **King Leonard**, [illegible] animati
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,15 **Tg Valli**, a cura ■ [illegible] Damasio
21,35 **Romagna mia**, programma a cura di Nilla Pizzi
23 — **Calcio fans**

SESTA RETE

16 — FILM ● [illegible] **di Scozia**
18 — **L'enigma che viene [illegible]**: [illegible] telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Cuori nella tempesta**, telefilm
21,30 **Capriccio e passione**, telenovela
[illegible] [illegible] **and carry**
23 — FILM ● **Scarpette rosse**
1 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, varietà per i ragazzi con cartoni animati
17 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
18 — **Cuore di pietra**, telenovela
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Decisione [illegible] uccidere**, di Jack Cardiff, con Richard Todd, Herbert Lom. Gran Bretagna drammatico [illegible]
22,30 **Tv flash**, telegiornale locale
0,30 [illegible] ■ **Hollywood**, telefilm
— **Programmi non stop**

TELE VAL D'A[illegible]

13,45 **Informazione**
14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Gli alpini**
■ — [illegible] **end**, attualità
19,05 **Cinema**, i film in prima visione
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Spazio redazionale**
20,20 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
21,30 **Cartomanzia**
23,15 **Informazione**
— **Programmi non stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Autori; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1988
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del

VENERDI' 30 NOVEMBRE 1990

Xenakis al Centre

Iannis Xenakis

Il Premio Internazionale «Ianni Psacaropoulo» è giunto ormai alla dodicesima edizione: conferito annualmente a un brano di attore contemporaneo presentato in prima esecuzione a Torino, è stato assegnato a Iannis Xenakis, e a Kassandra. Oresteia II per baritono e percussione, presentato nel corso della stagione musicale 1988/89. La cerimonia di consegna avverrà stasera alle 21 al Centro Culturel Français, in via Pomba 23; il patrocinio è dell'assessorato alla Cultura e Istruzione della Regione. Con l'occasione verrà proiettato il documentario Xenakis, realizzato dalla Sede Regionale per il Piemonte della Rai.

v. d.

Bluebell da Leningrado

All'Alfieri la più grande compagnia di riviste russa

Un momento dello spettacolo di Leningrado

Il ritorno della più grande compagnia di riviste russa, il *Leningrad Music-Hall*, è stato accolto ieri al Teatro Alfieri da un foltissimo pubblico, e l'intero spettacolo si è snodato su un ritmo continuo di applausi all'indirizzo delle scene, attori, cantanti, corpo di ballo, che per oltre due ore hanno divertito e stupefatto gli spettatori con le loro virtuosistiche esibizioni, eseguite da tutti con pari slancio e da molti con eccezionale bravura.

Risultato di un perfetto lavoro di équipe e merito del direttore artistico del complesso Ilya Rachlin che ha saputo amalgamare originalità di scenografia, ricchezza di costumi e numeri di evidenti radici circensi, resi più sapidi da gustose parodie e da romanze del folklore russo alternate a vecchie canzoni italiane.

Gli effetti di luce, le melodie di [illegible] le trovate coreografiche, gli intermezzi umoristici, l'esibizione delle ballerine, sono stati dosati con cronometrica precisione, dimostrando che questa raffinata compagnia ha integralmente acquisito le cinque leggi basilari di stampo occidentale (codificate da Guy des Cars) che devono essere osservate per conseguire la più completa riuscita dello spettacolo.

E cioè il giusto ritmo della presentazione per impedire che lo spettatore riprenda fiato tra le scene di massa e i singoli numeri di arte varia, affinché non esistano tempi morti; l'alternanza tra i grandi quadri scenografici e gli intermezzi per rompere la monotonia che anche i mirabolanti effetti scenici, se in eccesso, finirebbero per suscitare; coreografie accelerati, perché la danza costituisce abitualmente i tre quarti dello spettacolo e condiziona quindi lo sviluppo di ogni quadro; bontà della partitura musicale, indispensabile commento sonoro; e infine alta classe dell'intera rivista, fattori tutti determinanti per trionfi di lunga durata.

Aperto il sipario il programma è iniziato con il balletto introduttivo, poi ala portante dell'intera serata. Un plotone di splendide fanciulle simili alle Bluebell, nelle quali si percepiva l'impronta della formazione classica. Ottimi elementi che si sono rivelati alla rivista per l'imponente statura.

Un handicap che però nel teatro leggero si trasforma in pregio, e che si unisce al merito di poter rapidamente adattare l'impeccabile tecnica accademica alle fantasie del music-hall. Un rigoglio di [illegible] e volti radiosi librati [illegible] gambe vertiginose, capaci di mimare la rigidità dei soldatini di piombo pronti a sfilare impettiti per soddisfare i capricci di quegli eterni bambini [illegible] che [illegible] gli spettatori, come a poeticamente sedurre nella scena d'amore con le più armoniose evoluzioni.

Brillanti e dinamici i quadri si [illegible] susseguiti in versatili composizioni, combinando i vari generi dell'arte scenica. Non sono mancati i richiami al più genuino folklore russo come la danza delle taiere e delle pomellane, il concitato tripudio della fiera, le romanze tzigane, la ballata degli Ussari.

Una [illegible] d'amore sulla panchina ha umoristicamente contrapposto due improbabili amanti. Un [illegible] piccolo e impacciato costretto a salire sul panchetto per raggiungere una lei altissima, leutonica, di indiavolata esuberanza. La suggestiva atmosfera della tradizione «rêve féerique» lascia poi il posto a scenette gaie anche un po' scontate.

N[illegible] folgorante è «Ragnatela», in cui l'Eros libera la Principessa [illegible] tramaglio che l'avvolge, e ci si domanda [illegible] l'agilissima flessuosa fanciulla che si cela sotto le spoglie dell'aracnide non sia davvero uno spirito dell'aria, un elfo travestito da femmina dal fascino mortale.

Ma le emozioni più sconvolgenti le hanno suscitate i numerosi e temerari acrobati il cui virtuosismo [illegible] veramente trascendentale. Tanto il trio che ha parodiato il «Lago dei Cigni» quanto gli esecutori della «Fantasia acrobatica» e del «Trio in volo» hanno letteralmente ipnotizzato gli spettatori, resi attoniti dal rischio per prestazioni così audaci declinanti tripli salti mortali in aria, prese antipodistiche nel vuoto, equilibrismi e girandole sul filo a grandi altezze.

Dopo un inconsueto raveliano «Bolero» in abito lungo, uno scatenato «Can-Can» e un impennacchiato «Finale» alla francese, l'ultimo défilé ci ha incontrovertibilmente dimostrato che anche le Sonie e le Irine si sono ormai trasformate in Colette e Gigi russificate, e che questo «Leningrado by night» è definitivamente assimilato, pur conservando le autoctone matrici, i sincopati ritmi di Broadway e la maliziosa frenesia latina.

Gianni Secondo

Oggi Baraldi day

Angela Baraldi

Angela Baraldi ha incontrato gli studenti dell'Istituto Commerciale «Rosa Luxemburg». Attorno alle 11.30, nell'aula magna della scuola media superiore di via Caio Plinio 6, ha avuto luogo un incontro tra la giovanissima cantautrice bolognese e trecento allievi, organizzato dal promoter locale Metropolis e da Radio Veronica One, a coordinato dalla giornalista Caterina Cannavà di TeleSubalpina.

Alle 21 terrà poi un concerto al Teatro Juvarra. Sempre sul palcoscenico di Juvarra 15 sabato 1° dicembre suonerà il cantautore Paolo Pietrangeli: 15 mila lire i biglietti.

n. rom.

STASERA AL CINEMA

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

[illegible] disperate, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non vietato — Pericoloso avere tutti e tre in scacco una famiglia. Rourke in un remake di Bogart: è un confronto impegnativo! **Thriller**

Ore: 16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
[illegible] Cesare 67 ☎ 856.521

Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 27 ☎ 287.197

[illegible] Il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerina Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole [illegible] due sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la [illegible] **Commedia**

Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

[illegible]o letale, di Peter Hyams, con Gene Hackman e Anne Archer — Magistrato un [illegible] ingenuo ma molto [illegible] salva [illegible] braccata dai killer che vorrebbero impedirle di testimoniare contro un boss della mafia. **Thriller**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

[illegible]a mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, J. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi [illegible] sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi di colpa **Drammatico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 337.190

Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, J. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi [illegible] sempre più lunghi: trovano i fantasmi [illegible] senso di colpa **Drammatico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 18 ☎ 540.908

Navy Seals, di Lewis Teague, con Charlie Sheen, Michael Biehn. Usa. Col. Non viet. — Corpo speciale americano [illegible] prese con pericolosi terroristi arabi che si sono impossessati di missili m[illegible] Battaglia senza esclusione di colpi. **Avventura**

Ore: 16,10; 20,20; 22,30 ★/■■

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.116

Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, [illegible] Kelly Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. Col.— Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. Premio [illegible] della Giuria a Venezia **Biografia**

[illegible] 16,30; 19,30, 22,15 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
[illegible] Garibaldi 32/E ☎ 545.248

Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Senzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli orfani del terremoto che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/B ☎ 545.248

Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, Isabella Rossellini. Col. Non viet. — Sailor e Lula, un lui e una lei senza inibizioni, fuggono per mezza America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante a sulla ferocia dell'ex innamorato. **Commedia drammatica**

Ore: 15,30, 17,45; 20; 22,30 [illegible] /●●●●●

CRISTALLO
via Goito 2 ☎ 650.71.00

Un fantasma per amico, di James D. Parriott, con Bob Hoskins, Dennis Washington. Usa '90. Non vietato **Oggi la prima**

Ore: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA
via Cavour 8 ☎ 543.422

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi [illegible], Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e mistero **Commedia**

Ore: 16,25; 17,35; 19,55; 22,20 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.3241

Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'[illegible]dio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.3241

I divertimenti della vita privata, di Cristina Comencini, con Delphine Forest, Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Nella Parigi della Rivoluzione una gentildonna e una prostituta si scambiano le parti con esiti imprevisti e divertenti **Commedia**

Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.3241

Il giglio del bidone giallo, di Emilio Estevez, con Charlie Sheen, [illegible] Estevez, Cecilia Hosp. Colori. Non vietato **Prima vi[illegible]**

Ore: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5

[illegible] **nel mirino**, di J. Badham, con Mel [illegible], Goldie Hawn, [illegible] Carradine. Col Non Viet. - Un uomo ricercato per anni, si caccia nei guai affrontando i rischi più grossi per riavere l'ex innamorata **Avventuroso**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Dick Tracy, di e con Warren Beatty, Madonna. [illegible] Ass. al cartoonist **Roger Rabbit sulle montagne russe** — Tra fumetti di Chester Gould e film più atteso dell'anno, che mostra un detective durissimo nella Chicago Anni Trenta quando il crimine voleva imporre la sua legge **Fumetti avvent.**

Apertura ore 20,20; film ore 20,30; [illegible] ★★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057

[illegible] **- Fantasma**, di Jerry Zucker con [illegible] Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma [illegible] è puro gioco, fra thriller e mistero **Commedia**

Ore: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760

Pretty Woman, di Garry Marshall, [illegible] Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non [illegible] — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro [illegible] ma anche lei [illegible] modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**

Ore: 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sotto armi di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di sketches che li vedono [illegible], garagisti, motori **Comico**

Ore: 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02

Daddy Nostalgie, di Bertrand Tavernier, con [illegible]c Bogarde, [illegible] Birkin, Odette Laure. Francia. Colori — Pastro arrivato ad un passo dalla morte a figlia da tempo lontana da casa rinsaldano il reciproco [illegible] un attimo prima dell'inevitabile distacco. **Drammatico**

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,25 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 837.100

Mo' Better Blues, di Spike Lee, con Denzel Washington, Spike Lee. Viet. min. 14 **Prima visione**

[illegible]; 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Robocop 2, di Irvin Kershner, con Peter Weller, Nancy Allen. Usa. Colori — In una Detroit del futuro prossimo, ancora più degradata, torna a cyborg poliziotto. Gran rumore di lamiere dilaniate in combattimenti con nuovo esercito cattivo **Fantascienza**

[illegible]; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/■■■■

NAZIONALE 1
via Pomba 7

[illegible] **disperato**, di [illegible] Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non vietato — Pericoloso avere tutti e tre in scacco una famiglia. Rourke in un remake di Bogart: è un confronto impegnativo! **Thriller**

[illegible]; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Pretty [illegible], di Garry Marshall, [illegible], [illegible]. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Verdi/ang. 8 ☎ 749.2082

Benvenuti in Paradiso, di Alan Parker, con Dennis Quaid, Tamyn Tomita. Col. Non viet. - Un sindacalista si innamora di un'aliunda giapponese conoscendo grave incomprensioni. Ma incredibile sarà la corte di 110 mila americani pronti giapponesi, «imitata nei campi di prigionia. **Drammatico**

Ore: apertura 20; ultimo 22,30 ★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 832.448

Il boss e la [illegible]sola, di Andrew Bergman, con Marlon Brando e Matthew Broderick. Usa. Col. Non viet.— Brando fa il verso a se stesso nel panni di un improbabile Padrino che organizza banchetti a base di animali in estinzione **Commedia**

Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31

[illegible] **Il morto**, di Ted Kotcheff, [illegible] Andrew Mc Carthy, Katerina Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà **Commedia**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Il viaggio di Capitan Fracassa di Ettore Scola, con Massimo Troisi, Ornella [illegible], Cicciolina Ingrassia. Italia. Col. Non viet — Dal romanzo di Gautier, il viaggio [illegible] Parigi e l'apprendistato sentimentale di un nobile al seguito [illegible] pagnia di guitti **Commedia**

Ore: 15; 17,30; 20, 22,30 ★★/●●●

ROMANO
[illegible] Sabaudia ☎ 510.148

Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison [illegible] finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**

Apertura ore 15; film ore 15,20; 17,45; [illegible] ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

[illegible] settimana della sfinge, di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando. Colori. Non vietato **Prima visione**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.788

L'esorcista (II), di William Peter Blatty, con George C. Scott, Brad [illegible]. Usa Colori — Orripilanti omicidi di alcuni preti riportano a Georgetown i fantasmi del passato e una possessione demoniaca di tipo nuovo **Horror**

[illegible]: 16,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 85 ☎ 748.2907

Metropolitan, di Whit Stillman, [illegible] Carolyne Farina, Edward Clements. Usa 90 — La caduta dell'impero americano vista attraverso i discorsi di un gruppo di ragazzi [illegible] delinquenti «aristoborghesi urbani» [illegible]

Ore 20,30; [illegible] ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]

[illegible] D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 674.171

Riposo. Domani:
La stazione

DRIVE IN
[illegible]: v. Genova ☎ 600.060

[illegible] **una giusta**, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. [illegible] — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine [illegible] gli ex amici negri devastano la bottega **Drammatico**

Ore 20; 22; 24

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

Oggi chiuso. Domani **La guerra dei Rose**, di D. De Vito

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.668)

Fantasia, cartoni animati di Walt Disney. Ore 18,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

Fantasia, cartoni animati di Walt Disney. Ore 20,20; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)

Sabato e [illegible]: **Always** [illegible] pre, di Steven Spielberg. Colori. Ore 15; 17; 19,30; 21,45

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Ore 15,30: L'heure du conte. **[illegible] petit prince**, raccontato da M. Franca Cardelli e Enzo Ponzio

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, [illegible])

Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, [illegible] Savage, Meryl Streep. Versione [illegible] Ore 17,30; 21

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

La paura del portiere prima del calcio di rigore, di Wim Wenders, con Arthur Brauss, Karl Fischer. Versione italiana. Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Spagna Anni 30
Ore 17: **Prim di bucha**; ore 18,30: **La Hija de Juan Siman**, di Saenz de Heredia; ore 20,30: **El sexto sentido**, di Sobrevinia e **Las Hurdes**, di Bunuel; [illegible] 22,30: **Don Quintin el amargao**, di Marquina

VALDOCCO
(Via Sidoli 12, ☎ 522.42.78)

Milieu a maggio. Colori. Spettacolo unico ore 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(Via Sacchi 18, ☎ 511.293)

La zia in calore, Lady Godiva. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. Il Ottobre 31, ☎ 484.521)

Oscenità di una moglie. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Ore 7000

CINECLUB
(v. Fr. [illegible] 15)

Film erotico, [illegible] 14 alle 23. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/B)

Tutte le provocazioni di Moana, con Moana Pozzi, Rocky Thain. Colori. Non stop dalle ore 10. Ultimo ore 24

MAFFEI
(Via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)

L'Insaziabile Lucy (Fashion Movie). Colori. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(Largo Guido Cesare 105, ☎ 267.674)

Eccitazioni collettive a bagnasc, [illegible] M. Maynard, G. Vallin, Al Ban. Colori. Aperture 15. Ultimo 22.30

METROPOL
[illegible] Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)

[illegible] **a Brigitte affamata e perversa**, con Alice Arno, Norbert Terry. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2063)

La donna di Mendingo, con Cicciolina e Moana [illegible]. Colori. Apertura [illegible] 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.764)

Vieni avanti [illegible]iona. Colori. Apertura [illegible] 15. [illegible] 30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.3617)

Perversion luxure in Usa. Colori. Apertura 16. Ultimo 22,30

TORINO
(via Berthollet 8, ☎ 530.353)

Violated, con Doris Broken, Anne Bihmell, Heidi Britt. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CHIERI
MARILYN: [illegible] Tracy
[illegible]: **La conta**
CHIVASSO
CINECITTA': Il boss e la matricola
MODERNO: Ore disperata
POLITEAMA: Robocop 2
CIRIE'
[illegible] Ore disperata
IVREA
ASCINEMA: Daddy nostalgia
[illegible] Weekend con il morto
POLITEAMA: Ghost

MUSIC AMERICA
Via Principe Eugenio 27 - Tel. 442.21.21
Stasera gran ritorno di
SERGIO SALAMINI
Nel suo spettacolo di saggistica ipnotica

TEATRO ERBA
da martedì 4/12 a sabato 8/12
Compagnia Teatro Koros in
L'ACQUA DEL [illegible]
da *Marguerite Duras*
coreografia di *Massimo Moricone*
[illegible] **NATOLI**
MASSIMO MORICONE
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. 696.55.47

Il [illegible] STABILE TORINO
in collaborazione con
LINGOTTO s.r.l. presenta
al **LINGOTTO - SALA PRESSE**
via Nizza 294 - ore 20,45
GLI ULTIMI GIORNI
[illegible]
di Karl Kraus
regia di
LUCA RONCONI
Prevendita biglietti c/o biglietteria TST
via Roma 19 (orario 9-18, Sabati riposo)
Informaz. tel. 011/557.62.48 - 544.562

Lunedì [illegible] 6000
Da martedì a domenica
[illegible] 9000
(riduzione del [illegible] agli anziani
e [illegible] 30%
ad enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

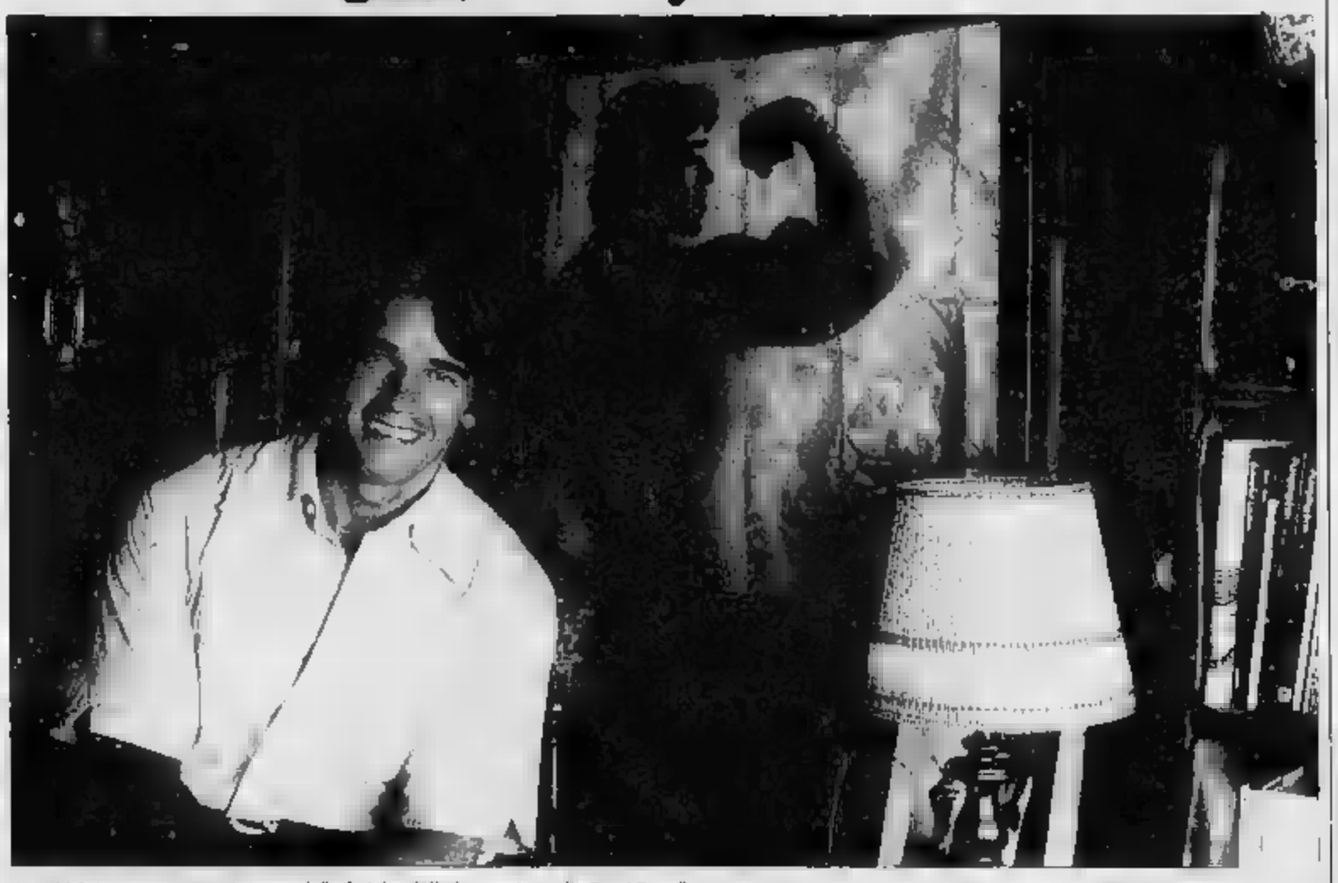
Dal 2 all'8 Dicembre

STAMPASERA

VENERDI' 30 NOVEMBRE 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv



Arnold Schwarzenegger si riposa dalle fatiche della lavorazione di «Total Recall»

Con «Atto di forza» torna la fantascienza del vecchio Arnold

Il titolo originale è «*Total Recall*». Sta spopolando in America, in Spagna e in Germania, e sta per arrivare da noi con il titolo: «*Atto di forza*». Evidentemente al cav. Berlusconi, leggi Fininvest, che gestisce la distribuzione in Italia, il titolo originale sembrava «molle», peggio «da intellettuali», ma bisogna tener conto che queste forzature da locandina non le ha certo inventate lui.

E' il film di fantascienza che inaugura la stagione e sembra avere tutte le carte in regola per farlo con . Primeggia Arnold Schwarzenegger che, fuori da dinieghi snobistici di certa critica, la fantascienza la vive molto bene. Così mostruosamente bene da rendere credibile un killer artificiale come «*Terminator*», ma al tempo stesso — grazie a sapienti ammiccamenti — da rendere avvincente oltre la logica quella lotta tra il superuomo e nudo e il superalieno computerizzato di «*Predator*».

A PAGINA 4-5

IN

Sono tornati i Nomadi un complesso rinnovato con dieci canzoni «energiche»

S'intitola «Solo Nomadi» l'ultimo album discografico del complesso dei «Nomadi». Dieci canzoni, con grande energia, arrangiamenti e suoni quali di dipona la voce di Augusto Daolio il cui timbro particolarissimo si colora di nuova morbidezza e melodie sul tappeto musicale costruito dal «complice» di sempre, il tastierista Beppe Carletti, e dai giovani Dante Pergrelli (basso), Daniele Campani (percussioni), Cico Falzone (chitarre). Un trio di entusiasti presenza si sente fortemente nel disco (e soprattutto nei molti concerti del gruppo) in amalgama a Beppe e Augusto: i fondatori dei «Nomadi» nel 1963...

«Il disco segna il nostro passaggio artistico nella scuderia della Cgd ma noi continuiamo ad essere una "nostra ditta" ben curatterizzata».

A PAGINA 2

Clarita Gatto, per «Paprika» capociurma del bordello immaginato da Tino Brass

E' prima donna, la capociurma dello stabilimento del di Tinto Brass nell'ultimo suo film, «Paprika», ma Clarita Gatto in precedenza ha interpretato film di Sergio Leone, Sergio Martino, Mariano Laurenti, Mario Lanfranchi, Giorgio Capitani, Cesare Ferrario; è stata in teatro con Scaccia, Lavia, Squarzina, Danza, mentre per la televisione ha condotto il programma di RaiDue «Buonasera», ha interpretato un tivù di Blasi, Lizzani e Questi.

Clarita è nata a Rimini, è alta, statuaria, una di quelle che una volta venivano definite maggiorate, capelli e occhi come tizzoni di carbone, parlantina sciolta, disinvoltura totale, tale che s'è inserita nel mondo dello spettacolo di prepotenza a 14 anni.

A PAGINA 3

NELL'INTERNO

Cineclub

Rassegna con Tavernier e Wenders

2

Cinema

Il film su Tobagi e il cartoon «La sirenetta»

3

Dischi

«Tribute» ultimo Lp di Jarrett

4

Teatro

La Duras, Enrico M. Salerno e la signora Sacher-Masoch

5

Danza

«Il cuore di cera» favola danzata di Alberto Martini

6

Classica

Stupende esecuzioni schubertiane di Schiff

7

DOMENICA

MATTINA

7

RAIUNO
Debbie Reynolds, attrice e ballerina nata nel '32, ebbe la sua consacrazione cinematografica nel '52, interpretando, accanto a Gene Kelly, il film «Cantando sotto la pioggia». La rivediamo in «Il fidanzato di tutte» con Frank Sinatra, commedia brillante del 1955

7— 1 CARTONI Bim bum FILM fidanzato di tutte, con Reynolds. Commedia CARTONI ANIMATI
7,55 ATTUALITA' Mattina 2, Castagna e Isabel Russinova
8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **RETE 4** TELEFILM Occhio su Hollywood
8,40 **CANALE 5** ATTUALITA' Frontiere dello spirito
9,25 **CANALE 5** VARIETA' Arca di Noè, a cura di Licia Colò
9,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf
9,55 SCI Coppa del Mondo. Slalom Speciale femminile, da Valzoldana. Prima manche
10,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Giorno di festa
ITALIA 1 SPORT Usa sports
RETE 4 ATTUALITA' Gaia
CANALE 5 ATTUALITA' Il girasole
10,40 **RAIUNO** SANTA MESSA Da Redipuglia in sione del rimpatrio di una salma di un caduto in Russia
10,55 **RAITRE** SCI Coppa del Mondo. Supergigante maschile, da Valloire
11— **CANALE 5** ATTUALITA' Block notes
11,50 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento In
11,55 **RAITRE** SCI Coppa del Mondo. Slalom Speciale femminile, da Valzoldana. Seconda manche
12— **RAIDUE** SHOW Fuori onda con Raffaella Carrà
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
12,20 **ITALIA 1** CALCIO Guida al campionato
12,30 SI DOCUMENTI Rivediamoli
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
13— **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix, con An- De Adamich
13,05 **RAITRE** CONCERTO Grandi interpreti: Sergiu Celibidache

POMERIGGIO

14,10

RAITRE
In prima visione tv, il film **Lunedì tempesta**, interpretato da Sting, Melanie Griffith, Tommy Lee Jones. La musica si mischia con la drammatica lotta di alcuni amanti del jazz che vogliono impedire vendita del loro locale ad una società immobiliare che vuole costruire al suo posto un supermarket

13,30 Nonsolonero
13,45 **RAIDUE** SHOW Weekend con Raffaella Carrà. Ricomincio da due, Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Gernani
4 TELENOVELA Marilena
14— **ITALIA 1** MUSICALE Be bop a lula
14,05 VARIETA' Domenica In, con Carmen Russo, Gianni Boncompagni, Mario Marenco, Ricchi e Poveri, Brigitta Boccoli
14,10 **RAITRE** FILM Lunedì di tempesta, Mike Figgis, con Melanie Griffith, Tommy Lee. Poliziesco
14,35 5 FILM Guardie e ladri, di Steno e Mario Monicelli, con Totò, Fabrizi, Carlo Delle Piane. Commedia
15,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16— 1 CARTONI Bim bum bam
16,10 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
SCENEGGIATO Scene da un matrimonio, di Ingmar Bergman, Erland Josephson, Liv Ullmann. Secondo episodio
16,50 SHOW Free Dog
17— **CANALE 5** ATTUALITA' Forum
17,20 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
17,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
18— **RAIDUE** SPORT Tg2 Studio stadio: sintesi di due partite di calcio di Serie 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Nata libera
18,10 **RAIUNO** NOVANTESIMO MINUTO
18,15 DOCUMENTI Schegge
18,30 **RETE 4** TELEFILM La donna del mistero
18,35 **RAITRE** CALCIO Domenica gol
19— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Evviva Palm Town
19,30 CARTONI ANIMATI The Real Ghostbusters
19,45 SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna
20— SPORT Tg2 Domenica sprint
DOCUMENTI Schegge
ITALIA 1 CARTONI I Puffi

SERA

20,30

RAITRE
La trasmissone «Chi l'ha visto?» si avvale come sempre della conduzione di **Donatella Raffai**, che con professionalità, in tandem con Luigi Di Maio, gestisce una trasmissione dai risvolti talvolta drammatici

ATTUALITA' Chi l'ha visto? Con Donatella Raffai, Luigi Di Maio
CANALE FILM Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegg.. Avventuroso
ITALIA 1 SHOW Speciale Paperissima
20,35 **RETE 4** FILM I quattro figli Katie Elder, di Henry Hathaway, con John Wayne, Dean Martin. Western
20,40 FILM Io gioco bambina, di Walter Bernstein, con Walter Matthau, Julie Andrews. Commedia
21— 1 CALCIO Pressing, con Omar Sivori, Marino Bartoletti, Kay Sandvik
21,05 **RAIDUE** SERIAL Beautiful
22,10 **RAIDUE** SOCIETA' Scrupoli, a cura di Sampò
22,25 SPORT La domenica sport
22,30 **ITALIA 1** VARIETA' Mai dire gol, con la Gialappa's Band
23— 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
1 FILM Tenere cugine, di David Hamilton. Erotico
23,05 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
23,10 **RETE 4** CONCERTO Domenica in concerto. W. A. Mozart: Sinfonia sol minore ; Beethoven: Sinfonia n. 3 «Eroica». Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti
23,30 ATTUALITA' Protestantesimo
23,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda
23,40 **RAITRE** SPORT Calcio
24— **RAIDUE** DSE Noistottua. L'America non è lontana
0,20 **RAIUNO** TENNIS Coppa Davis, finale Australia in diretta da Petersburg
5 FILM Salto nel tempo, di Val Guest, con Carol Linley. Fantastico
MUSICALE Umbria Jazz '90. Cedan Welton Trio - New York Voices
0,40 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby
0,55 **ITALIA 1** MUSICALE Rock a mezzanotte
1,15 FILM La notte pipistrelli, con Lugosi. Giallo

20,40

RAIUNO
Nel classico ruolo del barbero dal d'oro, nei cui panni si trova a suo agio, ritroviamo **Walter Matthau** in «E lo gioco la bambina», film ambientato negli Anni Trenta fra allibratori e gangsters

MATTINA

8,55 ATTUALITA' Unomattina
7— **RAIDUE** CARTONI ANIMATI La famiglia bionica
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,25 **CANALE 5** FILM ● Vedovo cerca moglie, con Patricia Neal, Van Heflin. Commedia
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
8,40 **RAIDUE** SERIAL Adderly
9— **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
9,15 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
9,30 DOCUMENTI Lo valli Velino
10— **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
RAIDUE ATTUALITA' Sorgente di vita
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **RAIDUE** TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
ITALIA 1 TELEFILM Riptide
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
11— **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
11,05 **RAIUNO** FILM ● Dai papà... sei forza, Bob Crane, Kurt Russell. Commedia
11,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
11,30 4 TELEFILM La casa nella prateria
12— **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
DSE Meridiana
5 Il pranzo servito
SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio
RETE 4 CARTONI Ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris
13— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
13,30 **CANALE 5** QUIZ Can genitori
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 TELEFILM Beautiful

11,05 RAIUNO
Un attore veramente versatile il bravo **Kurt Russell**, se si considera che da film quali «Il computer con le scarpe da tennis» di Walt Disney, del 1970, ed altri dello stesso genere, fra cui «Dai papà... sei una forza!» è poi passato a film come «1997 Fuga da New York» nel quale interpretava la parte terribile Jena Plisskin

14— **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SOAP OPERA Quando si ama
14,30 DOCUMENTI Dse Universo Città
ITALIA 1 TELEFILM Supercar
14,30 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIUNO ATTUALITA' Artisti d'oggi: Lorenzo Viani
15,05 **RAIDUE** SOAP OPERA Destini
15,30 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone
1 TELEFILM Compagni di scuola
RAIUNO SPORT Lunedì sport
RAITRE BOCCE Memorial Rizzoli da Roma

15,35 RAIDUE
Tipico film d'avventura degli Anni Cinquanta, «Il tesoro di Capitan Kidd» è costruito sulle scontate peripezie del capitano (Anthony Dexter), che, sfuggito alla pena capitale, solca i mari alla compagnia della bella di turno, interpretata da **Eva Gabor**

15,35 **RAIDUE** FILM ● Il tesoro di Capitan Kidd, con Anthony Dexter, Eva Gabor. Avventuroso
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16— **RAIUNO** VARIETA' Big!
RAITRE CICLISMO Ciclocross che passione
I bum
ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RETE** TELENOVELA
16,15 **CANALE 5** VARIETA' Buon Compleanno 1987
16,30 CALCIO A tutta B
16,50 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,25 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
5 QUIZ Babilonia
RAIDUE VARIETA' Videocomic
17,40 **RAITRE** TELEFILM Throb
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf
18— **CANALE 5** QUIZ Ok il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 TELEFILM Cose mondo
DOCUMENTI Geo
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge colori
TELEFILM Un giustiziere a New York
RAITRE SPORT Tg3 Derby
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Il mio amico ultraman
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco del nove
RETE 4 SHOW C'eravamo tanto amati
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
4 TELEFILM Top Secret, con Jackson
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **RAITRE** ATTUALITA'
ITALIA 1 TELEFILM Cri Cri
20,20 **RAITRE** ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea lo

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 TELEFILM L'ispettore Derrick con Horst Tappert, Fritz Wepper
SPORT Il processo del lunedì
FILM ● Complesso di colpa, di Palma. Giallo
RETE 4 TELENOVELA La donna del mistero
20,40 **CANALE 5** FILM Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis. Avventuroso
RAIUNO FILM ● Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Drammatico
21,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer, il piacere di saperne di più
22,30 **RAITRE** FILM ● Mica scema la ragazza, di François Truffaut, Bernadette Lafont, Claude Brasseur
ITALIA 1 SHOW Buzz
22,45 **RETE 4** FILM ● Maria's lovers, di Andrej Konchalowski, con Nastassia Kinski. Drammatico
22,50 **CANALE 5** TELEFILM Casa Vianello
23,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Civiltà delle macchine: le idee
23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
0,10 **RAIDUE** ● Gulag 77, Roger Young, con David Keit, Malcolm McDowell, David Drammatico
0,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,40 **RAITRE** TENNIS: Trophy '90 da Bolzano
1— **RETE 4** FILM ● Campo da tennis, Cyril Frankel, con Peter Commedia

20,45 RAIUNO
Viene ripresentata versione per il grande schermo del di Umberto Eco **Il nome della rosa**, magistralmente interpretato da Sean Connery. Mirabile, fra le altre cose, la ricostruzione storica e d'ambiente

22,30 RAITRE
Nel film «Mica scema la ragazza!» **François Truffaut** racconta la storia, inquietante, di una ragazza che dopo essere stata in riformatorio, sembra, con il matrimonio, aver conquistato il giusto equilibrio. Ma così non è

INTERVISTA

Dice il leader e cantore Daolio: «Che forte emozione cantare "Freedom" a Praga con Havens»

Amarsi con la musica

E' questo il messaggio dei «Nuovi Nomadi»...

S'intitola *«Solo Nomadi»* l'ultimo album discografico del complesso dei *«Nomadi»*. Dieci canzoni, con grande energia, arrangiamenti e suoni sui quali di dipana la voce di Augusto Daolio il cui timbro particolarissimo si colora di nuova morbidezza e melodie sul tappeto musicale costruito *«complice»* sempre, il tastierista Beppe Carletti, e dai giovani Dante Pergreffi (basso), Daniele Campani (percussioni), Cico Falzone (chitarre). Un trio di entusiasti la cui presenza si sente fortemente nel disco (e soprattutto nei molti concerti del gruppo) in amalgama a Beppe e Augusto: i fondatori dei *«Nomadi»* nel 1963...

«Il disco segna il nostro passaggio artistico nella scuderia della Cgd ma noi continuiamo ad essere "nostra ditta" ben caratterizzata - ci dice Augusto Daolio - *L'abbiamo realizzato nei mesi di luglio e agosto registrando la base in piccolo cinema, con la presa diretta dei suoni: poi c'è stato il trasferimento in studio per le sovrapposizioni, sempre tutto curato da noi. Il nostro sogno è che possa raccogliere, come in una scatola magica, piccoli frammenti di poesia, d'amore, di rabbia, di vita. Dieci canzoni che si aggiungono come nuove pagine al lungo racconto iniziato molti anni fa: il sogno è che diventino di chi si sentirà dentro qualcosa anche di suo, sfiorato, pensato, sperato, ma mai espresso e che attraverso fa con noi provi anche solo una semplice, piccola, importante emozione».*

L'album si apre con la canzone *«I ragazzi dell'ulivo»* della quale, nei mesi scorsi, i *«Nomadi»* realizzarono un 45 giri a favore dell'associazione *«Salaam Ragazzi dell'Ulivo»* che si occupa del mantenimento dei ragazzi palestinesi nella loro terra: *«Un giorno ho visto in televisione i disegni dei bambini palestinesi* - dice Augusto -. *Mai mi è accaduto di poter vedere la rappresentazione della follia degli uomini con occhi di bambino: mi è venuta voglia di scrivere qualcosa, magari una poesia, poi è nata una canzone. E' una piccola canzone che però ci ha fatto conoscere amici di un'associazione che hanno in tasca tanti pastelli colorati».*

Augusto Daolio, voce e leader dei Nomadi, in alto

Gli altri brani sono *«Rosso»*, *«Salvador»* (dedicata a Salvador Allende *«un uomo vissuto da uomo e morto da uomo»*, in cui Daolio si accompagna, per la prima volta, con una chitarra quasi a sottolineare la ballata), *«Il fiume»* (lirica sul Po), *«Sarà il tempo vuole»*, *«I gatti randagi»* (nella quale è facile vedere il ritratto *«felino»* dei Nomadi), *«Senza Patria»* (ispirato da libro di Sgorlon sui cosacchi), *«Gira»*, *«Mercanti e servi»*, *«Michelina»*, canzone dell'*«iniziazione alla vita»*, forse la più bella dell'album.

Che, in ogni caso è certamente fra i più belli realizzati dai Nomadi. E il gruppo vive, dopo una stagione di amarezze, un periodo di grande rilancio sebbene abbia sempre cercato d'essere al centro della musica (della vita) piuttosto che dello showbiz: molta televisione (dalla Rai alle reti Fininvest, a Tmc), tanta radio come strumento privilegiato per chi ha da dire più che da esibire.

Così il complesso emiliano è ospite del grande concerto *«Freedom»* tenutosi a Praga con big italiani (Edoardo Bennato, Fabio Concato...) e stranieri come Richie Havens, Joe Cocker, Billy Preston... *«Impossibile descrivere l'emozione di quel momento: cantare "Freedom" a Havens è come gettare un sasso bel oltre il muro, una volta. Noi continuiamo a crederci, a inseguire il sogno di un abbraccio totale con la gente attraverso l'unica che sappiamo fare: la musica».*

Alberto Gedda

Tavernier, Wenders e i film della Spagna sotto il franchismo

Da sabato 1 dicembre prende via nella sala 1 del cinema Massimo una *Personale completa di Bertrand Tavernier*, nell'ambito della quale verrà presentato, dal 14 al 23 dicembre in prima visione, *I miei vicini sono simpatici*.

Il programma prevede: sabato 1 e domenica 2 *L'orologiaio di Saint-Paul*, dal romanzo «L'horloger d'Everton» di G. Simenon, con Philippe Noiret e Jean Rochefort; martedì *La fuga di l'assassin* con Ph. Noiret e J.-C. Brialy e *Que la fête commence...* con Ph. Noiret e J. Rochefort; mercoledì 5 e giovedì 6 *La morte in diretta* con Romy Schneider e Harvey Keitel.

Seguiranno nei prossimi giorni *Una domenica in campagna*, *Une semaine de vacances*, *Colpo di spugna*, *Mississippi Blues*, *'Round Midnight*, *Quarto comandamento*, *La vita e niente l'altro*.

«Bertrand Tavernier — scrive Gianni Rondolino nella sua "Storia del Cinema" — nato nel 1941, critico e studioso di cinema, esordì nel lungometraggio *L'orologiaio di Saint-Paul*, da un romanzo di G. Simenon, affermandosi immediatamente per il rigore dello stile, la perfetta condotta degli attori, un gusto raffinato che riusciva a coniugare ottimamente cinema e letteratura. Questa scioltezza narrativa e questa sua preparazione culturale (nonché il grande amore che ha sempre portato per il cinema americano classico) l'hanno condotto ai buoni risultati *Che la festa cominci* e di *Il giudice e l'assassino*, in cui i temi della colpa e della corruzione della società sono trattati in termini di commedia, non priva di risvolti comici e di accentuazioni melodrammatiche».

«Dopo l'interessante ma discutibile esperimento di *La morte in diretta* — continua Rondolino — i pericoli sociali della televisione, Tavernier ha saputo recuperare la tradizione dei generi cinematografici classici, americani ed europei, con tre film di grande raffinatezza, seppure non privi di un certo accademismo: *Colpo di spugna*, un intelligente rivisitazione del film noir; *Una domenica in campagna*, uno spaccato di vita quotidiana nel primo Novecento, non immemore della lezione pittorica degli impressionisti e di quella cinematografica di Jean Renoir; *'Round Midnight* - *mezzanotte circa*, il ritratto di un sassofonista negro nella Parigi degli Anni Cinquanta, in cui l'amore per il cinema hollywoodiano e per il jazz si fondano in un'opera che è probabilmente il capolavoro di Tavernier».

La sala propone fino a giovedì 6 dicembre alcuni film di Wim Wenders: sabato 1 e domenica 2 *Nick's Movie* con Nicholas Ray e Wim Wenders; martedì *Tokyo Ga*; mercoledì 5 *L'amico americano* con Bruno Ganz, Dennis Hopper, Lisa Kreuzer; giovedì 6 *Alice nelle città* con Rudiger Vogler e Lisa Kreuzer. Ha raccontato Wenders a proposito di *Nick's Movie*: «Io incontrato Nick a New York nel 1976, durante le riprese de *L'amico americano*, Nick aveva il ruolo del pittore Derwatt. Derwatt era creduto morto e falsificava (con attività postuma) i suoi stessi quadri. Il ruolo non esisteva in sceneggiatura e Nick ed io l'abbiamo scritto insieme. Diventammo buoni amici, a volte molto vicini, a volte lontani anni luce. Nel '78 all'inizio Nick subì tre interventi chirurgici. Andai parecchie volte all'ospedale a trovarlo. Cancro polmonare, poi cancro al cervello. Consideravo un miracolo la maniera in cui sopravviveva alla tentazione fisica e mentale cui era sottoposto. Era sempre brillante e pieno di coraggio. Ma evidente che non aveva più forza fare un altro film. Nel corso di conversazione telefonica lanciammo l'idea di fare un film insieme. Lavorammo entrambi a idee differenti. Poi un giorno cominciammo senza basi di partenza, sceneggiatura e quasi senza soldi, accompagnando Nick al college di Vassar, nel Nord dello Stato di New York, dove doveva tenere una conferenza. Quel che girammo — continua Wenders — assunto valore documentario. Fu soltanto un giorno dopo che decidemmo di riprendere la nostra stessa situazione come nostra (sul piano della finzione) e di cominciare il nostro film proprio nel punto in cui era cominciato: decidemmo così entrambi di fare un film insieme, l'uno con l'altro e l'uno sull'altro».

Alice nelle città è stato realizzato due mesi con una produzione a basso costo ad opera del Filmverlag der Autoren, la di produzione indipendente dei giovani autori tedeschi. Ha ottenuto un notevole successo soprattutto all'estero.

La ricerca di una memoria, di un passato, quella di una nuova scrittura e di una nuova storia sono i motivi presenti in *Alice nelle città* e trasversalmente in tutta la trilogia del viaggio di Wenders.

Infine la sala del cinema Massimo propone da venerdì 30 novembre a venerdì 7 dicembre la rassegna *Spagna Anni 30 - Il cinema dalla Seconda Repubblica al Franchismo*, organizzata in collaborazione con l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza.

Antonella Bartolone

DICE:

«Ho amato un uomo politico piemontese, e due attori celebri»

Clarita Gatto. Sotto Debora Caprioglio che ha lavorato con lei in «Paprika» di Tinto Brass

Clarita con paprika

Incontriamo l'attrice che lavora con Brass

E' la prima donna, la capociurma' dello stabilimento del sesso di Tinto Brass nell'ultimo film, «*Paprika*», ma Clarita Gatto in precedenza ha interpretato film di Sergio Leone, Sergio Martino, Mariano Laurenti, Mario Lanfranchi, Giorgio Capitani, Cesare Ferrario; è stata in teatro con Scaccia, Lavia, Squarzina, Donzo, mentre per la televisione ha condotto il programma di Rai-Due «*Buonasera*», ha interpretato film tivù di Blasi, Lizzani e Questi.

Clarita è nata a Rimini, è alta, statuaria, una di quelle che una volta venivano definite maggiorate, cioè ben fornite da madre natura, capelli e occhi come tizzoni di carbone, parlantina sciolta, disinvoltura totale, tale che s'è inserita nel mondo dello spettacolo di prepotenza, spinta dalla volontà e dalla sicurezza in se stessa alla verde età di quattordici anni.

Figlia di un alto magistrato (presidente di Cassazione con un altro cognome perché Gatto è per lei nome d'arte) che avrebbe voluto avviarla alla sua stessa carriera lei, invece, incendiata giovanissima dal sacro fuoco del palcoscenico mentre studia all'accademia di Bologna, se ne va in un ufficio della Sip, annota gli indirizzi di tutti i teatri stabili e scrive offrendosi come giovin attrice. «*Mi risponde lo Stabile di Trieste invitandomi a una audizione e così poi in palcoscenico con Corrado Pani*».

L'anno successivo passo al Teatro stabile di Roma interpretando «*Volpone*» accanto a Mario Scaccia e Gabriele Lavia e poi «*Misura per misura*» accanto a Luigi Vannucchi e Ottavia Piccolo. «*Subito dopo ecco la mia prima partecipazione cinematografica con "I figli non si toccano" in cui ho il ruolo di una napoletana, parlando in dialetto... E poiché ho una grande facilità nel fare i vari dialetti, quella napoletana la feci così bene che poi mi hanno proposto di trasferirmi a Napoli per fare delle sceneggiate*».

Forse i lettori vorrebbero sapere qualcosa di più a proposito del film «*Paprika*», dato che Tinto Brass, quando si piazza dietro la macchina da presa, solleva sempre un uragano di chiacchiere mentre questa volta il blabla è stato piuttosto contenuto... Aveva conosciuto Brass quando lui stava per portare in palcoscenico «*Il urlo*» che lei avrebbe dovuto interpretare, ma non si trovarono con le date (lei stava facendo un altro film) ed egli allora «*che aveva rivisto in me Anna Magnani (fu il primo a dirmelo, poi ci furono altri), mi disse: pazienza per questa volta, ma io ti voglio con me in un prossimo film dove tu possa far un bel ruolo, quello di una bella casinara... Ma non pensavo che sarei diventata la regina di un casino... Del film posso dire che succedono di tutti i colori, molto sexy, scollacciatissime, per così dire, posso che il clamore che non ha ancora fatto adesso lo farà con l'uscita...*».

Anche se ha fatto teatro e televisione ciò che Clarita preferisce fare è il cinema. «*Forse scandalizzerò qualcuno dicendo che il teatro, con questo rapporto diretto con lo spettatore, come accade in teatro, non mi fa né caldo né freddo. Sono invece la macchina da presa o la telecamera che mi danno la carica. Credo proprio di essere più un animale da cinema che da palcoscenico*».

Vorrebbe poter fare soprattutto ruoli brillanti e anche decisamente comici anche se per ora è stata usata più per parti drammatiche: «*Io mi sento una comica... Anche quando ero ragazzina ero la buffona della scuola, ma siccome mi giudicano bella allora tra che non ho nel mio aspetto le caratteristiche della comicità, perché non basta l'esempio di Monica Vitti, si continua a ritenere che un'attrice comica debba avere gli occhi storti e il naso...*».

Mentre fra i personaggi femminili dello schermo prediliga Mariangela Melato e specialmente Monica Vitti, nel cinema non c'è che un idolo maschile: Clark Gable. «*Ammiro De Niro e ho avuto anche il piacere di lavorare brevemente con lui in "C'era una volta l'America", ma il mio vero amore è stato e resta Clark Gable di cui sono stata innamorata sin da ragazzina. Lo trovo insuperato e insuperabile*».

A parte gli idoli dello schermo Clarita in questo momento vive un black out sentimentale. «*In amore sono romantica e passionale, ma resto totalmente coinvolta e non sono facile ad avventure passeggere. Ho avuto tre soli amori due grandi personaggi dello spettacolo e un uomo politico piemontese*». (Ma di nessuno vuole fare il nome).

Ma come dovrebbe essere il suo uomo ideale? «*Prima di tutto deve essere carico di humor, fisicamente un po' più alto di me il che restringe la rosa, poi lo vorrei con gli occhi chiari, enigmatici, felini, da gatto (che è il mio animale preferito e per questo ho scelto questo cognome)... tornando agli uomini preferisco i nordici e se potessi il mio uomo lo sceglierei svedese, finlandese, lappone...*».

Tornando al cinema è in vista un film con Marco Risi vorrebbe farne uno con Carlo Verdone che adora. Come? Come? Verdone non è un settentrionale. «*Lo adoro come attore, mi piacerebbe fare coppia con lui in un film...*».

Lamberto Antonelli

CINEMA

Arrivano il polemico film su Tobagi e la dolce Sirenetta

Dopo il debutto milanese non privo di polemiche, dovrebbe arrivare nei prossimi giorni anche a Torino *Una fredda mattina di maggio*, il film voluto da Raidue e in particolare da Gianpaolo Sodano per ricordare il giornalista Walter Tobagi a dieci anni dalla morte per mano terrorista.

Il film si avvale della regia di Vittorio Sindoni e dall'interpretazione di Sergio Castellitto nel ruolo del giornalista del Corriere della Sera assassinato da un gruppetto eversivo il 28 maggio del 1980.

Abbiamo detto *dovrebbe arrivare*, perché il difensore di Marco Barbone, reo confesso dell'omicidio, ha più volte ventilato la richiesta di sequestro della pellicola. Così la produzione (Rai e società Bravo) ha pensato bene di mettere le mani avanti facendo precedere l'inizio del film da una scritta pressappoco di questo tenore: «Il film è liberamente ispirato alle drammatiche vicende di Walter Tobagi. Di conseguenza non è corretto identificare la figura di Tobagi con quella del protagonista né è lecito identificare il contesto con quello in cui operava Walter Tobagi». Classico linguaggio da avvocati, ma tanto non ci crede nessuno: il fatto che non si tratti di un personaggio di fantasia è dimostrato anche dal fatto che sono riprese le stesse polemiche che avevano seguito il delitto.

Il film infatti sposa la tesi, cara in particolare a certi ambienti socialisti, secondo la quale il delitto Tobagi sarebbe maturato negli ambienti legali al Corriere, e che i mandanti morali siano da ricercarsi nell'ambito del sindacato dei giornalisti, tra i simpatizzanti comunisti ostili alla linea moderata espressa da Tobagi. «L'Avanti» che ha lungamente insistito su questa tesi, è stato condannato, e l'ipotesi non è mai stata provata. Certo il film servirà a rinfocolare polemiche mai sopite.

Ma a parte questo tipo di considerazioni, *Una fredda mattina di maggio* si annuncia come un nuovo esempio del filone neo-neorealista, con un nuovo ruolo impegnato per il bravo Sergio Castellitto, che con Tobagi vanta anche una discreta somiglianza fisica. L'anno prossimo lo vedremo in tv, naturalmente su Raidue.

Cattive compagnie di Curtis Hanson, con Rob Lowe, James Spader e Lisa Zane, è un thriller psicologico ambientato non tra i giornalisti radical-chic potenziali mandanti di terroristi (secondo la scuola di pensiero Sofonof) ma nel mondo meno misterioso degli yuppies americani.

Un buon thriller, garantito con il marchio del Mystfest, dove quest'anno ha spopolato. Michael Boll, il protagonista, è uno yuppie per bene e piuttosto ordinario, persino timido e un po' introverso. Ma la cosa per lui cambierà in modo radicale e violento quando incontra Alex, un bel tipaccio di spostato che lo trascina giù giù sempre più in basso nella strada del crimine, in un crescendo di angoscia e di abiezione. Da quel maledetto venerdì nero di Wall Street non c'è più pace cinematografica per i poveri yuppies, in rapida estinzione neppure tutelata dal Wwf, costoché anche il cinema continua ad accanirsi contro, poverini.

Per i bambini, e non solo, c'è naturalmente *La sirenetta*, nuova superproduzione a cartoni animati che giustamente inorgoglisce l'attuale *patron* della Disney, nipote di Walt al quale somiglia come una goccia d'acqua, baffetti compresi. Si tratta di qualcosa come più di ventimila metri di pellicola, poco meno di un milione di fotogrammi disegnati a mano uno per uno, alla faccia della *computer graphic* imperante. Questo è lo stile Disney, e che i cartoons con il computer se li facciano i giapponesi e quell'italiano un po' strambo di nome Bruno Bozzetto.

Un fatto non troppo a latere del film, destinato a martellarci nei prossimi giorni fino a costringerci ad andare a comprare il disco, è che c'è nella colonna sonora una canzoncina orecchiabile orecchiabile carina cantata da una nuova «formidabile cantante» di soli quindici anni. Anche il disco, come il film, ha già iniziato il suo assalto alle hit-parade di Natale.

Abbastanza natalizio è anche *Joe contro il vulcano* e vero che comincia come un incubo, altrettanto vero che finisce come una favola, con un *happy end* anche abbastanza originale. E' la prima regia firmata da John Patrick Shanley, già sceneggiatore di *Stregata dalla luna*, che si avvale degli attori Tom Hanks, Meg Ryan e Lloyd Bridges. Si narrano le avventure di un impiegato che, stanco della sua esistenza monotona, parte per un viaggio anche un po' pericoloso fra tifoni, tribù primitive, vulcani in eruzione e mill'altre insidie di mamma natura.

Una storia per certi versi all'apparenza analoga, opposta nei fatti, è raccontata in *Le montagne della Luna* di Bob Rafelson, con Patrick Bergin e Ian Glen. L'esploratore Richard Burton (diffidate dalle omonimie, questo è un vecchio personaggio storico) parte alla ricerca dell'immortalità cercando di raggiungere la sorgente del Nilo. L'eclettico Burton, che fu anche poeta e scienziato di fama, finisce con il legarsi a un avventuriero piuttosto ambiguo, certo John Speke, che è tipo da combinarne di tutti i colori.

E i film italiani per Natale? Eh, ci vuole ancora un po di pazienza. I «nostri» girano fino all'ultimo minuto, ma ormai è questione di giorni: avremo, tra gli altri, un nuovo Fantozzi e il solito Verdone. Il quale però giura che è l'ultima volta che fa un film per Natale. Che dite, c'è da credergli?

b. fer.

MARTEDI'

MATTINA

12

RAIDUE
Scoperto dal grande pubblico grazie allo spettacolo «Europa Europa», ritroviamo **Fabrizio Frizzi** nella veste di conduttore del programma «I fatti vostri» che ha questa settimana il suo debutto. Il programma è costruito intorno ad una formula accattivante e si pone in fascia oraria che ha sempre maggior seguito

8,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,25 **CANALE 5** FILM ● La superba creola, con Rex Harrison, Mureen O' Hara. Drammatico
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,40 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da
8,40 **RAIDUE** TELEFILM Adderly
9,05 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
9,15 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
9,40 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
10 — **RAIDUE** TELEFILM Cuore e batticuore
10,05 **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
11,05 **RAIUNO** FILM ● Texas John il giustiziere, con Tom Tryon. Western
11,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
11,25 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
DS Meridiana
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
SOCIETA' I vostri, con Fabrizio Frizzi
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
VARIETA' Fantastico bis
13,30 CANALE 5 QUIZ Can genitori
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 RAIDUE ATTUALITA' Tribuna politica

POMERIGGIO

15,45

RAIDUE
Per il ciclo pomeridiano «Lo schermo in casa» ecco «I pirati di Monterey», film d'avventura datato 1949 con **Maria Montez** e Rod Cameron. La pellicola dimostra i limiti dovuti all'età e al gusto del periodo in cui avvenne la lavorazione, ma rimane comunque un buon film d'evasione

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
SERIAL Beautiful
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAITRE** DOCUMENTI Salute in blue-jeans
ITALIA 1 TELEFILM Supercar
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,35 TELENOVELA Mariana
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
DOCUMENTI Un burattino nome Pinocchio
15,20 DOCUMENTI Cronache italiane - Cronache dei motori
RAIDUE SERIAL Destini
15,30 RALLY 5 Raid off Road
ATTUALITA' Ti amo parliamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15,45 **RAIDUE** FILM ● I pirati di Monterey, con Maria Montez, Rod Cameron. Avventuroso
16 — VARIETA' GIOVANI Bigi
CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,10 **RAIDUE** VARIETA' Videocomic
17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
17,20 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,40 **RAITRE** TELEFILM Throb
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf
18 — **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 TELEFILM dall'altro mondo
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
RAIDUE TELEFILM Un giustiziere a New York
SPORT Tg3 Derby
ITALIA 1 TELEFILM Il mio Ultraman
19 — CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
TELEFILM Top secret
19,45 DOCUMENTI BlobCartoon
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20 — ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
CARTONI Niente paura

SERA

20,30

RAIDUE
Film sentimentale e romantico, «Un amore una vita» è interpretato da Dennis Quaid e **Jessica Lange**. Ambientato in Louisiana, la vicenda di una famiglia, dai della gioventù all'inevitabile declino

23,30

RAITRE
Una delle attrici preferite da Ingmar Bergman, con il quale esordì in «Il posto delle fragole» nel 1957, **Ingrid Thulin** è protagonista, diretta dallo stesso regista, del film «Il rito», del 1969.

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Una cartolina spedita da Andrea Barbato
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 FILM ● Un una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Drammatico
ATTUALITA' Telefono giallo, con Corrado Augias
1 VARIETA' Paperissima, con Ezio Greggio, Lorella Cuccarini
20,35 **4** FILM ● Il cavaliere pallido, Clint Eastwood. Western
ATTUALITA' Serata Tg1
CANALE 5 ATTUALITA' Forum
21,30 **ITALIA 1** QUIZ Caccia all'uomo, Jocelyn
5 FILM ● Casa mia, casa mia, Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Commedia
21,35 **RAIUNO** FILM 2010 - L'anno del contatto, Peter Hyams, Roy Scheider, John Lithgow. Fantascienza
22,30 **1** CALCIO L'appello del martedì, con Mauro Mosca
22,45 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
22,50 **RETE 4** FILM ● Il giorno della civetta, con Franco Nero, Claudia Cardinale. Drammatico
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **RAITRE** FILM ● Il rito, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Gunnar Bjornstrand. Drammatico
23,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte, Bruno Palmieri
0,05 **ITALIA 1** TELEFILM Mike Hammer
0,10 **RAIDUE** FILM ● La competizione, di Joel Oliansky, con Richard Dreyfuss, Amy Irving, Lee Remick, Sam Wanamaker. Commedia
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Il principe Sanseverо
1,05 **RETE 4** FILM ● La defunta Nancy Irving, con Cristina Raines. Giallo

MERCOLEDI'

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao
7,50 **CANALE 5** TELEFILM La piccola grande Nell
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,25 **[illegible]** FILM Tè per due, con Doris Day. Musicale
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
8,40 **RAIDUE** TELEFILM Adderly
9,05 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
9,15 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
9,40 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
9,45 **RETE 4** TELEROMANZO Amandoti
10— **RAIDUE** TELEFILM Cuore e batticuore
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
RETE 4 TELEROMANZO Aspettando il domani
10,30 **[illegible] 5** ATTUALITA' Gente comune
10,45 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
10,50 **[illegible]** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Riptide
11,05 **RAIUNO** FILM L'ultimo eroe del West, con Brian Keith, Alfonso Arau. Commedia
11,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
11,25 **REVE** TELEFILM La casa nella prateria
12— **[illegible] 1** TELEFILM Charlie's Angels
RAITRE Meridiana
[illegible] QUIZ Il pranzo è servito
RAIDUE SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE** QUIZ Tris conduce Mike Bongiorno
13— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
13,30 **[illegible] 5** QUIZ Cari genitori
13,45 **[illegible]** SCENEGGIATO Beautiful
[illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri
14— **[illegible] 1** TELEFILM Happy Days
[illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark, di Piero Angela
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama
14,25 **RAITRE** CALCIO Italia-Romania Under 21, da Chieti
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo... parliamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
RAIUNO [illegible] dell'obbligo nei Paesi della Cee
15,35 **RAI[illegible]** FILM Il signore che [illegible] sale, di e con Ralph Richardson. Giallo
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16— **RAIUNO** VARIETA' Big!
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,15 **RAITRE** HOCKEY GHIACCIO Partita di campionato
16,50 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
16,55 **CANALE** QUIZ Doppio slalom
17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
17,20 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17,25 **CANALE 5** QUIZ Sabbionia
17,40 **RAITRE** TELEFILM Throb
17,45 **[illegible]** TELEFILM Alf
17,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Oggi al Parlamento
18— **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cose dell'altro mondo
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge radio a colori
18,45 **[illegible]** TELEFILM Un giustiziere a New York
[illegible] 1 TELEFILM Il mio [illegible] Ultraman
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Top Secret
19,45 **CANALE** GIOCO Tre mogli e marito

SERA

20— **ITALIA 1** TELEFILM Cri Cri
20,25 **CANALE** ATTUALITA' Striscia la notizia
RAITRE ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea Barbato
[illegible] **RAITRE** FILM Soldati a cavallo, di John Ford, con John Wayne. Avventuroso
[illegible] 1 FILM Addio [illegible] celibato - Bachelor Party, con Tom Hanks. Commedia
RAIDUE FILM TV Ultime notizie, [illegible] Sheen, Peter Riegert. Drammatico
20,35 **RETE** FILM Gorky Park, di Michael Apted, con William Hurt, Lee Marvin, Joanna Pacula. Spionaggio
20,40 **CANALE 5** MUSICALE C'era [illegible] Festival, con Mike Bongiorno
RAIUNO FILM Splash due, Greg Antonacci, con Todd Waring. Avventuroso
22,15 **[illegible]** ATTUALITA' Extra. Fatti e persone in Europa
22,20 **RAIUNO** PALLACANESTRO Italia-Olanda
22,35 **[illegible]** ATTUALITA' Cartolina illustrata, di Andrea Barbato
23,05 **RETE 4** ATTUALITA' Gaia, progetto ambiente
23,10 **RAIUNO** TENNIS Trophy '90 da Bolzano
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan reportage, [illegible] Ambrogio Fogar
23,25 **[illegible]** VARIETA' L'importante è esagerare, [illegible] Enzo Jannacci
0,10 **ITALIA 1** TELEFILM Vietnam addio
0,20 **RAIDUE** FILM L'ala o la coscia, con Louis [illegible] Funès, Coluche. Commedia
[illegible] **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, con Gigi Marzullo
1,10 **RETE 4** FILM Il buio in cima alle scale, di Delbert Mann, con Robert Preston. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Mike Hammer

11,05

RAIUNO
L'americano **Brian Keith**, protagonista del film «L'ultimo eroe del West» è un attore che riesce a dividere i propri impegni professionali fra cinema e televisione. Keith, infatti, ha lavorato, durante la [illegible] ormai lunga carriera, in serie televisive come «Tre nipoti e un maggiordomo» e «I bambini del dottor Jameson»

15,35

RAIDUE
Nel film «Il signore che rincasava alle sette» troviamo, in veste di regista e di attore, **Ralph Richardson**, che ebbe il suo debutto nel mondo dello spettacolo interpretando Lorenzo nel «Mercante di Venezia» di Shakespeare. Dopo numerose esperienze teatrali Richardson è passato al cinema

20,30

RAIDUE
«I difficili mondi delle donne» propone «Ultime notizie», con **Martin Sheen**, Barbara Babcock, Sydney Penny. Si tratta dell'ennesima denuncia della manipolazione dell'informazione da parte di giornalisti senza scrupoli

22,35

RAITRE
La formula ideata da **Andrea Barbato** ha avuto successo, ed ecco quindi che il fortunato programma giornaliero acquista uno spazio serale con «Cartolina illustrata», che permetterà un ulteriore sviluppo degli argomenti trattati

Torna super Arnold

Un altro «atto di forza» per Schwarzenegger

E' un film di fantascienza che sta già spopolando in America

Volete comprarvi [illegible] ricordo da Marte? Non c'è problema, basta attendere qualche decennio, neppure molti, e l'agenzia Rekall provvederà. E' una breve [illegible]rona[illegible] scritta da Philip Dick nel 1966 e cominciava [illegible]si: *«Si svegliò... e desiderò Marte. Le valli, pensò, chissà cosa si provava a percorrerle. Grandi, e ancora grandi: non mano che prendeva consenso, il sogno cresceva e insieme al sogno il desiderio... "Ti alzi o no?" gli disse sua moglie Kirsten, con voce assonnata, e con il consueto tono acido di malumore. "Se ti alzi, spingi il pulsante del caffè caldo [illegible] quella dannata cucina"»*.

La storia scritta è tutta qui. C'è già da riflettere a lungo. Si intitolava semplicemente: *«Ricordi in vendita»*. Il titolo originale del film che ha ispirato è *«Total Recall»*. Sta spopolando in Americ[illegible] in Spagna, e in Germania, e sta per arrivare da noi con il titolo: *«Atto di forza»*. Evidentemente al [illegible]. Berlusconi, leggi Fininvest, che ne gestisce la distribuzione in Italia, il titolo originale sembrava «molle», peggio «da intellettuali», ma bisogna tener conto che queste forzature da locandina non le ha certo inventate lui.

«Atto di forza» è il film di fantascienza che inaugura la stagione [illegible] sembra avere tutte le carte in regola per farlo con successo. Primeggia Arnold Schwarzenegger che, fuori da dinieghi snobistici di certa critica, la fantascienza la vive molto bene. Così mostruosamente bene da rendere credibile un killer artificiale come *«Terminator»*, ma nel tempo stesso — grazie a sapienti ammiccamenti — da rendere avvincente oltre la logica quella lotta tra il superuomo [illegible] mani nude e [illegible] supernemico computerizzato di *«Predator»*.

Schwarzenegger ci sguazza con grande dignità nel futuribile fantastico, capace di far fare bella figura anche al criminale protagonista di un tragico gioco a premi inventato da Stephen King in *«Uomo in fuga»* dove è coinvolto in una lotta a colpi di «Oregon» (la sega a nastro manuale, a motore) che eguaglia quella mitica sostenuta da Mel Gibson nell'ultima avventura di Mad Max. Stralunato, imbattibile, incosciente, malinconico, Arnold Schwarzenegger sta alla fantascienza come quel Tarzan davvero cinico interpretato da Johnny Weissmuller stava all'avventura.

Marchio di garanzia per questo film è poi Paul Verhoeven, il regista olandese di *«RoboCop»* che ama sesso, violenza e crede in un «cinema sopra le righe», oppure fin dall'inizio si è sentito attratto *«dal fatto che la storia presenta, anche se molti non se ne rendono conto, [illegible] secondo livello di realtà che procede parallelamente alla vicenda principale fino alla fine»*. Gli sono al fianco Roland Shusett e Dan O'Bannion, celebri sceneggiatori di *«Alien»*. E gli effetti speciali [illegible] della Dream Quest Images, Premio Oscar per *«The Abyss»*. E ancora Rob Bottin, che è stato capace di dare umanità [illegible] quel cyborg protagonista del duo *«RoboCop»*, protagonista un uomo sopraffatto dalle pur micidiali componenti artificiali.

«Atto di forza» sembra il solito, accurato prodotto che resta un fenomeno isolato dal resto della produzione del genere: da rivedere e centellinare poi in videocassetta com'è accaduto per *«Blade Runner»*, anche se non si spera tanto, ché quello resta un esempio inimitabile di neppure troppo futuribili tensioni esistenziali urbane. Non a caso, è storia scritta sempre da Philip Dick (*«Il cacciatore di androidi»*, meglio detto [illegible] originale: *«Gli androidi sognano le pecore elettriche?»*) che citiamo perché [illegible] qualche modo ideologicamente gemella di quella di questione.

Come scrisse in un saggio Carlo Pagetti: *«La stessa cornice della città del futuro, ma anche il concreto [illegible] autobiografico agglomerato di San Francisco si dissolve sotto il peso dell'angoscia e della solitudine che grava sui suoi abitanti, si fiammenta in [illegible] processo [illegible] inarrestabile degradazione urbanistica»*. Phil Dick non è un cacciatore [illegible] best-seller, e [illegible] dimostrano gli atti del convegno tenuto a Courmayeur nell'aprile dell'88, raccolti da Gianfranco Viviani e Carlo Pagetti nel volume *«Philip [illegible] Dick, il sogno dei simulacri»*, edito dalla Nord.

Egli è certamente lo scrittore di fantascienza più importante degli ultimi trent'anni. E non ha certo inteso riciclare (ovviamente in senso metaforico) insulse paure da api che schizzano miele radioattivo, sostituendole [illegible] terrori da lucertole colonialiste che citano Shakespeare. La sua alienità è nell'uomo. *«Se esiste davvero la fantascienza* — ha scritto Harlan Ellison — *Dick sta [illegible] il Pirandello, il Beckett, il Pinter»*. In questa chiave di lettura, [illegible] interpretato il trailer del racconto che ha ispirato il film e che il mensile *«Ciak»* ha pubblicato integralmente [illegible] suo numero di ottobre.

Siamo nel 2084 e l'impiegato Doug Quaid (Schwarzenegger), sposato [illegible] Kirsten (Sharon Sto-

DISCHI

«Tribute», un CD dedicato all'Ordine della Jarrettiera

KEITH JARRETT: «Tribute», ECM (1..P. e Cd).

E' l'ultimo Jarrett, prossimo a quello ascoltato sabato scorso al Regio, quello che da anni si è ricongiunto con il jazz della forma, del ritmo in quattro (o in tre), della tradizione. Una tradizione un poco tradita per u[illegible] snobismo di fondo che pare cagioni un senso di colpa (o di vergogna) nei nuovi jazzisti: hanno paura di esporsi, di imprimere la fisicità dello swing nella loro musica, sempre più rarefatta, angelica, scarnificata, emaciata, cachettica. E' un di[illegible] che coinvolge anche altri solisti a partire da Wynton Marsalis per finire a Michael Brecker: [illegible] state attenti a tutti i loro discepoli sparsi per il mondo.

Nel nuovo lavoro, Jarrett si occupa non più degli standards di Broadway (quelli magistralmente compresi da un Ahmad Jamal di trent'anni fa) ma di alcune celebri composizioni d'autore (anch'esse in arrivo dal passato e rese celebri nell'interpretazione di Lee Konitz, Jim Hall, Nancy Wilson, Bill Evans, Charlie Parker, Coleman Hawkins, Miles Davis, Anita O'Day, Sonny Rollins, John Coltrane). Un disco che andrà a ruba tra il folto gruppo dei fans che Jarrett ha in tutto il mondo: l'Ordine della Jarrettiera.

Keith Jarrett

GENE AMMONS-SONNY STITT: «Boss Tenors», Verve (compact).

Mai titolo fu più azzeccato: i boss del sax tenore. E che dire di più... la critica è già nello copertino. Due maestri del bebop (ma anche del mainstream) si incontrano per l'ennesima volta (qui nel '61 a Chicago) e suonano da par loro: un disco non fondamentale per chi cerca la novità, esemplare per quel buon maestro che volesse illustrare il significato della parola swing all'allievo, al neofita, a chi vuole capire e godere l'assenza del jazz.

ABBEY LINCOLN: «The World Is Falling Down», Verve.

Ex moglie ed ex cantante di Max Roach, Abbey Lincoln fu una bellissima donna che il jazz rap) a Hollywood dove Abbey tentava una carriera cinematografica probabilmente fortunata. Ma la musica fu più forte dell'ambizione e questa straordinaria signora soffrì lo pene di un lungo e tortuoso Calvario: prima le canzoni, poi i temi «impegnati» dell'ex marito, poi un lungo silenzio, poi un ritorno sulle scene (ma in sordina) infi[illegible] [illegible] accoglienza sempre più calorosa da parte dei critici e del pubblico: auguri dolce, forte e grande Abbey!

PAUL MOTIAN: «Bill Evans» (Jat [long playing e compact).

Nessuno più di Paul Motian può oggi vantare una «competenza» assoluta sul significato e l'interpretazione della musica di Bill Evans: Evans il pianista, il compositore, l'inventore di magici climi, l'allievo degli Impressionisti, il primo a usare Debussy con disinvoltura nel giro armonico degli standards.

In questo nuovissimo lavoro, Paul ha cercato la collaborazione di alcuni solisti dal gusto raffinato e con una solida [illegible] completa conoscenza del jazz: il bassista Marc Johnson, il chitarrista Bill Frisell (che talvolta ci ricorda certi chitarristi cool della fine degli Anni Quaranta) e soprattutto il formidabile Joe Lovano, [illegible] sassofonista celebrato nel milieu dei musicisti ma che molto presto verrà senz'altro scoperto, finalmente, anche dalla critica ufficiale. Buon disco, eccellenti solisti, musica che si riascolta come se f[illegible] nata ieri.

LOUIS ARMSTRONG: «Orchestra 1931-32», Classics.

Bella riedizione in compact [illegible] un Armstrong a suo tempo stroncato dalla critica ma che oggi dobbiamo rivalutare. E' certamente un periodo delicato quello che allora il Maestro stava attraversando: lodato [illegible] il miglior trombettista del [illegible]ondo (la prima «tromba d'oro» di tutti i tempi), Louis aveva abbandonato il jazz puro per cercare di fare fortuna con il [illegible] talento messo al servizio di un genere più commerciale. Ma attenzione, qui si apre [illegible] discorso che possiamo paragonare a quello che oggi è tentato anche da Miles Davis: fare dell'arte all'interno di una struttura commerciale.

Ma mentre Miles aderisce completamente al concetto rock-chitarra e i suoi assoli per belli che siano si perdono nella mediocrità del contesto vissuto, Louis Armstrong negli Anni Trenta, faceva ballare la gente e suonava la tromba come mai nessuno [illegible] più riuscito a farlo, neppure Gillespie. Un disco che non deve mancare a nessuno che ami veramente il jazz [illegible] lo comprenda.

Franco Mondini

Philip Dick: il suo libro «Ricordi in vendita» ha ispirato il film «Total Recall», interpretato da Schwarzenegger (che vediamo a fianco, elegantissimo in smoking). Nelle immagini dell'altra pagina scene tratte dal film «Robocop»

nel), una ragazza molto attraente, è tormentato da incubi ricorrenti nei quali si trova a vivere■ Marte dove non è mai stato. Per sfuggire all'angoscia, decide rivolgersi all'agenzia Rekall, specializzata in sogni-vacanza. ■ da quel momento anche la sua vita di tutti i giorni si trasforma in un incubo: lo minaccia di morte la moglie, ci sono indizi su una sua presunta attività di agente ■■■lo; così Quaid decide di andare su Marte. Nel film incontra un'attraente prostituta (Rachel Ticotin) che farebbe capo a bando di ribelli ostili al dittatore del pianeta (Ronny Cox) che gli manda contro un agente-killer spietato (Michael Ironside)... Ma qual è il sogno e quale la realtà?

Giuseppe Pannella, nel commentare questo «*Dreams Within Dreams*», in un saggio dedicato «alla realtà illusoria della realtà di Dick»: da «*Il marinaio*» di F. Pessoa cita: «*Parlatemi, gridate, perché mi svegli, perché sappia che sono qui davanti ■ ■■ e che esistono cose che ■■■ sono solo sogni...*». Basterebbe questo, a far capire in che storia ci stiamo imbattendo, ■■ insisto, e — con il protagonista Quaid — è perplesso a proposito dell'agenzia che vende ricordi: «*Era questa la risposta? Dopo tutto un'illusione, ■■■ importa quanto realistica, rimaneva pur sempre un'illusione. Almeno, oggettivamente. Ma soggettivamente... era l'esatto contrario*».

Gianfranco Viviani, direttore editoriale dell'Editrice Nord, ci dice: «*Inutile negarlo: da un punto di vista editoriale Philip Dick è ■■■ scrittore troppo difficile; la struttura dei suoi racconti è troppo complicata, troppo sognante per il nostro tipo di lettore di fantascienza... I critici più attenti alla struttura delle cose ritengono Dick uno tra i pochi "fenomeni" del '900, ma ■■ sostanza ■■ direi che ■■ troviamo di fronte ad opera letteraria di fama, ma non di successo*».

Gianni Pilo, direttore editoriale della Fanucci Edizioni, ha ■■lizzato dunque un colpaccio, perché grazie alla cartolina-ordi■■■■ inclusa nel ■■■■ di «*Ciak*» che pubblicava l'intero racconto di «*Atto di forza*» (con 15.000 lire i lettori potevano e possono tuttora prenotare la nuova edizione dell'antologia che la casa editrice aveva pubblicato nel '77), fino a questo momento ha venduto 1800 copie. E cioè rischia di restare senza scorte di questa seconda edizione, ancor prima che esca ■ film.

«*Abbiamo sempre ritenuto Philip Dick un autore "portante" della nostra casa editrice* — dice Gianni Pilo — *Infatti, considerato il suo valore, mentre da tempo abbiamo provveduto a pubblicare diversi suoi libri di racconti, dopo la sua morte* — avvenuta nel 1982 — *ci siamo assicurati in pratica quasi tutta la■■■ produzione di romanzi, tant'è che abbiamo pubblicato di recente "Dick", avviato a diventare uno dei più amati cult-book della nostra generazione, e non è ■■■ caso se la prima edizione è andata pressoché esaurita. Segnalo che in libreria ora c'è "Ritorno dall'Aldilà", e stiamo per pubblicare: "Follia per sette clan", "Mr. Lars sognatore d'ormi" e "Il dottor Futuro"*».

Difficile adesso dire se il boom editoriale possa essere svincolato dalle immagini cinematografiche che lo accompagnano. L'«■lienità» è molto stuzzicante, e trova posto anche in storie che sembrano radicate solo nella realtà terrestre. L'esempio viene ■■ «*Cuore selvaggio*» di David Lynch, che ha più sequenze extraterrestri del cult-movie «*L'invasione degli ultracorpi*». Le sopracciglia scimmiesche e nere a contrasto con ■ parrucca bionda di Isabella Rossellini allarmano e ingolosano come l'estraneità felliniana delle tre grassone in reggicalze che alloggiano nella notte da un motel texano, fino ad arrivare alla negra, albina, killer, erotomane, zoppa, ma ■■■ la scarpa ortopedica in acciaio cromato.

«*Total Recall*», o «*Atto di forza*», o «*Ricordi in vendita*», o «*Dreams Within Dreams*», nella vicenda cinematografica è condita da alienità stupefacenti che finiscono col sopraffare Schwarzenegger: dalla prostituta lillipuziana a quella «normale», dal taxista ■■■■ico che sembra avere un cuore al contrario di uno dei killer, un cattivo ben noto per i telefilm «*Visitors*». Resta comunque un ennesimo allarme, magari in maschera, sulla condizione umana che quel milleottocento nuovi lettori di Philip Dick avranno modo di incontrare negli altri racconti del libro che hanno ordinato guardando anche le locandine di un film.

E' stato paragonato a Pirandello questo scrittore americano: ■■■ è ■■■ caso, se si effaccia un ennesi■■■ titolo a questo suo breve racconto ■ cui s'è detto: «*We can ■■■ member it for you wholesale*» che fu pubblicato nel '68 senza clamore dalla rivista «Fantasy and Science Fiction». La morale è di un esperto, Giuseppe Pannella. Serve a ■■ comprendere Philip K. Dick oltre il film: «*L'illusione sostituisce la verità, perché è la verità stessa ad essere un'illusione, ad agire seguendo una logica di seduzione, non di ricerca oggettiva di nessi causali*».

Ennio Donaggio

TE■■■■

Teatro al «Ristorante» la Duras, Salerno e Frau Sacher-Masoch

Una settimana decisamente impegnata, quella che si sta per aprire. Se non fosse per quelli dell'Angelo, giunti infine al debutto nazionale di «*Ristorante*» dopo una serie di «*assaggi*» estivi, e se non si replicassero ancora il Feydeau del Gruppo della Rocca ■ lo spettacolino del Trio al Colosseo, l'alternativa sarebbe tra Marguerite Duras, i delitti misteriosi di un Enrico Maria Salerno inedito alla ricerca di Dio e la particolare storia della signora Sacher-Masoch.

In più, la possibilità di ascoltare dalla viva voce di Ludwik Flaszen, il fondatore insieme a Jerzy Grotowski del Teatro Laboratorio di Cracovia, ■ testimonianza di una delle più affascinanti avventure del teatro di ricerca contemporaneo, martedì sera al Garybaldi di Settimo. Non solo: l'incontro sarà seguito dall'«*Atelier Ludwik Flaszen*», in programma dal 6 al 14 dicembre alla Spazio-laboratorio del Teatrosfera, dove si potrà sperimentare direttamente il metodo del maestro cha - spiega Flaszen - «*mira a mettere l'attore in contatto con le sorgenti organiche della sua creatività, lo conduce ad agire-reagire con i riflessi organici, ad intendere, vedere, sentire con i sensi aperti. A riscoprire il gesto originario nella sua unità corporea, sonora e verbale della quale l'essere umano è ■ depositario*». E parlando di grosse presenze, dopo Living e Odin (che con Barba ritornerà fra l'altro a gennaio al Valtellina), un annuncio ufficiale del Settimo Voltaire: in febbraio arriverà Grotowski stesso, per una serie di conferenze da organizzarsi in collaborazione con l'Università. La ricerca non è morta, a Torino, mentre stanno ballando nel caldarone di Fellini altre grosse novità.

E veniamo al cartellone, che alla Sala Voltaire propone da martedì la Compagnia Reim-De Santis in «*Frau Sacher-Masoch*», tratto dalle confessioni che la moglie di Leopold von Sacher-Masoch scrisse nel 1906, riportando fedelmente le vicende di un particolarissimo rapporto coniugale. All'Erba, da martedì fi■■ a sabato, sarà in scena «*L'acque del sangue*» dalla Duras. Massimo Moriconi ha preso un testo letterario della scrittrice francese, «*Les yeux bleus, cheveux noirs*», lo ha rilotto in termini coreografici, accompagnandolo ad una «*partitura vocale*» e ad un quartetto d'archi. ■lle intenzioni di Moriconi, regista e scenografo nonché ballerino al fianco di Patrizia Natali. Il risultato finale vorrebbe essere la cronaca■■ne di una «*piccola Opera*», con le musiche originali di Edoardo Carlo Natoli e le voci di Valentina Montanari e Vito Accardi.

Per Rivoli, ■ la sua ottima stagione «*Voglia di teatro*», sempre martedì sera un appuntamento di rilievo con Enrico Maria Salerno ■ «*Il silenzio di Dio*». L'anno scorso l'avevamo visto alle prese ■■■ la follia del dottor Kerzencev, nel dramma di Andreev «*Il Pensiero*» - ed era stato grande nel lucido delirio. Adesso si è costruito su misura un recital, come lo chiama lui, «*alla ricerca di Dio*», che è poi uno dei temi che più lo assillano ultimamente. «*Quando mi hanno chiesto di preparare ■■■ recital di poesia* - ha dichiarato l'attore -, *subito ho provato sgomento. Millenni di poesia, di testi, di poeti, di parole, sublimi parole. Cosa scegliere? Allora ho pensato: fare una scelta con un filo, esile, ■■■ Dio. Ma non mi chiedete perché: certe motivazioni sfuggono dentro di noi a noi stessi malgrado, dunque non so, non conosco il perché. L'ho sentito, volevo dirlo, parlare di Dio, dei suoi silenzi, con umiltà. Semplicemente. Chissà: forse divento vecchio ■ un canto di sirene m'accompagna...*». Così lo spettacolo è diventato un assolo su temi rigorosamente mistici, comincia con la lettura di alcune pagine scritte da Sergio Quinzio sul rapporto tra l'uomo moderno e la fede e prosegue con i versi di San Francesco dai «*Fioretti*», brani dai Karamazov di Dostoevskij e il «*Canto notturno di ■■ pastore errante dell'Asia*» di Leopardi, passa da D'Annunzio a Papini ■ tocca persino l'ode a Marilyn Monroe di Cardenal.

Qualcuno preferisce ridere, divertirsi con l'ironia garbata del Teatro dell'Angelo? L'appuntamento è venerdì sera (repliche sabato e domenica, e poi dal giovedì alla domenica successiva) all'Araldo, prima nazionale. Vedremo finalmente la versione definitiva di «*Ristorante*», con Nino D'Introna, Graziano Maiano, Giacomo Ravicchio autori del testo ■ registi. Dicono che ogni ristorante ha la sua storia, la stessa in ogni parte del mondo: il cibo più genuino, il vino prodotto da un parente, ■■ cameriera ■■■ i piedi piatti, uno ■■■ ha sempre appena appena finito l'unica co■■ che avresti voluto mangiare, un altro che ti porta sempre quello che non hai ordinato... Così gli attori dell'Angelo (questa volta otto, tutti insieme: D'Introna e Ravicchio oltre a Luigina Dagostino, Barbara Dolza, Giovanna Facciolo, Roberta Fornier, Toni Mazzara e Vanni Zinola) ■ sono riuniti per affrescare divertendo quel microcosmo con tavoli e sedie, e il bagno in fondo a destra. I brevi sketches presentati qua e là nell'estate richiedevano ancora qualche intervento. Chissà se adesso lo spettacolo completo sarà un altro dei successi dell'Angelo? Sia di buon auspicio per loro parlare di «*Robinson & Crusoe*», fra l'altro in città in primavera, ■ per ■ settima stagione consecutiva.

Monica Sicca

GIOVEDI'

MATTINA

6,55 RAIUNO
A Livia Azzariti, che con Puccio Corona conduce il programma «Unomattina», va riconosciuto, oltre alla bravura, l'indubbio merito di rendere ■■■ traumatico il risveglio a milioni d'italiani. E scusate se è poco...

8,55 RAIUNO ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti
7 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
8,25 CANALE 5 FILM ● L'incendio di Chicago, con Tyrone Power. Drammatico
RAIDUE TELEFILM Lassie
8,30 ■■■■ SCENEGGIATO Una ■■ ■ ■■■
ITALIA 1 TELEFILM Skippy il canguro
8,40 RAIDUE TELEFILM Adderly
9,05 ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
9,15 RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
9,40 ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
9,45 RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
10 — ■■■■ TELEFILM Cuore e batticuore
10,15 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
10,30 ■■■■■ ATTUALITA' Gente comune
11 ■■■ **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
10,50 ITALIA 1 TELEFILM Riptide
RAIDUE SERIAL Capitol
11,05 RAIUNO FILM ● Una spia in vacanza, di ■■■■ Clouse, con Jeffrey Byron. Commedia
11,10 RAITRE TELEFILM Professione pericolo
11,25 RETE 4 TELEFILM La ■■■ nella prateria
12 — ITALIA 1 TELEFILM Charlie's Angels
RAITRE ■■■ Meridiana
■■■■■ 5 QUIZ Il pranzo è servito
■■■■■ SOCIETA' I fatti ■■■■, con Fabrizio Frizzi
12,30 ■■■■ 4 CARTONI Ciao ciao
12,45 CANALE 5 QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
13 — ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO VARIETA' Fantastico Bis
13,30 CANALE 5 ■■■■ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,40 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
13,45 RAIDUE ATTUALITA' Tribuna politica

POMERIGGIO

15,40 RAIDUE
Basta il ■■■■ «Dodge City» per richiamare alla memoria pistoleri, sceriffi, donnine e sparatorie. Non a caso nella mitica città del Far West è ambientato il film «Duello alla pistola» interpretato da **Julie Adams** e Joel McCrea

14 — ■■■■■ DOCUMENTI Il mondo di Quark
■■■■ ■ TELEFILM Happy Days
■■■■■ SERIAL Beautiful
14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle ■■■■
14,30 ■■■■■VE SERIAL Quando si ■■■■
■■■■ 1 TELEFILM Supercar
RAITRE DOCUMENTI La ■■■ del libro
14,35 RETE 4 TELENOVELA Mariana
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIUNO ATTUALITA' Primissima
RAITRE DOCUMENTI Regioni allo specchio: il Lazio
15,15 ■■■■ SERIAL Destini
15,30 ■■■■■ ATTUALITA' Ti amo parliamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni ■ scuola
RAITRE TENNIS Trophy '90, da Bolzano
15,40 RETE 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
RAIDUE FILM ● Duello ■■■ pistola, ■ Joseph ■■. Newman, con Julie Adamas. Western
16 — ■■■■ 1 CARTONI ■■■ ■■■ bam
■■■■ ■■■■■ Bigi, condotto da Giorgia Fini
■■■■ ■■ 5 ATTUALITA' Cerco ■ offro
16,10 RETE 4 TELENOVELA Ribelle
16,30 CANALE 5 ATTUALITA' Buon compleanno 1987
16,45 ■■■■ 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, con Paolo Bonolis
17,10 RAIDUE ATTUALITA' Bell'Italia
17,15 ■■■■■ TELEFILM I mostri
17,20 RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,25 ■■■■■ 5 QUIZ Babilonia
17,40 RAITRE TELEFILM Throb
17,45 RAIDUE TELEFILM Alf
18 — CANALE 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
■■■ ■■■■■ TELEFILM Cose dell'altro mondo
■■■■ ■■■■ DOCUMENTI Geo
18,30 RAIDUE MUSICALE Rock Café
18,45 ■■■■■ TELEFILM Un giustiziere ■ New York
■■■■■ TELEFILM Santa Barbara
■■■■■ 1 ■■■■■■ Il ■■■ ■■■■ Ultraman

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton, ■■■ Michael J. Fox; Meredith Baxter-Birney
RETE 4 ■■■■■M Top secret, ■■■ Kate Jackson, Bruce Boxleitner
19,45 RAITRE DOCUMENTI BlobCartoon
■■■■■■ ■ GIOCO Tra moglie ■ marito
20 — ITALIA 1 CARTONI Niente paura, c'è Alfred
RAITRE ATTUALITA' Blob. Di ■■■ di più

SERA

22,40 RAIUNO
Comunque li si chiami, «Stanlio e Ollio» o «Crick ■ Crock», sono sempre loro: **Stan Laurel**, al secolo Arthur Stanley Jefferson, e **Oliver Hardy**. Con le loro comiche continuano ■ divertire, da più ■ sessant'anni, grandi e piccini

0,20 RAIDUE
Per «Cinema di notte» ecco «Vivere giovane», con **Isabelle Adjani**. L'attrice francese, nata nel 1955, riuscì ad entrare, pur senza aver conseguito diplomi presso scuole di recitazione, giovanissima alla Comédie Française, ■ riprova ■■■ suo innato talento

20,25 ■■■■■ ■ ATTUALITA' Striscia la notizia
RAITRE ATTUALITA' Una Cartolina spedita ■■■ Andrea■■■■
20,30 RAIDUE INCHIESTA Altri particolari... In cronaca, ■ Enrico Mentana. «Filo di passaggio», ■■■■■. «Perché alcuni giovani giocano con la morte», inchiesta
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda, ■■■■ e diretto da Giovanni Mantovani e Michele Santoro
ITALIA 1 ATTUALITA' Stasera Beatles
20,35 RETE 4 FILM ● Best Seller, con James Woods. Gi■■■
20,40 RAIUNO SCIENZA La macchina meravigliosa. Piero Angela alla scoperta del corpo ■■■mano
CANALE 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
22,30 ITALIA 1 DOCUMENTI Miti, mode e rock 'n' roll
RETE 4 ATTUALITA' Cronaca, ■ ■■■■ ■■■■
22,40 RAIUNO COMICHE Stan Laurel & Oliver Hardy
23 — ITALIA 1 V■■■■■■ Capolinea
23,10 ■■■■■■ MUSICALE Notte rock special
23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RETE 4 DOCUMENTI Robot
■■■■ ■■■■■ ■ ■■■■■■■■■ Grand Prix
■■■■■■ DOCUMENTI Fuori orario. Cose (mai) v■■■
23,45 RETE 4 ATTUALITA' Cara tv
0,20 RAIDUE FILM ● Vivere giovani, di Jacques Rouffio, con Isabelle Adjani. Drammatico
0,25 RAIUNO TENNIS Coppa Europa. Italia, Svezia, Finlandia, Olanda, Bulgaria, Spagna
■■■■ **RETE 4** FILM ● Le ■■■■■■■ - Delitti e champagne, con Anthony Perkins, Maurice Ronet. Giallo

VENERDI'

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao mattina
8,15 TELEFILM Lassie
8,25 **CANALE 5** FILM ● Gli amori di Carmen, di Charles Vidor, con Hayworth, Glenn Ford. Drammatico
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
4 TELEROMANZO Una vita da vivere
RAIDUE TELEFILM Adderly
9,05 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
9,15 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
9,40 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
9,45 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
10— **RAIDUE** TELEFILM Cuore e batticuore
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
10,30 **CANALE** ATTUALITA' Gente comune, con Silvana Giacobini
10,45 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
10,50 SERIAL Capitol
ALIA 1 TELEFILM Riptide
11,05 **RAIUNO** FILM Un tipo lunatico, di James Nelson, con Tom Tryon. Commedia
11,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
11,25 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
12— **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
RAITRE DSE Invito a teatro: «Don Giovanni», di Molière. Con Giulio
5 QUIZ Il pranzo è servito
SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
13— VARIETA' Fantastico
ITALIA 1 TELEFILM famiglia
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
RETE SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— **RAIUNO** SHOW Giovanissima '90
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco
RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama
14,30 1 TELEFILM Supercar
RAITRE DOCUMENTI La lampada di Aladino
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Mariana
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
DSE San Nicola. Incontro fra Oriente e Occidente
15,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
15,30 E 5 ATTUALITA' Ti amo parlamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
15,35 FILM ● La jungla dei temerari, John Payne, Ronald Reagan. Western
15,40 **RETE 4** TELENOVELA piccola solitudine
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro, con Guarnschi
VARIETA' Big!
16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Paolo Bonolis
17,10 **RAIDUE** VARIETA' Videocomic
17,15 E TELEFILM I mostri
17,20 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
17,40 TELEFILM Throb
18— **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto, Iva Zanicchi
RETE TELEFILM Febbre d'amore
18,05 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
18,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
RAITRE SPORT Derby
ITALIA 1 TELEFILM Il mio amico Ultraman
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Gerry Scotti
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
RAIUNO SHOW Telethon, con Pippo Baudo, Gianni Minà
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Keaton
4 TELEFILM Top Secret
19,45 **CANALE** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
RAITRE DOCUMENTI Blob cartoon
20— 1 TELEFILM Cri Cri
RAITRE ATTUALITA'

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
ATTUALITA' Una Cartolina spedita Andrea Barbato
20,30 FILM L'uomo del confine, con Charles Bronson. Poliziesco
ITALIA 1 FILM Renegade - Un osso troppo duro, di Enzo , Terence Hill, Vaughn. Avventuroso
RAITRE ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?
20,35 **RETE** FILM Un sole, di George Stevens, Taylor, Montgomery Clift. Drammatico
20,40 **CANALE** VARIETA' Buon compleanno Canale 5, 1987
20,45 SHOW Telethon, con Pippo Baudo, Gianni Minà
22,20 TELEFILM Hunter
ITALIA 1 SPORT Calciomania, con Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23— **RETE 4** ATTUALITA' Ciak
23,05 **RAITRE** ATTUALITA' Magistrati di frontiera
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 **ITALIA 1** VARIETA' Playboy Show
0,10 **RAIDUE** TENNIS Coppa Europa. Italia, Svezia, Finlandia, Olanda, Bulgaria, Spagna
SHOW Telethon, Pippo Baudo, Gianni Minà Maratona televisiva che proseguirà ininterrottamente fino alle sette del mattino
0,25 **ITALIA 1** TELEFILM Mike Hammer
1,10 **RETE 4** FILM ● Eutanasia di un amore, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, Tony Musante. Drammatico

12

RAITRE
Per «Dse invito a teatro» ecco il «Don Giovanni» di Molière, con **Giulio Bosetti**. Di Bosetti, che ha in questa commedia un suo cavallo di battaglia, è pure la regia. Il repertorio dell'attore bergamasco comprende, tra gli altri, Shakespeare, Goldoni, Checov, Brecht e Ionesco

15,35

RAIDUE
Ecco l'occasione ideale per rivedere sugli schermi, questa volta in veste di attore, **Ronald Reagan**, in «La jungla dei temerari», western del 1955. La storia è delle più originali e si avvale dell'interpretazione, accanto all'ex presidente Usa, di Rhonda Fleming e di John Payne

19

RAIUNO
La maratona televisiva «Telethon», già collaudata in Francia e negli Stati Uniti, giunge in Italia. La trasmissione avrà la durata di trenta ore e si avvarrà della conduzione di **Pippo Baudo** e Gianni Minà. Lo scopo è quello di raccogliere fondi per la lotta alla distrofia muscolare

20,30

RAIDUE
Questa volta **Charles Bronson** in «L'uomo del confine», è uno sceriffo che ha il compito di contrastare l'immigrazione clandestina dal vicino Messico. E' un lavoro di routine, fino al giorno in cui a fare da «passeur» è un ex militare americano che conosce tutti i trucchi del mestiere e che arriva ad uccidere

Tutte le star di «Beautiful» schierate per i fotografi durante il loro soggiorno In basso Enza Sampò

Gli scrupoli di Enza

La Sampò ci parla del suo nuovo programma

«Non ho mai visto le soap-opera, sicuramente mi annoierebbero...

MILANO Sulla scia di un grosso quasi imperato, quello di *«Beautiful»*, è partito domenica scorsa nuova trasmissione, sempre in onda su Raidue, che riporta negli studi televisivi di Milano Enza Sampò.

A Milano, col direttore della seconda rete Sodano, la conduttrice, i capelli ramati, elegantissima in un completo antico, ci ha parlato di questo programma di 32 puntate.

«Io le soap-opera e devo confessare che non ne ho mai seguita una, anche perché mi mette l'angoscia dover vedere tutte le puntate. Ma quando mi è stato proposto questo programma ho subito accettato».

Per ogni scrupolo proposto dalla trasmissione [uno legato a Beautiful, gli altri due scelti dalla redazione], due persone che hanno vissuto quella situazione raccontano le conseguenze della loro scelta. Il pubblico in sala vota per una o l'altra scelta, e vota anche da casa per telefono».

Ma al termine della trasmissione ancora non si potrà dire quale sia il giusto comportamento: *«Fabrizio Mangoni, uno degli autori del programma con me e Paola Taggi, ribalterà la scelta»*, spiega la Sampò, *«dimostrando che c'è sempre un altro risvolto per cui potrebbe essere giusta la scelta opposta»*.

Ma a lei, signora Sampò, è capitato frequentemente di avere degli scrupoli?

«Da autentico piemontese di scrupoli ne ho sempre avuti moltissimi, direi che quelli che vedrete nel delle 32 puntate son quasi tutti vissuti da. Ad esempio "Io confesso" è stato programma che, se avessi seguito il mio impulso, avrei fatto. Invece ben contenta di averlo fatto perché in quel momento televisivo era giusto fare quell'esperienza».

aggiunge: *«Questo, che può essere definito gioco dove si mette in gioco, vuole verificare l'esistenza di quelle regole di comportamento che una volta si diceva facevano persona perbene. L'avere però troppi scrupoli può paralizzante a qualche volta dipende dalla paura del giudizio della gente, da di coraggio. Siccome la trasmissione deve essere anche spettacolo, saranno delle interviste a personaggi scelti a caso dalla strada, ma anche a personaggi noti. Come, nella prima puntata, ai protagonisti di Beautiful. Come si sarebbero comportati loro, se avesse vissuta la stessa situazione?»*

Dice la Sampò: *«Da quando sto lavorando a questo programma, seguo qualche puntata di Beautiful per capirne il successo fra ragazzi fra i 15 e i 25 anni che appartengono a classe media di istruzione, e capire anche quanto hanno confessato due miei amici, autentici intellettuali, che ogni sabato e domenica scambiano le cassette di Beautiful che possono vedere nei giorni lavorativi. Perché? ho chiesto loro. "Perché è la pura evasione, come ero una volta scambiarsi le figurine"»*.

Cosa si aspetta da *«Scrupoli»*?

«Che funzioni lo formulo, che lo spazio riservato a Magoni che sposa una tesi opposta a quella votata, faccia venire al telespettatore la voglia di ripensare a quanto ho sentito. Che il gioco quindi serva a far riflettere».

Il programma è stato comprato dall'America dove va in onda ogni giorno per minuti ed è condotto da Moreno.

«Ma non sono state comprate le domande che devono riguardare scrupoli italiani», precisa Sodano.

Adele

DANZA

«Il cuore di cera» una favola danzata di Alberto Martini

E' stato detto che esistono due modalità fondamentali dell'esperienza artistica, l'immagine o il simbolo, la percezione diretta e l'interpretazione ideale, entrambi climi o linguaggi potenzialmente contenuti nel segno attraverso il quale ciascun autore può trovare una soggettiva rispondenza spirituale oltre i vieti riferimenti della realtà comune.

Nel primo decennio del Novecento le ottuse eredità accademiche si sconfiggono con un progresso sviluppatosi in chiave di contestazione, permeato da fermenti di rinnovamento «controcorrente» in funzione dinamico-attivista, tesa all'esaltazione del moto violento ed esasperato, del frastuono, del pericolo come inebriante ciclone purificatore, ma è anche un'epoca che vede germinare in Italia le prime avvisaglie simbolistico-liberty, la poesia come candore, la realtà come verità sognata. Nel 1919, mentre Marinetti rilancia il Futurismo contro il «richiamo all'ordine» auspicato dalla cultura imperante, e Boccioni e Balla stupiscono con le loro vistose dissonanze cromatiche, un artista isolato avverso alle pastosità tonali e all'impressionismo, Alberto Martini, disconoscendo gli influssi psicologici delle istanze futuriste, anziché alla simbologia dell'uomo-macchina preferisce tornare alla simbologia dell'uomo-sentimento, riscoperto autentico e romantica- vulnerabile nello specchio magico del teatro. Questo grafico trevigiano, rinomato illustratore simbolista, considerato precursore del surrealismo nel quale tuttavia non volle riconoscersi, che dopo aver studiato a Monaco i grandi maestri dell'incisione Dürer, Cranach e Luca di Leyda, aveva già acquisito l'essenza e il messaggio dei loro codici espressivi reinventandoli secondo i principi informatori di una sua personale concezione artistica, e che va già espressa la folla di pulsioni oscure affiorate dalle contrade inesplorate dello spirito nei cicli illustrativi eseguiti per i *Racconti* di E. Allan Poe, negli anni 1919-'20 stende un progetto per la messa in scena di un balletto che definisce «bizzarro gioco spettacolare, favola grottesca, erotica, drammatica, macabra e infine gioiosa».

Di questa favola danzata ha curato ora la stampa Marco Lorandi, uno dei più autorevoli critici e studiosi dell'opera dell'artista, al quale si devono numerosi saggi e mostre tra cui le analisi delle miniature moresche di Martini per *Las Orientales* di Victor Hugo e per il ciclo grafico de *La Secchia Rapita* del Tassoni. *Alberto Martini. Il cuore di cera. Balla due quadri e quattordici danze, con disegni. Pierluigi Lubrina Editore, Bergamo 1990*, è un volumetto 26 pagine introduttivo del curatore seguito dai 63 fogli in facsimile che riproducono manoscritto martiniano completo delle tavole illustrative e colori e del risvolto. Il frontespizio del balletto reca sottotitolo Gelosia, un tema tragico già fatto oggetto dal Martini di precedenti indagini grafiche, ma che in questo balletto, accadendo l'azione in sogno, si fonde con concezione estatica dell'autore che — come scrive Lorandi — *rinuncia a riaffermare l'onirico quale topos dell'epifania creativa dell'artista»*. Come dire l'evocazione di un mondo onirico vero dalla finzione.

La sinossi del balletto recita che un artista, amante di una bella orientale, ha creato un museo di statue di cera, tra le quali un idolo d'oro di cui si invaghisce la giovane donna. Di ritorno da un ballo gli amanti, stanchi per le danze, si addormentano e sognano. Nel sogno il museo si anima, e nel movimento coreutici i personaggi reali (l'assassino, l'indemoniata, gli amanti) si alternano con statue di cera, fra le quali agiscono Maschere gelose (Colombina, Pierrot, Arlecchino), il Guerriero d'argento, i Devoli, le Suonatrici di campane, e dove i Dottori, ironizzati con sarcasmo alla Daumier, partecipano a questo «Grand Guignol» di bastonature rapimenti e grottesche satire all'indirizzo degli intellettuali. Quindi la bella orientale seduce danzando l'idolo riuscendo ad animarlo e a svenire tra le sue braccia.

L'artista, pazzo di furore, cade preda del rovello amoroso, pugnala l'idolo strappandogli il cuore di cera e lo getta in pasto alla Gelosia trionfante. Disperato, la bella orientale tenta allora il suicidio, che viene tuttavia sventato dalla Morte che la disarma. Quest'ultima insegue Invece la Gelosia e le mozza il capo. A questo punto il sogno finisce, le statue di cera tornano alle loro catalettiche immobilità e i due amanti riuniscono in un d'amore. Trasferendo le passionali pulsioni nel bozzetto grafico, Alberto Martini affida al libero gioco del segno e del colore le tensioni emotive e la coscienza di un dramma, scopre attraverso i manichini di cera il suo universo fantastico liberando le ironia, e conferisce magistralmente all'astratto maschera del concreto. Ciclo di raffigurazioni sorprendentemente anticipatrici — secondo Lorandi — dello Stile Déco. Una stilizzazione del segno e dell'immagine che sfocerà nel 1924 nei progetti scenografici per il *Teliteatro* acquatico.

Gianni Secondo

INTERVISTA

L'attore, con Lia Tanzi e la figlia, dopo il successo di «Rumors», porterà sulle scene il dramma della piccola ebrea

Pambieri in scena e, in basso, con la moglie e partner di tanti lavori teatrali e televisivi, Lia Tanzi

La famiglia Pambieri...

Prima con Neil Simon, poi con «Anna Frank»

Sebastiano Vassalli, il vincitore dello *«Strega»* con il romanzo *«La chimera»*, sostiene che viviamo in un'epoca in cui le parole sono diventate cicalaccio di massa, rumore.

Rumore dal quale bisogna difendersi, se ancora è possibile, se ancora l'individuo non è completamente massificato dai media. Anche *«Rumors»* di Neil Simon ha a che fare col cicalaccio, col pettegolezzo di società, con il rumore, insomma.

Ce lo conferma uno dei suoi protagonisti: Giuseppe Pambieri. *«La comicità cattiva di Simon si è come incattivita ancora più in questa farsa* - precisa l'attore -. *Non sono in gioco, come altre volte, i sentimenti. Il commediografo americano fa una critica spietata della società abbiente americana. Ce la rivela con le sue manie, i suoi tic, le sue banalità e soprattutto con le trame del suo pettegolezzo che nella commedia si aggrovigliano fino al punto di diventare un nonsense.*

Quella società è anche la nostra?.

«Se ci può essere un'analogia - e c'è - è soprattutto con la società italiana del Nord, dove i problemi fondamentali sono stati risolti e il superfluo è diventato, come dire, fondamentale. Ed è proprio qui al Nord che "Rumors" è stato capito. Abbiamo ormai superato le cento repliche. Lo terremo ancora in scena un paio di mesi».

A febbraio la figlia Micol - che sta in questo periodo interpretando con Montagnani un altro Simon, *«Un giardino d'aranci fatto in casa»* - si riunirà a Pambieri e a Lia Tanzi. La famiglia riunita comincerà a preparare *«Il diario di Anna Frank»*, di cui si ricorda lo scorso anno la bella edizione torinese dello Stabile con Carla Torrero e Aldo Turco per la regia di Franco Passatore.

«So di questa messa in scena. Ma essa mi riguardato soltanto Torino, precisa Pambieri. *Il riferimento a livello nazionale resta lo spettacolo su Anna Frank portato in scena dieci anni fa dalla compagnia di Bosetti. Micol farà naturalmente Anna Frank. Si sente pronta per questo grande impegno».*

Dunque Anna Frank: un bel salto dalla commedia agrodolce di Simon... Ma tra le varie opportunità di stagione vi è un testo, un autore che vorrebbe rappresentare o che magari insegue col desiderio di tanto tempo?.

«Dopo "Anna Frank" farò o il "Kean" o "Il paradiso può attendere", attualmente in versione cinematografica. Ma ciò che desidero veramente è il "Macbeth". Ma so anche che debbo a poco a poco accostarmi a quest'enorme dramma». Pambieri, secondo una corriva pubblicistica, è considerato uno dei «bolliti» del teatro e come tale può far gola alla televisione.

«Macchè - protesta l'attore -. *Oggi è difficile lavorare in tivù per chi fa teatro, se non si fa parte di gruppi di potere precostituiti. Ci interessi esterni al mondo televisivo - veri e propri appalti - ai cui bisogna appartenere».*

Il mondo ecologico del teatro si salverà?.

«Sono ottimista. Siamo in crisi, ma è che da sempre si parla di crisi e, parlandone, il teatro intanto non solo sopravvive ma anche si evolve. Basta puntare alla qualità. Troppe convenzioni alle troppe compagnie esistenti: ecco il problema. Bisogno selezionare e dare secondo merito. Il" come per l'ambiente: bisogna ridurre i consumi puntando sulla qualità: solo così si potrà disinquinare il teatro».

Beppe Mariano

SABATO

MATTINA

7,55 RAIDUE
Programma del sabato mattina che ricalca «Unomattina» di Raiuno, «Mattina 2», rotocalco di attualità, viene presentato da Michele Cuardi e **Isabel Russinova**. La regia è affidata a Claudia Caldera

7— SHOW Telethon mattina
7,55 VARIETA' Mattina 2, con Isabel Russinova
8,25 **CANALE 5** FILM Cinque poveri mobilio, con Aldo Fabrizi. Commedia
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
A † TELEFILM Skippy
9— **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
RAIUNO SHOW Telethon Bigi Speciale
9,10 CONCERTO Grandi interpreti: Sergiu Celibidache
9,15 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
9,40 A 1 TELEFILM Tarzan
9,45 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
10,05 **RAIDUE** FILM L'oro delle montagne, Paul Kelly. Avventuroso
10,20 **RAITRE** SCI Coppa del Mondo. Discesa libera maschile da Val d'Isère
10,30 5 ATTUALITA' Gente comune
10,45 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
10,50 SANTA MESSA Dal Santuario Bonaria Cagliari
11— **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
11,05 TELEFILM L'arca del dottor Bayer
11,25 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
11,50 SHOW Telethon Bigi Seconda parte
12— VARIETA' Weekend con Raffaella Carrà
QUIZ Il pranzo è servito
ITALIA 1 TELEFILM Charlie's Angels
12,15 **RAITRE** ATTUALITA' Magazine 3
12,30 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
MEDICINA Check-up. In collegamento Telethon
12,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Cara tv
13— 1 VARIETA' Sette per uno
13,15 SPORT Tg2 Dribbling
13,30 **CANALE** QUIZ Cari genitori
ITALIA 1 ATTUALITA' Calciomania
13,40 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

POMERIGGIO

14 RAIDUE
Rieccola, con il sorriso smagliante, sempre affabile e pronta a fare e a ricevere complimenti e lusinghe, **Raffaella Carrà**, alla guida della trasmissione «Week end - Ricomincio da due». Le basi su cui si regge il programma sono obsolete e riciclate, forse proprio per questo sono collaudate e di sicura presa verso il pubblico a cui la conduttrice si rivolge

14— **RAIUNO** SHOW Telethon Pomeriggio. Conduce Gianni Minà
ATTUALITA' Weekend con Carrà. Ricomincio da due
14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Ambiente Italia
14,15 5 QUIZ Il gioco
14,30 1 DOCUMENTI Jonathan reportage
RAIUNO SPORT Motorshow, da Bologna
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,05 **RAITRE** RUGBY Partita di campionato
15,15 1 MUSICALE TopVanti
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
RAIUNO SCI Coppa Europa,
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
5 ATTUALITA' Cerco e offro
RAIUNO CICLOCROSS Trofeo Spallanzani, da Roma
16,10 4 TELENOVELA Ribelle
16,15 **CANALE 5** VARIETA' Buon compleanno 1967
16,30 ATTUALITA' Rotosport
RAIUNO SHOW Telethon Pomeriggio. Seconda parte
Coppa Europa
16,45 SCENEGGIATO La valle pini
16,55 5 ATTUALITA' L'Arca di Noè
17,20 **RETE** TELEFILM General Hospital
RAIUNO Buonasera. Spettacolo preserale
— **CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo è giusto
TELEFILM Febbre d'amore
18,08 SHOW Telethon Buonasera. Spettacolo preserale. Seconda parte
18,45 TELEFILM Un giustiziere a New York
RAITRE SPORT Tg3 Derby
MUSICALE Be Bop Lula
19— QUIZ Il gioco nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanti
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: Il Vangelo della domenica
19,30 1 TELEFILM Casa Keaton
RETE TELEFILM Top secret, Jackson
19,45 5 GIOCO Tra moglie e marito
20— CARTONI Niente paura, c'è

SERA

20,30 RAIDUE
Di recente produzione, il film «Ore 13: dopo il massacro la caccia» narra, a ritmo incalzante, la fuga due detenute, avvenuta in seguito ad una sparatoria, durante la quale le evase, impersonate da **Tatum O'Neal** e Irene Cara, avranno modo conoscersi

20,30 RAITRE
«La nave dei dannati» annovera, fra altri attori di spicco quali Max von Sydow, Orson Welles e James Mason, anche **Faye Dunaway**, la quarantanovenne attrice americana che si rivelò al grande pubblico «E venne la notte» del 1967, sotto la direzione di Otto Preminger

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAIDUE** FILM Ore 13: dopo il massacro la caccia, con Tatum O'Neal. Drammatico
RAITRE FILM La nave dei dannati, Faye Dunaway. Drammatico
ITALIA 1 FILM Facoltà di medicina, Steve Guttenberg. Commedia
20,35 **RETE 4** TELEFILM Colombo, con Peter Falk
VARIETA' Fantastico '90, con Pippo Baudo, Marisa Laurito, Giorgio Faletti, Jovanotti
CANALE VARIETA' Sabato al circo, Gigi e Andrea, Susanna Messaggio
22,05 4 TELEFILM Kojak, con Telly Savalas
ATTUALITA' Missione reporter: America anno zero
22,30 **CANALE 5** FILM Ecco noi per esempio..., con Adriano Celentano, . Commedia
22,35 ATTUALITA' Harem
23— 1 DOCUMENTI Maratona. John Lennon
23,05 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
23,10 **RAIUNO** SHOW Telethon gran finale. Conducono Pippo Baudo e Gianni Minà
23,30 **RAIDUE** TENNIS Coppa Europe
0,10 **RETE 4** FILM Messaggero d'amore, Julie Christie. Drammatico
0,20 **RAIUNO** SHOW Telethon gran finale. Seconda parte
RAITRE FILM Chi c'è c'è, di e con Piero Natoli. Commedia
0,50 5 TELEFILM Ellery Queen
2,30 **ITALIA 1** FILM Mezzo destro sinistro. Commedia
4— A 1 CALCIO Milan-Olimpia Asuncion. Coppa Intercontinentale

Musica

Stupenda antologia di brani schubertiani firmata Andras Schiff

Ignaro della morte imminente Franz Schubert compose nel 1828 come un forsennato; aveva solo trentuno anni, aveva già scritto tanti capolavori ma aveva la sensazione di aver appena cominciato. Aveva progettato addirittura di rimettersi a studiare prendendo alcune lezioni di contrappunto. Quando si guardano i frutti di questa ultima stagione creativa si notano innanzitutto le grandi opere per orchestra, i componimenti da camera e gli incompiuti cicli di Lieder non per quanto presa da quella frenesia di tutto, Schubert continuava ad essere lo stesso: generoso ed affidabile gli amici e lo strumento attraverso il quale comunicare la propria affabilità restava il pianoforte. La vita di Schubert senza il pianoforte non sarebbe pensabile in modo alquanto diverso da quello di Chopin o di Liszt. Il pianoforte per gli ultimi due era qualcosa di diverso; si trattava di due musicisti che si guadagnavano da vivere facendo i concertisti, più o meno come i colleghi di oggi. Le loro esibizioni avevano luogo nelle sale da concerto davanti a pubblici eleganti e sofisticati ed i pianoforti erano gli strumenti a coda di Erard e Pleyel, quanto di meglio l'industria del tempo in grado di fornire a concertisti tanto celebri.

Il pianoforte di Schubert un po' più delle volte un modesto pianoforte verticale ed il luogo delle esibizioni un salotto o perfino un'osteria dove il maestro senza tante formalità attorniato da una corona di amici. La sua musica cerca spesso di acchiappare le nuvole di felicità passeggere assecondando i passi della danza oppure sprofonda in una sorta di intimismo nel quale trascorrono e si insinuano le meditazioni più profonde. Solo se si è avvertiti di questo carattere privato ed intimo del pianismo schubertiano si riesce a cogliere la nascosta e sconvolgente grandezza, nascosta perché la scrittura non ha mai alcunché di spettacolare, possiede una sorta di accattivante semplicità dalla quale per generazioni e generazioni si sono sentite attratte schiere di dilettanti. Queste dilagare tra i dilettanti avrà anche una bella e commovente ma dal punto di vista musicale mi è sempre parsa una sciagura; è di là che nascono i tratti appiattiti ed oleografici del volto musicale di Schubert. Quella piattezza e quella banalità hanno bisogno di redente e se ci si mette su questa strada ci si avvede di quanto difficile sia tale operazione.

Dopo tali premesse può in grado di annunciare al lettore musicofilo che recentemente la *Decca* ha pubblicato un compactdisc nel quale il pianista Andras Schiff è riuscito stupendamente in tale operazione. I dodici Laendler D.790 sono, essendo stati composti nel 1823, i brani più antichi ed anche più lievi dell'antologia proposta da Schiff. In questo manoscritto, restato inedito finché finì nelle mani di Brahms che lo pubblicò anteriore nel 1864, sono contenute vere proprie musiche da ballo dalle quali traluce un'immagine deliziosa di serrideute felicità, un perfetto archetipo della sensibilità Biedermeyer.

Il sentimento della nostalgia domina incontrastato nell'*Allegretto* in composto da Schubert nel 1827 come congedo per l'amico Ferdinand Wolcher che lasciava Vienna per andare ad assumere una carica burocratica a Venezia. Dopo le meste delizie dell'*Allegretto* in do approdiamo ai quattro *Improvvisi* D.935 scritti anch'essi nel 1827. Leggendo questi quattro componimenti e considerando la loro successione tonale Schumann ebbe osservare che formavano qualcosa come una Sonata mascherata. Esistono sottili complementarità di armonia e di atmosfere poetiche che legano i quattro brani e Schumann, che aveva una concezione alquanto più moderna della Sonata, aveva perfettamente ragione puntando sulla complementarietà del carattere dei quattro brani. La cosa più sorprendente ed affascinante la si coglie però nell'influenza che questi brani avrebbero esercitato proprio sulla scrittura pianistica di Schumann. C'è in questi *Improvvisi*, specialmente nel terzo, un gioco di polifonia di registri che si ritroverà con altrettanta incisività nelle opere per pianoforte di Schumann, un modo di lasciar fluttuare libero e penetranti le linee del canto nei registri acuti in una studiata contrapposizione con le trame tessute dai registri gravi.

Andras Schiff una queste pagine con una delicatezza di tocco ed una incisività di fraseggio che incantano ma c'è nella interpretazione qualcosa di più, vale a dire una sensibilità ritmica capace si svelare inflessioni nascoste, soprattutto nell'ultimo dei quattro *Improvvisi*, quello in fa minore. La scansione ritmica è così agile e rapinosa, il gesto del rubato così efficace che viene in luce quel carattere un po' nascosto di zingaresco che costituisce l'anima della pagina. Ecco quindi realizzarsi un'altra grande congiunzione: questa volta tra il mondo poetico di Schubert e quello di Brahms. A completare la magistrale proposta interpretativa di Schiff il compactdisc della *Decca* presenta anche gli stupendi tre *Klavierstucke* del 1828.

Enzo Restagno

UNTREND A & G

LA CINA È VICINA!

D.I. N. 6525 DEL 9-10-90

Grazie a Wolmer che ha deciso di regalarti* un meraviglioso e autentico Vaso Cinese

*solo acquistando un tappeto orientale, della selezionata "Collezione Wolmer", avrai in omaggio un Vaso Cinese

EXPOWOLMER

Via Botticelli 25

STAMPASERA

N. 319 VENERDI' 30 NOVEMBRE 1990 L. 1200

VIA COL TRAM

Ritaglia il tagliando e incollalo sulla tessera pubblicata su Stampa Sera del lunedì mattina. Al sabato, con la tessera completa, potrai ritirare gratuitamente due biglietti presso qualsiasi rivendita di giornali convenzionata con l'azienda Trasporti Torinesi.

atm
30 - 11 - 90
STAMPASERA

Tre rapine stamane a Torino: riesce il colpo grosso alla succursale della Comit in corso Francia 330 a Collegno

In 4 armati di mitra alla Commerciale fuggono con un bottino di 400 milioni

SVUOTATE 7 CASSE

Minacce a 50 impiegati e ai clienti Sequestrati direttore e segretaria Assalto alle poste e al Credito

TORINO ● Tre rapine stamane in città. La più clamorosa, da 400 milioni, alla succursale della Banca Commerciale di corso Francia 330. Poco prima di mezzogiorno entrano in quattro, armati di pistole e mitra: minacciano una trentina di clienti e cinquanta impiegati. Svuotano sette casse, fuggono a bordo di una Thema.

Agiscono da veri professionisti della rapina, con calma, senza nervosismi. Secondo le prime testimonianze raccolte dagli inquirenti dimostrano tutti circa trent'anni.

Non sono ancora le 12 quando entrano nella filiale della banca i primi due. Chiedono immediatamente di poter parlare con il direttore Raffaele Pagano, vengono fatti attendere in un salottino in attesa che il responsabile della Banca Commerciale termini di parlare con un cliente. Appena arriva la segretaria la prima sopresa: i due, che hanno barba finta e parrucche, tirano fuori le pistole.

Qualche secondo e chiamano con la ricetrasmittente i due complici che entrano subito in azione. Armati di pistole e mitra costringono subito la guardia giurata della Mondialpol a consegnare il suo revolver. Inutile tentare qualsiasi reazione. Passano i minuti, il direttore viene costretto a scendere nel seminterrato dove c'è il caveau. Attende però i rapinatori un inconveniente che non avevano previsto: per aprirlo sarebbe necessario troppo tempo. E oltretutto i sofisticati sistemi di sicurezza potrebbero dare l'allarme. Troppo rischioso: i rapinatori non perdono comunque la calma, continuano a parlare attraverso le ricetrasmittenti. Alla fine decidono. Risalgono al piano superiore dove li attendono i due complici, si dirigono verso le sette casse. La telecamera del circuito chiuso continua a filmare.

Sono necessari pochi minuti per prendere circa 400 milioni in contanti. Alla fine «ringraziano», fuggono a bordo della Thema guidata da un complice che li aspetta di fronte alla Banca.

Si dirigono verso la tangenziale in direzione del raccordo con l'autostrada Torino- Savona, un impiegato cerca inutilmente di seguirli, ma perde le loro tracce.

Nella mattinata altre due rapine. La prima, poco dopo le 8.30, all'ufficio postale di via Parella 5. In tre, passamontagna sul viso, armati di pistole, minacciano clienti ed impiegati. Poche parole e poi con una mazza rompono il vetro di protezione. Si fanno consegnare circa 30 milioni in contanti. Un complice li attende a bordo di una Thema (risultata rubata). Non solo. I quattro, nonostante un mezzo della raccolta rifiuti blocchi la strada, non perdono comunque la calma. Attendono che il mezzo lasci libero il passaggio e fuggono verso il centro città. Inutili sino a questo momento posti di blocco e controlli di polizia e carabinieri.

Quattro ore dopo, invece, altra rapina alla filiale della banca del Credito italiano di piazza Omero 24. Anche questa volte i quattro banditi impugnano pistole, anche loro si preoccupano prima di disarmare la guardia giurata Gioacchino Malarba.

Nella banca in quel momento si trovano una quindicina di impiegati e altrettanti clienti. Il direttore, Alessandro Luca, 39 anni, non ha neppure il tempo di reagire. In due si dirigono verso tre delle cinque casse, saltano il bancone e costringono gli impegati a consegnare tutto il denaro contante. I complici, intanto, tengono sotto la minaccia delle armi i presenti. Sono momenti di tensione, paura. I quattro se ne vanno dopo pochi minuti con due borse colme di denaro. Fuggono a bordo di una Lancia Delta che viene poi abbandonata nei pressi di via Dandolo. Lì due dei rapinatori - i testimoni li descrivono alti e vestiti di scuro - se ne vanno a piedi, senza fretta, mettendo in tasca le pistole. L'auto risulta essere stata rubata nella zona di Pozzostrada poche ore prima della rapina.

Alessandro Rigaldo

In via Parella 5 tre malviventi con una mazza hanno infranto i vetri dell'ufficio postale, hanno minacciato i dipendenti con le pistole e rubato 30 milioni

Quel poker di ex-granata promette: «Caro Toro, ti dobbiamo battere»

Giovanni Francini

Massimo Crippa

Giorgio Venturin

Giancarlo Corradini

NAPOLI ● *«Attenti al Toro»*. Il Napoli fa il verso a Lucio Dalla. Nello spogliatoio del campo Paradiso gli azzurri accennano il motivo del cantautore. La parola *«lupo»* viene sostituita con *«Toro»*. Davvero c'è da stare attenti. I granata vivono un momento esaltante, sono più che mai infuriati per il sopruso subito nella gara con il Milan. Insomma al San Paolo scenderà in campo un Toro animato da bellicosi propositi.

Chi meglio di quattro ex granata può parlare di come il Toro vive la vigilia di incontri delicati come quello di domenica a Fuorigrotta? Il Napoli schiera quattro ex torinisti: Crippa, Corradini, Francini e Venturin. Razza Toro, razza di ferro, calciatori indomiti. Proprio quello che ci vuole per il Napoli che si ritrova con una classifica incredibilmente deficitaria. Spetta al clan dei combattenti rimediare. Crippa, Corradini, Francini e Venturin non si tirano indietro. Quando c'è battaglia sono in prima linea.

Potrà scoppiare al San Paolo la granata? Dovesse accadere, per il Napoli il pericolo serie B aumenterebbe... E figurarsi la polemiche. Ci sarebbe da trascorrere un dicembre nero.

«Per noi sarà un incontro importantissimo», dice Giovanni Francini. Il difensore ritornerà in campo dopo il brutto incidente nel match con la Sampdoria. Uno scontro con Lombardi a centrocampo: contusione cranica con leggera commozione cerebrale. Una settimana di riposo. Per fortuna niente di grave. Giovanni rientrerà proprio contro la sua ex squadra. *«Il mio vecchio Torino»*, sussurra e gli occhi gli brillano, *«quando indossi la maglia granata, anche a distanza di anni, la senti addosso, anche se l'hai smessa da tempo»*. E' una confessione generale. E Francini fa bene. *«Lo spirito che anima tutti quelli che sono stati al Torino è diverso da quello di altri calciatori. Sarà per tutte le disgrazie che hanno colpito il club granata, sarà per gli eccezionali tifosi, insomma è così. Se poi penso che in quella società ci sono arrivato a soli 14 anni... Il Napoli dovrà vincere a tutti i costi. Mi spiace per il Torino. Non possiamo commettere altri passi falsi. Con la Samp e l'Inter la squadra si è battuta benissimo, eppure è uscita sconfitta. A mio avviso, e non è una frase fatta, si è trattato di sfortuna»*.

Francini ha conservato tante amicizie a Torino. Soprattutto con Cravero. *«Ci sentiamo spesso al telefono. Sì, anche in questi giorni. Niente di male parlare»*.

Vittorio Raio

SEGUE A PAGINA 17

Elda Tessore ce l'ha fatta è sovrintendente del Regio: in cambio otto posti alla dc

Elda Tessore

TORINO ■ Il braccio di ferro è finito: Elda Tessore ce l'ha fatta. Da oggi pomeriggio è sovraintendente del Teatro Regio. Il sindaco, Valerio Zanone, infatti proporrà al ministro dello Spettacolo, Carlo Tognoli, di nominarla alla guida del massimo vertice dell'ente lirico torinese.

Dunque, finalmente socialisti e democristiani hanno trovato l'accordo. Una battaglia dura in cui alla fine gli altri alleati della maggioranza hanno giocato un ruolo secondario. L'intesa prevede che al psi vadano le presidenze dei due enti teatrali cittadini, in cambio la dc ottiene 6 posti nei consigli d'amministrazione, la presidenza della fondazione De Fornaris e la vicepresidenza del Lingotto.

Ecco la nuova suddivisione del potere negli enti a vocazione culturale. In cambio della rinuncia al proprio candidato alla Sovrintendenza, il maestro Calogero Mannino, la dc ha ottenuto tre posti nel consiglio d'amministrazione del Regio, tre posti nel consiglio del teatro Stabile, fra cui il vicepresidente, incarico in cui verrà confermato Pietro Ragionieri; la presidenza della Fondazione De Fornaris, che si occupa di acquistare i quadri per la Galleria d'Arte moderna, e la vicepresidenza del Lingotto, carica che verrà ricoperta da Giuseppe Accattino.

Il psi oltre alla sovraintendenza del Regio ottiene anche la presidenza dello Stabile, riconfermato Giorgio Mondino e un altro posto nel consiglio d'amministrazione. Il quadro delle nomine negli enti culturali è completato con l'attribuzione della vicepresidenza del Regio alla repubblicana Giovanna Incisa.

Termina così la lunga partita per la spartizione degli oltre 190 posti di sottogoverno comunale. Nei giorni scorsi, infatti, le forze della maggioranza erano riuscite a trovare la «quadra» fra il peso politico dei vari partiti e le esigenze interne delle singole correnti.

SERVIZIO A PAGINA 7

Commissari nelle Usl nominati dalle Regioni

ROMA ■ Arrivano i commissari nelle Usl ma saranno nominati dalle Regioni e verranno affiancati da un comitato di garanzia (con compiti di garanzia e controllo e non di gestione) formato da sette membri ed eletto dalle assemblee dei Comuni.

Questo il punto principale del decreto legge sul riordinamento delle Usl approvato oggi dal Consiglio dei ministri dopo una lunga serie di consultazioni tra i partiti della maggioranza. Il decreto, che ha valore sino a fine '91, anticipa in parte la legge di riforma sanitaria (in discussione al Senato) e «rispetta — ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori — le norme in proposito approvate fino ad oggi dalla Camera e dalla commissione del Senato».

Il decreto legge dà 90 giorni di tempo alle Regioni e ai Comuni per nominare i commissari e il comitato di garanzia; nel frattempo rimarranno in carica gli attuali comitati di gestione. «Il commissario avrà le funzioni del direttore generale previsto dalla riforma — ha detto il ministro della Sanità De Lorenzo — e verrà eletto secondo i criteri dell'art.4 di questo testo. In particolare il commissario dovrà essere scelto tra cittadini con provata esperienza di pubblica amministrazione, mentre per quel che riguarda il comitato di garanzia è da rilevare l'incompatibilità per i membri di appartenenza con le cariche di assessori provinciali o comunali».

Preparativi di guerra del Pentagono: pronte 80 mila bare

Mille becchini nel deserto

WASHINGTON ● Il conto alla rovescia per la guerra nel Golfo Persico si è iniziato ieri sera, dopo il voto con il quale, al Palazzo di vetro delle Nazioni Unite, Usa, Urss, Gran Bretagna, Francia, Etiopia, Finlandia, Colombia, Malaysia, Canada, Zaire, Costa d'Avorio e Romania hanno autorizzato un'azione di forza contro Baghdad se Saddam Hussein non accetterà il ritiro dal Kuwait entro il 15 gennaio. E gli Stati Uniti si preparano anche sul piano logistico che riguarda il rimpatrio dei morti.

Secondo una notizia, definita «pura fantasia» dal Pentagono, sarebbero state ordinate 100 mila bare di legno. Un frutto questo - sempre secondo i responsabili della «Difesa» - dell'immaginario collettivo degli americani che non ha ancora superato lo «choc» dei 50 mila morti nel Vietnam. Ma è pur vero che il Dipartimento della Difesa - come ha precisato un suo portavoce - attende l'arrivo di diecimila «body-bags», i contenitori di alluminio o di plastica destinati al trasporto dei cadaveri. Questi diecimila contenitori si aggiungeranno ai quasi settantamila già immagazzinati in un gigantesco deposito presso Francoforte. Il gruppo californiano «Medici per la responsabilità sociale» rivela inoltre che il Pentagono ha già spedito nel deserto arabico un migliaio di necrofori.

SERVIZIO A PAGINA 2

BORSA

Rialzo +0,5

ore 11,00	+1,0
ore 11,30	+1,0
ore 12,00	+0,7
ore 12,30	+0,8
ore 13,00	+0,6

DOLLARO

FIXING	1129,70
(PRECEDENTE	1117,95)

A PAGINA 6

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI nel - VENARIA (TO)

Dal 10 Novembre al 1° Dicembre

Sconto 15% sui GIOCATTOLI

3x2

Su oltre 100 articoli alimentari

Continua la raccolta
«Le Tazzine Terra della Freschezza»

Sono dolci e fedeli, volete una thailandese per moglie?

ROMA ● «Dolci, rispettabili e fedeli, con il solo desiderio di sposare un partner italiano e trasferirsi in Italia».

E' il nuovo emporio dei sentimenti, il nuovo commercio di mogli a buon mercato che arrivano direttamente dall'Estremo Oriente.

L'offerta è allettante ed è presentata attraverso le colonne di un annuncio che appare nel bisettimanale di inserzioni economiche della capitale.

E' una proposta «tutto compreso» ideata da un'agenzia di viaggio e turismo, la Wing Travel, che mette nel «pacchetto» (è scritto proprio così) la visione di un «videonastro (con possibilità di acquisto)» per scegliere la «futura compagna della vita», il viaggio in Thailandia («no compagnie charter»), hotel di prima categoria con piscina, camera singola e «american breakfast».

Il tutto alla modica cifra di tre milioni e mezzo di lire senza matrimonio. L'eventuale colpo di fulmine costa altri due milioni e mezzo.

«Ma come, lei così giovane che cerca moglie? No, non c'è nulla di male, guardi, capita a tutti - dice il gentilissimo addetto -. E poi ora stia tranquillo, il problema glielo risolviamo noi. L'ha letto il volantino, no?».

E come, e non c'è possibilità di equivoco: «Abbiamo un migliaio di rispettabilissime e molto belle ragazze thailandesi dai 18 ai 35 anni. Nel nostro videonastro ce ne sono 150!!! Sì, avete letto bene, 150 adorabili thailandesine per una visione di due ore e... l'imbarazzo della scelta!!!».

«Si tratta, chiamiamolo così, di una scheda tecnica», assicura l'interlocutore. Il video, consegnato a domicilio, costa «solo» centomila lire.

Scoperta l'anima gemella, si prenota il viaggio per Bangkok: prossima partenza il 26 dicembre, proprio un bellissimo Natale.

«Le nostre piccole thailandesi? Tutte pulite, serie, desiderose di vivere meglio, di avere quello che qualunque donna vuole avere: una casa, un marito, un focolare... Si perché lei forse non lo sa, ma le ragazze thai sono dolcissime e romantiche, ingenue e bellissime e non hanno, mi scusi, nemmeno tante pretese: amano la casa e la cucina, non come certe ragazze del giorno d'oggi».

Il piano di viaggio: partenza per Bangkok via Varsavia («so, costa di meno») arrivo in Thailandia e «sistemazione» in albergo, ed ecco la ragazza precedentemente scelta via video, presentata questa volta dalla solerte agenzia matrimoniale gestita a Bangkok dal titolare della romana Wing Travel. «Per la prima settimana solo passeggiate mano nella mano, mi raccomando, ma vedrà poi che la scintilla scoccherà, per la miseria! Non c'è problema, è una questione di matematica. Il certificato anti-Aids? Ma per carità, tutto ciò che si racconta sulle thailandesi sono balle, quelle sono più siciliane delle siciliane! Vedrà, caro signore, che dopo una settimana dovrà pagare in albergo il supplemento per la camera matrimoniale».

Suor Lea Ackermann studia il fenomeno del «turismo sessuale» da dodici anni: «Pensi che in Germania esistono agenzie che danno "la prova" la donna per due mesi: se non va, via, ne arriva un'altra, e sempre in "garanzia"».

Un fenomeno in espansione, tanto che monsignor Giovanni Chelli, ministro del Vaticano per le emigrazioni ed il turismo, ha organizzato su questo tema perfino un convegno: «Si tratta solo di un miserabile commercio di vite - è stato detto - è solo un moderno mercato delle schiave».

E che squallore il video-promozionale, che deprimenti quei sorrisi forzati di Lew Oon, Nok Tun, Ree, che patetici i loro passi di danza a ritmo di musica thai, che angoscia che si legge in quegli occhi.

«Su, su, non sia titubante, mal che vada si sarà fatto quindici giorni di vacanza in Thailandia. Ma vedrà, tornerà contento con una moglie bell'e fatta. Pensi che sorpresa per i suoi amici».

Già, che sorpresa, e che tristezza.

Dario Celli

Una agenzia propone viaggi turistici con matrimonio-tutto compreso

Il torinese Miele (primula rossa) arrestato a Anzio

ANZIO ● E' stato arrestato ieri, dai carabinieri, Antonio Miele, componente della banda che nell'89 a Torino tentò di truffare (e in parte vi riuscì) il Banco di Napoli con un giro di false rimesse su conti intestati a ditte fantasma.

L'uomo, 48 anni, ufficialmente ambulante, residente a Torino (corso Bernardino Telesio 82), era ricercato da circa due anni per associazione per delinquere, violenza privata ed altri reati. Miele, che al momento dell'arresto si trovava in un residence di Lavinio, è stato bloccato poche ore prima di lasciare l'alloggio-nascondiglio. La sua tecnica per «depistare le ricerche» era quella di cambiare molto spesso il luogo di residenza.

Per la truffa contro il Banco di Napoli, nello scorso aprile il giudice istruttore Sebastiano Sorbello aveva rinviato a giudizio i ventun componenti della banda. Antonio Miele ne faceva parte nella qualità di «correntista» compiacente.

Il sistema. A differenza di quanto avviene per i bonifici (per i quali nel giro di 48 ore c'è un trasferimento monetario tra banca emittente e ricevente), nelle rimesse i principali istituti di credito utilizzano un sistema di conti accentrati per scambiarsi addebiti e accrediti. Solo in un secondo momento avvengono i controlli incrociati tramite i rispettivi centri elettronici. I sospesi eventuali emergono non prima di due mesi. E al Banco di Napoli, nel settore rimesse in conto accentrato, c'era un ritardo amministrativo di sei mesi. Un tempo che consentiva alla banda — formata anche da alcuni dipendenti infedeli, capeggiata da Francesco Gisondi e Paolo Caselli — di agire: si aprivano conti intestati a ditte fantasma e quindi, utilizzando carte intestate, timbri e altro materiale messo a disposizione dall'interno, si ordinava il trasferimento in rimessa dei conti correnti su banche di altre città. Di fatto, il denaro, invece di uscire dal conto delle ditte fasulle, veniva anticipato dalla banca. Quando la truffa era stata scoperta, aveva già danneggiato alcuni correntisti per centinaia di milioni.

Antonio Miele

Meno severità per Andrione, ex presidente della Regione Valle d'Aosta

Casinò, il Pg chiede pene scontate

Sono state invocate le attenuanti generiche in aperta polemica con il maxi-processo sulla mafia La requisitoria del procuratore è durata appena trentasei minuti

TORINO ● Pene meno severe in applicazione di un reato più grave (concussione anziché truffa) sono state chieste stamane dal procuratore generale Dalò per Mario Andrione, ex presidente della regione valdostana, e Franco Chamonal, uno degli ex amministratori della Sitav, al termine della sua brevissima requisitoria (appena 36 minuti) al processo d'appello per il grande scandalo del Casinò di Saint Vincent (1983). Andrione era stato condannato in primo grado a 6 anni e 8 mesi di reclusione, Chamonal a 5 anni e 6 mesi. Stamane l'accusa ha chiesto la riduzione della pena a 5 anni per il primo e a 4 anni e 6 mesi per il secondo. Per Paolo Giovannini, che, con Bruno Masi completava il quartetto dei principali imputati, il pg ha chiesto la conferma della condanna di primo grado: 3 anni e 2 mesi. La posizione di Masi era già stata separata nel procedente dibattimento per la malattia che aveva colpito nel frattempo l'imputato.

Il dottor Dalò ha motivato la riduzione della pena per Andrione e Chamonal con la richiesta della concessione delle attenuanti generiche. Lo ha fatto con un'argomentazione che suonava in aperta polemica con la recentissima sentenza della Corte d'Assise d'appello contro il «clan dei catanesi». Il magistrato ha chiosato: *«Visto che le generiche sono state riconosciute ad imputati pluriassassini non si vede come ora si possano più negare a chicchessia»*. E le ha chieste per l'ex presidente della Regione Valle d'Aosta che aveva appena definito il *«Luigi XIV della situazione»* nella sua brevissima requisitoria: 36 minuti per affrontare l'analisi dell'impressionante mole di carte processuali.

Il procuratore generale si è limitato ad esaminare il nodo della truffa che secondo lui, come reato applicato, «non corrisponde ad un'attenta lettura dell'enorme materiale probatorio». Più esatta per il magistrato l'interpretazione delle accuse sotto il profilo della concussione per il pubblico ufficiale e del concorso in quel reato per i suoi «soci» esterni. Ha disegnato i loro rapporti nel quadro di un'azione concordata per «coartare» i soci di maggioranza della società concessionaria del Casinò, la Sitav appunto, e costringerli con quell'operazione *«illecita»* a sottoscrivere la cessione dei venti per cento delle azioni a prezzi inferiori al loro valore.

Gli altri imputati (46 in tutto) compresi gli ex assessori regionali Ramera, Chabod, Pollicini e Borbey (condannati in primo grado a pene fra i 3 anni e i 2 anni e 4 mesi), non sono stati nemmeno menzionati dal magistrato. In due secondi ha chiesto per loro la conferma della precedente sentenza, tranne che per i vari «controllori» (11 mesi).

Un gruppo di imputati al processo. In piedi, Mario Andrione

Modello "Classico fasi luna". Movimento automatico, cassa oro 18 carati, tre contatori.

PIAGET

JOAILLIER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874 GENÈVE

CONCESSIONARI PRINCIPALI:

TORINO • ASTRUA - VIA ROMA, 28 • FASANO - VIA ROMA, 325 • MACCARIO & C. - VIA PO, 14 • AOSTA • AURUM FERRERO - VIA DE TILLIER, 12 • ALESSANDRIA• COPPO GIAN PIERO - VIA DANTE, 59 • ARONA • GALLOTTI GIAMPIERO - C.SO CAVOUR, 1 • ASTI • UTARI MARIO - P.ZZA S. SECONDO, 21 • BIELLA• PIVANO MARTINO - VIA ITALIA, 42 • CASALE MONFERRATO • BAZZANI PIETRO - VIA ROMA, 76 • CUNEO • RABINO - C.SO NIZZA, 10 • NOVARA • BORRA LUIGI - VIA PRINA, 25 • NOVI LIGURE • RIZZO ROBERTO - VIALE A. SAFFI, 23

Per la guerra imminente sarebbero già partiti anche mille necrofori americani

Ottantamila bare pronte per il Golfo

Con il voto dell'Onu si è iniziato il conto alla rovescia. Ma per il vice di Bush, Quayle, l'attacco va scagliato «subito». Il comandante militare inglese: «Scenario apocalittico»

WASHINGTON ● Il Pentagono avrà presto a disposizione 80 mila bare per rimpatriare i morti di un eventuale conflitto nell'area del Golfo. Il dipartimento della Difesa - ha precisato un suo portavoce - attende l'arrivo di diecimila «body-bags», i contenitori di alluminio o di plastica destinati al trasporto dei cadaveri che l'epoca del Vietnam ha reso tristemente famosi: si aggiungeranno ai quasi settantamila già immagazzinati in un gigantesco deposito presso Francoforte.

In America la notizia dell'ordine di acquisto, seguita questa mattina da quella della risoluzione di guerra approvata ieri sera dall'Onu, ha l'effetto di una doccia fredda. «E' un'operazione di routine», è stata la precisazione ufficiale. Un insopportabile senso di angoscia, soprattutto nelle famiglie delle centinaia di migliaia di militari già arrivati o in partenza per la zona di crisi, è stato provocato anche da una seconda notizia: il gruppo californiano «Medici per la responsabilità sociale» rivela che il Pentagono ha già spedito nel deserto arabico un migliaio di necrofori. «Pura immaginazione» sarebbe invece la notizia che l'esercito ha ordinato «al più importante fabbricante di bare» di legno della Nord Carolina di inchiodare centomila casse da morto.

La fuga di notizie macabre - in un'America che non ha certamente ancora superato lo «choc» per il ricordo dei 50 mila cadaveri rimpatriati dal Vietnam - è forse un diabolico tentativo di guerra psicologica irachena? A Washington gli esperti del governo scartano quest'ultima ipotesi: «Se avessero voluto farlo, avrebbero usato come "trampolino" un giornale di un Paese amico».

«Centomila è una cifra ridicola, nessuno di noi è in grado di produrla», ha detto a sua volta Christian Williams, portavoce della «Batesville Caskol», un'azienda con tutte le caratteristiche dell'«identikit» fornito da un giornale locale. «Fantasie»: ha tagliato corto Larry Wilson, portavoce della «Defense Logistic Agency», il reparto del Pentagono che si occupa delle ordinazioni. «Tanto per cominciare, noi non compriamo bare»: ha fatto eco Glen Flood, uno dei portavoci della Difesa. Ai pari dei militari morti in servizio e dei civili uccisi all'estero, i caduti della guerra straniere vengono trasportati con i «body bags» in due basi aeree negli Usa attrezzate per le «preparazioni cliniche» che precedono l'ultimo viaggio verso il cimitero di casa.

E dall'Inghilterra arriva un commento del comandante delle forze britanniche in Arabia Saudita. Non c'è dubbio, ha detto il generale Patrick Cordingley, che comanda la settima brigata corazzata (nota come «topi del deserto»), che Saddam Hussein farà ricorso a tutte le armi a sua disposizione, compresa la testate chimiche. «Bisogna preparare la gente psicologicamente - ha aggiunto - ad una guerra particolarmente sgradevole. Bisogna mettere in chiaro che potrebbero esservi numerose vittime, in un conflitto che la gente non ha mai visto né può immaginare perché l'uso degli strumenti moderni e il loro effetto è molto più potente di quanto non sia avvenuto in qualsiasi altra guerra in passato».

In questo scenario il vicepresidente degli Stati Uniti Dan Quayle è favorevole a fare la guerra contro Saddam Hussein «il più presto possibile». Come ha detto in un discorso ad una università del New Jersey. *(Ansa)*

Per il sindacato «troppo pochi» 250 licenziamenti

L'AIA ● Alla «Heineken», prima produttrice olandese di birra, non basta perdere 250 posti di lavoro per ridiventare competitiva. E' l'insolita diagnosi formulata dal sindacato olandese di categoria, che ha giudicato troppo blando un piano di ristrutturazione proposto dall'azienda. Il gruppo olandese sta attraversando anni magri, in conseguenza soprattutto della crescente concorrenza delle birre importate, ed intende perciò rendere più snelle le proprie strutture. Il piano concepito a tale fine prevede, fra l'altro, la soppressione di 250 posti di lavoro sui quasi 4000 attuali. Il piano è stato definito subito «con ogni probabilità insufficientemente drastico» dal sindacato, che non ha escluso che ad un più attento studio della situazione aziendale si riveli necessario ridurre ulteriormente l'occupazione, «in particolare ai livelli manageriali». In linea con tale giudizio, il sindacato ha proposto che il progetto di ristrutturazione venga sottoposto all'analisi di un ufficio indipendente di consulenza aziendale. *(Ansa)*

APPUNTAMENTO A PINEROLO

per riscoprirne le tradizionali specialità nella grandissima esposizione di confezioni regalo.

Alberghiani di Corso Torino, 85 - Tel. 0121/74503

Centinaia di proposte raffinate e prestigiose, per fare dei Vostri auguri degli auguri un pò speciali.

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Gioventù

CATALOGO MUSICA TORINO 1991

E' aperta la redazione del Catalogo "Musica a Torino" che conterrà informazioni sulla scena musicale torinese.
I giovani musicisti, i gruppi, le aziende, i servizi e gli operatori interessati ad essere inseriti devono inviare entro il 31 gennaio 1991 all'ufficio Arti e Spettacolo di via Assarotti 2 - Torino (tel.011/57653579 fax 011/56130533), la documentazione, curriculum, fotografie e logo della attività svolta.

Industria del vetro firmato il contratto 235.000 lire in più

TORINO ● Anche i lavoratori dell'industria del vetro, dipendenti dal settore privato e dalle partecipazioni statali (Efim), hanno il loro nuovo contratto. Imprese e sindacati hanno raggiunto un'intesa che sarà valida dal 1° dicembre 1990 fino al 31 luglio del 1994.

Nell'area torinese le aziende più importanti sono la ex Vetrieuropa di Settimo, ora Società italiana vetro, con 400 dipendenti (gruppo Efim), e la vetreria Lodi, di strada Settimo con 200 operai. L'accordo prevede un aumento salariale di 235 mila lire complessive contro una richiesta di 270 mila lire. Il 40 per cento dell'aumento verrà erogato in dicembre mentre il restante 60 per cento scatterà suddiviso in due parti uguali rispettivamente il 1° gennaio del '92 e il 1° gennaio del '93. E' prevista una riduzione dell'orario di lavoro su base annua di dodici ore, introducendo inoltre la settimana di 39 ore per i turnisti (quattro ore dal 1° gennaio '92 ed otto dal 1° gennaio '94). Per i giornalieri e semiturnisti la riduzione d'orario è di otto ore dal 1° gennaio '94.

Sono state inoltre introdotte maggiorazioni salariali del 7 per cento per il turno di notte e notturno festivo, e del 4 per cento per il diurno domenicale contro una richiesta di aumento nella piattaforma sindacale pari al 10 per cento. Saranno infine corrisposte ai lavoratori 100 mila lire una tantum.

p. gal.

Futuro economia Più ottimiste le famiglie italiane

ROMA ● Le famiglie italiane hanno assorbito in parte la crisi di fiducia registrata nei mesi scorsi, e guardano con maggior ottimismo al futuro; la situazione economica e l'inflazione sono viste con minore preoccupazione, e cominciano a riaffacciarsi timidi segnali di richiesta di beni durevoli. La periodica rilevazione condotta dall'Isco segnala che a novembre la «caduta di ottimismo» dei due mesi precedenti si è arrestata.

«L'indicatore di fiducia», elaborato su una base rappresentativa di famiglie italiane, ha raggiunto quota 116,1, recuperando un punto sul minimo di ottobre. Per quanto riguarda la situazione economica del Paese un terzo degli intervistati ritiene che il quadro resterà stazionario nel prossimo anno, il 17% ritiene che migliorerà, ed il 43% lo vede in peggioramento: il saldo è risultato negativo per 26 punti rispetto ai 36 dello scorso ottobre e ai 30 di settembre. Il bilancio 1990, comunque, registra un saldo negativo di 42 punti. Leggermente più rosee anche le stime sull'andamento dei prezzi nel 1991: il 36% degli interpellati si dicono convinti che l'incremento sarà maggiore dell'attuale, il 48% prevede stabilità e solo il 12% li vede in diminuzione; la quota di ottimisti lo scorso mese era solo dell'8%.

A TORINO

Mercato azionario in ripresa oggi alla Borsa Valori di Torino. Seduta povera di scambi quella che conclude la presente ottava ma qualche indicazione positiva è emersa sul fronte dei prezzi. La maggior parte dei valori infatti oggi ha chiuso in rialzo rispetto alle chiusure di ieri e l'indice generale è risultato in ascesa dello 0,55% alle 13.

Per quanto riguarda i singoli comparti, assicurativi in ripresa (Generali +0,8%; Sai +1,40%; Ras +1,69%); leggera flessione per Toro (-0,84%). Contrasti all'interno del settore bancario con Comit e Mediobanca in calo dello 0,5% mentre Banco Roma e Credito Italiano risultano in marginale recupero. Tra i chimici bene le Montedison (+2% l'ord. e +2,70% la risp.), tranquille le Snia dopo il forte balzo di ieri. Per quanto riguarda i meccanici positive le Fiat (+0,57%), stabili Olivetti (+0,33%). Nei finanziari è da segnalare solo il calo delle Stet a -1,17% e il recupero Cir a +1% e Ifi a +1,48%. Bene le Sip (+1%) e Italcavi (+0,5%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1440; risp. 1420; risp. n.c. 1220; Sip 1085; risp. 1170; Stet 1635; risp. 1520; Fiat 5300; priv. 4080; risp. 4140; Generali 28.000; Montedison 1326; risp. 914.

A MILANO

■ Anche se la tendenza sembra lievemente più contenuta, sin dalle prime battute il mercato ha regalato delle chiusure prevalentemente positive. Unica eccezione, tra i titoli a largo flottante, due valori di risparmio: le Cir (gruppo De Benedetti) e le Ferruzzi agricola, scesi rispettivamente del 2,35 per cento a 2451 lire e del 3,48 a 2220 lire.

Tra i titoli guida, invece, si è distinta la chiusura delle Montedison ordinarie a 1331 lire (più 2,94) poi lievemente scese a 1328 lire e risparmio a 917 lire (più 3,03) e 914 nel dopolistino. Buon rialzo in chiusura, a 1552 lire (più 2,37), anche per le Enimont che nel «dopo» hanno però ceduto 26 lire, mentre le Fiat ordinarie, terminate a 5290 lire (più 0,76), hanno guadagnato nel dopolistino 15 lire. Migliori anche i valori priv. e di risp., rispettivamente dello 0,79% a 4090 lire e dello 0,27 a 4116 lire.

Sempre nel gruppo Agnelli, le Ifi privilegiate sono salite dell'1,26 a 13.670 lire; nella scuderia De Benedetti le Cir ordinarie hanno guadagnato l'1,67 a 2435 lire e in casa Ferruzzi le Agricola ordinarie sono salite dell'1,69 a 2040 lire. Tra le aperture, le Generali sono state trattate a 28.000 lire (27.630 ieri), le Mediobanca a 12.425 lire (12.360 ieri), le Olivetti a 3090 lire (3050 ieri).

Alle 11,30 l'indice mib segnava un rialzo dell'1% sul 53% dei titoli, a fronte di un tendenziale in progresso dello 0,8%. Nella tarda mattinata il mercato ha confermato sostanzialmente l'intonazione al recupero mostrata in apertura e l'indice alle 12,30 segna un progresso dello 0,8% sull'86% del listino. Buona la chiusura delle Generali, che hanno segnato prezzo a 28.050 lire (+1,52%) per poi tornare appena sotto alle 28 000 lire. In progresso anche le Olivetti, che hanno chiuso a 3070 lire (+0,66%), e buon recupero per le Credit (+1,9%) insieme a Comit (+0,15%), Mediobanca (+0,32%), Rinascente (+0,93%) e Ferruzzi fin (+0,44%).

Nel dopolistino limature per Fiat, Credit, Enimont, e Montedison, mentre stanno migliorando Gemina, Ifi priv, Mediobanca e Pirelli spa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/11	29/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	101 60	101 60
Enel 84/93 III indicizzate	111 60	111 50
Enel 84/93 IV indicizzate	111 60	111 60
Enel 85/95 I	104	104
Enel 85/00 II indicizzate	103 50	103 50
Enel 85/00 III indicizzate	104 80	104 80
Enel 86/93 II 9,50%	94 30	94 30
Enel 86/93 III indicizzate	142 50	142 50
Enel 86/93 IV 9,25%	91 40	91 40
Enel 86/01 indicizzate	104 10	104 10
Enel 87/80 indicizzate	103 30	103 30
Autostrada 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	91	91
C.C. OO. PP. 6%	82 30	82 30
C.C. OO. PP. 7%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	90	90
C.C. Int. St. 7% 72 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	98	98
C.C. Int. St. 7% 73 VII	96	96
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 20	83 20
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	102 60
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 60	102 30
Amm. FF.SS. 86/93	70 45	70 45
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 71 I	93	93 20
ICIPU 7% 72 II	95	79 50
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 79/01 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	88	88
IMI-Aut. 73/03 II 88	77	77
Montedison 13,5% 78	210	210
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	81 40	82

Titoli	30/11	29/11
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 20	80 20
S. Paolo OO. PP. 6%	80 40	80 05
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	164	164
Gim 86/93 8,50%	92	92
Cir 10% 85/92	96	96
Eridania 10,75% 85/90	nr	nr
La Rinascente 86/93 8,50%	114	114
Medio Cir 7% 86/96	83	83
Medio Italgas 6% 86/96	98 50	98 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	nr	nr
Saffa 87/97 6,50%	111	111
Snia 10% 85/92	100	100
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 90	97 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 35	nr
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	97 20	98 30
C.C.T. 1-11-90 II	nr	nr
C.C.T. 1-12-90	99 95	99 95
C.C.T. 18-12-90	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-91	100	100
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 10	100
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-5-91	100 10	100 10

Titoli	30/11	29/11
C.C.T. 1-6-91	101 15	100 30
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 10	100
C.C.T. 1-9-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-91	100	100 05
C.C.T. 1-11-91	100 10	100 15
C.C.T. 1-12-91	100 20	100
C.C.T. 1-1-92	100 21	100 25
C.C.T. 1-2-92	99 80	100 15
C.C.T. 1-2-95	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-95	97 35	97 65
C.C.T. 1-4-95	97 40	97 55
C.C.T. 1-5-95	97 40	97 65
C.C.T. 1-6-95	97 85	97 80
C.C.T. 1-7-95	98 40	98 60
C.C.T. 1-8-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-9-95	97 05	97 30
C.C.T. 1-10-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-11-95	98	98 25
C.C.T. 1-12-95	98	98 30
C.C.T. 1-1-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-2-96	98 05	98 05
C.C.T. 1-3-96	98	98 20
C.C.T. 1-4-96	97 75	98
C.C.T. 1-5-96	98 10	98 15
C.C.T. 1-6-96	98	98 10
C.C.T. 1-7-96	97 85	98 10
C.C.T. 1-8-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-9-96	97 55	97 55
C.C.T. 1-10-96	95 55	95 55
B.T.P. 1-12-90	99 66	99 66
B.T.P. 1-3-91	100 30	100 30
B.T.P. 1-11-91	99 15	99 10
B.T.P. 21-12-91	98 90	98 80
B.T.P. 1-1-92	97 40	97 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	30/11	29/11
Dollaro Usa	1130,00	1116,70
Sterlina inglese	2199,20	2187,90
Marco tedesco	751,00	751,55
Franco svizzero	881,40	881,58
Franco francese	222,50	222,59
Franco belga	36,370	36,375
Fiorino olandese	665,80	666,20
Scellino austriaco	106,68	106,672
Dracma greca	7,302	7,265
Peseta spagnola	11,843	11,818
Escudo portoghese	8,545	8,540
Ecu	1547,80	1548,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30-11	29-11
ALIMENTARI		
Alivar	—	11580
Eridania	7100	7050
Eridania risp	5950	5850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23800	23450
Milano Ass. r. n.c.	15350	15400
C. Latina	9700	9650
C. Latina r. n.c.	3500	3420
Lloyd Adriatico	12600	12450
Lloyd Adriatico r.	8600	8500
Generali	28000	27900
Ras	16850	16500
Ras r.	9250	9200
Sai	15000	14900
Sai r.	7300	7200
Toro	19000	19400
Toro p.	10220	10200
Toro r.	9900	9900
Un. Subalpina Ass.	20200	20000

Titoli	30-11	29-11
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4010	4000
Banca C. Ital. r. n.c.	3550	3500
B. Naz. Agr.	5150	5130
B. Naz. Agr. p.	2270	2200
B. Naz. Agr. r.	1600	1580
Banco di Roma	2230	2190
Credito Italiano	2130	2130
Credito Italiano r.	1950	1950
Interbanca p.	30200	33300
Mediobanca	12450	12350
Banco Ambroveneto	4550	4520
Banco Ambroven. r.	2950	2910
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7350	7340
Burgo p.	8750	8750
Burgo r.	9510	9500
Gr. ed. Fabbri p.	5320	5300
S.I.S.A.	2170	2150

Titoli	30-11	29-11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3070	3060
Cement. di Barletta	9400	9550
Unicem	10100	9970
Unicem r. n.c.	6500	6350
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2520	2510
Montedison	1326	1326
Montedison r. n.c.	914	908
Pierrel	1250	1300
Pierrel r. n.c.	740	730
Saffa	7050	7270
Saffa r.	7150	7250
Saffa r. n.c.	5450	5400
Salag	2870	2850
Salag r.	2200	2200
Snia Bpd	1440	1428
Snia Bpd r.	1420	1400
Snia Bpd r. n.c.	1220	1220
Sorin	9050	8700
COMMERCIO		
Rinascente	5350	5310
Rinascente p.	3600	3580

Titoli	30-11	29-11
Rinascente r.	4300	3900
COMUNICAZIONI		
Alitalia	800	825
Alitalia p.	690	700
Alitalia risp. n.c.	800	800
Autostrada To-Mi	14850	14520
Italcable	6250	6250
Italcable r. n.c.	5000	4970
Nai	15	14
Sip ord.	1085	1075
Sip risp.	1170	1140
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	265	260
Avir Fin.	4800	4850
Cir	2450	2400
Cir r.	2450	2500
Cir r. n.c.	1415	1415
Cofide	2600	2560
Cofide r. n.c.	960	930
Comau Finanziaria	2170	2200
Ferr. To. Nord	1690	1695
Ferruzzi Finanz. o.	2050	2030
Ferruzzi Finanz. r.	1170	1100
Gaic	1620	1590

Titoli	30-11	29-11
Gemina	1565	1550
Gemina r.	1290	1270
Fidis	5910	5880
Pozzi-Ginori	554	590
Pozzi-Ginori r.	730	700
Fiscambi	3450	3420
Fiscambi risp.	2220	2100
Fornara	1130	1140
Gim	6300	6300
Gim r. n.c.	2700	2700
Ifi p.	13600	13520
Ifil	5450	5400
Ifil r. n.c.	2853	2850
Isefi	1883	1840
Isvim ord.	11900	11600
Mittel	4650	4600
Pirelli & C.	5130	5100
Pirelli & C. r.	2830	2850
Pirelli	1565	1500
Pirelli r.	1500	1600
Pirelli r. n.c.	1400	1420
Saes	2100	2150
Saes r.	1050	1050
Serfi	6700	6630
Schiapparelli	725	730
Sme	3650	3700
Smi	1260	1250

Titoli	30-11	29-11
Smi r.	975	970
Sogefi	2330	2310
Stet	1635	1640
Stet risp.	1520	1540
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3550	3560
I.p.i.	14400	14350
Risanamento	49100	49500
Risanamento r.n.c.	25200	25300
Sifa	1295	1290
Sifa r.	1100	1150
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Borletti Lamet	11400	11400
Fisia	2900	2880
Fiat	5300	5270
Fiat p.	4080	4100
Fiat r.	4140	4105
Gilardini	2670	2700
Gilardini r. n.c.	2430	2400
Magneti Marelli	915	910
Magneti Marelli r.	880	885
Saes Getters p.	5900	5900
Tecnost	1800	1760
Olivetti	3070	3060
Olivetti p.	2620	2520

Titoli	30-11	29-11
Olivetti r. n.c.	2400	2410
Pininfarina	12550	12500
Pininfarina r.	12250	12150
Sasib	6470	6450
Sasib p.	6600	6620
Sasib r. n.c.	4420	4210
Westinghouse	38000	37900
METALLURGICI		
Dalmine	320	317
Tecknecomp	775	780
Tecknecomp r.	755	780
Valeo	3700	3670
TESSILI		
Benetton	8400	8500
Cantoni	5970	5950
Cantoni r.	3870	3850
Fisac	8550	8520
Fisac r.	9050	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	5600	15700
Ciga	3000	3150
Ciga r. n.c.	1900	1940
Gabetti Holding	2520	2510
Pacchetti	452	451

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/11	29/11
ALIMENTARI		
Alivar	11800	11575
Bonifiche Ferr.	37890	38000
Eridania	7071	7051
Eridania r. n.c.	5760	5850
Zignago	5500	5610
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	39010	38900
Alleanza r.	33050	32890
Assitalia	8150	8160
Ausonia	1065	1065
Milano Ass.	23500	23800
Milano Ass. r. n.c.	15800	15100
C. Latina	9750	9650
C. Latina r. n.c.	3450	3450
Fata	13060	13080
Firs	730	701
Firs r.	398	400
Generali	27800	27630
L'Abeille	95800	95300
La fondiaria	15500	15820
Fondiaria Spa	37510	37300
Fondiaria Spa w.	18000	18100
La Previdente	15800	16250
Lloyd Adriatico	12500	12450
Lloyd Adriatico r.	8500	8500
Ras	16850	16570
Ras r. n.c.	9200	9200
Sai	15000	14890
Sai r.	7160	7210
Toro	18800	18980
Toro p.	10100	10100
Toro r.	9660	9780
Un. Subalpina Ass.	20040	20055
Unipol ord.	18000	18000
Unipol priv.	12195	12195
Vittoria Ass	9072	9285
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15810	15800
Banca Comm. Ital.	3995	3986
Banca C. Ital. r. n.c.	3481	3505
B. Manusardi	1150	1130
B. Mercantile	8190	7680
Bna	5340	5100
Bna p.	2200	2180
Bna r. n.c.	1580	1555
Bnl r. n.c.	11860	11790
Banca Toscana	4300	4305
B. Chiavari	4150	4150
B. Ambrov. ord.	4500	4500

Titoli	30/11	29/11
B. Ambrov. r. n.c.	2790	2825
B. Ambrov. 1-7-90	2590	2650
Banco Lariano	5850	5700
Banco Napoli r.	16500	16300
Banco Roma	2238	2200
Banco Roma w.	580000	550000
B. Sardegna r.	16680	16500
Credito Comm.	4350	4300
Cr. Fondiario	4990	5000
Credito Italiano	2120	2080
Credito Ital. r. n.c.	1920	1912
Credito Lombardo	3060	2940
Cred. Varesino	5000	4565
Cr. Varesino r. n.c.	2865	2851
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	30000	30000
Mediobanca	12405	12360
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	900	900
Binda - Sottrici warr.	14	13
Burgo	7325	7345
Burgo p.	8750	8750
Burgo r.	9510	9510
Cartiera Ascoli	2400	2360
Ed. Espresso	16300	15800
Fabbri p.	5150	5253
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	9999	9999
Poligrafici Ed.	4300	4400
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3000	3025
C. Barletta	9400	9400
C. Merone	5500	5560
C. Merone r. nc	3529	3540
C. Sardegna	8799	8799
C. Siciliane	9100	9035
Cementir	1916	1916
Italcementi	18410	18450
Italcementi r. n.c.	6501	6501
Italcementi 2% warr.	—	—
Unicem	10100	9900
Unicem r. n.c.	6355	6335
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1560	1575
Auschem r. n.c.	1570	1550
Boero	6556	6550
Caffaro	700	698
Caffaro r.	705	705

Titoli	30/11	29/11
Calp	4020	4020
Enichem A.	1206	1180
Enimont	1522	1516
F.M.C.	3065	3060
Fidenza Vet.	2420	2401
Italgas	2550	2502
Manuli Cavi	5900	5920
Manul. Cavi r. n.c.	3100	3170
Marangoni	2925	3000
Montedison	1330	1293
Montedison r. n.c.	917	890
Montefibre	700	700
Montefibre r. n.c.	747	748
Perlier	1295	1280
Pierrel	1206	1190
Pierrel r. n.c.	730	729
Pirelli Spa	1580	1537
Pirelli Spa r.	1590	1567
Pirelli Spa r. n.c.	1400	1410
Pirelli Spa w.	220	230
Recordati	7910	7900
Recordati r. n.c.	3985	4010
Saffa	7170	7030
Saffa r.	7190	7110
Saffa r. n.c.	5370	5380
Salag	2820	2845
Salag r. n.c.	2190	2202
Snia	1435	1430
Snia r.	1433	1425
Snia r. n.c.	1225	1211
Snia Fibre	1440	1431
Snia Tecnop.	3670	3600
Sorin Biom	9161	9012
Teleco Cavi	13780	13580
Vetrerie Ital.	3700	3755
COMMERCIO		
La Rinascente	5340	5290
La Rinascente p.	3555	3540
La Rinascente r. n.c.	3955	3930
Standa	27890	27700
Standa r. n.c.	7000	7400
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	800	821
Alitalia p.	690	681
Alitalia r. n.c.	800	800
Ansaldo Tr.	3700	3670
Ausiliare	11400	11400
Autostrade To Mi	14990	14750
Autostrade p.	950	945
Costa Crociere	4130	4150
Gewiss	16510	16600
Gottardo Ruff.	3343	3350
Italcable	6255	6220
Italcable r. n.c.	4985	4985

Titoli	30/11	29/11
N.A.I.	14	14
Saes gett. p.	5910	5850
Selm	2399	2390
Selm r.	2225	2220
Sip	1081	1070
Sip r. n.c.	1175	1190
Sirti	10190	10200
Sondel	1241	1213
Tecnomasio	2050	2055
FINANZIARI		
Acqua Marcia	306	288
Acqua Marcia r. n.c.	203	220
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5200	5140
Avir Fin.	4605	4810
Bastogi	266	262 5
Bonif. Siele	25000	24575
Bonif. Siele r. n.c.	6490	6200
Brioschi	1040	1075
Buton	3610	3700
Cam. Fin.	3649	3749
Cir	2435	2395
Cir r.	2451	2510
Cir r. n.c.	1405	1390
Cir w. 'a'	130	128
Cir w. 'b'	—	200
Cofide	2570	2560
Cofide r. n.c.	975	956
Comau	2165	2200
Editoriale	3350	3306
Euromobiliare	5010	4960
Euromobiliare r. n.c.	2445	2405
Ferruzzi Ag. F.	2040	2006
Ferruzzi Ag. risp.	2220	2300
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1360	1348
Ferruzzi fin.	2050	2041
Ferruzzi fin. w.	30	30
Ferruzzi pr.	1172	1161
Fidis	5900	5699
Fimpar	2104	2064
Fimpar r. n.c.	875	880
Finarte	4200	4330
Finarte priv.	1330	1450
Finarte r. n.c.	1150	1180
Finarte Aste	5158	5220
Fin Breda	534	530
Fin Breda warr.	155	157
Finrex	1000	987
Finrex r. n.c.	920	919
Fiscambi	3410	3400
Fiscambi r. n.c.	2200	2200
Fornara	1129	1138
Gaic	1579	1592
Gemina	1560	1555
Gemina r.	1290	1260
Gerolimich	101	101

Titoli	30/11	29/11
Gerolimich r. n.c.	81 5	81 5
Gim	5100	5200
Gim r. n.c.	2620	2600
Ifi p.	13670	13500
Ifil	5305	5300
Ifil r. n.c.	2905	2775
Ifil w. 8,50%	1300	1485
Ifil w. r. n.c. 8,50%	830	831
Isefi	1890	1841
Isvim ord.	11710	11800
Italmobiliare	59500	58600
Italmobiliare r. n.c.	31100	30700
Mittel	4730	4801
Kernel	491	465 5
Kernel r. n.c.	785	779 5
Parmalat Fin.	11220	11200
Partec. Finanz.	3410	3410
P. Fin. r. n.c. ex w.	1520	1600
Pirelli & C.	5130	5100
Pirelli & C. r.	2820	2830
Pozzi	592	591
Pozzi r. n.c.	679	688
Premafin	12650	12600
Premafin warr.	1720	1720
Raggio Sole	2965	2978
Raggio Sole r. n.c.	2225	2225
Riva Finanz.	8580	8600
Saes	2112	2055
Saes r.	1625	1620
Santavaleria fin.	2270	2358
Schiapparelli	705	719
Serfi	6800	6950
Setemer	43710	43500
Sifa	1240	1261
Sifa ord. 1-7-90	1140	1190
Sifa r. n.c.	1080	1062
Sisa	2140	2150
Sme	3650	3653
Smi	1221	1239
Smi r.	985	972
Smi warr.	368	370
Sogefi	2350	2305
Sogefi warr.	229 5	225
So.pa.f.	3400	3400
So.pa.f. r. n.c.	2330	2380
Stet	1610	1625
Stet risp.	1490	1509
Terme Acqui	2284	2315
Terme Acqui r. n.c.	859	850
Tremno	2926	3095
Tripcovich	10025	10000
Tripcovich r. n.c.	5710	5860
Unipar ord.	1115	1110
Unipar risp.	1195	1195
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	16820	16800

Titoli	30/11	29/11
Aedes r.	8600	8598
Attività Immobiliari	3550	3557
Calcestruzzi	20000	19900
Caltagirone	3705	3700
Caltagirone r. n.c.	3650	3550
Cogefar	3810	3800
Cogefar r.	2749	2850
Del Favero	5310	5395
Gabetti	2460	2470
Grassetto	19200	19300
Imm. Metanopoli	1930	1885
Risanamento	48800	48810
Risanamento r. n.c.	25400	25100
Vianini Ind.	1150	1105
Vianini Lav.	4790	4818
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	1785	1531
Danieli & C.	7850	7160
Danieli & C. r. n.c.	4030	4080
Dataconsyst	3280	3230
Faema	3443	3450
Fiar	11810	12300
Fiat	5290	5250
Fiat p.	4090	4083
Fiat r.	4116	4105
Fisia	2900	2900
Fochi Filippo	6800	6810
Franco Tosi	28100	28150
Gilardini	2620	2635
Gilardini r. n.c.	2400	2400
Ind. Secco	1335	1300
Magneti M.	850	895
Magneti M. r.	885	889
Magneti M. w. o.	185	175
Magneti M. w. r.	158	155
Mandelli	7581	7575
Merloni	2275	2239
Merloni r. n.c.	1001	1000
Merloni r. n.c. '90	835	810
Necchi	1120	1130
Necchi r.	1595	1670
Necchi r. w.	99	102
Nuovo Pignone	4296	4296
Nuovo Pignone w.	189	189
Olivetti	3070	3050
Olivetti p.	2570	2600
Olivetti r. n.c.	2399	2380
Olivetti warr.	200	205
Pininfarina	12470	12470
Pininfarina r.	12225	12230
Rejna	10250	10210
Rejna r. n.c.	31760	31760
Rodriquez	7320	7320
Saffo	9275	9285
Saffo r.	10590	10590

Titoli	30/11	29/11
Saipem	1853	1821
Saipem r.	2181	2202
Saipem r. w.	210	195
Sasib	6450	6420
Sasib p.	6800	6800
Sasib r. n.c.	4399	4400
Tecnost	1736	1750
Teknecomp	763	768
Teknecomp r. n.c.	757	750
Valeo	3658	3680
Westinghouse	37000	37800
Worthington	2425	2450
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	6125	5225
Dalmine	320	317
Eur. Metalli	1000	991
Eur. Metalli warr.	112	114 9
Falck	6750	6920
Falck r.	6550	7600
Maffei	3000	3000
La Magona	8480	8490
TESSILI		
Bassetti	9730	9760
Benetton	8300	8300
Cantoni	5900	5927
Cantoni r.	3920	3920
Centenari & Zinelli	269	268 5
Cucirini	2000	2000
Eliolona	3950	3950
Fisac	8500	8500
Fisac r.	8990	8990
Linificio	951	985
Linificio r. n.c.	815	850
Marzotto	5568	5580
Marzotto r.	5550	5670
Marzotto r. n.c.	4200	4170
Olcese Veneziano	2030	2095
Ratti	4790	4880
Rotondi	53300	53300
Simint	5700	5710
Stefanel	4750	4741
Zucchi	10510	10510
Zucchi r. n.c.	7120	7200
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7570	7560
A. De Ferrari r. n.c.	2418	2350
Acque Potabili	15510	15500
Ciga	2990	3100
Ciga r. n.c.	1901	1920
Jolly Hotel	14910	14900
Jolly Hotel r.	19220	19220
Pacchetti	450	448
Unione Manifatture	3210	3210

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Nomine, c'è l'accordo

Tessore resta al Regio. Alla dc posti nei consigli

Regio, finalmente c'è l'accordo. Oggi pomeriggio il sindaco, Valerio Zanone, nominerà Elda Tessore sovraintendente dell'Ente Lirico torinese. L'accordo è venuto nella tarda mattinata fra la dc e il psi. L'intesa prevede anche una nuova suddivisione del potere negli enti a vocazione culturale. In cambio della rinuncia al proprio candidato la dc ha ottenuto tre posti nel consiglio d'amministrazione del Regio, tre posti nel consiglio del teatro Stabile, fra cui il vicepresidente, incarico in cui verrà confermato Pietro Ragionieri; la presidenza della Fondazione De Fornaris, che si occupa di acquistare i quadri per la galleria D'Arte moderna, e la vicepresidenza del Lingotto, carica che verrà ricoperta da Giuseppe Accattino. Il psi oltre alla sovraintendenza del Regio ottiene anche la presidenza dello Stabile, riconfermato Giorgio Mondino e un altro posto nel consiglio d'amministrazione. Il quadro delle nomine è completato con l'attribuzione della vicepresidenza del Regio a Giovanna Incisa (pri).

Il braccio di ferro era continuato per tutta la mattina al punto che Elda Tessore, attualmente commissario alla sovraintendenza aveva annunciato le sue dimissioni: *«Oggi la giunta deve decidere. Votino, mi votino contro ma non possono rimandare questa storia all'infinito. Senza decisioni, stasera mi dimetto. Il mio mandato di commissario, infatti, scade nel momento in cui il Comune riesce a fare le nomine e l'accordo sulla municipalizzata è già stato raggiunto»*. Anche l'onorevole Rolando Picchioni, responsabile culturale dc, spingeva per una decisione rapida: *«Deve decidere il Sindaco, questo braccio di ferro è inutile. Mi pare, però, che non si possono cambiare le regole del gioco quando la partita è in corso. Ci hanno chiesto un candidato valido. Lo abbiamo presentato e allora il psi ha fatto marcia indietro affermando che Mannino non voleva venire a Torino. Ho un suo telex che mi conferma la disponibilità ad assumere la carica. Fra l'altro il maestro, per le sue competenze, potrebbe assumere l'incarico di direttore artistico facendo risparmiare i fondi del teatro»*.

La battaglia dunque sembrava dovesse spostarsi in giunta. Prima della riunione collegiale il segretario cittadino Francesco Bruno aveva convocato gli assessori dc. La posizione era chiara: Dice Bruno: *«Il psi cederebbe la sovraintendenza ma in cambio vuole tre posti nel consiglio d'amministrazione. Troppi. Perchè se loro avessero la carica a noi toccherebbero solo due posti?»*. Pronta la replica di Tigani: *«Il problema è che la dc non riesce a trovare una quadra interna. Sarà la Giunta a risolvere la questione»*. Alla fine, però, lasciate da parte le schermaglie il psi presentava la bozza dell'accordo: ai socialisti sarebbero toccati i vertici dei due enti culturali, alla dc 6 posti nei consigli d'amministrazione più la presidenza della fondazione De Fornaris e la vicepresidenza del Lingotto. La soluzione veniva portata in giunta dove gli assessori decidevano, in base alla nuova legge sulle autonomie locali, che la nomina spettava al sindaco e non doveva essere presa con una delibera di giunta.

Maurizio Tropeano

Francesco Bruno

Rolando Picchioni

Elda Tessore (a destra), socialista, sovrintendente al Teatro Regio

Gruppo di «noti ex» verso la Lega Nord

Da tempo se ne parlava negli ambienti politici. Faceva notizia che il consigliere comunale Sergio Galotti parlasse con l'ex sindaco Biffi Gentili, con l'ex presidente del Torino Sergio Rossi, con l'ex missino Roberto Roggero. Da quando anche Galotti è diventato un ex, ex democristiano, le sue «amicizie» sono state ancora più notate. Frequentazioni che avvenivano alla luce del sole, d'estate in qualche noto dehors del centro, ora in qualche ristorante. Lo stesso Roggero, che dal '75 all'80 sedette in Sala Rossa prima per l'msi, poi per democrazia nazionale, si recò in Consiglio comunale ad ascoltare l'intervento dell'«indipendente» Galotti allorché attaccò la giunta di «brillare per la trasparenza degli affari». In quell'occasione, due lunedì fa, l'ex dc accusò il governo civico di avvalersi per troppi progetti urbanistici di uno stesso studio, il gruppo «A&I», in cui opera l'onorevole liberale Bastianini, e criticò l'architetto Cagnardi per aver accettato l'incarico dal Politecnico del raddoppio dell'università: «Cagnardi è anche il progettista del nuovo piano regolatore». Dietro a queste considerazioni-denunce c'è un nuovo gruppo politico?

Roggero non nasconde interesse per la Lega Nord. Ed ecco che entra in gioco un altro consigliere comunale, Mario Borghezio, della Lega Nord, appunto. Di lui si dice che abbia buoni rapporti con Biffi Gentili, con Galotti...

Roggero afferma: «Ci sono molte cose che non mi piacciono dalle Leghe... Ma hanno il grande merito di aver affrancato dal ghetto la protesta popolare, di averla portata nelle istituzioni, sui giornali... I congressi della Lega Nord non sono lontani, sarebbe il momento giusto per aprire le porte. Quanto ai miei compagni d'avventura conto molto su un vecchio amico, Sergio Galotti».

Prende consistenza l'ipotesi, fatta subito dopo l'addio alla dc, di un avvicinamento di Galotti alla Lega Nord, forse per una candidatura alle politiche. Fa senz'altro discutere la sua vecchia amicizia con Roggero, di cui le cronache si sono occupate alquanto per il passato di quest'ultimo, da giovane, come «picchiatore fascista» e poi per le liti politiche con il suocero Porcellana, che per combinazione è stato anche «padrino politico» di Galotti come collega nella stessa area, Forze Nuove.

Roberto Roggero

AD ALPIGNANO

Enormi topi come ospiti

La casa di un anziano era diventata una «discarica»

Un uomo di 82 anni di Alpignano, Paolo Chiaberge, residente in via 1° Maggio 18, è stato denunciato dai carabinieri perché teneva in casa rifiuti tossici e nocivi che avrebbero potuto pregiudicare la salute sua, della nuora che vive con lui e di un intero isolato. La storia ha dell'incredibile. E' iniziata nello scorso aprile quando i topi hanno cominciato a farla da padroni in tutta la via, entrando ed uscendo dall'abitazione dei Chiaberge e girando indisturbati per il rione.

«Erano ratti enormi». Così dicono i testimoni che loro malgrado sono stati costretti a convivere con le «bestiacce» fino all'intervento delle forze dell'ordine avvenuto qualche giorno fa. E la scena che si è presentata agli occhi dei militari e del personale sanitario, quando sono entrati nel tugurio di via 1° Maggio 18, è stata impressionante. La casa del Chiaberge era una vera e propria discarica formata da vitti avariati, di putrefazione, accatastati dapperlutto, da suppellettili sporche. Ed in mezzo a tanta spazzatura i ratti che squittivano così forte da essere uditi dagli sfortunati vicini di casa. Il Chiaberge è noto in paese, perché ogni giorno esce e fa il giro di tutti i bidoni della spazzatura, da cui preleva ciò che trova interessante che poi accumula nella sua stanza dove vieta a chiunque di entrare. Ma la cosa peggiore è che l'uomo, oltre a vivere nella spazzatura, la usa anche come cibo rischiando infezioni anche gravi. «La situazione andava avanti da quattro anni - dicono all'Usl 26 di Venaria - ma nessuno poteva entrare in quella abitazione». Così, solo dopo molte denunce i carabinieri hanno potuto intervenire ed obbligare il Chiaberge a separarsi da quelli che considerava i suoi tesori. E ci sono voluti ben quattro furgoni per portare il tutto nella sede ovvia, la discarica di Collegno. Durante l'opera di «smaltimento» la nuora dell'anziano uomo, Bruna Pautasso, per il lezzo e per i vapori creati dalla decomposizione dei cibi è svenuta ed è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli.

Dopo l'opera di disinfestazione e derattizzazione, gli stessi carabinieri hanno potuto constatare che chi diceva di aver visto ratti lunghi mezzo metro aveva detto la verità. Gli operatori sanitari hanno trovato infatti topi enormi, gli stessi che fino a qualche giorno fa giravano indisturbati per la via.

Anna Maria Audino

GIALLO CONTINUA

Dopo la «burla» del tredici, Carletto è introvabile

Il ristoratore in fuga?

Carlo Falvo e la moglie Maria Caniglia con Massimo Boldi nel ristorante di Pecetto

Giallo su giallo. Il ristoratore Carlo Falvo, autore del tredici-burla, è scomparso. Da due giorni non rientra nel suo locale che si affaccia tra il verde della collina lungo la strada per Chieri. La moglie Maria Caniglia si dichiara «preoccupata». Il cuoco Duilio Palladino continua a lavorare nel mega-ristorante di Pecetto anche se non ha notizie del suo titolare e lo continua ad accusare: «La schedina l'avevamo compilata assieme, era un tredici».

Possibile che «Carletto», come viene soprannominato il sedicente tredicista, non l'abbia giocata? Può essersi tenuto le 240 mila lire che avrebbe dovuto scommettere insieme al cuoco e al pasticciere Arnaldo Marciala?

In via Vanchiglia 25, il proprietario del bar-rivendita assicura di non aver mai visto il signor Carlo Falvo. E il vero fortunato neo-miliardario resta anonimo tra i suoi clienti che ogni mattina, sul luogo della vincita, degustano il caffè. Se la ride, sornione, sapendo che le attenzioni sono rivolte altrove.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A.N.L.I. - V.I.E.P.: Alain Astié - Stage danza classique e barre au sol (metodo Astié), 8/9 dicembre. Organizzazione M. Bracco, M. D'Inca, R. Trolese. Tel. 216.5940.
GINGER: Serge Aizetta a Torino, 1-2 dicembre stage di danza jazz per ogni livello. Iscrizioni: Ginger, via Piana 5, Torino, tel. [illegible].
IL GABBIANO: Compagnia di [illegible] organizza stage di danza jazz con Andrè de la Roche 8 e 9 dicembre per tutti i livelli. Inf. e pren. Comp. Il Gabbiano via Cumiana 49 b. Tel. 380.533.
SCUOLA DI DANZA - MARIELLA POZZO: Moncalieri stage weekend con Steve la Chance 8 e 9 dicembre. Tel. 64.90.257-641.601.
SCUOLE SAMPAOLI (piazza Castello 51): continuano gli stages di balli latino-americani, insegnanti Sergio e Sonia Sampaoli. Tutti i sabati e domeniche ore 11-12,30 con stages di rumba, beguine, mambo, boogie woogie, rock and roll, lambada. Sabato e domenica L. 30.000, un solo giorno L. 20.000. Per informazioni tel. 011 / 519.483 dalle 10 alle 20.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE MODA CATURINETTE

PREMIO MODA TORINO
TEATRO CARIGNANO
Giovedì 6 Dicembre 90
ore 21

L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI
IL PRESIDENTE PIER LUIGI BOR

Città di Torino
Assessorato Commercio e Artigianato
Associazione Commercianti Via Fréjus

NATALE IN VIA FREJUS
Domenica 2 dicembre 1990
Tutta via Fréjus sarà chiusa al traffico
i negozi resteranno aperti dalle ore 9,00 alle ore 21,00
PROGRAMMA
Spettacolo a cura dell'Associassion Piemonteisa diretto da Andrea Flamini
Sfilata del gruppo storico «PIETRO MICCA»
30 Babbo Natale percorreranno via Fréyus distribuendo caramelle ai bambini
Sfilata delle «MAJORETTE»
Sfilata della Banda Musicale
SUPER INIZIATIVA DEI COMMERCIANTI
Distribuzione gratuita della trippa «Maghi» che regalano 10.000 palloncini
Acconciature esterne
Distribuzione pesciolini omaggio
Orchestre varie e manifestazione di Trial
L'ASSESSORE AL COMMERCIO Baldassarre Furnari
IL PRESIDENTE Benito Marchelli

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341